

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.,
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI

SOLID WORLD GROUP S.P.A.

SolidWorld
GROUP

Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Integrae SIM S.p.A.



Advisor Finanziario dell'Emittente



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati (“EGM”).

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni su EGM in data 4 luglio 2022. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari sarà il 6 luglio 2022.

Gli Strumenti Finanziari di Solid World Group S.p.A. non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Solid World Group S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per EGM).

Né il presente Documento di Ammissione né l’operazione quivi descritta costituiscono un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definito dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “TUF”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”). Pertanto, non è richiesta la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 (il “Regolamento Delegato”).

La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “Regolamento Prospetto”) o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L’offerta degli Strumenti Finanziari dell’Emittente rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’articolo 100 del TUF e dall’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Solid World Group S.p.A. con sede legale in Treviso (TV), Via Reginato n. 87 e sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.solidworld.it.

AVVERTENZE

Il presente documento di ammissione (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (“**Regolamento Emittenti EGM**”) ai fini dell’ammissione degli Strumenti Finanziari di Solid World Group S.p.A. (“**Società**” o “**Emittente**”) sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (“**EGM**”), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Il presente Documento di Ammissione non costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e, pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione ai sensi delle leggi applicabili.

Gli Strumenti Finanziari non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione ai sensi delle leggi applicabili, eccetto laddove tali Strumenti Finanziari ricadano nell’ambito di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata, o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti Consob.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America. Gli Strumenti Finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone.

Gli Strumenti Finanziari dell’Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d’America, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e, pertanto, gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni.

Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale applicabile ad un investitore negli Strumenti Finanziari dipende dalla situazione individuale di tale investitore e può in futuro essere soggetto a modifiche; conseguentemente, il presente Documento di Ammissione non può in alcun caso essere considerato alla stregua di un parere o di una consulenza fiscale in relazione agli Strumenti Finanziari oggetto dell’offerta. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l’opportunità di un investimento negli Strumenti Finanziari sulla base di proprie indipendenti consulenze contabili,

fiscali e legali e dovrebbe altresì richiedere ai propri consulenti finanziari un parere in merito all'adeguatezza dell'investimento ed ai vantaggi e rischi ad esso connessi.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento negli Strumenti Finanziari qui descritti non sia in contrasto con le leggi e i regolamenti del proprio paese di residenza ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Accettando la consegna del presente Documento di Ammissione, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui alla presente avvertenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

L'emittente EGM deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor ("**EGA**") come definito dal Regolamento EGM. L'EGA deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella *Scheda Due* del Regolamento Euronext Growth Advisor pubblicato da Borsa Italiana (il "**Regolamento EGA**").

Si precisa che, per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni su EGM degli Strumenti Finanziari della Società, Integrae SIM S.p.A. ha agito sia nella propria veste di EGA della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA sia nella veste di *Global Coordinator*.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana.

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., e autorizzato da Consob.

DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	22
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	27
ALTRE INFORMAZIONI	28
SEZIONE PRIMA	29
1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	30
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	30
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	30
1.3 DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	30
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	30
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	31
2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE.....	31
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	31
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	32
3.1 PREMessa.....	32
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE, RELATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.....	33
3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.....	53
3.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PRO FORMA PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	76
4 FATTORI DI RISCHIO	81
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	81
4.1.1 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA FIGURE CHIAVE.....	81
4.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PIANI DI SVILUPPO E CRESCITA.....	82
4.1.3 RISCHI CONNESSI AL GRADO DI CONCENTRAZIONE DEI FORNITORI.....	83
4.1.4 RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO E AL MANTENIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO.....	83
4.1.5 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA.....	84
4.1.6 RISCHI LEGATI AL PAGAMENTO DIFFERITO DELLE IMPOSTE E DEI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'EMITTENTE E/O DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO.....	84
4.1.7 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ALLE ATTIVITÀ DI VERIFICA TRIBUTARIA RIFERIBILI ALL'EMITTENTE E/O ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO.....	85
4.1.8 RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI.....	87
4.1.9 RISCHIO DI LIQUIDITÀ E RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO VERSO GLI ISTITUTI FINANZIARI.....	88
4.1.10 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE E AI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.....	89
4.1.11 RISCHI CONNESSI AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI.....	89
4.1.12 RISCHI CONNESSI AL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE.....	90
4.1.13 RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI.....	90
4.1.14 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE STIME ED ELABORAZIONI INTERNE.....	91
4.1.15 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (REPORTING).....	91
4.1.16 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	91
4.1.17 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI.....	92
4.1.18 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001.....	93
4.1.19 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE.....	93
4.1.20 RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	94
4.1.21 RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE.....	94
4.1.22 RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	95
4.1.23 RISCHI RELATIVI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	95
4.1.24 RISCHI CONNESSI ALL'INSERIMENTO DI DATI PRO-FORMA CONSOLIDATI.....	96
4.1.25 RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	97
4.1.26 RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'EMITTENTE NELLA IMMOBILIARE COSTA ALTA S.R.L.....	98
4.1.27 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	99
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE.....	100
4.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI IN ITALIA.....	100
4.2.2 RISCHI CONNESSI ALLA PANDEMIA DA COVID-19 E ALLE TENSIONI SULLO SCENARIO GEOPOLITICO INTERNAZIONALE.....	100
4.2.3 RISCHI CONNESSI AL GRADO DI COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DI RIFERIMENTO.....	101
4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	101

4.3.1	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	101
4.3.2	RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI ESERCIZIO DEI WARRANT	102
4.3.3	RISCHI RELATIVI ALL'INCERTEZZA DI CONSEGUIMENTO DI UTILI E CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	102
4.3.4	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	103
4.3.5	RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	103
4.3.6	RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INALIENABILITÀ DELLE AZIONI	104
4.3.7	RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE.....	104
4.3.8	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	104
4.3.9	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR	105
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	106
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	106
5.2	ESTREMI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE E LEGAL ENTITY IDENTIFIER (LEI)	106
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	106
5.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, CONTATTI E SITO INTERNET.....	106
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	107
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	107
6.1.1	INTRODUZIONE	107
6.1.2	COMPOSIZIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO	109
6.1.3	DESCRIZIONE DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO	112
6.1.4	MODELLO DI BUSINESS.....	116
6.1.5	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	118
6.1.6	ELEMENTI DISTINTIVI.....	122
6.1.7	PRINCIPALI FORNITORI E PRINCIPALI CLIENTI DEL GRUPPO.....	123
6.1.8	RICERCA E SVILUPPO	123
6.2	PRINCIPALI MERCATI.....	124
6.2.1	IL MERCATO DELL'ADDITIVE MANUFACTURING.....	125
6.2.2	I SEGMENTI COMMERCIALI DEL MERCATO DELLA MANIFATTURA ADDITIVA	126
6.2.3	POSIZIONAMENTO COMPETITIVO	132
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	132
6.4	STRATEGIE ED OBIETTIVI	135
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI E LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI E FINANZIARI.....	136
6.6	INVESTIMENTI RILEVANTI EFFETTUATI DALL'EMITTENTE NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2020 E 2021.	136
6.7	INVESTIMENTI RILEVANTI EFFETTUATI DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2020 E 2021.	137
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	140
7.1	DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE	140
7.2	DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO	141
8	CONTESTO NORMATIVO.....	142
8.1	NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	142
8.1.1	MARCHI REGISTRATI, NON REGISTRATI E ALTRI SEGNI DISTINTIVI	142
8.1.2	SOFTWARE E BANCHE DATI	143
8.2	NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	143
8.3	NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	143
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	145
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO.....	145
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	145
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	146
10.1	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE.....	146
10.1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	146
10.1.2	COLLEGIO SINDACALE.....	151
10.1.3	PRINCIPALI DIRIGENTI.....	156
10.1.4	RAPPORTI DI PARENTELA	156
10.2	CONFLITTI DI INTERESSE	156
10.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI FORNITORI O ALTRI SOGGETTI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE	157
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	158
11.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE	158

11.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	158
11.3	DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	158
11.4	IMPATTI SIGNIFICATIVI NEL GOVERNO SOCIETARIO	159
12	DIPENDENTI.....	160
12.1	DIPENDENTI.....	160
12.1.1	NUMERO DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO	160
12.2	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	160
13	PRINCIPALI AZIONISTI	161
13.1	PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	161
13.2	PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI	165
13.3	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE.....	165
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	166
13.4.1	PATTI PARASOCIALI	166
13.4.2	IMPEGNI DI LOCK -UP	167
13.4.3	CAUSE DI CONVERSIONE DELLE AZIONI A VOTO PLURIMO PREVISTE NELLO STATUTO	167
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	168
14.1	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE	168
14.2	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO.....	170
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	172
15.1	CAPITALE SOCIALE	172
15.1.1	CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO	172
15.1.2	ESISTENZA DI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE, PRECISAZIONE DEL LORO NUMERO E DESCRIZIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI.....	172
15.1.3	AZIONI PROPRIE	172
15.1.4	AMMONTARE DEI TITOLI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT	172
15.1.5	ESISTENZA DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGAZIONI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO MA NON EMESSE O IMPEGNI DI AUMENTO DEL CAPITALE E RELATIVE CONDIZIONI	172
15.1.6	ESISTENZA DI OFFERTE IN OPZIONE AVENTI AD OGGETTO IL CAPITALE DI EVENTUALI MEMBRI DEL GRUPPO.....	172
15.1.7	EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE	173
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE	179
15.2.1	OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE.....	179
15.2.2	ESISTENZA DI CLASSI DI AZIONI, DESCRIZIONE DEI DIRITTI, DEI PRIVILEGI E DELLE RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE.....	180
15.2.3	DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	182
16	CONTRATTI IMPORTANTI.....	184
16.1	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DALL'EMITTENTE E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	184
16.1.1	ACCOLLO DI MUTUO IPOTECARIO EROGATO DA UNICREDIT S.P.A.....	185
16.1.2	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.....	186
16.1.3	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON DELL BANK INTERNATION	186
16.1.4	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.	187
16.1.5	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.....	188
16.1.6	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	189
16.1.7	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA CARIGE S.P.A.	190
16.1.8	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE	190
16.1.9	PRESTITI OBBLIGAZIONARI NON CONVERTIBILI	190
16.2	CONTRATTI DI LEASING IMMOBILIARE STIPULATI DALL'EMITTENTE.....	192
16.2.1	CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON ABF LEASING S.P.A., ORA BPER LEASING S.P.A.	192
16.2.2	CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON FINECO LEASING S.P.A. APPARTENENTE AL GRUPPO UNICREDIT	194
16.2.3	CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A.....	195
16.2.4	CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE LEASING S.P.A.	196
16.2.5	CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE LEASING S.P.A.	197
16.2.6	CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A.....	199
16.2.7	CESSIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON SELMABIPIEMME LEASING S.P.A.....	200
16.3	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO E DI LEASING IMMOBILIARE STIPULATI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO	201
16.3.1	CAD MANAGER S.R.L.....	201
16.3.2	DESIGN SYSTEMS S.R.L.....	201
16.3.3	ENERGY GROUP S.R.L.	202
16.3.4	SOLIDCAM ITALIA S.R.L.....	213
16.3.5	SOLIDENGINEERING S.R.L.....	215
16.3.6	TECHNIMOLD S.R.L.....	215
16.3.7	TECNOLOGIA & DESIGN S.C.A.R.L.....	217

16.4	CONTRATTI DI <i>LEASING</i> IMMOBILIARE STIPULATO DA SOLID ENERGY REAL ESTATE S.R.L.	234
SECONDA SEZIONE		236
1	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	237
1.1	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	237
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	237
1.3	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI E DICHIARAZIONI DI ESPERTI.....	237
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	237
1.5	AUTORITÀ COMPETENTE	237
2	FATTORI DI RISCHIO	238
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	239
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	239
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	239
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 240	
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI PER I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE.....	240
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	240
4.3	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI.....	240
4.4	CARATTERISTICHE DEI WARRANT	241
4.5	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	241
4.6	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI.....	241
4.7	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI WARRANT	242
4.8	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI	243
4.9	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	243
4.10	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	243
4.11	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI E AI WARRANT	243
4.12	PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI E SUI WARRANT.....	243
4.13	AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	243
4.14	IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI, SE DIVERSO DALL'EMITTENTE	244
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	245
5.1	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	245
5.2	IMPEGNI DI <i>LOCK-UP</i>	245
6	SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SU EGM	248
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM ..	248
7	DILUIZIONE	249
7.1	VALORE DELLA DILUIZIONE	249
7.1.1	CONFRONTO TRA LE PARTECIPAZIONI E I DIRITTI DI VOTO PRIMA E DOPO L'AUMENTO DI CAPITALE	249
7.1.2	CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA	249
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	250
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	250
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	250
8.3	LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	250
8.4	DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO	250
8.5	APPENDICE.....	250

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni hanno il significato di seguito indicato, salvo ove diversamente specificato. Si precisa, altresì, che le definizioni al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AL.CA S.r.l./AL.CA	Indica la società AL.CA S.r.l., con sede in Bologna, Piazza San Francesco n. 1, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro delle Imprese di Bologna 04016091201, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. Bo-562791 del R.E.A.
Ammissione	Indica l'ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più <i>tranches</i>, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022, per un ammontare massimo di euro 13.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di Nuove Azioni, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, a servizio del Collocamento.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 01 luglio 2022, ha deliberato (i) di determinare in n. 2.250.000 le Nuove Azioni a servizio del Collocamento (ii) di fissare il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni destinate al Collocamento in euro 2,00 cadauna, di cui euro 0,10 a capitale sociale ed euro 1,90 a titolo di sovrapprezzo.</p>
Aumento di Capitale Riservato	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022, per un ammontare massimo di euro 1.500.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Riservate, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni

Ordinarie in circolazione, a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM.

In esecuzione della suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 01 luglio, ha deliberato (i) di determinare in numero 1.071.000 le Azioni Riservate a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM, (ii) di fissare il Prezzo di Conversione delle Obbligazioni in euro 1,40 per ogni Azioni Riservata, di cui euro 0,10 a capitale sociale ed euro 1,30 a titolo di sovrapprezzo.

Aumento di Capitale Warrant

Indica l'aumento di capitale, a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 30 maggio 2022, per un ammontare massimo di euro 1.000.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Compendio, prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant.

In esecuzione alla suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato in data 01 luglio 2022 di (i) determinare in 3.571.500 il numero di Warrant alla Data di Inizio delle Negoziazioni e in 15.228.500 il numero massimo dei Warrant considerando la tranche da emettere alla Data di Stacco (come infra definita), (ii) determinare in massimo numero 7.614.250 le Azioni di Compendio da emettere e (iii) fissare i prezzi di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsto nel Regolamento Warrant.

Azioni

Indica tutte le azioni dell'Emittente incluse le Azioni a Voto Plurimo.

Azioni Concesse

Indica n. 250.500 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa l'11% del numero complessivo di Nuove Azioni a servizio del Collocamento, concesse pro-quota dai soci Prime S.r.l., AL.CA S.r.l. e Marco Calini al *Global Coordinator* a servizio dell'Opzione *Greenshoe* e dell'Opzione di *Over Allotment*.

Azioni Ordinarie	Indica tutte le azioni ordinarie dell'Emittente, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 3.419.840 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4, del Codice Civile, di cui n. 2.205.170 detenute da Prime S.r.l., n. 1.050.000 detenute da AL.CA S.r.l. e n. 164.670 detenute da Marco Calini, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
Azioni di Compendio	Indica le massime n. 7.614.250 Azioni Ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal Regolamento Warrant.
Azioni Riservate	Indica le n. 1.071.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla Data del Documento di Ammissione.
Azionisti/Azionisti dell'Emittente	Indica, alla Data del Documento di Ammissione, gli azionisti dell'Emittente: Prime S.r.l. , titolare di n. 2.205.170 Azioni Ordinarie e n. 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo; AL.CA S.r.l. , titolare di n. 1.050.000 Azioni Ordinarie e n. 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo; Marco Calini titolare di n. 164.670 di Azioni Ordinarie e n. 164.670 di Azioni a Voto Plurimo; SMC Group S.r.l. , titolare di n. 160.320 Azioni Ordinarie; Lucio Ferranti , titolare di n. 417.500 Azioni Ordinarie; Andrea Pagnossin , titolare di n. 250.500 Azioni Ordinarie; Cinzia Milioli , titolare di n. 167.000 Azioni Ordinarie; Massimo Castaldelli , titolare di n. 41.750 Azioni Ordinarie; Mirco Paltrinieri , titolare di n. 167.000 Azioni Ordinarie; Giovan Battista Semplici , titolare di n. 41.750 Azioni Ordinarie; Pietro Todaro , titolare di n. 83.500 Azioni Ordinarie; Renzo Trisolini , titolare di n. 83.500 Azioni Ordinarie; Antonio Danesin , titolare di n. 41.750 Azioni

	Ordinarie; Alessandro Meucci , titolare di n. 41.750 Azioni Ordinarie.
Bio3DModel S.r.l. / Bio3Dmodel	Indica la società Bio3Dmodel S.r.l., con sede in Barberino Tavernelle (FI), Via Signorelli n. 6/8, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro delle Imprese di Firenze 07094910481 iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. FI-679280 del R.E.A.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
CAD Manager S.r.l./CAD Manager	Indica la società CAD Manager S.r.l., con sede in Barberino Tavarnelle (FI), frazione Sanbuca, Via Signorelli n. 6, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Firenze 02247670488, iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. FI-497218 del R.E.A..
Codice Civile/c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di Autodisciplina	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Codice della Privacy	Indica il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell’Emittente.
Collocamento/Offerta	Indica il collocamento di n. 2.250.000 Nuove Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale, rivolto a: (i) investitori qualificati , italiani o esteri, quali definiti dagli artt. 100, comma 3, lettera a) del TUF 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano investitori qualificati ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera e) del Regolamento Prospetto (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada, e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia

possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), nonché **(ii) altre categorie di investitori**, in ogni caso con modalità tali, per quantità del collocamento e qualità dei destinatari dello stesso, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Consiglio di Amministrazione/CdA

Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Conversione delle Obbligazioni su EGM

Indica l'obbligo in capo agli Obbligazionisti di convertire in Azioni Riservate, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, tutte le Obbligazioni dai medesimi detenute in conformità al Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Consob

Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.

Data del Documento di Ammissione

Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione sul sito internet dell'Emittente.

Data di Ammissione

Indica la data del provvedimento di Ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Data di Inizio delle Negoziazioni

Indica la data di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM.

D.lgs. 231/2001/Decreto 231

Indica il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 come successivamente modificato e integrato.

Design Systems S.r.l./Design Systems

Indica la società Design Systems S.r.l., con sede in Genova, Piazza dell'Annunziata n. 5, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Genova 01566570998, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. GE-418938 del R.E.A..

Disciplina sulla Trasparenza

Indica la normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento

	Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4- <i>bis</i> del TUF.
Disposizioni Parti Correlate EGM	Indica le disposizioni in tema di Parti Correlate, pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Emittenti EGM.
Emittente/Società/Solid World Group S.p.A./Solid World Group/Solid World	Indica la società Solid World Group S.p.A., con sede legale in Treviso (TV), Via Reginato n. 87, codice fiscale e partita IVA 04132150964.
Energy Group S.r.l./Energy Group	Indica la società Energy Group S.r.l., con sede in Bentivoglio (BO), Via Celestino Monari Sartè n. 2/2, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale numero Registro Imprese di Bologna 01336900384, partita IVA 01844501203, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO-362989 del R.E.A.
Euronext Growth Advisor/EGA/Global Coordinator/Specialista	Indica Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello, n. 24, partita IVA e codice fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan/EGM	Indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Giorno Lavorativo	Indica ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi e bancari non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.
Gruppo/Gruppo Solid World	Indica l'Emittente e le società da questa direttamente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1 n. 1, c.c. e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Immobiliare Costa Alta S.r.l./Immobiliare Costa Alta	Indica la società Immobiliare Costa Alta S.r.l., con sede legale in Treviso, Via Reginato n. 87, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno 05324540268, di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale.
Impegno di lock-up/Impegni di lock-up	Indica gli impegni di <i>lock-up</i> assunti, in data 29 giugno 2022, dagli Azionisti dell'Emittente nei confronti dell'Emittente e dell'EGA, aventi a oggetto tutte le Azioni da questi detenute alla Data del Documento di Ammissione, nonché dagli Obbligazionisti in conseguenza della Conversione delle Obbligazioni su EGM, aventi ad oggetto tutte le Azioni Riservate da questi detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Investitore	Indica RIELLO INVESTIMENTI PARTNERS SGR S.P.A., con sede legale in Milano, via Melone n. 2, capitale sociale pari a euro 1.000.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04129580280, R.E.A. MI-1859879, iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio di cui all'articolo 35, comma 1, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 tenuto dalla Banca d'Italia al n. 93, in qualità di società di gestione del fondo d'investimento gestito dalla stessa e denominato "Fondo Impresa Italia II", il quale ha sottoscritto integralmente il Prestito Tranche A e il Prestito Tranche B.
ISIN Code	Indica l'acronimo di " <i>International Security Identification Number</i> ", ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nuove Azioni	Indica complessivamente le numero 2.250.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla Data del Documento di Ammissione.
Obbligazioni	Indica i titoli obbligazionari convertibili emessi dall'Emittente, in forza di delibera adottata in data 23 dicembre 2021, rappresentati da numero 15

	obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di euro 100.000,00 ciascuno, sottoscritte dagli Obbligazionisti.
Obbligazionisti	Indica complessivamente tutti i detentori delle Obbligazioni e, quindi, Redfish LongTerm Capital S.p.A., titolare di n. 10 Obbligazioni e Redfish 4 Listing S.r.l., titolare di n. 5 Obbligazioni.
Opzione Greenshoe	Indica l'opzione di acquisto di numero 250.500 Azioni Ordinarie (le " Azioni Concesse "), pari a circa l'11% del numero complessivo di Nuove Azioni a servizio del Collocamento, concessa pro-quota dai soci Prime S.r.l., AL.CA S.r.l. e Marco Calini al <i>Global Coordinator</i> , da esercitarsi al Prezzo di Offerta fino al trentesimo giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Opzione di Over Allotment	Indica l'opzione di prestito di numero 250.500 Azioni Ordinarie (le " Azioni Concesse "), pari a circa l'11% del numero complessivo di Nuove Azioni a servizio del Collocamento, concessa pro-quota dai soci Prime S.r.l., AL.CA S.r.l. e Marco Calini al <i>Global Coordinator</i> , ai fini di un'eventuale sovra allocazione nell'ambito del Collocamento.
Parti Correlate	Indica le parti correlate così come definite nel Regolamento Parti Correlate, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Prestiti Obbligazionari	Indica complessivamente il Prestito Tranche A e il Prestito Tranche B.
Prestito Obbligazionario Convertibile	Indica il prestito obbligazionario convertibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 23 dicembre 2021 del valore nominale di euro 1.500.000,00, rappresentato da numero 15 Obbligazioni sottoscritte dagli Obbligazionisti.
Prestito Tranche A	Indica il prestito obbligazionario non convertibile deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 1 aprile 2022 del valore nominale di euro 2.500.000,00, rappresentato da n. 25 titoli obbligazionari del valore nominale unitario di euro

	100.000 ciascuno, garantito nella misura dell'80% da Medio Credito Centrale S.p.A., integralmente sottoscritto in data 4 maggio 2022 dall'Investitore.
Prestito Tranche B	Indica il prestito obbligazionario non convertibile deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 1 aprile 2022 del valore nominale di euro 2.500.000,00, rappresentato da n. 25 titoli obbligazionari del valore nominale unitario di euro 100.000 ciascuno, garantito da un pegno di primo grado su un conto corrente bancario dell'Emittente, integralmente sottoscritto in data 4 maggio 2022 dall'Investitore.
Prezzo di Conversione	Indica il prezzo di conversione delle Obbligazioni in Azioni Riservate, determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 luglio 2022 in conformità ai criteri indicati nel Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile.
Prezzo di Offerta	Indica il prezzo definitivo unitario pari ad euro 2,00 per Nuova Azione, determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 luglio 2022, a cui vengono collocate le Nuove Azioni a servizio del Collocamento.
Prime S.r.l./Prime	Indica la società Prime S.r.l., con sede in Treviso, Viale 15 Giugno n. 87/C, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro delle Imprese di Treviso 03400880260, iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso al n. TV-268836 del R.E.A.
Principi Contabili Internazionali ovvero IAS ovvero IFRS	Indica tutti gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Principi Contabili Nazionali ovvero Italian GAAP ovvero OIC	Indica i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati

	dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile /Regolamento del Prestito/Regolamento del PO	Indica il regolamento delle Obbligazioni approvato dall'Emittente con delibera dell'Assemblea del 23 dicembre 2021 e sottoscritto dagli Obbligazionisti in pari data.
Regolamenti dei Prestiti Obbligazionari	Indica complessivamente il Regolamento Tranche A e il Regolamento Tranche B.
Regolamento Tranche A	Indica il regolamento del Prestito Tranche A, approvato dall'Emittente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2022 e sottoscritto dall'Investitore, che disciplina il Prestito Tranche A.
Regolamento Tranche B	Indica il regolamento del Prestito Tranche B, approvato dall'Emittente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2022 e sottoscritto dall'Investitore, che disciplina il Prestito Tranche B.
Regolamento Emittenti EGM	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche.
Regolamento Emittenti Consob	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.
Regolamento Intermediari Consob	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.
Regolamento Euronext Growth Advisor/EGA	Indica il regolamento dell'EGA approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.
Regolamento Warrant	Indica il regolamento dei Warrant riportato in appendice al presente Documento di Ammissione.

Società di Revisione	Indica la società di revisione “RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.” con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 7, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 01889000509, capitale sociale euro 1.100.000,00, interamente versato, R.E.A. n. MI-2055222, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 155781, in forza di Decreto Ministeriale del 7 luglio 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 59 del 4 agosto 2009.
Solid Energy Real Estate S.r.l./Solid Energy Real Estate	Indica la società Solid Energy Real Estate S.r.l., con sede in Bentivoglio (BO), Via Celestino Monari Sardè n. 2/2, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03465641201, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO-521399 del R.E.A..
Solidcam Italia S.r.l./Solidcam	Indica la società Solidcam Italia S.r.l., con sede in Bentivoglio (BO), Via Celestino Monari Sardè n. 2, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Bologna 03470981204, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO-522028 del R.E.A..
Solidengineering S.r.l./Solidengineering	Indica la società Solidengineering S.r.l., con sede in Modugno (BA), Via X Marzo n. 59/F, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Bari 06848000722, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari al n. BA-514147 del R.E.A..
Solidfactory S.r.l./Solidfactory	Indica la società Solidfactory S.r.l., con sede in Treviso, Via Reginato n. 87, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero del Registro delle Imprese di Treviso 05280920264, iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso al n. TV- 432806 del R.E.A..
Solidinnovation S.r.l./Solidinnovation	Indica la società Solidinnovation S.r.l., con sede in Bentivoglio (BO), Via Celestino Monari Sardè n. 2/2, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero del Registro delle Imprese di

	Bologna 03948781202, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO-558057 del R.E.A..
Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea straordinaria in data 30 maggio 2022, efficace alla Data di Ammissione.
Strumenti Finanziari	Indica le Azioni Ordinarie ed i Warrant dell'Emittente.
Technimold S.r.l./Technimold	Indica la società Technimold S.r.l., con sede in Genova, Via Romairone n. 42/E, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Genova 02917150100, iscritta presso il Registro delle Imprese di Genova al n. GE-305831 del R.E.A..
Tecnologia & Design S.c.a r.l./Tecnologia & Design/T&D	Indica la società Tecnologia & Design S.c.a r.l., con sede in Ponzano Veneto (TV), Via delle Industrie n. 18/20, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Treviso-Belluno 03364760268, iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno al n. TV-266511 del R.E.A..
TUF/Testo Unico della Finanza	Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.
TUIR/Testo Unico delle Imposte sui Redditi	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche.
Warrant/Warrant SWG	Indica i "Warrant Solid World 2022-2025", deliberati dall'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022, che saranno assegnati gratuitamente: <ul style="list-style-type: none"> – alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Nuove Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di <i>Over Allotment</i> e che abbiano sottoscritto le Azioni Riservate, nell'ambito della Conversione delle Obbligazioni su EGM; – alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31

dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), a favore di tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini hanno il significato di seguito indicato, salvo ove diversamente specificato. Si precisa, altresì, che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

3D/3D Digital Manufacturing	Indica un sistema integrato che serve a definire, ottimizzare e gestire un processo di fabbricazione in ambiente virtuale.
3D Digital System Integrator	Indica un fornitore di soluzioni complete basate sull'integrazione delle tecnologie 3D finalizzate alla produzione additiva.
3D Print	Indica la stampa 3D, ovvero realizzazione di oggetti tridimensionali mediante produzione additiva con una stampante 3D, partendo da un modello 3D digitale.
3D Scan	Indica la scansione 3D. La scansione 3D è una tecnologia che permette di acquisire delle forme geometriche, digitalizzando oggetti con dimensioni difficili da rilevare con strumenti di misura tradizionali.
Additive Manufacturing o produzione additiva o manifattura additiva	Indica il processo industriale impiegato per fabbricare oggetti partendo da modelli 3D computerizzati, aggiungendo uno strato sopra l'altro, in opposizione alle metodologie tradizionali di produzione sottrattiva (fresatrici o torni), che partono da un blocco di materiale dal quale vengono rimossi meccanicamente trucioli. Esistono diverse tecnologie per la stampa 3D e le loro differenze principali riguardano il modo in cui sono stampati gli strati. Alcuni metodi usano materiali che si fondono, si sinterizzano, o si ammorbidiscono col calore (in genere prodotto per irraggiamento da una sorgente di radiazione elettromagnetica oppure da un fascio di elettroni) per produrre gli strati, ad es. sinterizzazione selettiva con laser (<i>selective laser sintering</i> o SLS) e la modellazione a

	<p>deposizione fusa (<i>fused deposition modeling</i> o FDM), mentre altri depongono materiali liquidi che sono fatti indurire con tecnologie diverse.</p>
Bioprinting	<p>Indica la biostampa tridimensionale mediante l'utilizzo della stampa 3D e delle tecniche di stampa 3D per combinare cellule, fattori di crescita e biomateriali per fabbricare parti biomediche che imitano al massimo le caratteristiche del tessuto naturale.</p>
CAD/CAM	<p>Indica l'impiego congiunto e integrato di sistemi <i>software</i> per la progettazione assistita da computer (CAD o <i>computer-aided design</i>) e per la fabbricazione assistita dal computer (CAM o <i>computer-aided manufacturing</i>). L'uso di sistemi integrati di CAD/CAM rende più semplice il trasferimento di informazioni dalla prima alla seconda fase del processo.</p>
Covid-19	<p>Indica la malattia respiratoria denominata "Covid-19" causata dal coronavirus "SARS-CoV-2" segnalata per la prima volta a Wuhan (Cina) nel dicembre 2019.</p>
ERP	<p>Indica l'acronimo di <i>enterprise resource planning</i> e si riferisce ad un <i>software</i> che gestisce le attività finanziarie, della catena di approvvigionamento, delle operazioni, del commercio, dei report, della produzione e delle risorse umane di un'azienda.</p>
FEM	<p>Indica l'analisi effettuata con il metodo degli elementi finiti (FEM) che prevede la modellazione di prodotti e sistemi in un ambiente virtuale allo scopo di individuare e risolvere problemi prestazionali e strutturali, attraverso l'utilizzo di un <i>software</i>. L'analisi FEM permette di modellare matematicamente e risolvere numericamente problemi complessi di natura strutturale, fluida e multifisica.</p>
Hardware	<p>Indica la componente fisica di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ovvero l'insieme di tutte le</p>

	<p>sue componenti elettroniche, elettriche, meccaniche, magnetiche, ottiche, che consentono l'esecuzione del <i>software</i> (quali ad esempio alimentatori, elementi circuitali fissi, unità di memoria, stampanti 3D e scanner 3D).</p>
<i>In cloud</i>	<p>Indica la modalità di installazione ed esecuzione del <i>software</i> che avviene <i>on demand</i> attraverso la rete internet.</p>
<i>Industria 4.0</i>	<p>Indica il nuovo concetto di fabbrica interconnessa, caratterizzata dall'adozione della digitalizzazione dei processi produttivi grazie all'utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate in ambito 3D finalizzate a migliorare e velocizzare l'innovazione di prodotto, aumentare la collaborazione e integrazione tra i vari reparti (progettazione e produzione) e con soggetti esterni (fornitori), velocizzare i tempi di risposta nei confronti dei clienti e consentire una gestione intelligente delle risorse energetiche.</p>
IoT	<p>Indica qualsiasi sistema di dispositivi fisici che ricevono e trasferiscono i dati su reti <i>wireless</i> con un intervento manuale limitato.</p>
<i>Leasing</i>	<p>Indica il contratto con cui una parte, il concedente, concede in godimento all'altra parte, l'utilizzatore, un bene dietro corrispettivo e per un determinato periodo di tempo, alla scadenza del quale la parte che ha in godimento il bene può restituirlo o divenirne proprietario pagando la differenza tra quanto già versato ed il valore del bene.</p>
<i>On premise</i>	<p>Indica, in pratica, l'installazione ed esecuzione del <i>software</i> direttamente su macchina locale, sia essa aziendale che privata, intesa sia come singola postazione di lavoro che come <i>server</i> raggiungibile esclusivamente dall'interno della rete aziendale.</p>
<i>On demand</i>	<p>Indica, nel campo dell'informatica aziendale, l'accesso, su richiesta dell'utente, alle risorse</p>

informatiche solo quando necessario, eventualmente pagando le stesse in base all'utilizzo e non in base ad un canone fisso o acquistando una licenza *una tantum*.

PDM

Indica l'acronimo di *product data management* e si riferisce ad un *software* che si occupa della gestione dei dati tecnici di un prodotto e supporta determinate fasi dello sviluppo di un prodotto: normalmente quelle riferite alla progettazione, alla gestione dei dati tecnici, quindi i disegni e tutta la relativa documentazione. Il *software* PDM infatti si integra al sistema *software* CAD aziendale ottimizzando e razionalizzando le funzioni di progettazione, ma anche quelle di creazione dei codici di anagrafica e di gestione delle distinte tecniche. Con il PDM si possono ottimizzare alcune fasi del processo generale di gestione di progetto/commissa, migliorando gli indici di produttività generali dell'azienda

PLM

Indica l'acronimo di *product lifecycle management* e si riferisce alla gestione del ciclo di vita del prodotto. Oltre ad includere quelle tipiche di un *software* PDM, il PLM offre una serie di funzionalità che garantiscono una perfetta gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, supportando nella gestione dei dati tutti i dipartimenti aziendali coinvolti nella gestione del progetto/commissa. Le informazioni vengono rese disponibili a tutti i dipartimenti ed i processi vengono automatizzati. Un sistema PLM ha al suo interno un sistema PDM ma in più le funzionalità tali da renderlo la piattaforma applicativa aziendale che rende possibile la perfetta integrazione tra strumenti *software*, persone, processi.

Reverse engineering o ingegneria inversa

Indica il processo che, tramite una scansione 3D e la conseguente elaborazione da parte di un *software* CAD, permette di digitalizzare un oggetto fisico ovvero di estrapolare le matematiche del modello così ottenuto. Tali matematiche serviranno per generare gli

stampi con cui realizzare il nuovo oggetto, ma anche per eseguire analisi agli elementi finiti, siano esse strutturali, aerodinamiche o di altra natura.

Software

Indica la componente logica, immateriale e intangibile di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ossia l'insieme di informazioni, programmi e dati memorizzabili su una determinata componente *hardware* per consentirne l'utilizzo.

Workstation

Indica un termine della lingua inglese utilizzato in informatica per indicare un tipo di computer monoutente, che si contraddistingue dall'essere destinato principalmente a un utilizzo produttivo e dall'aver alte prestazioni per poter assolvere compiti altamente professionali di vario genere.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, in Treviso (TV), Via Reginato n. 87 nonché sul sito *internet* della medesima all'indirizzo www.solidworld.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 29 giugno 2021, sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 14 giugno 2021 e a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 21 luglio 2021;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 12 maggio 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 11 maggio 2022, che lo ha sottoposto a revisione contabile completa su base volontaria;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 11 maggio 2022, che lo ha sottoposto a revisione legale;
- Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2022. Lo stesso è stato sottoposto ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on Related Services "ISRS 4400 - Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB") e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria *opinion* esprimendo un giudizio senza rilievi in data 27 giugno 2022.

ALTRE INFORMAZIONI

Calendario dell'operazione:

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	13 giugno 2022
Data di presentazione della domanda di Ammissione	29 giugno 2022
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	4 luglio 2022
Data di ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni	4 luglio 2022
Data di inizio delle negoziazioni	6 luglio 2022

1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Solid World Group S.p.A., codice fiscale e partita IVA 04132150964, con sede legale in Treviso (TV), Via Reginato n. 87, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI

Ai fini del Documento di Ammissione, non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da parte di esperti.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione, ove eventualmente provenienti da terzi, sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente o per quanto la medesima sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi citati, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle informazioni sono specificate nei singoli Capitoli del Documento di Ammissione nei quali le medesime sono eventualmente riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. iscrizione 2055222, codice fiscale e partita IVA 01889000509, iscritta al n. 155781 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 23 dicembre 2021 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione, l'incarico per la:

- (i) revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.lgs. n. 135/2016 e dagli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile;
- (ii) verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 39/2010;
- (iii) verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010.

In data 15 aprile 2022, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di estendere l'attività di revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo Solid World S.p.A. al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 alla Società di Revisione.

In data 30 maggio 2022, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione, l'incarico per la:

- (iv) revisione volontaria delle situazioni consolidate intermedie semestrali dell'Emittente al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

In data 30 maggio 2022, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito alla Società di Revisione, è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su EGM ai sensi dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo e dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:

- a) bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021;
- b) bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020;
- c) bilancio consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021;
- d) bilancio consolidato pro forma del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatti secondo i Principi Contabili Italiani, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 aprile 2022 e sono stati sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 11 maggio 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 12 maggio 2022 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e preso visione del bilancio consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 maggio 2021, è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 14 giugno 2021, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 29 giugno 2021 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 21 luglio 2021, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, per i contratti attivati o rinnovati a partire da quell'anno e concernenti i ricavi denominati "vendita rinnovi release", l'organo amministrativo dell'Emittente ha proceduto ad una identificazione più puntuale dei fatti economico-tecnici inerenti il contenuto del contratto di aggiornamento e dei servizi collaterali, rilevando che tale contratto è sostanziale, in via principale e preponderante, nella cessione, a titolo oneroso, dei successivi aggiornamenti dei prodotti informatici commercializzati, e solo in via marginale, dalla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione. Sulla base di questo l'Emittente ha proceduto alla seguente nuova impostazione di contabilizzazione dei ricavi e dei costi d'esercizio ad essi relativi:

- l'iscrizione dei ricavi aventi come competenza l'esercizio in cui avviene la cessione a titolo oneroso del contratto di aggiornamento e dei servizi collaterali;
- la suddivisione dei ricavi derivanti dal contratto di aggiornamento e dai servizi collaterali in ricavi di vendita per il rilascio della licenza software aggiornata (identificati con il termine di "ricavi vendita rinnovi release") e ricavi di vendita dei servizi di assistenza e manutenzione collaterali (identificati con il termine di "ricavi vendita rinnovi servizi");
- la determinazione della quota dei ricavi fatturati nell'anno "n" e con decorrenza nell'anno "n+1", al fine della rilevazione di un accantonamento a fondo oneri relativo ai costi per servizi

di assistenza e manutenzione da attribuire pro-quota sui ricavi da servizi fatturati nell'anno "n" e con decorrenza nell'anno "n+1".

Per un maggior dettaglio relativo agli impatti economici e patrimoniali si rimanda al fascicolo relativo al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 nella sezione "struttura del bilancio, criteri di valutazione e principi di redazione".

I Prospetti Consolidati Pro Forma, composti dallo Stato Patrimoniale consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico consolidato Pro Forma per l'esercizio 2021 e dalla relativa nota (di seguito il "**Prospetti Consolidati Pro Forma**"), preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2022.

Più precisamente, i Prospetti Consolidati Pro Forma sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente al fine di simulare gli effetti delle operazioni di seguito descritte:

- l'acquisizione del 30% della Solidcam Italia S.r.l., del 40% della Energy Group S.r.l., del 49% della Cad Manager S.r.l., del 21,28% della Tecnologia & Design S.c.a.r.l. e del 60% della Solidengineering S.r.l. mediante aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, a favore dei soci di minoranza delle società partecipate da Solid World, da liberarsi mediante conferimenti in natura delle quote minoritarie;
- la simulazione della conversione del prestito obbligazionario convertibile per un importo pari a Euro 1.500.000,00, con esclusione del diritto di opzione, e un contestuale aumento del capitale sociale, sino ad un importo massimo di Euro 105.000,00, oltre sovrapprezzo di Euro 1.395.000,00, mediante emissione di massime n.105.000 azioni ordinarie della società (termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 28 febbraio 2023). Ai fini del pro forma, non essendo ancora identificabili i valori precisi da imputare a capitale sociale e a riserve, la conversione è stata simulata riclassificando l'intero importo in riserve "riserve – di cui conversione debito", come aggiustamento all'indebitamento finanziario e *all'equity*;
- la scissione parziale proporzionale asimmetrica della Società Agricola Colle Società Agricola Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & Co. S.a.s. a favore della società Immobiliare Costa Alta S.r.l.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio d'esercizio e consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, al fascicolo di bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e ai Prospetti Consolidati Pro Forma al 31 dicembre 2021, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Treviso (TV), Via Reginato n. 87, nonché sul sito internet dell'Emittente www.solidworld.it.

3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE, RELATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Dati economici selezionati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Conto Economico	31.12.2021	% (*)	31.12.2020	% (*)	Var %
(Dati in unità di Euro)					FY21-FY20
Ricavi delle vendite	28.161	94,9%	25.761	98,5%	9,3%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	609	2,1%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	899	3,0%	390	1,5%	130,5%
Valore della produzione	29.669	100,0%	26.151	100,0%	13,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.284)	-24,6%	(5.963)	-22,8%	22,2%
Costi per servizi	(13.848)	-46,7%	(13.471)	-51,5%	2,8%
Godimento beni di terzi	(646)	-2,2%	(660)	-2,5%	-2,2%
Costi del personale	(4.809)	-16,2%	(4.434)	-17,0%	8,5%
Oneri diversi di gestione	(705)	-2,4%	(411)	-1,6%	71,7%
EBITDA (**)	2.377	8,0%	1.212	4,6%	96,1%
Proventi straordinari	(117)	-0,4%	(27)	-0,1%	334,1%
Oneri straordinari	312	1,1%	497	1,9%	-37,3%
EBITDA Aggiustato (***)	2.572	8,7%	1.683	6,4%	52,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.083)	-3,6%	(852)	-3,3%	27,1%
Accantonamenti	(724)	-2,4%	(167)	-0,6%	334,5%
EBIT (****)	570	1,9%	194	0,7%	194,4%
Risultato finanziario	(343)	-1,2%	(313)	-1,2%	9,7%
EBT	227	0,8%	(119)	-0,5%	-290,6%
Imposte d'esercizio	(457)	-1,5%	(276)	-1,1%	65,7%
Risultato d'esercizio	(230)	-0,8%	(395)	-1,5%	-41,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

(**) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L' EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell' EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L' EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L' EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell' EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) L' EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L' EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell' EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

I ricavi delle vendite, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di Business:

- Ricavi da vendita *software*: riferiti alla distribuzione di software di disegno e progettazione tridimensionale in tutto il territorio nazionale;
- *Subscription Initial*: riferiti alla vendita di licenze d'uso di pacchetti aggiuntivi di *software* ed all'erogazione di servizi collaterali (con durata annuale o pluriennale);
- *Subscription Renewal*: riferiti alla vendita delle nuove versioni (aggiornamenti) dei *software* ed erogazione di servizi collaterali (con durata annuale o pluriennale), successive alla *Subscription Initial*;
- Ricavi da formazione (*e-learning*): relativi alla formazione presso le sedi del Gruppo e/o dei clienti, sia sull'utilizzo del *software* 3D di progettazione e simulazione sia sull'utilizzo delle stampanti 3D, nonché servizi di consulenza nell'implementazione dei processi in ottica Industry 4.0;
- Ricavi da vendita *workstation*: relativi appunto alla vendita di *workstation* venduti insieme ai *software* con formule proposte dai principali *vendor*;
- Ricavi *recapture*: riferiti a contratti *renewal* non rinnovati contestualmente alla scadenza ma in periodi successivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Subscription renewal	14.673	52,1%	14.188	55,1%	3,4%	49,5%	54,3%
Ricavi da vendita software	8.586	30,5%	7.392	28,7%	16,2%	28,9%	28,3%
Subscription initial	2.758	9,8%	2.365	9,2%	16,6%	9,3%	9,0%
Ricavi da formazione	1.339	4,8%	1.191	4,6%	12,4%	4,5%	4,6%
Ricavi da vendita workstation	635	2,3%	614	2,4%	3,5%	2,1%	2,3%
Ricavi recapture	160	0,6%	-	0,0%	n/a	0,5%	0,0%
Ricavi da servizi diversi	9	0,0%	10	0,0%	-12,6%	0,0%	0,0%
Ricavi da vendita beni diversi	-	0,0%	1	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%
Totale	28.161	100%	25.761	100%	9,3%	94,9%	98,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

I dati al 31 dicembre 2021 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite pari a 28.161 migliaia di Euro (+9,3% circa rispetto l'anno precedente). L'incremento è relativo principalmente ai maggiori volumi derivanti dalla linea di ricavo "Ricavi da vendita *software*" (+16,2% circa rispetto l'anno precedente) e ai maggiori ricavi derivanti dalle linee "*Subscription Renewal*", principale linea di ricavo, e "*Subscription Initial*".

Al 31 dicembre 2021, la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", per un ammontare di 609 migliaia di Euro, fa riferimento al costo del personale capitalizzato in quanto impiegato durante l'attività di potenziamento dei *software* internamente sviluppati. In particolare, 149 migliaia di Euro di tale incremento fanno riferimento ai lavori svolti dal personale sul *software* Integr@.

Gli altri ricavi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fanno riferimento principalmente al rilascio fondi, alle commissioni Dassault e ai ricavi derivanti dal recupero costi.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Rilascio fondo	414	46,0%	-	0,0%	n/a	1,4%	0,0%
<i>Rilascio fondo svalutazione magazzino</i>	309	74,6%	-	0,0%	n/a	1,0%	0,0%
<i>Rilascio fondo help desk</i>	105	25,4%	-	0,0%	n/a	0,4%	0,0%
Commissioni Dassault	232	25,8%	228	58,4%	1,8%	0,8%	0,9%
Recupero costi	105	11,7%	89	22,9%	17,6%	0,4%	0,3%
Cessione contratto Leasing	68	7,6%	-	0,0%	n/a	0,2%	0,0%
Sopravvenienze attive	54	6,0%	42	10,8%	28,8%	0,2%	0,2%
Crediti d'imposta e contributi	12	1,3%	2	0,4%	612,2%	0,0%	0,0%
Indennizzi assicurativi	9	1,0%	9	2,3%	-0,9%	0,0%	0,0%
Plusvalenze	3	0,3%	18	4,6%	-83,8%	0,0%	0,1%
Ricavi vari	3	0,3%	3	0,7%	11,7%	0,0%	0,0%
Totale	899	100%	390	100%	130,5%	3,0%	1,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Gli altri ricavi, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 899 migliaia di Euro, evidenziano un incremento di circa il 130,5% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente alla voce "rilascio fondi". Più precisamente, la stessa fa riferimento al rilascio del fondo svalutazione magazzino per circa 309 migliaia di Euro ed al rilascio fondo *help desk* per circa 105 migliaia di Euro (riclassificato nella voce "proventi straordinari" in quanto conseguenza del costo *help desk* accantonato relativamente ai contratti di durata pluriennale). Con riferimento al rilascio del fondo svalutazione magazzino, si evidenzia che lo stesso fa riferimento al rilascio delle quote accantonate nei periodi precedenti relativamente alle materie prime considerate dall'Emittente "non di facile riutilizzo"; nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha provveduto all'eliminazione di tali materie prime, iscrivendo quindi un "maggior costo"; essendo questo costo relativo ai periodi precedenti, il rilascio del fondo svalutazione magazzino non è stato riclassificato nella voce "proventi straordinari" in quanto controbilancia tale "maggior costo".

La voce "Commissioni Dassault", la quale non evidenzia scostamenti significativi nei periodi in analisi, fa riferimento alle commissioni riconosciute all'Emittente da parte del fornitore Dassault Systemes per pratiche segnalate dall'Emittente e gestite direttamente dal fornitore, quindi senza l'intermediazione di Solid World.

Si precisa che il rilascio del fondo *help desk*, le plusvalenze e gli indennizzi assicurativi sono stati poi riclassificati tra i proventi straordinari.

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto dei *software*, nonché all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale dell'Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
					FY21-FY20	% (**)	% (**)
Acquisto Software	(6.124)	84,1%	(5.017)	84,1%	22,1%	-20,6%	-19,2%
Acquisto Workstation	(564)	7,7%	(753)	12,6%	-25,0%	-1,9%	-2,9%
Acquisti Recapture	(194)	2,7%	-	0,0%	n/a	-0,7%	0,0%
Altri costi d'acquisto	-	0,0%	(1)	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%
Variazione rimanenze	(401)	5,5%	(192)	3,2%	109,2%	-1,4%	-0,7%
Totale	(7.284)	100%	(5.963)	100%	22,2%	-24,5%	-22,8%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce “costi delle materie prime”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 7.284 migliaia di Euro, evidenzia un incremento di circa il 22,2% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente all’aumento registrato nelle linee di costo “acquisto software”, diretta conseguenza del maggior fatturato generato dall’Emittente nello stesso periodo. Inoltre, al 31 dicembre 2021 si evidenzia un’incidenza dei costi per materie prime rispetto al Valore della produzione pari a circa il 24,5% (22,8% circa al 31 dicembre 2020).

Si evidenzia che la voce “variazione delle rimanenze” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 ricomprende la quota di accantonamento al fondo svalutazione rimanenze (pari a circa 192 migliaia di Euro) che, trattandosi di voce straordinaria in quanto riferita a materie prime acquistate negli anni precedenti, è stata riclassificata tra gli oneri straordinari.

I costi per servizi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente agli acquisti di *Renewal* e *Subscription Initial*, ai servizi di consulenza ricevuti ed ai compensi Amministratori comprensivi degli oneri previdenziali.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
					FY21-FY20	% (**)	% (**)
Acquisti Renewal	(9.213)	66,5%	(8.976)	66,6%	2,6%	-31,1%	-34,3%
Acquisto Subscription Initial	(1.777)	12,8%	(1.512)	11,2%	17,6%	-6,0%	-5,8%
Consulenze	(937)	6,8%	(1.239)	9,2%	-24,4%	-3,2%	-4,7%
Costi amministratori	(540)	3,9%	(540)	4,0%	0,0%	-1,8%	-2,1%
Utenze e Canoni	(256)	1,9%	(223)	1,7%	15,0%	-0,9%	-0,9%
Commissioni passive	(250)	1,8%	(304)	2,3%	-17,6%	-0,8%	-1,2%
Spese Commerciali	(195)	1,4%	(140)	1,0%	38,9%	-0,7%	-0,5%
Provvigioni passive	(122)	0,9%	(102)	0,8%	19,5%	-0,4%	-0,4%
Assicurazioni	(98)	0,7%	(93)	0,7%	4,7%	-0,3%	-0,4%
Viaggi e Trasferte	(91)	0,7%	(68)	0,5%	32,9%	-0,3%	-0,3%
Manutenzioni	(69)	0,5%	(58)	0,4%	18,5%	-0,2%	-0,2%

Costi di trasporto	(68)	0,5%	(58)	0,4%	17,8%	-0,2%	-0,2%
Altre G&A	(65)	0,5%	(44)	0,3%	47,5%	-0,2%	-0,2%
Servizi da controllate	(57)	0,4%	(24)	0,2%	142,0%	-0,2%	-0,1%
Pulizia e sanificazione	(40)	0,3%	(30)	0,2%	32,3%	-0,1%	-0,1%
Oneri e servizi bancari	(28)	0,2%	(25)	0,2%	13,4%	-0,1%	-0,1%
Ricerca e formazione	(22)	0,2%	(17)	0,1%	27,3%	-0,1%	-0,1%
Compensi sindaci	(16)	0,1%	(15)	0,1%	10,7%	-0,1%	-0,1%
Oneri Agenti	(4)	0,0%	(3)	0,0%	5,8%	0,0%	0,0%
Totale	(13.848)	100%	(13.471)	100%	2,8%	-46,7%	-51,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Nei periodi in analisi, non si evidenziano scostamenti significativi. Più precisamente, l'incremento registrato nelle voci "Acquisiti *Renewal*" e "Acquisto Subscription *Initial*", derivante dal maggior fatturato registrato nello stesso periodo, risulta essere parzialmente compensato dalla riduzione registrata nella voce "consulenze" (riferita principalmente a consulenze tecniche).

I compensi amministratori, pari a 540 migliaia di Euro in entrambi i periodi, fanno riferimento per 500 migliaia di Euro ad emolumenti e per 40 migliaia di Euro ad oneri sociali, così come da delibera dall'Assemblea dell'Emittente avvenuta in data 20 dicembre 2020.

I costi per godimento beni di terzi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente al noleggio delle autovetture, utilizzate dagli Amministratori e dai dipendenti, ed ai contratti di leasing (principalmente relativo agli uffici di Rescaldina) e locazione (principalmente relativo agli uffici di Bentivoglio e Treviso) dei siti dove l'Emittente esercita la propria attività.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Godimento beni di terzi	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)					FY21-FY20	% (**)	% (**)
Noleggio autovetture	(227)	35,1%	(191)	28,9%	18,8%	-0,8%	-0,7%
Canoni Leasing Immobiliari	(197)	30,5%	(223)	33,8%	-11,9%	-0,7%	-0,9%
Affitti passivi	(175)	27,0%	(154)	23,4%	13,2%	-0,6%	-0,6%
Altri costi per godimento beni di terzi	(16)	2,5%	(30)	4,5%	-46,0%	-0,1%	-0,1%
Canoni Leasing Autovetture	(14)	2,2%	(52)	7,8%	-72,1%	0,0%	-0,2%
Noleggi software	(9)	1,4%	(10)	1,5%	-8,7%	0,0%	0,0%
Canoni Leasing Macchinari	(7)	1,2%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
Totale	(646)	100%	(660)	100%	-2,2%	-2,2%	-2,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Nei periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi del personale	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)					FY21-FY20	% (**)	% (**)

Salari e stipendi	(3.489)	72,6%	(3.136)	70,7%	11,3%	-11,8%	-12,0%
Oneri sociali	(1.067)	22,2%	(935)	21,1%	14,2%	-3,6%	-3,6%
Trattamento di fine rapporto	(249)	5,2%	(217)	4,9%	14,5%	-0,8%	-0,8%
Altri costi personale	(4)	0,1%	(146)	3,3%	-97,4%	0,0%	-0,6%
Totale	(4.809)	100%	(4.434)	100%	8,5%	-16,2%	-17,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2021 l'Emittente conta un dato medio di n. 85 dipendenti, in incremento rispetto al dato medio del 2020 che era pari a n. 83. L'incremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2021 (+ 8,5% circa rispetto il periodo precedente) è quindi relativo all'incremento del nr. personale dipendente e del costo medio unitario.

Si evidenzia che per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, nella voce "altri costi personale" sono inclusi 146 migliaia di Euro relativi ad un incentivo all'esodo che, data la natura straordinaria e non ricorrente della voce, è stata riclassificata tra gli oneri straordinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Multe e sanzioni	(312)	44,2%	(143)	34,9%	117,5%	-1,1%	-0,5%
Carburanti	(119)	16,9%	(87)	21,3%	36,2%	-0,4%	-0,3%
Oneri indeducibili	(72)	10,2%	(46)	11,1%	58,3%	-0,2%	-0,2%
Sopravvenienze passive	(52)	7,4%	(24)	5,7%	120,8%	-0,2%	-0,1%
Altri oneri diversi di gestione	(47)	6,6%	(42)	10,2%	10,7%	-0,2%	-0,2%
Imposte e tasse	(45)	6,4%	(35)	8,5%	29,7%	-0,2%	-0,1%
Risarcimenti	(33)	4,7%	-	0,0%	n/a	-0,1%	0,0%
Materiali di consumo ad uso interno	(26)	3,6%	(23)	5,7%	10,3%	-0,1%	-0,1%
Minusvalenze	-	0,0%	(11)	2,6%	-100,0%	0,0%	0,0%
Totale	(705)	100%	(411)	100%	71,7%	-2,4%	-1,6%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

L'aumento registrato nella voce "oneri diversi di gestione" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+71,7% circa rispetto il periodo precedente) è relativo principalmente alla voce "multe e sanzioni"; più precisamente, le stesse fanno prevalentemente riferimento alle sanzioni relative ai ravvedimenti IVA (264 migliaia di Euro nel 2021 e 128 migliaia di Euro nel 2020).

Le voci "Multe e sanzioni" e "Minusvalenze", data la loro natura straordinaria, sono state riclassificate tra gli oneri straordinari.

La voce "proventi straordinari", i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente al rilascio del fondo help desk (tale posta al 31 dicembre 2020 non era presente in quanto frutto del nuovo criterio di contabilizzazione dei ricavi *renewal*, come riportato nella parte introduttiva).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi straordinari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Proventi straordinari (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Rilascio fondo help desk	(105)	89,9%	-	0,0%	n/a	-0,4%	0,0%
Indennizzi assicurativi	(9)	7,7%	(9)	33,6%	-0,9%	0,0%	0,0%
Plusvalenze	(3)	2,5%	(18)	66,4%	-83,8%	0,0%	-0,1%
Totale	(117)	100%	(27)	100%	334,1%	-0,4%	-0,1%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce “oneri straordinari”, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento esclusivamente alle multe e sanzioni.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri straordinari dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Oneri straordinari (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Multe e sanzioni	312	100,0%	143	28,8%	117,5%	1,1%	0,5%
Incentivi all’esodo	-	0,0%	145	29,2%	-100,0%	0,0%	0,6%
Quota svalutazione rimanenze	-	0,0%	198	39,8%	-100,0%	0,0%	0,8%
Minusvalenze	-	0,0%	11	2,2%	-100,0%	0,0%	0,0%
Totale	312	100%	497	100%	-37,3%	1,1%	1,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La riduzione registrata per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente (-37,3% circa) è relativa principalmente alle voci “incentivi all’esodo” e “quota svalutazione rimanenze” che hanno controbilanciato l’incremento nella voce “multe e sanzioni”. Per un maggiore approfondimento si rimanda al dettaglio costi per materie prime, costi per il personale e oneri diversi di gestione.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutaz. (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Ammortamento immateriali	(840)	77,6%	(700)	82,1%	20,1%	-2,8%	-2,7%
<i>Dir. Di brev. Indus. E dir. Di util. Op. ingegno</i>	<i>(609)</i>	<i>72,5%</i>	<i>(472)</i>	<i>67,5%</i>	<i>29,1%</i>	<i>-2,1%</i>	<i>-1,8%</i>
<i>Costi di sviluppo</i>	<i>(140)</i>	<i>16,6%</i>	<i>(140)</i>	<i>20,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>-0,5%</i>	<i>-0,5%</i>
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(72)</i>	<i>8,6%</i>	<i>(75)</i>	<i>10,7%</i>	<i>-2,8%</i>	<i>-0,2%</i>	<i>-0,3%</i>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>(11)</i>	<i>1,3%</i>	<i>(12)</i>	<i>1,8%</i>	<i>-10,4%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	<i>(7)</i>	<i>0,9%</i>	<i>(1)</i>	<i>0,1%</i>	<i>681,4%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
Ammortamento materiali	(165)	15,2%	(144)	16,9%	14,1%	-0,6%	-0,6%
<i>Altri beni materiali</i>	<i>(125)</i>	<i>76,1%</i>	<i>(119)</i>	<i>82,6%</i>	<i>5,1%</i>	<i>-0,4%</i>	<i>-0,5%</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>(21)</i>	<i>12,9%</i>	<i>(19)</i>	<i>13,1%</i>	<i>12,2%</i>	<i>-0,1%</i>	<i>-0,1%</i>
<i>Fabbricati</i>	<i>(18)</i>	<i>11,1%</i>	<i>(6)</i>	<i>4,4%</i>	<i>189,5%</i>	<i>-0,1%</i>	<i>0,0%</i>
Svalutazione crediti	(78)	7,2%	(8)	0,9%	891,5%	-0,3%	0,0%
Totale	(1.083)	100%	(852)	100%	27,1%	-3,6%	-3,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2021 si registra un incremento degli ammortamenti e svalutazioni rispetto al periodo precedente (+27,1% circa) relativo principalmente agli ammortamenti dei beni immateriali (+140 migliaia di Euro) e, più precisamente, alla quota ammortamento dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (in seguito alla capitalizzazione dei costi del personale avvenuta nello stesso periodo).

La voce "accantonamenti", pari a 724 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e pari a 167 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, fa riferimento all'accantonamento oneri circa il servizio *help desk* (264 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 e 167 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e più precisamente alla stima degli oneri che in base ai contratti pluriennali conclusi, saranno sostenuti in futuro dalla Società per la gestione del servizio di assistenza ai clienti. L'incremento registrato al 31 dicembre 2021, oltre ad essere imputabile ai maggiori accantonamenti relativi al servizio *help desk* (conseguenza del maggior fatturato) è relativo per 460 migliaia di Euro alla decisione di avvalersi del provvedimento di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 D.L. 146/2021 che prevede il "riversamento spontaneo" entro il 2022 senza applicazione di sanzioni ed interessi dei crediti d'imposta Ricerca & Sviluppo del 2015, 2016 e 2017, oggetto di contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate in relazione alla loro determinazione ed indebita utilizzazione in compensazione.

La seguente tabella riporta il dettaglio proventi e oneri finanziari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Proventi e oneri finanziari	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)					FY21-FY20	% (**)	% (**)
Oneri finanziari	(346)	100,7%	(316)	100,8%	9,6%	-1,2%	-1,2%
<i>Interessi passivi</i>	(244)	70,6%	(178)	56,3%	37,4%	-0,8%	-0,7%
<i>Acc. Copertura perdita SolidEngineering</i>	(52)	15,0%	(81)	25,6%	-36,0%	-0,2%	-0,3%
<i>Altri oneri finanziari</i>	(50)	14,4%	(57)	18,0%	-12,3%	-0,2%	-0,2%
Proventi finanziari	2	-0,7%	3	-0,8%	-8,8%	0,0%	0,0%
Totale	(343)	100%	(313)	100%	9,7%	-1,2%	-1,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Non si evidenziano scostamenti significativi per i periodi in analisi.

La voce "Acc. Copertura perdita Solidengineering" fa riferimento all'impegno circa la ricapitalizzazione della partecipata a copertura del suo deficit patrimoniale risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020, in conformità con quanto previsto dal principio OIC 21.

Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in unità di Euro)			FY21-FY20
Immobilizzazioni immateriali	4.523	3.675	23,1%

Immobilizzazioni materiali	1.447	1.502	-3,7%
Immobilizzazioni finanziarie	9.132	4.574	99,7%
Attivo fisso netto	15.102	9.751	54,9%
Rimanenze	817	909	-10,1%
Crediti commerciali	11.409	9.240	23,5%
Debiti commerciali	(6.210)	(5.440)	14,2%
Capitale circolante commerciale	6.016	4.708	27,8%
Altre attività correnti	2.669	4.623	-42,3%
Altre passività correnti	(5.529)	(4.596)	20,3%
Crediti e debiti tributari	(445)	(8)	5177,8%
Ratei e risconti netti	131	(307)	-142,6%
Capitale circolante netto (*)	2.842	4.420	-35,7%
Fondi rischi e oneri	(1.131)	(500)	126,4%
TFR	(1.008)	(932)	8,2%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	15.804	12.740	24,1%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	969	632	53,4%
Debito finanziario corrente	11.575	8.288	39,7%
Debito finanziario non corrente	3.202	3.698	-13,4%
Totale debiti bancari e finanziari	15.747	12.618	24,8%
Altre attività finanziarie correnti	(302)	(100)	201,9%
Disponibilità liquide	(184)	(552)	-66,6%
Indebitamento finanziario netto (***)	15.260	11.965	27,5%
Capitale sociale	700	700	0,0%
Riserve	74	469	-84,2%
Risultato d'esercizio	(230)	(395)	-41,7%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	544	774	-29,7%
Totale fonti	15.804	12.740	24,1%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2021, il "Capitale Circolante Netto" pari a 2.842 migliaia di Euro, evidenzia un decremento rispetto al periodo precedente (4.420 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), imputabile principalmente alla riduzione della voce "altre attività correnti"; più precisamente, nel corso dell'anno 2021, l'Emittente ha conferito i crediti *pro-soluto* al loro valore nominale vantati principalmente nei confronti di amministratori dell'Emittente, nella Società Agricola Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & Co. S.a.s. ("**Società Agricola Colle**").

Al 31 dicembre 2021 si registra un incremento del totale Indebitamento Finanziario che passa da 11.965 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 a 15.260 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (+27,5% circa), aumento relativo principalmente alla voce "debito finanziario corrente", come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Attivo Fisso netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'attivo fisso netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Attivo fisso netto (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Immobilizzazioni immateriali	4.523	29,9%	3.675	37,7%	23,1%
Immobilizzazioni materiali	1.447	9,6%	1.502	15,4%	-3,7%
Immobilizzazioni finanziarie	9.132	60,5%	4.574	46,9%	99,7%
Totale	15.102	100%	9.751	100%	54,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

Al 31 dicembre 2021 l'attivo fisso netto presenta un incremento del 54,9% rispetto al periodo precedente, principalmente imputabile all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie (+99,7%) e più precisamente agli investimenti effettuati nella Società Agricola Colle.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.338	73,8%	2.554	69,5%	30,7%
Costi di sviluppo	419	9,3%	559	15,2%	-25,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	418	9,2%	503	13,7%	-16,8%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	304	6,7%	47	1,3%	540,5%
Costi di impianto e di ampliamento	26	0,6%	2	0,0%	>1000%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17	0,4%	11	0,3%	59,4%
Totale	4.523	100%	3.675	100%	23,1%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

La voce "immobilizzazioni immateriali", per i periodi in analisi, risulta fare prevalentemente riferimento a:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: la voce è relativa a Marchi e Diritti esclusivi di utilizzazione economica di programmi *software* oggetto di deposito e tutela presso gli Uffici competenti. In particolare, nel 2020, rispetto al 2019, al termine del progetto di sviluppo del programma Integr@ iniziato negli anni scorsi, tale voce è stata incrementata di 2.594 migliaia di Euro (precedentemente contabilizzati in Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti).
- Costi di sviluppo: sorti nel 2020 successivamente al giroconto da Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti di 699 migliaia di Euro relativi a costi per la progettazione, la costruzione e la verifica di modelli che precedono il loro utilizzo e sono relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione dei progetti stessi.
- Altre immobilizzazioni immateriali: fanno prevalentemente riferimento a costi quali costi notarili e di istruttoria per la stipula dei contratti di leasing relativi agli immobili in uso dalla Società ed a migliorie su beni di terzi.

- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: principalmente oneri relativi le consulenze ricevute per l'avvio del processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni materiali (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Terreni e fabbricati	1.044	72,2%	253	16,8%	312,9%
Altre immobilizzazioni materiali	348	24,0%	350	23,3%	-0,6%
Impianti e macchinario	55	3,8%	61	4,1%	-10,3%
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	0,0%	838	55,8%	-100,0%
Totale	1.447	100%	1.502	100%	-3,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

Nei periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi. Più precisamente, l'incremento registrato nella voce "terreni e fabbricati" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (acquisto degli uffici di Rescaldina, comprensivo del terreno, per 402 migliaia di Euro con atto stipulato in data 15 gennaio 2021 e giroconto dei costi relativi a lavori precedentemente in corso e terminati durante l'anno sullo stesso fabbricato per 316 migliaia di Euro) è stato compensato dalla riduzione registrata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (giroconto in terreni e fabbricati dei costi sostenuti per le lavorazioni e conferimento di immobilizzazioni in corso per circa 522 migliaia di Euro, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, nei confronti della Società Agricola Colle).

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Partecipazioni in altre imprese	7.095	81,5%	2.622	62,3%	170,6%
Partecipazioni in imprese controllate	1.503	17,3%	1.473	35,0%	2,0%
Partecipazioni in imprese collegate	113	1,3%	113	2,7%	0,0%
Totale partecipazioni	8.710	95,4%	4.208	92,0%	107,0%
Crediti verso altri	327	77,5%	327	89,5%	0,0%
Crediti verso imprese controllate	56	13,3%	-	0,0%	n/a
Crediti finanziari - depositi cauzionali	24	5,7%	23	6,4%	2,6%
Crediti verso imprese collegate	15	3,6%	15	4,1%	0,0%
Totale Crediti	422	4,6%	365	8,0%	15,5%
Totale	9.132	100%	4.574	96%	99,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

L'incremento registrato nella voce "immobilizzazioni finanziarie", per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto all'esercizio precedente, è relativo principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'anno nella voce "partecipazioni in altre imprese" e più precisamente nella partecipazione in Società Agricola Colle (+4.473 migliaia di Euro) derivanti da versamenti per 1.757 migliaia di Euro e dal conferimento di asset (immobilizzazione in corso e crediti *pro-soluto* al loro valore nominale vantati principalmente, a titolo esemplificativo, nei confronti degli Amministratori

Rizzo Roberto, per 1.579 migliaia di Euro e Calini Marco per 202 migliaia di Euro), come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021.

Si evidenzia che il maggior valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella Società Agricola Colle rispetto alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza della società partecipata, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 3.292 migliaia di Euro, è attribuibile al maggior valore di mercato a tale data del complesso immobiliare di proprietà della Società Agricola Colle, come confermato da relativa perizia tecnica dell'Architetto Alberto Follegot del 26 aprile 2022.

La Società Agricola Colle (Società scindenda) nel mese di gennaio 2022 ha deliberato una scissione asimmetrica a favore della beneficiaria neocostituita Immobiliare Costa Alta S.r.l. che sarà interamente attribuita all'Emittente in luogo della sua partecipazione nella Società scindenda. A detta società beneficiaria sarà assegnato l'intero compendio immobiliare che, una volta ultimato, sarà oggetto di locazione all'Emittente per le attività strumentali *corporate*.

Capitale Circolante Netto

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce "Capitale Circolante Netto" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono dettagliate nella tabella che segue.

Capitale circolante netto (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Rimanenze	817	13,6%	909	19,3%	-10,1%
Crediti commerciali	11.409	189,7%	9.240	196,2%	23,5%
Debiti commerciali	(6.210)	103,2%	(5.440)	115,5%	14,2%
Capitale circolante commerciale	6.016	211,7%	4.708	106,5%	27,8%
Altre attività correnti	2.669	93,9%	4.623	104,6%	-42,3%
Altre passività correnti	(5.529)	194,6%	(4.596)	104,0%	20,3%
Crediti e debiti tributari	(445)	-15,7%	(8)	-0,2%	>1000%
<i>di cui crediti tributari</i>	183	-41,1%	204	>-1000%	-10,4%
<i>di cui debiti tributari</i>	(628)	141,1%	(212)	>1000%	195,8%
Ratei e risconti netti	131	4,6%	(307)	-7,0%	-142,6%
Totale	2.842	100%	4.420	100%	-35,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 31 dicembre 2021, il "Capitale Circolante Netto" pari a 2.842 migliaia di Euro, evidenzia un decremento rispetto al periodo precedente (4.420 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), imputabile principalmente alla riduzione della voce "altre attività correnti"; più precisamente, nel corso dell'anno 2021 l'Emittente ha conferito i crediti *pro-soluto* al loro valore nominale vantati principalmente nei confronti di amministratori dell'Emittente, nella Società Agricola Colle.

La voce "Rimanenze", pari a 817 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e pari a 909 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, risulta essere costituita da prodotti *hardware* e *software* destinati alla vendita e sono valutate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Ove rilevante, il minor valore tra costo e mercato non è stato ottenuto mediante svalutazione diretta delle voci di magazzino interessate, ma iscrivendo un fondo di deprezzamento che è stato posto in diminuzione della relativa posta attiva. Si precisa che al termine del periodo chiuso al 31 dicembre 2021

l'Emittente ha beni propri (macchine elettroniche) presso terzi in comodato d'uso per un importo complessivo di 294 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Crediti verso clienti Italia	7.920	68,0%	5.726	60,3%	38,3%
Effetti salvo buon fine	3.449	29,6%	3.533	37,2%	-2,4%
Crediti verso clienti Estero	187	1,6%	165	1,7%	13,0%
Crediti verso imprese controllate	68	0,6%	26	0,3%	158,1%
Crediti verso imprese collegate	25	0,2%	40	0,4%	-36,0%
Crediti per fatture emesse	11.649	102,1%	9.490	102,7%	22,7%
Fatture da emettere	49	129,1%	67	171,7%	-26,3%
Note di credito da emettere	(11)	-29,1%	(106)	271,7%	-89,5%
Crediti commerciali lordi	38	0,3%	(39)	-0,4%	-198,1%
F.do svalutazione	(278)	-2,4%	(212)	-2,3%	31,4%
Totale	11.409	100%	9.240	100%	23,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

I crediti commerciali, pari a 11.649 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, evidenziano un incremento rispetto il periodo precedente (+22,7%), diretta conseguenza della crescita del fatturato. Non si evidenziano scostamenti significativi nelle condizioni di incasso.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Debiti per fatture ricevute	(5.675)	82,6%	(5.267)	90,1%	7,7%
Debiti verso Imprese controllate	(681)	9,9%	(473)	8,1%	44,1%
Fatture da ricevere	(509)	7,4%	(256)	4,4%	98,9%
Debiti verso imprese collegate	(1)	0,0%	(9)	0,1%	-87,4%
Note di credito da ricevere	-	0,0%	157	-2,7%	-100,0%
Totale lordo scaduti	(6.866)	110,6%	(5.847)	107,5%	17,4%
Scaduti strutturali oltre 60 giorni	656	-10,6%	407	-7,5%	61,3%
Totale	(6.210)	100%	(5.440)	100%	14,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

I debiti commerciali, pari a 6.210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, registrano un incremento di circa il 14,2% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente ai maggiori volumi registrati nello stesso periodo che hanno comportato maggiori costi e quindi maggiori debiti commerciali. Non si evidenziano scostamenti significativi nelle condizioni di pagamento.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
--------------------------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------	--------------

(Dati in migliaia di Euro)					FY21-FY20
Costi anticipati contratti assistenza software	2.600	97,4%	2.562	55,4%	1,5%
Fornitori C/anticipi	22	0,8%	55	1,2%	-60,2%
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17	0,6%	18	0,4%	-7,7%
Crediti per depositi cauzionali e caparre versate	16	0,6%	20	0,4%	-22,7%
Crediti verso altri	15	0,6%	8	0,2%	83,4%
Crediti verso altre parti correlate	-	0,0%	164	3,6%	-100,0%
Crediti verso amministratori	-	0,0%	1.795	38,8%	-100,0%
Totale	2.669	100%	4.623	100%	-42,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

La riduzione registrata nella voce “altre attività correnti”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il precedente (-42,3%), è relativa al conferimento dei crediti *pro-soluto*, al loro valore nominale, vantati prevalentemente nei confronti di amministratori dell’Emittente, nella Società Agricola Colle.

La voce “Costi anticipati contratti assistenza *software*” fa riferimento ai costi per licenze assistenza *software* acquistati nell’esercizio corrente ma con inizio decorrenza (e quindi competenza economica) a partire dagli esercizi successivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Altre passività correnti	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					FY21-FY20
Ricavi anticipati contratti assistenza software	(4.500)	81,4%	(3.693)	80,3%	21,9%
Debiti verso dipendenti	(538)	9,7%	(473)	10,3%	13,8%
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(311)	5,6%	(247)	5,4%	26,1%
Anticipi da clienti	(149)	2,7%	(117)	2,5%	28,1%
Debiti verso altri	(27)	0,5%	(10)	0,2%	170,0%
Debiti verso amministratori	(2)	0,0%	(57)	1,2%	-95,8%
Totale	(5.529)	100%	(4.596)	100%	20,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

L’incremento registrato nella voce “altre passività correnti”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il precedente (+20,3%), è relativo ai maggiori “ricavi anticipati contratti assistenza *software*”, relativi ai ricavi per licenze assistenza *software* fatturati nell’esercizio corrente ma con inizio decorrenza (e quindi competenza economica) a partire dagli esercizi successivi.

I “Debiti verso dipendenti” fanno riferimento prevalentemente a debiti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturate (377 migliaia di Euro nel 2021 e 339 migliaia di Euro nel 2020) ed alle retribuzioni di dicembre, liquidate nel mese di gennaio.

Con riferimento alla voce “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” si evidenzia che la stessa non include i debiti scaduti o rateizzati, riclassificati nell’indebitamento finanziario e più precisamente nella voce “debito finanziario corrente”.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Debiti tributari	(628)	141,1%	(212)	>1000%	196,0%
<i>IRES 2021</i>	(319)	50,7%	-	0,0%	n/a
<i>IRPEF</i>	(207)	32,9%	(212)	100,0%	-2,7%
<i>IRAP 2021</i>	(99)	15,7%	-	0,0%	n/a
<i>Imposta sostitutiva TFR</i>	(4)	0,7%	-	0,0%	n/a
Crediti tributari	183	-41,1%	204	> 1000%	-10,4%
<i>Imposte anticipate</i>	175	95,6%	204	100,0%	-14,3%
<i>Altri crediti d'imposta</i>	8	4,4%	-	0,0%	n/a
Totale	(445)	100%	(8)	100%	>1000%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La variazione registrata nella voce “crediti e debiti tributari”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente, è imputabile principalmente ai maggiori debiti Ires e Irap (418 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 – 0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), attribuibili ai maggiori risultati conseguiti nell’anno in corso.

Con riferimento alla voce “debiti tributari” si evidenzia che la stessa non include i debiti scaduti o rateizzati, riclassificati nell’indebitamento finanziario e più precisamente nella voce “debito finanziario corrente”.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ratei e risconti netti dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ratei e risconti netti (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Ratei e risconti attivi	922	704,1%	2.286	- 743,9%	-59,7%
<i>Ratei e Risconti attivi contratti ass. Software</i>	297	32,2%	1.364	59,7%	-78,2%
<i>Ratei e Risconti Attivi Finanz. BNP</i>	214	23,2%	375	16,4%	-43,0%
<i>Ratei e Risconti Attivi Affitti Locali</i>	161	17,5%	212	9,3%	-24,0%
<i>Ratei e Risconti Attivi Leasing Immobiliare</i>	153	16,6%	216	9,5%	-29,5%
<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	97	10,5%	118	5,2%	-17,7%
Ratei e risconti passivi	(791)	- 604,1%	(2.593)	843,9%	-69,5%
<i>Ratei e Risconti passivi contratti ass. Software</i>	(733)	92,7%	(2.566)	98,9%	-71,4%
<i>Altri ratei e risconti passivi</i>	(58)	7,3%	(28)	1,1%	110,2%
Totale	131	100%	(307)	100%	-142,6%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La variazione registrata nella voce “ratei e risconti netti” è relativa principalmente alla riduzione dei risconti passivi derivanti dai contratti di assistenza *software* siglati precedentemente al 2020, parzialmente compensata dalla riduzione dei risconti attivi derivanti dai contratti di assistenza *software* siglati precedentemente al 2020. Tale dinamica è relativa al nuovo criterio di contabilizzazione degli stessi ricavi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2020 (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione premessa).

I “Risconti attivi commiss. finanz. BNP” fanno riferimento al risconto del costo delle commissioni addebitato da BNP. Tali commissioni derivano dal contratto quadro siglato il 2 agosto 2016, secondo

il quale BNP, al fine di agevolare lo sviluppo commerciale dell'Emittente, mette a disposizione dei clienti di quest'ultima finanziamenti finalizzati all'acquisto da parte di questi dei prodotti venduti da Solid World. BNP anticipa così quanto dovuto dal cliente all'Emittente.

Le voci "Risconti attivi affitti locali" e "Risconti attivi *leasing* immobiliare" fanno riferimento ai risconti dei maxi-canoni di affitto e leasing degli immobili in cui si trovano le sedi amministrative e produttive della Società.

Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo rischi e oneri e al fondo TFR.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei fondi rischi e oneri dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Fondi rischi e oneri	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					FY21-FY20
Fondo per rischi fiscali	(460)	40,7%	-	0,0%	n/a
Fondo Oneri Servizio Help Desk	(326)	28,8%	(167)	33,4%	95,5%
Fondo TFM	(251)	22,2%	(251)	50,2%	0,0%
Fondo copertura perdite controllata	(52)	4,6%	(81)	16,2%	-36,0%
Altri fondi rischi e oneri	(43)	3,8%	(1)	0,3%	>1000%
Totale	(1.131)	100%	(500)	100%	126,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei "Fondi rischi e oneri" risulta in forte incremento rispetto all'esercizio precedente (+126,4% circa), prevalentemente a seguito della registrazione del "Fondo per rischi fiscali" (460 migliaia di Euro) relativo alla decisione di avvalersi del provvedimento di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 D.L. 146/2021 che prevede il "riversamento spontaneo" entro il 2022 senza applicazione di sanzioni ed interessi dei crediti d'imposta Ricerca & Sviluppo del 2015, 2016 e 2017 oggetto di contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate in relazione alla loro determinazione ed indebita utilizzazione in compensazione.

Con riferimento al "Fondo oneri servizio *help desk*", lo stesso viene annualmente calcolato dalla Società a seguito della modifica del principio di contabilizzazione dei ricavi *renewal* (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione - premessa).

Il "Fondo TFM" fa riferimento al trattamento di fine mandato da corrispondere agli amministratori.

Il fondo TFR, pari a 1.008 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, in aumento rispetto al saldo al 31 dicembre 2020, coerentemente con l'incremento del personale assunto, è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Patrimonio netto (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
Capitale sociale	700	128,7%	700	90,4%	0,0%
Riserva legale	74	13,7%	140	18,1%	-46,9%
Utili/(perdite) a nuovo	-	0,0%	329	42,5%	-100,0%
Risultato dell'esercizio	(230)	-42,3%	(395)	-51,0%	-41,7%
Totale	544	100%	774	100%	-29,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

Negli esercizi oggetto di analisi, le variazioni del patrimonio netto sono relative esclusivamente alla destinazione del risultato d'esercizio. Più precisamente:

- con delibera del 29 giugno 2021, l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2020 con copertura della perdita di 395 migliaia di Euro tramite l'utilizzo della riserva di utili portati a nuovo (per 329 migliaia di Euro) e della riserva legale (per 66 migliaia di Euro);
- con delibera del 13 maggio 2022, l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2021 con copertura della perdita di 230 migliaia di Euro tramite l'utilizzo della riserva di utili portati a nuovo (per 156 migliaia di Euro) e della riserva legale (per 74 migliaia di Euro).

Indebitamento finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Indebitamento finanziario netto (Dati in unità di Euro)	31.12.21	31.12.20	Var % FY21-FY20
A. Disponibilità liquide	(184)	(552)	-66,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	(302)	(100)	201,9%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(487)	(652)	-25,4%
E. Debito finanziario corrente	11.575	8.288	39,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	969	632	53,4%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	12.544	8.920	40,6%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	12.058	8.267	45,9%
I. Debito finanziario non corrente	3.202	3.698	-13,4%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.202	3.698	-13,4%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	15.260	11.965	27,5%

Al 31 dicembre 2021 si registra un incremento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al saldo al 31 dicembre 2020, del 27,5% prevalentemente imputabile all'aumento del "Debito finanziario corrente" che passa da 8.288 migliaia di Euro a 11.575 migliaia di Euro.

Oltre alle clausole di *cross default* riportate nel capitolo "16 CONTRATTI IMPORTANTI", al 31 dicembre 2021 risulta utilizzato uno strumento finanziario derivato di copertura su tassi (OTC) sottostante il mutuo chirografario stipulato con Crédit Agricole Friuladria nel 2017.

Con riferimento alle “Altre attività correnti”, le stesse sono relative a crediti finanziari a breve termine vantati nei confronti di BNP in forza del contratto precedentemente descritto secondo il quale, al fine di agevolare lo sviluppo commerciale dell’Emittente, l’istituto mette a disposizione dei clienti di quest’ultima finanziamenti finalizzati all’acquisto da parte di questi dei prodotti venduti da Solid World. BNP anticipa così, pro-soluto, quanto dovuto dal cliente all’Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario corrente dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

E. Debito finanziario corrente	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in unità di Euro)					FY21-FY20
Debiti tributari/previdenziali scaduti e non rateizzati	5.245	45,3%	4.806	58,0%	9,1%
Debiti verso banche	3.384	29,2%	3.074	37,1%	10,1%
Debiti verso altri finanziatori	2.290	19,8%	-	0,0%	n/a
Debiti commerciali scaduti da oltre 60 gg	656	5,7%	407	4,9%	61,3%
Totale	11.575	100%	8.288	100%	39,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

La voce “Debito a breve verso banche”, per i periodi in analisi, fa riferimento prevalentemente agli anticipi salvo buon fine, nonché alle linee di credito accordate per anticipo su fatture utilizzate per fronteggiare il fabbisogno derivante dal Capitale Circolante.

La voce “Debiti tributari/previdenziali scaduti e non rateizzati”, per i periodi in analisi, fa riferimento principalmente a debiti Iva scaduti e non versati nonché a saldi IRES ed IRAP maturati negli esercizi precedenti, non ancora rateizzati.

La voce “Debiti verso altri finanziatori”, al 31 dicembre 2021, si riferisce ai finanziamenti infruttiferi ricevuti dalle società controllate alla fine del 2021 (Energy Group S.r.l. per 400 migliaia di Euro - Bio3DModel S.r.l. per 240 migliaia di Euro - Technimold S.r.l. per 200 migliaia di Euro) e poi chiusi con versamenti nel mese di gennaio 2022. La parte restante, per lo stesso periodo, fa riferimento al prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da Redfish LongTerm Capital S.p.A. per 1,0 milioni di Euro e da Redfish 4 Listing S.r.l. per 500 migliaia di Euro (saldo al 31 dicembre 2021 di 1,45 milioni di Euro a seguito della contabilizzazione secondo il criterio del “costo ammortizzato” con imputazione dei costi accessori a riduzione del debito e rilascio della differenza in base al tempo tra gli interessi passivi). Tale debito, a seguito della quotazione su Euronext Growth Milan sarà convertito in equity.

La voce “Debito finanziario corrente” include i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni.

La seguente tabella riporta il dettaglio della parte corrente del debito finanziario non corrente dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in unità di Euro)					FY21-FY20
Finanziamenti bancari - entro	554	57,2%	168	26,7%	229,0%
Tributari/previdenziali rateizzati - entro	415	42,8%	463	73,3%	-10,4%
<i>INPS</i>	<i>116</i>	<i>28,0%</i>	<i>154</i>	<i>33,3%</i>	<i>-24,5%</i>
<i>Accertamento 2019</i>	<i>107</i>	<i>25,8%</i>	<i>107</i>	<i>23,1%</i>	<i>0,0%</i>
<i>IRES</i>	<i>101</i>	<i>24,3%</i>	<i>63</i>	<i>13,7%</i>	<i>58,7%</i>

IRAP	66	15,9%	80	17,2%	-17,5%
IRPEF	25	6,1%	25	5,4%	0,0%
IVA	-	0,0%	34	7,3%	-100,0%
Totale	969	100%	632	100%	53,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce “Parte corrente del debito finanziario non corrente”, per i periodi in analisi, include oltre alla quota esigibile entro l’esercizio successivo dei finanziamenti bancari, anche la quota esigibile entro l’esercizio successivo dei debiti previdenziali e tributari rateizzati. In particolare, la voce “Accertamento 2019” si riferisce all’accertamento svolto dall’Agenzia delle Entrate nel 2019 che ha portato all’adesione relativa al pagamento rateizzato di debiti tributari di diversa natura (imposte sul reddito, ritenute, Iva ed indebitato utilizzo del credito d’imposta) relativa ai periodi dal 2014 al 2017.

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario non corrente dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

I. Debito finanziario non corrente	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in unità di Euro)					FY21-FY20
Finanziamenti bancari - oltre	2.507	78,3%	3.061	82,8%	-18,1%
Tributari/previdenziali rateizzati - oltre	696	21,7%	637	17,2%	9,2%
IRES	375	53,8%	97	15,2%	285,7%
Adesione 2019	161	23,1%	268	42,0%	-40,0%
IRAP	160	23,1%	97	15,2%	65,2%
INPS	-	0,0%	116	18,3%	-100,0%
IRPEF	-	0,0%	25	3,9%	-100,0%
Iva	-	0,0%	34	5,3%	-100,0%
Totale	3.202	100%	3.698	100%	-13,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce “debito finanziario non corrente”, per i periodi in analisi, include la quota esigibile oltre l’esercizio successivo dei finanziamenti bancari, anche la quota esigibile oltre l’esercizio successivo dei debiti previdenziali e tributari rateizzati.

Rendiconto finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, così come esposto nei relativi fascicoli di bilancio.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	31.12.21	31.12.20
(Dati in migliaia di Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall’attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell’esercizio	(230)	(395)
Imposte sul reddito	457	276
Interessi passivi/(attivi)	293	234
Dividendi	(0)	(0)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3)	(7)
1) Utile (perdita) dell’esercizio prima d’imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	517	108

<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi	1.016	420
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.005	844
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1)	(2)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto		2.020	1.262
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.536	1.370
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	92	192
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.170)	(828)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.859	1.932
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.365	2.806
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.803)	(3.386)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.630	(2.080)
Totale variazioni del capitale circolante netto		2.973	(1.365)
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.510	4
<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(293)	(234)
	Dividendi incassati	0	0
	(Utilizzo dei fondi)	(307)	(223)
Totale altre rettifiche		(600)	(457)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		4.910	(453)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
	(Investimenti)	(629)	(237)
	Disinvestimenti	(632)	(288)
		4	51
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	(Investimenti)	(1.732)	(67)
	Disinvestimenti	(1.732)	(67)
		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
	(Investimenti)	(4.558)	(915)
	Disinvestimenti	(4.558)	(915)
		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(6.919)	(1.219)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	310	(1.225)
	Accensione finanziamenti	1.500	2.875
	(Rimborso finanziamenti)	(168)	(73)
<i>Mezzi propri</i>			
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		1.641	1.577
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(368)	(95)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	552	647
	Disponibilità liquide a fine esercizio	184	552

3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Conto Economico consolidato (Dati in unità di Euro)	31.12.2021	% (*)	31.12.2020	% (*)	Var % FY21-FY20
			(**)		
Ricavi delle vendite	55.084	94,6%	48.591	97,2%	13,4%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	213	0,4%	70	0,1%	204,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.597	2,7%	487	1,0%	228,3%
Altri ricavi e proventi	1.310	2,3%	856	1,7%	53,2%
Valore della produzione	58.205	100,0%	50.003	100,0%	16,4%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(24.262)	-41,7%	(20.413)	-40,8%	18,9%
Costi per servizi	(18.058)	-31,0%	(16.893)	-33,8%	6,9%
godimento beni di terzi	(1.405)	-2,4%	(1.343)	-2,7%	4,6%
Costi del personale	(9.567)	-16,4%	(8.447)	-16,9%	13,3%
Oneri diversi di gestione	(1.092)	-1,9%	(747)	-1,5%	46,2%
EBITDA (**)	3.822	6,6%	2.161	4,3%	76,9%
Proventi straordinari	(180)	-0,3%	(111)	-0,2%	61,3%
Oneri straordinari	445	0,8%	519	1,0%	-14,2%
EBITDA Aggiustato (***)	4.087	7,0%	2.568	5,1%	59,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.887)	-3,2%	(1.626)	-3,3%	16,0%
Accantonamenti	(756)	-1,3%	(201)	-0,4%	275,5%
EBIT (****)	1.179	2,0%	333	0,7%	253,6%
Risultato finanziario	(554)	-1,0%	(449)	-0,9%	23,3%
EBT	626	1,1%	(116)	-0,2%	-640,7%
Imposte d'esercizio	(785)	-1,3%	(296)	-0,6%	165,2%
Risultato d'esercizio	(159)	-0,3%	(412)	-0,8%	-61,3%
Risultato d'esercizio di terzi	183	0,3%	43	0,1%	321,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(***) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(*****) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Analisi dei ricavi e dei costi consolidati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

I ricavi delle vendite, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di *Business*:

- Ricavi da vendita *Software*: riferiti alla distribuzione di *software* di disegno e progettazione tridimensionale in tutto il territorio nazionale;
- *Subscription Initial*: riferiti alla vendita di licenze d'uso di pacchetti aggiuntivi di *software* ed all'erogazione di servizi collaterali (con durata annuale o pluriennale);
- *Subscription Renewal*: riferiti alla vendita delle nuove versioni (aggiornamenti) dei *software* ed erogazione di servizi collaterali (con durata annuale o pluriennale), successive alla *Subscription Initial*;
- Ricavi da formazione (*e-learning*): relativi alla formazione presso le sedi del Gruppo e/o dei clienti, sia sull'utilizzo del *software* 3D di progettazione e simulazione sia sull'utilizzo delle stampanti 3D, nonché servizi di consulenza nell'implementazione dei processi in ottica Industry 4.0;
- Ricavi da vendita *workstation*: relativi appunto alla vendita di *workstation* venduti insieme ai *software* con formule proposte dai principali *Vendor*;
- Ricavi *recapture*: riferiti a contratti *renewal* non rinnovati contestualmente alla scadenza ma in periodi successivi.
- Ricavi da vendita stampanti e *scanner*: riferita alla vendita di stampanti 3D, *scanner* 3D e bracci di misura; la rivendita è generalmente integrata con contratto di assistenza e manutenzione fornito dal personale del Gruppo;
- Ricavi da vendita materiale di consumo: riferita alla vendita di materiale da consumo utilizzato per il funzionamento di stampanti e *scanner* 3D ed in particolare di bobine per lo stampaggio di materiale plastico o metallo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ricavi delle vendite consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Subscription Renewal	15.740	28,6%	15.112	31,1%	4,2%	27,0%	30,2%
Ricavi da vendita Software	13.764	25,0%	11.700	24,1%	17,6%	23,6%	23,4%
Ricavi da vendita materiale di consumo	8.110	14,7%	6.701	13,8%	21,0%	13,9%	13,4%
Ricavi da vendita stampanti e scanner	7.727	14,0%	6.438	13,3%	20,0%	13,3%	12,9%
Subscription Initial	2.972	5,4%	2.667	5,5%	11,4%	5,1%	5,3%
Ricavi da formazione	1.755	3,2%	1.497	3,1%	17,3%	3,0%	3,0%
Vendite rinnovi garanzia	1.550	2,8%	1.467	3,0%	5,7%	2,7%	2,9%
Ricavi da stampaggio 3D	1.441	2,6%	1.386	2,9%	4,0%	2,5%	2,8%
Ricavi da vendita workstation	861	1,6%	771	1,6%	11,6%	1,5%	1,5%
Ricavi da Servizi di Assistenza	346	0,6%	388	0,8%	-10,9%	0,6%	0,8%
Ricavi da vendita ricambi	173	0,3%	137	0,3%	26,2%	0,3%	0,3%

Ricavi Recapture	171	0,3%	-	0,0%	n/a	0,3%	0,0%
Ricavi da prototipazione	128	0,2%	41	0,1%	212,5%	0,2%	0,1%
Ricavi da vendita beni diversi	117	0,2%	64	0,1%	83,9%	0,2%	0,1%
Ricavi da servizi diversi	109	0,2%	100	0,2%	8,9%	0,2%	0,2%
Vendita estensione di garanzia	66	0,1%	23	0,0%	183,8%	0,1%	0,0%
Ricavi da Consulenza	55	0,1%	99	0,2%	-44,3%	0,1%	0,2%
Totale	55.084	100%	48.591	100%	13,4%	94,6%	97,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

I dati al 31 dicembre 2021 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite pari a 55.084 migliaia di Euro (+13,4% circa rispetto l'anno precedente). L'incremento è relativo principalmente ai maggiori volumi derivanti dalla linea di ricavo "Ricavi da vendita *Software*" (+17,6% circa rispetto l'anno precedente) e ai maggiori ricavi derivanti dalle linee "ricavi da vendita materiale di consumo" e "ricavi da vendita stampanti e scanner".

Con riferimento ai "Ricavi da vendita materiale di consumo" ed ai "Ricavi da vendita stampanti e scanner", gli stessi fanno principalmente riferimento al fatturato generato dalla Energy Group S.r.l., la maggiore società del Gruppo operante nella linea di ricavo "*hardware*".

Si evidenzia che anche per le società Solidengineering e Solidcam Italia nel bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, per i contratti attivati o rinnovati a partire da quell'anno e concernenti i ricavi denominati "vendita rinnovi release", l'Organo Amministrativo ha proceduto ad una identificazione più puntuale dei fatti economico-tecnici inerenti il contenuto del contratto di aggiornamento e dei servizi collaterali, rilevando che tale contratto è sostanziabile, in via principale e preponderante, nella cessione, a titolo oneroso, dei successivi aggiornamenti dei prodotti informatici commercializzati, e solo in via marginale, dalla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione; per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione premessa.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari a 1.597 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, fa riferimento al costo capitalizzato del personale impiegato durante l'esercizio al potenziamento dei *software* internamente sviluppati ed è relativa a:

- Solid World per 609 migliaia di Euro;
- Tecnologia & Design per 479 migliaia di Euro;
- Energy Group per 235 migliaia di Euro;
- Technimold per 203 migliaia di Euro; e
- Bio3DModel per 71 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2020, invece, la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è interamente riferita agli investimenti fatti dalla Tecnologia & Design su strumenti digitali per la produzione di particolari metallici con tecnologie di *additive manufacturing*.

Gli altri ricavi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fanno riferimento principalmente al rilascio fondi, alle commissioni Dassault, ai proventi scaturenti dai crediti d'imposta e ai ricavi derivanti dal recupero costi.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Altri ricavi e proventi consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (***)	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Rilascio fondo	424	32,3%	-	0,0%	n/a	0,7%	0,0%
<i>Rilascio fondo svalutazione magazzino</i>	309	72,8%	-	0,0%	n/a	0,5%	0,0%
<i>Rilascio fondo help desk</i>	115	27,2%	-	0,0%	n/a	0,2%	0,0%
Commissioni Dassault	232	17,7%	228	26,6%	1,8%	0,4%	0,5%
Crediti d'imposta e contributi	169	12,9%	137	16,0%	23,3%	0,3%	0,3%
Recupero costi	165	12,6%	159	18,5%	3,7%	0,3%	0,3%
Sopravvenienze attive	117	8,9%	166	19,4%	-29,8%	0,2%	0,3%
Cessione contratto Leasing	68	5,2%	-	0,0%	n/a	0,1%	0,0%
Ricavi vari	64	4,9%	48	5,6%	33,0%	0,1%	0,1%
Indennizzi assicurativi	33	2,5%	11	1,3%	195,7%	0,1%	0,0%
Plusvalenze	31	2,4%	100	11,7%	-68,7%	0,1%	0,2%
Affitti/noleggi Attivi	8	0,6%	6	0,7%	33,3%	0,0%	0,0%
Totale	1.310	100%	856	100%	53,2%	2,3%	1,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Gli altri ricavi, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 1.310 migliaia di Euro, evidenziano un incremento di circa il 53,2% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente alla voce "rilascio fondi". Più precisamente, la stessa fa riferimento al rilascio fondo svalutazione magazzino per circa 309 migliaia di Euro e al rilascio fondo *help desk* per circa 115 migliaia di Euro (riclassificato nella voce "proventi straordinari" in quanto conseguenza del costo *help desk* accantonato nei periodi precedenti relativamente ai contratti di durata pluriennale). Con riferimento al rilascio fondo svalutazione magazzino si evidenzia che lo stesso fa riferimento al rilascio delle quote accantonate nei periodi precedenti relativamente alle materie prime considerate dall'Emittente "non di facile riutilizzo"; nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha provveduto all'eliminazione di tali materie prime, iscrivendo quindi un "maggior costo"; essendo questo costo relativo ai periodi precedenti, il rilascio del fondo svalutazione magazzino non è stato riclassificato nella voce "proventi straordinari" in quanto controbilancia tale "maggior costo".

La voce "Commissioni Dassault", la quale non evidenzia scostamenti significativi nei periodi in analisi, fa riferimento alle commissioni riconosciute all'Emittente da parte del fornitore Dassault Systemes per pratiche segnalate dall'Emittente e gestite direttamente dal fornitore, quindi senza l'intermediazione di Solid World.

La voce "crediti d'imposta e contributi" fa principalmente riferimento al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo ricevuto dalla Tecnologia & Design (91 migliaia di Euro nel 2021 e 97 migliaia di Euro nel 2020).

Si precisa che il rilascio del fondo *help desk*, le plusvalenze e gli indennizzi assicurativi sono stati poi riclassificati tra i proventi straordinari.

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto dei *software*, delle stampanti e degli scanner, nonché all'acquisto dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rim. Cons.	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Acquisto Software	(9.567)	39,4%	(8.156)	40,0%	17,3%	-16,4%	-16,3%
Acquisto materiali di consumo	(6.704)	27,6%	(5.459)	26,7%	22,8%	-11,5%	-10,9%
Acquisto stampanti e Scanner	(5.141)	21,2%	(4.237)	20,8%	21,3%	-8,8%	-8,5%
Acquisto rinnovi garanzia	(690)	2,8%	(739)	3,6%	-6,6%	-1,2%	-1,5%
Acquisto Workstation	(690)	2,8%	(503)	2,5%	37,1%	-1,2%	-1,0%
Variazione rimanenze	(529)	2,2%	(770)	3,8%	-31,4%	-0,9%	-1,5%
Acquisto Hardware diversi	(209)	0,9%	(18)	0,1%	>1000%	-0,4%	0,0%
Acquisti Recapture	(177)	0,7%	-	0,0%	n/a	-0,3%	0,0%
Altri costi d'acquisto	(137)	0,6%	(77)	0,4%	78,6%	-0,2%	-0,2%
Acquisto ricambi	(120)	0,5%	(153)	0,7%	-21,1%	-0,2%	-0,3%
Svalutazione rimanenze	(99)	0,4%	(198)	1,0%	-49,9%	-0,2%	-0,4%
Trasporto	(86)	0,4%	(69)	0,3%	24,0%	-0,1%	-0,1%
Costi di prototipazione	(67)	0,3%	(17)	0,1%	298,9%	-0,1%	0,0%
Acquisto estensioni di garanzia	(46)	0,2%	(17)	0,1%	173,6%	-0,1%	0,0%
Totale	(24.262)	100%	(20.413)	100%	18,9%	-41,7%	-40,8%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "costi delle materie prime", per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 24.262 migliaia di Euro, evidenzia un incremento di circa il 18,9% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente all'aumento registrato nelle linee di costo "acquisto *software*", "acquisto materiali di consumo" e "acquisto stampanti e scanner", diretta conseguenza del maggior fatturato generato dal Gruppo nello stesso periodo. Inoltre, al 31 dicembre 2021 si evidenzia un'incidenza dei costi per materie prime rispetto al Valore della produzione pari a circa il 41,7% (40,8% circa al 31 dicembre 2020).

Si evidenzia che la voce "variazione delle rimanenze" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 ricomprende la quota di accantonamento al fondo svalutazione rimanenze (pari a circa 198 migliaia di Euro) che, trattandosi di voce straordinaria in quanto riferita a materie prime acquistate negli anni precedenti, è stata riclassificata tra gli oneri straordinari.

I costi per servizi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente agli acquisti di *Renewal* e *Subscription Initial*, ai servizi di consulenza ricevuti ed ai compensi Amministratori comprensivi degli oneri previdenziali.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (***)	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Acquisti Renewal	(9.875)	54,7%	(9.392)	55,6%	5,1%	-17,0%	-18,8%
Acquisto Subscription Initial	(1.904)	10,5%	(1.704)	10,1%	11,8%	-3,3%	-3,4%
Consulenze	(1.476)	8,2%	(1.633)	9,7%	-9,6%	-2,5%	-3,3%
Costi amministratori	(1.360)	7,5%	(1.191)	7,1%	14,2%	-2,3%	-2,4%
Utenze e Canoni	(493)	2,7%	(406)	2,4%	21,5%	-0,8%	-0,8%
Provvigioni passive	(468)	2,6%	(338)	2,0%	38,5%	-0,8%	-0,7%
Compensi Professionisti	(445)	2,5%	(384)	2,3%	15,9%	-0,8%	-0,8%
Spese Commerciali	(388)	2,1%	(274)	1,6%	41,4%	-0,7%	-0,5%
Commissioni passive	(280)	1,6%	(331)	2,0%	-15,3%	-0,5%	-0,7%
Viaggi e trasferte	(277)	1,5%	(228)	1,4%	21,2%	-0,5%	-0,5%
Costi di trasporto	(248)	1,4%	(192)	1,1%	28,8%	-0,4%	-0,4%
Assicurazioni	(165)	0,9%	(179)	1,1%	-7,6%	-0,3%	-0,4%
Altre G&A	(153)	0,8%	(137)	0,8%	11,3%	-0,3%	-0,3%
Costi di prototipazione	(130)	0,7%	(123)	0,7%	5,3%	-0,2%	-0,2%
Manutenzioni	(111)	0,6%	(169)	1,0%	-34,8%	-0,2%	-0,3%
Pulizia e sanificazione	(98)	0,5%	(83)	0,5%	18,3%	-0,2%	-0,2%
Ricerca e formazione	(59)	0,3%	(29)	0,2%	108,2%	-0,1%	-0,1%
Oneri e servizi bancari	(54)	0,3%	(46)	0,3%	17,8%	-0,1%	-0,1%
Compensi sindaci	(37)	0,2%	(35)	0,2%	4,4%	-0,1%	-0,1%
Acquisti Recapture	(20)	0,1%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
Oneri Agenti	(17)	0,1%	(18)	0,1%	-3,4%	0,0%	0,0%
Totale	(18.058)	100%	(16.893)	100%	6,9%	-31,0%	-33,8%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Nei periodi in analisi, si evidenzia un incremento di circa il 6,9% per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente. Più precisamente, tale aumento è relativo principalmente ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei "Renewal" e dei "Subscription Initial", conseguenza del maggior fatturato registrato nello stesso periodo, parzialmente compensato dalla riduzione registrata nella voce "consulenze" (riferita principalmente a consulenze tecniche). In particolare, le voci "Acquisiti Renewal" e "Acquisto Subscription Initial" (incrementate rispettivamente di 483 migliaia di Euro e di 200 migliaia di Euro) fanno riferimento ai costi sostenuti dalle seguenti società: Solid World, Solidcam Italia e Solidengineering.

I costi per godimento beni di terzi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente al noleggio delle autovetture, utilizzate dagli Amministratori e dai dipendenti, e ai contratti di leasing e di locazione dei siti dove il Gruppo esercita la propria attività.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Godimento beni di terzi consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (***)	% (*)	Var % FY21-FY20	2021 % (**)	2020 % (**)
Noleggio autovetture	(428)	30,5%	(361)	26,9%	18,5%	-0,7%	-0,7%
Affitti passivi	(384)	27,3%	(370)	27,5%	3,8%	-0,7%	-0,7%
Canoni Leasing Immobiliari	(292)	20,8%	(317)	23,6%	-8,1%	-0,5%	-0,6%

Altri costi per godimento beni di terzi	(159)	11,3%	(148)	11,0%	7,8%	-0,3%	-0,3%
Canoni Leasing Macchinari	(62)	4,4%	(39)	2,9%	57,5%	-0,1%	-0,1%
Canoni Leasing Autovetture	(47)	3,3%	(84)	6,3%	-44,3%	-0,1%	-0,2%
Noleggi software	(33)	2,3%	(23)	1,7%	45,7%	-0,1%	0,0%
Totale	(1.405)	100%	(1.343)	100%	4,6%	-2,4%	-2,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Nei periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi del personale consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Salari e stipendi	(6.980)	73,0%	(6.095)	72,2%	14,5%	-12,0%	-12,2%
Oneri sociali	(2.000)	20,9%	(1.709)	20,2%	17,0%	-3,4%	-3,4%
Trattamento di fine rapporto	(544)	5,7%	(452)	5,4%	20,4%	-0,9%	-0,9%
Altri costi personale	(43)	0,4%	(191)	2,3%	-77,7%	-0,1%	-0,4%
Totale	(9.567)	100%	(8.447)	100%	13,3%	-16,4%	-16,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'incremento registrato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il precedente (+13,3%) è relativo principalmente all'ampliamento dell'organico che ha coinvolto il Gruppo a supporto della crescita commerciale registrata nel 2021.

Si evidenzia che per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, nella voce "altri costi personale" sono inclusi 145 migliaia di Euro relativi ad un incentivo all'esodo che, data la natura straordinaria e non ricorrente della voce, è stata riclassificata tra gli oneri straordinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Multe e sanzioni	(346)	31,7%	(165)	22,1%	109,5%	-0,6%	-0,3%
Carburanti	(173)	15,9%	(119)	15,9%	45,7%	-0,3%	-0,2%
Sopravvenienze passive	(138)	12,6%	(118)	15,8%	16,7%	-0,2%	-0,2%
Altri oneri diversi di gestione	(119)	10,9%	(114)	15,3%	3,9%	-0,2%	-0,2%
Perdite su crediti	(89)	8,2%	(59)	7,9%	51,2%	-0,2%	-0,1%
Oneri indeducibili	(80)	7,3%	(62)	8,3%	29,9%	-0,1%	-0,1%
Imposte e tasse	(71)	6,5%	(64)	8,6%	10,2%	-0,1%	-0,1%
Materiali di consumo ad uso interno	(42)	3,9%	(35)	4,6%	21,8%	-0,1%	-0,1%
Risarcimenti	(33)	3,0%	-	0,0%	n/a	-0,1%	0,0%
Minusvalenze	(1)	0,1%	(11)	1,4%	-94,1%	0,0%	0,0%
Totale	(1.092)	100%	(747)	100%	46,2%	-1,9%	-1,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'aumento registrato nella voce "oneri diversi di gestione" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+46,2% circa rispetto il periodo precedente) è relativo principalmente alla voce "multe e sanzioni"; più precisamente, le stesse fanno riferimento alle sanzioni relative ai ravvedimenti IVA (317 migliaia di Euro nel 2021 e 128 migliaia di Euro nel 2020).

Le voci "Multe e sanzioni" e "Minusvalenze", data la loro natura straordinaria, sono state riclassificate tra gli oneri straordinari.

La voce "proventi straordinari", i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente al rilascio fondo *help desk* (tale posta al 31 dicembre 2020 non era presente in quanto frutto del nuovo criterio di contabilizzazione dei ricavi *renewal*, come riportato nella parte introduttiva).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi straordinari del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Proventi straordinari consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Rilascio fondo help desk	(115)	64,0%	-	0,0%	n/a	-0,2%	0,0%
Indennizzi assicurativi	(33)	18,5%	(11)	9,9%	201,9%	-0,1%	0,0%
Plusvalenze	(31)	17,5%	(100)	90,1%	-68,7%	-0,1%	-0,2%
Totale	(180)	100%	(111)	100%	61,3%	-0,3%	-0,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "oneri straordinari", i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente alle multe e sanzioni e alla quota svalutazione rimanenze.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri straordinari del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Oneri straordinari consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Multe e sanzioni	345	77,6%	165	31,8%	109,3%	0,6%	0,3%
Quota svalutazione rimanenze	99	22,3%	198	38,2%	-49,9%	0,2%	0,4%
Minusvalenze	1	0,1%	11	2,1%	-94,1%	0,0%	0,0%
Incentivi all'esodo	-	0,0%	145	27,9%	-100,0%	0,0%	0,3%
Totale	445	100%	519	100%	-14,2%	0,8%	1,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La riduzione registrata per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente (-14,2%) è relativa principalmente alle voci "incentivi all'esodo" e "quota svalutazione rimanenze" che hanno controbilanciato l'incremento nella voce "multe e sanzioni". Per un maggior dettaglio si rimanda al dettaglio costi per materie prime, costi per il personale e oneri diversi di gestione.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutaz. consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Ammortamento immateriali	(1.447)	76,7%	(1.181)	72,6%	22,5%	-2,5%	-2,4%
Ammortamento materiali	(340)	18,0%	(320)	19,7%	6,1%	-0,6%	-0,6%
Svalutazione crediti	(100)	5,3%	(125)	7,7%	-19,9%	-0,2%	-0,2%
Totale	(1.887)	100%	(1.626)	100%	16,0%	-3,2%	-3,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Al 31 dicembre 2021 si registra un incremento degli ammortamenti e svalutazioni rispetto al periodo precedente (+16% circa) prevalentemente imputabile agli "Ammortamenti immobilizzazioni immateriali" (+266 migliaia di Euro) e più precisamente alla quota ammortamento dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" (+137 migliaia di Euro) registrati dall'Emittente. Quest'ultima voce è aumentata principalmente a seguito della capitalizzazione dei costi relativi ai *software* sviluppati internamente. Tra le immobilizzazioni immateriali vi è anche l'ammortamento dell'avviamento sorto in sede di elisione delle partecipazioni (210 migliaia di Euro in entrambi gli esercizi analizzati).

La voce "accantonamenti", pari a 756 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e pari a 201 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, fa riferimento all'accantonamento oneri circa il servizio *help desk* e più precisamente alla stima degli oneri che in base ai contratti pluriennali conclusi, saranno sostenuti in futuro dalla Società per la gestione del servizio di assistenza ai clienti. L'incremento registrato al 31 dicembre 2021, oltre ad essere imputabile ai maggiori accantonamenti relativi al servizio *help desk* (conseguenza del maggior fatturato) è relativo per 460 migliaia di Euro alla decisione di avvalersi del provvedimento di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 D.L. 146/2021 che prevede il "riversamento spontaneo" entro il 2022 senza applicazione di sanzioni ed interessi dei crediti d'imposta Ricerca & Sviluppo del 2015, 2016 e 2017, oggetto di contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate in relazione alla loro determinazione ed indebita utilizzazione in compensazione.

La seguente tabella riporta il dettaglio proventi e oneri finanziari del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Risultato finanziario consolidato	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %	2021	2020
(Dati in migliaia di Euro)			(***)		FY21-FY20	% (**)	% (**)
Oneri finanziari	(569)	102,8%	(465)	103,5%	22,4%	-1,0%	-0,9%
<i>Interessi passivi</i>	(343)	60,2%	(264)	56,8%	29,8%	-0,6%	-0,5%
<i>Allineamento da consolidamento con metodo patrimonio netto</i>	(135)	23,8%	(119)	25,6%	13,7%	-0,2%	-0,2%
<i>Altri oneri finanziari</i>	(70)	12,4%	(79)	17,1%	-11,2%	-0,1%	-0,2%
<i>Utili/perdite su cambi</i>	(20)	3,4%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
<i>Svalutazione derivati</i>	(1)	0,2%	(3)	0,6%	-62,1%	0,0%	0,0%
Proventi finanziari	16	-2,8%	16	-3,5%	-1,3%	0,0%	0,0%
<i>Interessi attivi</i>	15	93,4%	8	50,4%	82,9%	0,0%	0,0%
<i>Rivalutazione derivati</i>	1	6,6%	2	11,4%	-43,0%	0,0%	0,0%
<i>Utili/perdite su cambi</i>	-	0,0%	6	38,2%	-100,0%	0,0%	0,0%
Totale	(554)	100%	(449)	100%	23,2%	-1,0%	-0,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(***) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "Interessi passivi", oltre che ad interessi bancari, fa riferimento ad interessi relativi a ravvedimenti su imposte (118 migliaia di Euro nel 2021 e 92 migliaia di Euro nel 2020).

Con riferimento alla voce "Allineamento da consolidamento con metodo patrimonio netto", la stessa è sorta relativamente all'allineamento del valore del patrimonio netto con quello della partecipazione conseguentemente all'utilizzo del metodo del patrimonio netto per il consolidamento delle società Solid Energy Real Estate e della Società Agricola Colle.

Dati patrimoniali consolidati selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale consolidato (Dati in unità di Euro)	31.12.2021	31.12.2020 (*)	Var % FY21-FY20
Immobilizzazioni immateriali	8.718	7.292	19,6%
Immobilizzazioni materiali	1.965	2.046	-3,9%
Immobilizzazioni finanziarie	7.789	3.446	126,0%
Attivo fisso netto	18.472	12.784	44,5%
Rimanenze	2.725	2.829	-3,7%
Crediti commerciali	18.254	16.117	13,3%
Debiti commerciali	(12.420)	(11.199)	10,9%
Capitale circolante commerciale	8.559	7.747	10,5%
Altre attività correnti	3.042	5.004	-39,2%
Altre passività correnti	(7.383)	(5.925)	24,6%
Crediti e debiti tributari	(923)	(218)	323,2%
Ratei e risconti netti	(797)	(882)	-9,6%
Capitale circolante netto (**)	2.497	5.726	-56,4%
Fondi rischi e oneri	(1.184)	(507)	133,3%
TFR	(2.478)	(2.220)	11,6%
Capitale investito netto (Impieghi) (***)	17.308	15.783	9,7%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.405	1.235	13,8%
Debito finanziario corrente	11.892	9.851	20,7%
Debito finanziario non corrente	5.303	5.407	-1,9%
Totale debiti bancari e finanziari	18.601	16.493	12,8%
Altre attività finanziarie correnti	(302)	(100)	201,9%
Disponibilità liquide	(2.989)	(2.772)	7,8%
Indebitamento finanziario netto (****)	15.310	13.621	12,4%
Capitale sociale	700	700	0,0%
Riserve	373	866	-57,0%
Risultato d'esercizio	(342)	(455)	-24,8%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	730	1.111	-34,3%
Patrimonio netto di Terzi	1.084	1.008	7,6%
Risultato di terzi	183	43	321,4%
Totale fonti	17.308	15.783	9,7%

(*) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o Gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2021, il "Capitale Circolante Netto" pari a 2.497 migliaia di Euro, evidenzia un decremento rispetto al periodo precedente (5.726 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), imputabile principalmente alla riduzione della voce "altre attività correnti"; più precisamente, nel corso dell'anno 2021 l'Emittente ha conferito i crediti *pro-soluto* al loro valore nominale vantati principalmente nei confronti di amministratori dell'Emittente, nella Società Agricola Colle.

Al 31 dicembre 2021 si registra un incremento del totale Indebitamento Finanziario che passa da 13.621 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 a 15.310 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (+12,4% circa), aumento relativo principalmente alla voce "debito finanziario corrente".

Attivo Fisso netto consolidato

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'attivo fisso netto del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Attivo fisso netto consolidato (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Immobilizzazioni immateriali	8.718	47,2%	7.292	57,0%	19,6%
Immobilizzazioni materiali	1.965	10,6%	2.046	16,0%	-3,9%
Immobilizzazioni finanziarie	7.789	42,2%	3.446	27,0%	126,0%
Totale	18.472	100%	12.784	100%	44,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Al 31 dicembre 2021 l'attivo fisso netto presenta un incremento di circa il 44,5% rispetto al periodo precedente, principalmente imputabile all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie (+126,0%) e più precisamente agli investimenti effettuati nella Società Agricola Colle.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali consolidate (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.866	44,3%	2.574	35,3%	50,2%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.722	19,7%	996	13,7%	72,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	766	8,8%	14	0,2%	>1000%
Avviamento da consolidamento	632	7,2%	839	11,5%	-24,8%
Altre immobilizzazioni immateriali	623	7,1%	750	10,3%	-16,9%
Avviamento	622	7,1%	575	7,9%	8,2%

Costi di sviluppo	422	4,8%	1.528	21,0%	-72,4%
Costi di impianto e di ampliamento	66	0,8%	16	0,2%	306,3%
Totale	8.718	100%	7.292	100%	19,6%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "immobilizzazioni immateriali", per i periodi in analisi, risulta fare principalmente riferimento a:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: la voce è relativa a Marchi e Diritti esclusivi di utilizzazione economica di programmi *software* oggetto di deposito e tutela presso gli Uffici competenti. In particolare, con riferimento alla Capogruppo, nel 2020, al termine del progetto di sviluppo del programma Integr@ iniziato negli anni scorsi, tale voce è stata incrementata di 2.594 migliaia di Euro (precedentemente contabilizzati in Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti).
- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: prevalentemente riferite agli investimenti posti in essere dalla Tecnologia & Design su strumenti digitali per la produzione di particolari metallici con tecnologie di *additive manufacturing* e ad oneri, alla Capogruppo, inerenti alle consulenze ricevute per l'avvio del processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: al 31 dicembre 2021 fa prevalentemente riferimento a costi capitalizzati dalla Tecnologia & Design.
- Avviamento da consolidamento: fa riferimento alla differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e la quota di patrimonio netto di competenza dell'Emittente.
- Altre immobilizzazioni immateriali: fanno prevalentemente riferimento a costi quali costi notarili e di istruttoria per la stipula dei contratti di leasing relativi agli immobili in uso dalla Società ed a migliorie su beni di terzi.
- Avviamento: fa riferimento all'avviamento sorto in capo alla Technimold (622 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) come disavanzo di fusione generato dalla fusione inversa avvenuta nel 2019 per incorporazione della società EnergyTech S.r.l. nella società Technimold e dalla rettifica del prezzo di acquisto corrisposto nel 2021.
- Costi di sviluppo: sorti principalmente nel 2020 successivamente al giroconto, da parte dell'Emittente, da Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti di 699 migliaia di Euro relativi a costi per la progettazione, la costruzione e la verifica di modelli che precedono il loro utilizzo e sono relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione dei progetti stessi.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali consolidate del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni materiali consolidate	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
--	----------	-------	----------	-------	-------

(Dati in migliaia di Euro)	(**)				FY21-FY20
Terreni e fabbricati	1.044	53,1%	253	12,4%	312,9%
Altre immobilizzazioni materiali	557	28,4%	561	27,4%	-0,6%
Impianti e macchinario	350	17,8%	374	18,3%	-6,4%
Attrezzature industriali e commerciali	8	0,4%	14	0,7%	-41,3%
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0,3%	844	41,2%	-99,4%
Totale	1.965	100%	2.046	100%	-3,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Nei periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi. Più precisamente, l'incremento registrato nella voce "terreni e fabbricati" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (acquisto degli uffici di Rescaldina, comprensivo del terreno, per 402 migliaia di Euro con atto stipulato in data 15 gennaio 2021 e giroconto dei costi relativi a lavori precedentemente in corso e terminati durante l'anno sullo stesso fabbricato per 316 migliaia di Euro) è stato compensato dalla riduzione registrata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (giroconto in terreni e fabbricati dei costi sostenuti per le lavorazioni e conferimento di immobilizzazioni in corso per circa 522 migliaia di Euro, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, nei confronti della Società Agricola Colle).

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie consolidate	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)	(**)				FY21-FY20
Partecipazioni in altre imprese	6.982	94,4%	2.563	84,2%	172,4%
Partecipazioni in imprese controllate	398	5,4%	462	15,2%	-13,8%
Partecipazioni in imprese collegate	20	0,3%	20	0,6%	0,0%
Totale partecipazioni	7.400	95,0%	3.045	88,4%	143,0%
Crediti verso altri	370	95,2%	373	93,0%	-0,9%
Crediti verso imprese collegate	15	3,9%	15	3,7%	0,0%
Strumenti finanziari derivati attivi	4	0,9%	13	3,3%	-72,2%
Totale crediti	389	5,0%	401	11,6%	-3,2%
Totale	7.789	100%	3.446	100%	126,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'incremento registrato nella voce "immobilizzazioni finanziarie", per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto al precedente, è relativo principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'anno nella voce "partecipazioni in altre imprese" e più precisamente nella partecipazione Società Agricola Colle (+4.453 migliaia di Euro) derivanti da versamenti per 1.757 migliaia di Euro e dal conferimento di asset (immobilizzazione in corso e crediti *pro-soluto* al loro valore nominale vantati principalmente nei confronti di amministratori dell'Emittente) per 2.695 migliaia di Euro, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021. Tale incremento viene in parte compensato dalla registrazione della svalutazione della partecipazione della sessa Società Agricola Colle derivante dall'utilizzo del metodo del patrimonio netto (per 54 migliaia di Euro).

Si evidenzia, che la società Agricola Colle SaS e la società Solid Energy Real Estate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, osservato che il loro business è estraneo a quello delle società del Gruppo.

Capitale Circolante Netto consolidato

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale Circolante Netto” del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono dettagliate nella tabella che segue.

Capitale circolante netto consolidato (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Rimanenze	2.725	109,1%	2.829	49,4%	-3,7%
Crediti commerciali	18.254	730,9%	16.117	281,5%	13,3%
Debiti commerciali	(12.420)	497,3%	(11.199)	195,6%	10,9%
Capitale circolante commerciale	8.559	342,7%	7.747	135,3%	10,5%
Altre attività correnti	3.042	121,8%	5.004	87,4%	-39,2%
Altre passività correnti	(7.383)	295,6%	(5.925)	103,5%	24,6%
Crediti e debiti tributari	(923)	-37,0%	(218)	-3,8%	323,2%
Ratei e risconti netti	(797)	-31,9%	(882)	-15,4%	-9,6%
Capitale circolante netto	2.497	100%	5.726	100%	-56,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

Al 31 dicembre 2021, il “Capitale Circolante Netto”, pari a 2.497 migliaia di Euro, evidenzia un decremento rispetto al periodo precedente (5.726 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) imputabile principalmente alla riduzione della voce “altre attività correnti”; più precisamente, nel corso dell’anno 2021 l’Emittente ha conferito i crediti pro-soluto al loro valore nominale vantati principalmente nei confronti di amministratori dell’Emittente, nella Società Agricola Colle.

La voce “Rimanenze”, pari a 2.725 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e pari a 2.829 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, risulta essere costituita da prodotti hardware e *software* destinati alla vendita e sono valutate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Ove rilevante, il minor valore tra costo e mercato non è stato ottenuto mediante svalutazione diretta delle voci di magazzino interessate, ma iscrivendo un fondo di deprezzamento che è stato posto in diminuzione della relativa posta attiva.

Si evidenzia che per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, la società con il maggior valore di magazzino è la Energy Group, che registra un saldo rimanenze di 1.023 migliaia di Euro, composti da stampanti e scan 3D e merci utilizzate per il funzionamento delle stesse.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Crediti verso clienti	18.253	100,0%	16.101	99,9%	13,4%
<i>Crediti per fatture emesse</i>	<i>13.928</i>	<i>76,3%</i>	<i>11.616</i>	<i>72,1%</i>	<i>19,9%</i>
<i>Effetti salvo buon fine</i>	<i>4.773</i>	<i>26,2%</i>	<i>4.960</i>	<i>30,8%</i>	<i>-3,8%</i>
<i>Fatture da emettere</i>	<i>278</i>	<i>1,5%</i>	<i>129</i>	<i>0,8%</i>	<i>115,6%</i>
<i>Note di credito da emettere</i>	<i>(237)</i>	<i>-1,3%</i>	<i>(179)</i>	<i>-1,1%</i>	<i>32,6%</i>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>(489)</i>	<i>-2,7%</i>	<i>(424)</i>	<i>-2,6%</i>	<i>15,3%</i>

Altri	1	0,0%	16	0,1%	-92,8%
Totale	18.254	100%	16.117	100%	13,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Al 31 dicembre 2021 si assiste ad un incremento dei crediti commerciali (+13,3% circa rispetto al saldo al 31 dicembre 2020) imputabile prevalentemente all'aumento dell'attività commerciale del Gruppo che ha registrato una importante ripresa dopo l'attenuarsi delle difficoltà prodotte dalla pandemia di Covid-19 e dalle relative chiusure. Non si evidenziano scostamenti significativi nelle condizioni di incasso.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
			(**)		
Debiti verso fornitori	(12.951)	104,3%	(11.576)	103,4%	11,9%
<i>Debiti per fatture ricevute</i>	(12.025)	92,8%	(11.195)	96,7%	7,4%
<i>Fatture da ricevere</i>	(972)	7,5%	(589)	5,1%	64,9%
<i>Note di credito da ricevere</i>	45	-0,3%	209	-1,8%	-78,4%
Debiti verso imprese controllate	(24)	0,2%	(170)	1,5%	-86,1%
Debiti verso imprese collegate	(15)	0,1%	(88)	0,8%	-82,4%
Totale lordo scaduti	(12.991)	104,6%	(11.834)	105,7%	9,8%
Scaduti strutturali oltre 60 giorni	571	-4,6%	634	-5,7%	-10,0%
Totale	(12.420)	100%	(11.199)	100%	10,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Al 31 dicembre 2021, rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento dei debiti commerciali (+10,9% circa). L'incremento riscontrato risulta coerente con il generale aumento dei costi della produzione conseguente alla maggiore attività commerciale registrata nel 2021. Non si evidenziano scostamenti significativi nelle condizioni di pagamento.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti consolidate (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var % FY21-FY20
			(**)		
Costi Anticipati contratti assistenza Software	2.724	89,5%	2.733	54,6%	-0,3%
Anticipi a fornitori	96	3,1%	104	2,1%	-7,6%
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	82	2,7%	77	1,5%	6,2%
Crediti verso altri	80	2,6%	71	1,4%	11,5%
Crediti verso dipendenti	31	1,0%	28	0,6%	8,0%
Crediti per depositi cauzionali e caparre versate	30	1,0%	29	0,6%	2,4%
Crediti verso altre parti correlate	-	0,0%	164	3,3%	-100,0%
Crediti verso amministratori	-	0,0%	1.797	35,9%	-100,0%
Totale	3.042	100%	5.004	100%	-39,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La riduzione registrata nella voce “altre attività correnti”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente (-39,2%), è relativa principalmente al conferimento dei crediti *pro soluto*, al loro valore nominale, vantati nei confronti di amministratori dell’Emittente, nella Società Agricola Colle.

La voce “Costi anticipati contratti assistenza *software*” fa riferimento ai costi per licenze assistenza *software* acquistati nell’esercizio corrente ma con inizio decorrenza (e quindi competenza economica) a partire dagli esercizi successivi. La voce fa riferimento ai costi anticipati della Solid World, della Solidengineering e della Solidcam Italia.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Altre passività correnti consolidate (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Ricavi anticipati contratti assistenza software	(4.676)	63,3%	(3.798)	64,1%	23,1%
Debiti verso dipendenti	(1.302)	17,6%	(1.055)	17,8%	23,5%
Anticipi da clienti	(761)	10,3%	(252)	4,3%	201,3%
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(546)	7,4%	(446)	7,5%	22,5%
Altri debiti	(73)	1,0%	(104)	1,8%	-30,0%
Debiti verso amministratori	(24)	0,3%	(91)	1,5%	-73,1%
Canoni attivi anticipati	-	0,0%	(178)	3,0%	-100,0%
Totale	(7.383)	100%	(5.925)	100%	24,6%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

L’incremento registrato nella voce “altre passività correnti”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il precedente (+24,6%), è relativo ai maggiori “ricavi anticipati contratti assistenza *software*”, relativi ai ricavi per licenze assistenza *software* fatturati nell’esercizio corrente ma con inizio decorrenza (e quindi competenza economica) a partire dagli esercizi successivi. La voce fa riferimento ai ricavi anticipati della Solid World, della Solidengineering e della Solidcam Italia.

I “Debiti verso dipendenti” fanno riferimento prevalentemente a debiti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturate ed alle retribuzioni di dicembre, liquidate nel mese di gennaio.

Gli anticipi da clienti fanno riferimento ad acconti ricevuti relativamente ad ordini che saranno evasi nell’esercizio successivo.

Con riferimento alla voce “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” si evidenzia che la stessa non include i debiti scaduti o rateizzati, riclassificati nell’indebitamento finanziario e più precisamente nella voce “debito finanziario corrente”.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari consolidati (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Crediti tributari	671	-72,6%	631	-	6,3%
<i>Imposte anticipate</i>	358	53,3%	367	289,1%	-2,5%
<i>Crediti d'imposta</i>	221	33,0%	184	29,2%	20,0%

IVA	46	6,8%	23	3,6%	102,3%
IRES	24	3,5%	46	7,2%	-48,0%
Altri crediti tributari	12	1,8%	9	1,5%	29,4%
IRAP	10	1,5%	2	0,3%	451,9%
Debiti tributari	(1.594)	172,6%	(849)	389,1%	87,8%
IVA	(526)	33,0%	(351)	41,3%	49,8%
IRES	(465)	29,2%	(40)	4,7%	>1000%
IRPEF	(434)	27,2%	(429)	50,5%	1,3%
IRAP	(128)	8,0%	(15)	1,8%	744,1%
Altri debiti tributari	(41)	2,6%	(14)	1,6%	196,7%
Totale	(923)	100%	(218)	100%	323,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La variazione registrata nella voce "crediti e debiti tributari" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente è imputabile principalmente ai maggiori debiti Ires e Irap (593 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 – 55 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), attribuibili ai maggiori risultati conseguiti nell'anno in corso, che hanno comportato anche un maggiore debito IVA.

Con riferimento alla voce "debiti tributari" si evidenzia che la stessa non include i debiti scaduti o rateizzati, riclassificati nell'indebitamento finanziario e più precisamente nella voce "debito finanziario corrente".

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ratei e risconti netti del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ratei e risconti netti consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			(**)		FY21-FY20
Ratei e risconti attivi	1.814	-	3.147	-	-42,3%
Risconti attivi estensioni garanzia	564	31,1%	393	12,5%	43,5%
Risconti attivi contratti ass. Software	309	17,0%	1.431	45,5%	-78,4%
Risconti Attivi Finanz. BNP	242	13,3%	404	12,8%	-40,1%
Risconti Attivi Affitti Locali	161	8,9%	212	6,7%	-24,0%
Risconti Attivi Leasing Immobiliare	153	8,4%	216	6,9%	-29,5%
Risconti attivi Leasing Imm.	137	7,5%	177	5,6%	-22,7%
Altri ratei e risconti attivi	249	13,7%	313	10,0%	-20,5%
Ratei e risconti passivi	(2.611)	327,7%	(4.028)	456,9%	-35,2%
Risconti passivi estensioni garanzia	(1.086)	41,6%	(833)	20,7%	30,3%
Risconti passivi contratti ass. Software	(818)	31,3%	(2.800)	69,5%	-70,8%
Altri ratei e risconti passivi	(676)	25,9%	(395)	9,8%	71,1%
Risconti passivi crediti d'imposta	(31)	1,2%	-	0,0%	n/a
Totale	(797)	100%	(882)	100%	-9,6%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La variazione registrata nella voce "ratei e risconti netti" è relativa principalmente alla riduzione dei risconti passivi derivanti dai contratti di assistenza *software (renewal)* siglati precedentemente al 2020 parzialmente compensata dalla riduzione dei risconti attivi derivanti dai contratti di assistenza *software (renewal)* siglati precedentemente al 2020. Tale dinamica è relativa al nuovo criterio di

contabilizzazione degli stessi ricavi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2020 (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione premessa). La voce fa riferimento ai risconti della Solid World, della Solidengineering e della Solidcam Italia.

I “Risconti attivi commiss. finanz. BNP” fanno riferimento al risconto del costo delle commissioni addebitato da BNP. Tali commissioni derivano dal contratto quadro siglato il 2 agosto 2016, secondo il quale BNP, al fine di agevolare lo sviluppo commerciale dell’Emittente, mette a disposizione dei clienti di quest’ultima finanziamenti finalizzati all’acquisto da parte di questi dei prodotti venduti da Solid World. BNP anticipa così quanto dovuto dal cliente all’Emittente.

Le voci “Risconti attivi affitti locali” e “Risconti attivi *leasing* immobiliare” fanno riferimento ai risconti dei maxi-canoni di affitto e leasing degli immobili in cui si trovano le sedi amministrative e produttive della Società.

Passività a lungo termine consolidato

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all’accantonamento al fondo rischi e oneri e al fondo TFR.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei fondi rischi e oneri del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Fondi rischi e oneri consolidati	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			(**)		FY21-FY20
Fondo per rischi fiscali	(460)	38,9%	-	0,0%	n/a
Fondo Oneri Servizio Help Desk	(382)	32,3%	(201)	39,7%	89,8%
Fondo TFM	(251)	21,2%	(251)	49,4%	0,0%
Altri fondi rischi e oneri	(69)	5,8%	(27)	5,3%	156,7%
Fondo imposte da consolidamento	(22)	1,9%	(28)	5,6%	-22,9%
Totale	(1.184)	100%	(507)	100%	133,3%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei “Fondi rischi e oneri” risulta in forte incremento rispetto all’esercizio precedente (+133,3% circa), prevalentemente a seguito della registrazione del “Fondo per rischi fiscali” (460 migliaia di Euro) relativo alla decisione di avvalersi del provvedimento di cui ai commi da 5 a 7 dell’art. 5 D.L. 146/2021 che prevede il “riversamento spontaneo” entro il 2022 senza applicazione di sanzioni ed interessi dei crediti d’imposta Ricerca & Sviluppo del 2015, 2016 e 2017 oggetto di contestazioni sollevate dall’Agenzia delle Entrate in relazione alla loro determinazione ed indebita utilizzazione in compensazione.

Con riferimento al “Fondo oneri servizio *help desk*”, lo stesso viene annualmente calcolato dalla Società a seguito della modifica del principio di contabilizzazione dei ricavi *renewal* (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione - premessa).

Il “Fondo TFM” fa riferimento al trattamento di fine mandato da corrispondere agli amministratori.

Si evidenzia che in seguito all’omogeneizzazione del metodo di valutazione delle rimanenze richiesto dai principi di consolidamento, è sorto un “fondo imposte da consolidamento” di 28 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 e 22 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021.

Il fondo TFR, pari 2.478 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, in aumento rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 coerentemente con l'incremento del personale assunto, è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Patrimonio netto consolidato

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Patrimonio netto consolidato (Dati in migliaia di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Capitale sociale	700	95,8%	700	63,0%	0,0%
Riserve	373	51,0%	866	78,0%	-57,0%
<i>Riserva di consolidamento</i>	397	106,6%	397	45,8%	0,0%
<i>Riserva legale</i>	74	19,9%	140	16,2%	-46,9%
<i>Utili/(perdite) a nuovo</i>	(99)	-26,5%	329	38,0%	-130,0%
Risultato d'esercizio	(342)	-46,8%	(455)	-40,9%	-24,8%
Patrimonio netto di Gruppo	730	100%	1.111	100%	-34,3%
Patrimonio netto (Mezzi di terzi)	1.084	148%	1.008	91%	7,6%
Patrimonio netto totale	1.815	248%	2.119	191%	-14,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale ed al Patrimonio netto di Gruppo.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo registra una flessione del 34,3% circa rispetto al periodo precedente, principalmente a seguito della perdita registrata dall'Emittente (230 migliaia di Euro).

Indebitamento finanziario consolidato

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Indebitamento finanziario netto consolidato (Dati in unità di Euro)	31.12.21	31.12.20 (*)	Var % FY21-FY20
A. Disponibilità liquide	(2.989)	(2.772)	7,8%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	(302)	(100)	201,9%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(3.291)	(2.872)	14,6%
E. Debito finanziario corrente	11.892	9.851	20,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.405	1.235	13,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	13.297	11.086	19,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	10.007	8.213	21,8%
I. Debito finanziario non corrente	5.303	5.407	-1,9%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	5.303	5.407	-1,9%

M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	15.310	13.621	12,4%
--	---------------	---------------	--------------

(*) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Al 31 dicembre 2021 si registra un incremento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al saldo al 31 dicembre 2020, del 12,4% prevalentemente imputabile all'aumento del "Debito finanziario corrente" che passa da 9.851 migliaia di Euro a 11.892 migliaia di Euro.

Si evidenzia che oltre alle clausole di *cross default* riportate nel capitolo "16 CONTRATTI IMPORTANTI", al 31 dicembre 2021 risultano utilizzati due strumenti finanziari derivati di copertura su tassi (OTC) sottostanti il mutuo chirografario stipulato con Crédit Agricole Friuladria nel 2017 dalla Società Capogruppo ed il mutuo chirografario stipulato con la stessa banca nel 2020 dalla società consolidata Solidcam Italia.

Con riferimento alle "Altre attività correnti", le stesse sono interamente relative a crediti finanziari a breve termine vantati nei confronti di BNP in forza del contratto precedentemente descritto secondo il quale, al fine di agevolare lo sviluppo commerciale dell'Emittente, l'istituto mette a disposizione dei clienti di quest'ultima finanziamenti finalizzati all'acquisto da parte di questi dei prodotti venduti da Solid World. BNP anticipa così, pro-soluto, quanto dovuto dal cliente all'Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario corrente del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

E. Debito finanziario corrente consolidato (Dati in unità di Euro)	31.12.21	% (*)	31.12.20 (**)	% (*)	Var % FY21-FY20
Debiti a breve verso banche	4.126	34,7%	3.769	38,3%	9,5%
Debiti tributari/previdenziali scaduti e non rateizzati	5.580	46,9%	5.284	53,6%	5,6%
Debiti verso altri finanziatori	1.616	13,6%	164	1,7%	887,2%
Debiti commerciali scaduti da oltre 60 gg	571	4,8%	634	6,4%	-10,0%
Totale	11.892	100%	9.851	100%	20,7%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "Debito a breve verso banche", per i periodi in analisi, fa riferimento prevalentemente agli anticipi salvo buon fine, nonché alle linee di credito accordate per anticipo su fatture utilizzate per fronteggiare il fabbisogno derivante dal Capitale Circolante.

La voce "Debiti tributari/previdenziali scaduti e non rateizzati", per i periodi in analisi, fa riferimento principalmente a debiti Iva scaduti e non versati nonché a saldi IRES ed IRAP maturati negli esercizi precedenti, non ancora rateizzati.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", al 31 dicembre 2021, si riferisce al prestito obbligazionario convertibile ricevuto da Redfish LongTerm Capital S.p.A. per 1,0 milioni di Euro e da Redfish 4 Listing S.r.l. per 500 migliaia di Euro (saldo al 31 dicembre 2021 di 1,45 milioni di Euro a seguito della contabilizzazione secondo il criterio del "costo ammortizzato" con imputazione dei costi accessori a riduzione del debito e rilascio della differenza in base al tempo tra gli interessi passivi). Tale debito, a seguito della quotazione su Euronext Growth Milan sarà convertito in equity.

La voce "Debito finanziario corrente" include i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni.

La seguente tabella riporta il dettaglio della parte corrente del debito finanziario non corrente del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

F. Parte corr. del debito finanziario non corrente cons.	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in unità di Euro)			(**)		FY21-FY20
Finanziamenti bancari - entro	863	61,4%	650	52,6%	32,7%
Tributari/previdenziali rateizzati - entro	489	34,8%	522	42,2%	-6,3%
<i>INPS</i>	120	24,6%	158	30,3%	-23,9%
<i>IRES</i>	115	23,4%	63	12,2%	80,5%
<i>Adesione 2019</i>	107	21,9%	107	20,5%	0,0%
<i>IRAP</i>	80	16,4%	80	15,3%	0,3%
<i>IVA</i>	41	8,5%	85	16,3%	-51,4%
<i>IRPEF</i>	25	5,1%	28	5,4%	-10,1%
Debiti verso altri finanziatori - entro	54	3,8%	63	5,1%	-15,1%
Totale	1.405	100%	1.235	100%	13,8%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "Parte corrente del debito finanziario non corrente", per i periodi in analisi, include oltre alla quota esigibile entro l'esercizio successivo dei finanziamenti bancari, anche la quota esigibile entro l'esercizio successivo dei debiti previdenziali e tributari rateizzati. In particolare, la voce "Accertamento 2019" si riferisce all'accertamento svolto dall'Agenzia delle Entrate nel 2019 che ha portato all'adesione relativa al pagamento rateizzato di debiti tributari di diversa natura (imposte sul reddito, ritenute, Iva ed indebito utilizzo del credito d'imposta) relativa ai periodi dal 2014 al 2017.

La voce "Debiti verso altri finanziatori – entro" fa prevalentemente riferimento alla quota esigibile entro l'esercizio dei finanziamenti concessi a SolidEngineering da Fidelity ed al leasing immobiliare sottoscritto da Energy Group.

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario non corrente del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

I. Debito finanziario non corrente consolidato	31.12.21	% (*)	31.12.20	% (*)	Var %
(Dati in unità di Euro)			(**)		FY21-FY20
Finanziamenti bancari - oltre	4.298	81,0%	4.472	82,7%	-3,9%
Tributari/previdenziali rateizzati - oltre	854	16,1%	730	13,5%	16,9%
<i>IRES</i>	448	52,5%	97	13,3%	361,6%
<i>Adesione 2019</i>	161	18,8%	268	36,7%	-40,0%
<i>IRAP</i>	160	18,8%	97	13,3%	65,2%
<i>Iva</i>	84	9,9%	91	12,4%	-6,9%
<i>INPS</i>	-	0,0%	150	20,5%	-100,0%
<i>IRPEF</i>	-	0,0%	28	3,8%	-100,0%
Debiti verso altri finanziatori - oltre	152	2,9%	205	3,8%	-26,0%
Totale	5.303	100%	5.407	100%	-1,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(**) I dati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce “debito finanziario non corrente”, per i periodi in analisi, include la quota esigibile oltre l’esercizio successivo dei finanziamenti bancari, nonché la quota esigibile oltre l’esercizio successivo dei debiti previdenziali e tributari rateizzati.

La voce “Debiti verso altri finanziatori – oltre” fa prevalentemente riferimento alla quota esigibile oltre l’esercizio dei finanziamenti concessi a Solidengineering da Fidelity ed al leasing immobiliare sottoscritto da Energy Group.

Rendiconto finanziario consolidato

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto		31.12.21
(Dati in migliaia di Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	(159)
	Imposte sul reddito	785
	Interessi passivi/(attivi)	418
	Dividendi	(0)
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.044
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	1.300
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.787
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	135
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto		3.222
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.266
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	103
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.152)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.674
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.332
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.417)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.094
Totale variazioni del capitale circolante netto		3.635
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.901
<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	(418)
	(Imposte sul reddito pagate)	499
	(Utilizzo dei fondi)	(507)
Totale altre rettifiche		(426)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		7.476
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(259)
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(2.873)
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(4.342)
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	(164)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(7.639)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	569
	Accensione finanziamenti	-

Mezzi propri	(Rimborso finanziamenti)	(184)
	Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	379
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	216
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.772
	Disponibilità liquide a fine esercizio	2.989

3.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PRO FORMA PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

I prospetti Consolidati Pro Forma, composti dallo Stato Patrimoniale consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico consolidato Pro Forma per l'esercizio 2021 e dalle relative note (di seguito i "Prospetti Consolidati Pro Forma"), esposti nel presente documento sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori di Solid World S.p.A. per finalità informative al fine di simulare gli effetti delle operazioni (nel seguito l' "Operazione"), descritte più puntualmente nel seguito, finalizzate:

1. all'acquisizione del 30% della Solidcam Italia S.r.l., del 40% della Energy Group S.r.l., del 49% della Cad Manager S.r.l., del 21,28% della Tecnologia & Design S.c.a.r.l. e del 60% della Solidengineering S.r.l. mediante aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, a favore dei soci di minoranza delle società partecipate da Solid World, da liberarsi mediante conferimenti in natura delle quote minoritarie;
2. alla simulazione della conversione del prestito obbligazionario convertibile per un importo pari a Euro 1.500.000,00, con esclusione del diritto di opzione, e un contestuale aumento del capitale sociale, sino ad un importo massimo di Euro 105.000,00, oltre sovrapprezzo di Euro 1.395.000,00, mediante emissione di massime n.105.000 azioni ordinarie della società (termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 28 febbraio 2023). Ai fini del pro forma, non essendo ancora identificabili i valori precisi da imputare a capitale sociale e a riserve, la conversione è stata simulata riclassificando l'intero importo in riserve "riserve – di cui conversione debito", come aggiustamento all'indebitamento finanziario e all'equity;
3. alla scissione parziale proporzionale asimmetrica della Società Agricola Colle a favore della società Immobiliare Costa Alta S.r.l., con capitale sociale pari a Euro 100.000,00, mediante trasferimento di fabbricati e terreni per un importo pari a Euro 324.930,00, corrispondenti al valore contabile di iscrizione degli immobili. Si evidenzia che le attività trasferite sono gravate da ipoteca volontaria di Euro 4.050.000,00 prestata dalla società scindenda in qualità di terzo datore di ipoteca a favore di Credit Agricole Friuladria S.p.A. a garanzia del mutuo fondiario concesso da detto istituto alla Società Belvedere di Da Ros Claudio e Rizzo Roberto società semplice.

I prospetti Consolidati Pro Forma sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- Solid World S.p.A.: Il bilancio consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 aprile 2022, è stato sottoposto a revisione legale da parte della

Società di Revisione, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 11 maggio 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 12 maggio 2022 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha preso visione dello stesso.

- Si evidenzia che le situazioni economiche e patrimoniali delle Società Agricola Colle Società Agricola Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & Co. S.a.s. e "Immobiliare Costa Alta S.r.l., per i periodi in analisi, non sono state oggetto di revisione legale o volontaria. La differenza tra il valore della partecipazione Immobiliare Costa Alta S.r.l., in seguito alle scritture di pro forma, e la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Emittente è stata allocata alla voce terreni e fabbricati. Il valore di allocazione è stato determinato dall'Architetto Alberto Follegot che in data 26 aprile 2022 ha rilasciato apposita perizia.

I prospetti Consolidati Pro Forma sono stati preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Solid World S.p.A., come se l'Operazione fosse avvenuta al 31 dicembre 2021 per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici.

I prospetti Consolidati Pro Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'Operazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di Solid World S.p.A. In particolare, poiché i dati Pro Forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati Pro Forma. Qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro Forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati Pro Forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria Pro Forma e al conto economico Pro Forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I prospetti Consolidati Pro Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati Pro Forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Operazione e delle connesse transizioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative eventualmente assunte in conseguenza dell'Operazione.

Dati economici selezionati Pro Forma del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

La seguente tabella riporta i principali dati economici consolidati pro forma riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico consolidato Pro Forma (Dati in unità di Euro)	Consolidato	Scritture Cons. Pro Forma	Consolidato Pro Forma	% (*)
--	-------------	---------------------------------	--------------------------	-------

Ricavi delle vendite	55.084	-	55.084	94,6%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	213	-	213	0,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.597	-	1.597	2,7%
Altri ricavi e proventi	1.310	-	1.310	2,3%
Valore della produzione	58.205	-	58.205	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(24.262)	-	(24.262)	-41,7%
Costi per servizi	(18.058)	-	(18.058)	-31,0%
godimento beni di terzi	(1.405)	-	(1.405)	-2,4%
Costi del personale	(9.567)	-	(9.567)	-16,4%
Oneri diversi di gestione	(1.092)	-	(1.092)	-1,9%
EBITDA (**)	3.822	-	3.822	6,6%
Proventi straordinari	(180)	-	(180)	-0,3%
Oneri straordinari	445	-	445	0,8%
EBITDA Aggiustato (***)	4.087	-	4.087	7,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.887)	(28)	(1.915)	-3,3%
Accantonamenti	(756)	-	(756)	-1,3%
EBIT (****)	1.179	(28)	1.151	2,0%
Risultato finanziario	(554)	54	(500)	-0,9%
EBT	626	26	651	1,1%
Imposte d'esercizio	(785)	-	(785)	-1,3%
Risultato d'esercizio	(159)	26	(133)	-0,2%
Risultato d'esercizio di terzi	183	(71)	112	0,2%

(*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

(**) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L' EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell' EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L' EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L' EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell' EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) L' EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L' EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell' EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Nella colonna "Scritture Consolidato Pro Forma" si evidenzia la rilevazione della quota di ammortamento per l'esercizio 2021 sulla differenza di consolidamento iscritta come avviamento ed ammortizzata a quote costanti in 5 anni (28 migliaia di Euro) e, nel risultato finanziario, il rilascio della svalutazione sulla partecipazione "Società Agricola Colle" (valutata con il metodo del patrimonio netto) avvenuta in sede di bilancio consolidato 2021.

Dati patrimoniali consolidati selezionati Pro Forma del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali consolidati Pro Forma riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale consolidato Pro Forma (Dati in unità di Euro)	Consolidato	Scritture Pro Forma	Scritture Cons ProF	Consolidato Pro Forma
Immobilizzazioni immateriali	8.718	-	112	8.830
Immobilizzazioni materiali	1.965	-	7.100	9.065
Immobilizzazioni finanziarie	7.789	729	(7.663)	855
Attivo fisso netto	18.472	729	(451)	18.750
Rimanenze	2.725	-	-	2.725
Crediti commerciali	18.254	-	-	18.254
Debiti commerciali	(12.420)	-	-	(12.420)
Capitale circolante commerciale	8.559	-	-	8.559
Altre attività correnti	3.042	-	-	3.042
Altre passività correnti	(7.383)	-	-	(7.383)
Crediti e debiti tributari	(923)	-	-	(923)
Ratei e risconti netti	(797)	-	-	(797)
Capitale circolante netto (*)	2.497	-	-	2.497
Fondi rischi e oneri	(1.184)	-	-	(1.184)
TFR	(2.478)	-	-	(2.478)
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	17.308	729	(451)	17.586
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.405	-	-	1.405
Debito finanziario corrente	11.892	(1.450)	-	10.442
Debito finanziario non corrente	5.303	-	-	5.303
Totale debiti bancari e finanziari	18.601	(1.450)	-	17.151
Altre attività finanziarie correnti	(302)	-	-	(302)
Disponibilità liquide	(2.989)	-	-	(2.989)
Indebitamento finanziario netto (***)	15.310	(1.450)	-	13.860
Capitale sociale	700	134	-	834
Riserve	373	2.045	228	2.646
<i>di cui conversione debito</i>	-	1.450	-	1.450
Risultato d'esercizio	(342)	-	97	(245)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	730	2.179	325	3.235
Patrimonio netto di Terzi	1.084	-	(705)	379
Risultato di terzi	183	-	(71)	112
Totale fonti	17.308	729	(451)	17.586

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Nella colonna “Scritture Pro Forma”, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia il valore delle partecipazioni conferite a liberazione dell’aumento di capitale di Solid World, deliberato per 134 migliaia di Euro oltre a 595 migliaia di Euro a titolo di sovrapprezzo.

Nella colonna “Scritture Pro Forma”, con riferimento alla riduzione del debito finanziario corrente, si evidenzia la conversione del prestito obbligazionario convertibile, pari a 1.500 migliaia di Euro ad equity (1.450 migliaia di Euro a seguito dell’applicazione del costo ammortizzato).

Nella colonna “Scritture Consolidato Pro Forma”, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e finanziarie ed al patrimonio netto, si evidenzia l’elisione della partecipazione in Società Agricola Colle, nonché l’elisione del valore delle partecipazioni (immobilizzazioni finanziarie) e della quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo. La differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate e la quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo è stata registrata come avviamento.

Nella colonna “Scritture Consolidato Pro Forma”, con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia il valore delle immobilizzazioni materiali della società Immobiliare Costa Alta S.r.l., pari a 7.100 migliaia di Euro, come da perizia dell’Architetto Alberto Follegot del 26 aprile 2022.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

L'investimento negli Strumenti Finanziari dell'Emittente comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'Emittente e del Gruppo oltre alla rischiosità dell'investimento proposto.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sugli Strumenti Finanziari si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa a ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto dell'Offerta, è necessario valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui essa opera e alla negoziazione degli Strumenti Finanziari su EGM.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA FIGURE CHIAVE

I risultati dell'Emittente dipendono in misura significativa da due figure chiave: quella di **Roberto Rizzo**, che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente e detiene alla Data del Documento di Ammissione, per il tramite di Prime S.r.l., una quota di maggioranza del capitale sociale dell'Emittente pari al 52,91% nonché quella di **Marco Calini**, che ricopre il ruolo di Consigliere Delegato e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e detiene alla Data del Documento di Ammissione, sia direttamente che per il tramite di AL.CA S.r.l., una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 29,14%.

Tanto Roberto Rizzo quanto Marco Calini sono stati i promotori dello sviluppo e del successo delle strategie dell'Emittente ed hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo determinante nella crescita dell'Emittente e dell'intero Gruppo. A conferma dell'impegno che intendono approfondire anche in futuro a beneficio dell'Emittente, Roberto Rizzo, per il tramite di Prime S.r.l., e Marco Calini, sia direttamente che per il tramite di AL.CA S.r.l., unitamente agli altri Azionisti dell'Emittente, hanno assunto Impegni di *lock-up* nei confronti dell'EGA di durata pari a 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni degli Strumenti Finanziari su EGM.

L'Emittente e tutte le società facenti parte del Gruppo si sono dotati di un *management* altamente qualificato e con una pluriennale esperienza nel mercato in cui operano, che ha contribuito e contribuisce in maniera determinante ai risultati e al successo del Gruppo. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo annovera tra le figure chiave **Elisabetta Cammarata**, che

svolge il ruolo di direttore finanziario (CFO) dell'Emittente, nonché i soci **Lucio Ferranti**, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nonché presidente e amministratore delegato della controllata Energy Group; **Andrea Pagnossin**, direttore della controllata T&D; **Antonio Danesin**, responsabile commerciale del Gruppo per l'area nord Italia; **Giovan Battista Semplici**, presidente ed amministratore delegato della controllata BIO3DModel ed, infine, **Alessio Caldano**, direttore commerciale della controllata Technimold per la linea di *business* operante nel settore della stampa 3D.

Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotata di un organigramma manageriale e operativo capace di assicurare la continuità dell'attività, non è possibile, tuttavia, escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali figure chiave e la loro mancata e/o tempestiva sostituzione con figure di analogo profilo potrebbero determinare una riduzione, nel medio-lungo termine, della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle figure chiave, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, del presente Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PIANI DI SVILUPPO E CRESCITA

La Società ha approvato un piano industriale in cui sono state delineate le strategie di sviluppo e crescita dell'Emittente che hanno come obiettivo il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nei mercati di riferimento al fine di consolidare ed incrementare i propri risultati di medio-lungo periodo (di seguito il "**Piano Industriale**").

In particolare, l'Emittente intende procedere sia attraverso la crescita per linee interne (mediante, tra l'altro, il passaggio tecnologico da *on premise* a *in cloud*, lo sviluppo nel settore biomedicale, il rafforzamento delle attività di manifattura additiva, l'investimento in personale altamente qualificato e l'incremento delle vendite di soluzioni digitali basate su *software* proprietari) sia attraverso la crescita per linee esterne (mediante l'acquisizione di società operanti nei mercati di riferimento in Italia e/o all'estero).

Pertanto, l'Emittente è esposta ai rischi connessi alla mancata o tardiva realizzazione del Piano Industriale, qualora le assunzioni, sulle quali lo stesso è stato basato, non dovessero rivelarsi corrette o corrette solo in parte.

In particolare, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che, di volta in volta, si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Inoltre, l'Emittente -nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne- sarà esposta al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento.

Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali è fondata la strategia di espansione, tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita prefissati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulla attività svolta dall'Emittente nonché sulla struttura organizzativa dell'Emittente e delle società del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 e Capitolo 7, del presente Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI CONNESSI AL GRADO DI CONCENTRAZIONE DEI FORNITORI

L'Emittente e le società del Gruppo forniscono alla propria clientela soluzioni complete ed integrate di *software* e *hardware*, prodotti da aziende *leader* nel settore delle tecnologie 3D. In particolare, i principali fornitori dell'Emittente e/o del Gruppo sono, in ambito *software*, la società francese Dassault Systemes, *leader* nella produzione di *software* di progettazione in 3D, e, in ambito *hardware*, la società Stratasys GmbH, *leader* nella produzione di stampanti 3D.

Nonostante l'Emittente ritenga che i rapporti con questi fornitori siano pluriennali e consolidati, non è possibile escludere il rischio che, in futuro, il rapporto con alcuni di questi fornitori possa cessare anche per cause indipendenti dalla volontà dell'Emittente.

Qualora l'Emittente non fosse in grado per qualsiasi ragione di sostituire questi fornitori con altri fornitori i cui prodotti siano di livello e qualità analoghi, tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO E AL MANTENIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO

Il successo dell'Emittente e delle società del Gruppo dipende dalla capacità di attrarre e formare personale con un grado di specializzazione e con competenze tecniche e professionali in linea con quanto richiesto dagli *standard* del settore.

L'Emittente e le società del Gruppo potrebbero non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi ovvero potrebbero non essere in grado di trattenere il personale già in forze.

L'Emittente e le società del Gruppo rivolgono particolare attenzione alla selezione del proprio personale e investono una quantità considerevole di tempo e di risorse nel formare i propri dipendenti, rendendoli altamente qualificati e, di conseguenza, ricercati dalle aziende concorrenti. Per tale ragione, l'Emittente e le società del Gruppo adottano nei confronti dei soggetti che ricoprono posizioni chiave adeguati sistemi di remunerazione, fidelizzazione e incentivazione.

Tuttavia, nonostante l'adozione dei summenzionati sistemi incentivanti, qualora gli operatori concorrenti dovessero offrire condizioni economiche migliori, tale circostanza potrebbe comportare, alternativamente, una riduzione del personale qualificato ovvero la necessità per l'Emittente e le società del Gruppo di apportare adeguamenti economici, con conseguente possibile aumento dei costi, diminuzione dei margini e/o riduzione del potenziale di crescita dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, qualora taluno di tali soggetti qualificati dovesse interrompere la propria collaborazione con l'Emittente e le società del Gruppo, questi ultimi potrebbero non essere in grado di effettuare la tempestiva sostituzione con figure capaci di assicurare il medesimo apporto e ciò potrebbe avere nell'immediato effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi del rischio di non trovare e/o non riuscire a sostituire, nei tempi imposti dall'evoluzione tecnologica e dettati dalle esigenze operative, personale tecnico di elevata specializzazione, pur se considerato dall'Emittente di media-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti

negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o delle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

Il mercato della manifattura additiva, in cui l'Emittente e le società del Gruppo operano, è caratterizzato da continue innovazioni tecnologiche, che comportano per l'Emittente e/o il Gruppo il rischio latente di non essere in grado di individuare ed offrire soluzioni adeguate all'evoluzione del mercato e alle esigenze della clientela.

L'Emittente e le società del Gruppo sono concentrate sulle evoluzioni e le applicazioni delle nuove tecnologie dedicate al mondo 3D e, pertanto, sono costantemente impegnate nella attività di ricerca e sviluppo allo scopo di riscontare le esigenze della clientela, offrendole le soluzioni più innovative attraverso la continua modernizzazione dei propri strumenti operativi e l'ottimizzazione dell'integrazione delle tecnologie 3D.

Ciononostante, l'eventuale incapacità dell'Emittente e/o delle società del Gruppo di stare al passo con le evoluzioni tecnologiche e, conseguentemente, l'incapacità di offrire le soluzioni più innovative, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.6 RISCHI LEGATI AL PAGAMENTO DIFFERITO DELLE IMPOSTE E DEI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'EMITTENTE E/O DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente presenta debiti tributari già scaduti per complessivi euro 1.878.225,00, ma per i quali l'Agenzia delle Entrate non ha ancora notificato la comunicazione di controllo automatizzato (*ex art. 36 bis D.P.R. n. 600/73 e art. 54 bis D.P.R. n. 633/72*), ed euro 1.006.382,05 per somme in corso di rateizzazione. Ove il pagamento delle somme scadute avvenga utilizzando l'istituto del "ravvedimento operoso" le relative sanzioni, alla Data del Documento di Ammissione, ammontano ad euro 52.705,00.

Alla Data del Documento di Ammissione, la controllata Solidengineering S.r.l. presenta debiti tributari già scaduti per complessivi euro 258.995,00, ma per i quali l'Agenzia delle Entrate non ha ancora notificato la comunicazione di controllo automatizzato (*ex art. 36 bis D.P.R. n. 600/73 e art. 54 bis D.P.R. 633/72*), ed euro 200.545,00 per somme in corso di rateizzazione. Ove il pagamento delle somme scadute avvenga utilizzando l'istituto del "ravvedimento operoso", le relative sanzioni, alla Data del Documento di Ammissione, ammontano ad euro 12.727,00.

Alla Data del Documento di Ammissione, la controllata Tecnologia & Design S.c.a.r.l. presenta debiti tributari per omesso versamento delle ritenute IRPEF relative a retribuzioni del 2021 e del 2022 per una somma complessiva rispettivamente di euro 20.047,63 e di euro 187.564,15. Ove il pagamento delle somme scadute avvenga utilizzando l'istituto del "ravvedimento operoso" saranno dovuti sanzioni ed interessi che, alla Data del Documento di Ammissione, ammontano ad euro 4.446,46. La società presenta inoltre contributi previdenziali omessi, relativi all'anno 2022, per un importo di euro 55.407,67, per i quali tuttavia la società è stata autorizzata dall'INPS al pagamento rateale nei prossimi 24 mesi. Il mancato regolare pagamento rateale e il mancato versamento dei contributi correnti, comporterebbe l'onere per la società di rimborsare l'intero ammontare dei contributi omessi, maggiorato delle sanzioni civili in ragione del 5,5% annuo, al momento della rilevazione.

Si segnala che il mancato pagamento dei debiti tributari scaduti mediante l'istituto del "ravvedimento operoso" prima che sia notificata dall'Agenzia delle Entrate la comunicazione di controllo automatizzato, può esporre l'Emittente e/o le società del Gruppo di cui *infra* al possibile rischio di maggiori sanzioni per euro 168.608,81. Si segnala, altresì, che ove si verificano i casi di decadenza dalla rateizzazione previsti dalla normativa fiscale, l'Emittente e/o le società del Gruppo di cui *infra* sarebbero esposte al, seppur remoto, rischio di ricalcolo delle sanzioni in misura piena sulla residua imposta dovuta (cioè al netto della quota d'imposta già pagata) per complessivi euro 362.078,12. Tali circostanze, per quanto considerate di bassa o remota probabilità di accadimento da parte dell'Emittente, potrebbero comportare possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.1.7 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ALLE ATTIVITÀ DI VERIFICA TRIBUTARIA RIFERIBILI ALL'EMITTENTE E/O ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Procedimenti giudiziari

Alla Data del Documento di Ammissione, a carico dell'Emittente grava un contenzioso giuslavoristico avanti la Corte d'Appello di Venezia: trattasi di un giudizio di appello promosso da un ex dipendente dell'Emittente avverso la sentenza n. 69/2018 pronunciata dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Treviso, che aveva parzialmente accolto le domande del ricorrente nella misura minore di complessivi euro 13.117,83, spese di lite compensate, somma, peraltro, già interamente corrisposta dall'Emittente. L'ex dipendente ha proposto appello chiedendo la condanna dell'Emittente al pagamento delle somme non riconosciute nel giudizio di primo grado pari all'importo complessivo di circa euro 33.798,74 oltre interessi e rivalutazione monetaria. La prima udienza è fissata per la data del 22 settembre 2022. Ad avviso del difensore dell'Emittente la sentenza di primo grado dovrebbe essere confermata in appello.

Contenziosi tributari e/o attività di verifica tributaria relativi alle Emittente e/o alle società del Gruppo

Emittente

In data 17 maggio 2019, l'Agenzia delle Entrate ha notificato all'Emittente un processo verbale di constatazione (PVC) nel quale, tra l'altro, ha contestato l'indebito utilizzo di crediti d'imposta per ricerca e sviluppo ex art. 3 D.L. n. 143/2013 ed in particolare: per l'anno 2015 euro 36.881,00; per l'anno 2016 euro 181.762,00 e per l'anno 2017 euro 241.221,00.

In data 7 dicembre 2021, l'Agenzia delle Entrate ha notificato l'atto di recupero per l'anno 2015, oltre sanzioni ed interessi. Avverso tale atto l'Emittente ha presentato nei termini ricorso reclamo ex artt. 17 bis e 20 D.lgs. n. 546/92, successivamente definito in mediazione con l'Agenzia delle Entrate nel maggio 2022 mediante un accordo di rateizzazione, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi. La prima rata, pari a euro 4.618,87, è stata corrisposta in data 23 maggio 2022.

Per gli anni 2016 e 2017, l'Agenzia delle Entrate, alla Data del Documento di Ammissione, non ha notificato nessun atto di recupero. L'Emittente, tenuto conto delle difficoltà tecniche e delle incertezze che hanno caratterizzato la citata disciplina agevolativa, ha comunicato l'intenzione di avvalersi della norma agevolativa di cui all'art. 5 del D.L. n. 146/2021, che prevede il riversamento all'Erario dei crediti per ricerca e sviluppo utilizzati e contestati, con pagamento entro il mese di dicembre 2022, futura adesione in relazione alla quale l'Emittente ha già stanziato nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il relativo fondo rischi ed oneri per equivalente importo, ossia euro 422.984,00. Si segnala che la mancata adesione a detto provvedimento agevolativo, pur se considerato dall'Emittente di remota possibilità di accadimento, potrebbe esporla, oltre al recupero del relativo credito d'imposta, alle sanzioni di legge applicate dall'Agenzia

delle Entrate nei casi di recupero di crediti d'imposta indebitamente compensati, pari al 100% del loro importo oltre interessi, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente nel 2018 ha evidenziato nella propria dichiarazione fiscale per tale anno, un credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 3 D.L. n. 143/2013, per euro 38.793,00 successivamente utilizzato in compensazione per il pagamento di imposte e contributi. Sebbene l'Emittente non abbia attualmente con l'Agenzia delle Entrate nessun contenzioso o verifica in corso in relazione a tale credito d'imposta, non può escludersi la possibilità che l'Agenzia delle Entrate possa formulare in futuro contestazioni in merito alla spettanza e/o alla quantificazione di detta agevolazione ed al conseguente suo utilizzo in compensazione, esponendo così l'Emittente al rischio di recupero del credito d'imposta utilizzato in compensazione e delle relative sanzioni di legge pari al 100% del loro importo oltre interessi, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Sull'argomento si precisa che l'eventuale adesione dell'Emittente al provvedimento agevolativo di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 del D.L. n. 146/2021 mediante il riversamento spontaneo del credito d'imposta utilizzato, farebbe venir meno il relativo rischio di applicazione di sanzioni ed interessi.

L'Emittente e le società del Gruppo hanno determinato le imposte dovute nel rispetto della normativa fiscale vigente *ratione temporis*. Tuttavia, non si può escludere in assoluto che l'Amministrazione Finanziaria nello svolgimento delle proprie attività di controllo sollevi in futuro contestazioni in merito.

Il verificarsi di tali circostanze, pur se considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o delle società del Gruppo.

Società del Gruppo

La controllata Tecnologia & Design S.c.a.r.l., nei periodi d'imposta dal 2016 al 2019, ha evidenziato, nelle proprie dichiarazioni fiscali, crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 1 Legge n. 296/2006 e art. 3 D.L. n. 143/2013 e ss.mm.ii, successivamente utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte e contributi per complessivi euro 499.811,00. Sebbene Tecnologia & Design S.c.a.r.l. non abbia alcun contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in relazione a tale credito d'imposta, non può escludersi la possibilità che l'Agenzia delle Entrate possa formulare in futuro contestazioni in merito alla spettanza e/o alla quantificazione di detta agevolazione ed al conseguente suo utilizzo in compensazione, esponendo così detta società al rischio di recupero del credito d'imposta utilizzato in compensazione e delle relative sanzioni di legge pari al 100% del loro importo oltre interessi, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della controllata. Sull'argomento si precisa che l'eventuale adesione della Società al provvedimento agevolativo di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 del D.L. n. 146/2021 mediante il riversamento spontaneo del credito d'imposta utilizzato ex art. 3 D.L. n. 143/2013 e ss.mm.ii per euro 463.825,00, farebbe venir meno il relativo rischio di applicazione di sanzioni ed interessi.

La controllata Energy Group S.r.l., nei periodi d'imposta 2016 e 2017, ha evidenziato, nelle proprie dichiarazioni fiscali, crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 3 D.L. n. 143/2013 e ss.mm.ii, spettanti per complessivi euro 84.647,00, utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte per euro 68.838,00. Detta società, nel febbraio 2022, ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate un questionario avente ad oggetto la verifica della spettanza del suddetto credito d'imposta. Energy Group S.r.l., tenuto conto delle difficoltà tecniche e delle incertezze che hanno caratterizzato la citata disciplina agevolativa, ha comunicato l'intenzione di avvalersi del provvedimento di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 del D.L. n. 146/2021 che prevede il riversamento

spontaneo all'Erario dei crediti per ricerca e sviluppo utilizzati senza l'aggravio di sanzioni ed interessi. Ciò comporterà per la società il pagamento all'Erario della somma complessiva di euro 68.838,00. Si segnala che la mancata adesione a detto provvedimento agevolativo, pur se considerato dall'Emittente di remota possibilità di accadimento, potrebbe esporre la controllata, oltre al citato recupero del credito d'imposta, alle sanzioni di legge applicate dall'Agenzia delle Entrate nei casi di recupero di crediti d'imposta indebitamente compensati, pari al 100% del loro importo oltre interessi, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della controllata.

La controllata Solidcam Italia S.r.l., nei periodi d'imposta dal 2016 al 2018, ha evidenziato, nelle proprie dichiarazioni fiscali, crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 3 D.L. n. 143/2013 e ss.mm.ii, spettanti per complessivi euro 100.048,00, utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte e contributi. Sebbene detta società non abbia in essere alcun contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in relazione a tale credito d'imposta, non può escludersi la possibilità che l'Agenzia delle Entrate possa in futuro formulare delle contestazioni in merito alla spettanza e/o alla quantificazione di detta agevolazione ed al conseguente suo utilizzo in compensazione, esponendo così la società al rischio di recupero del credito d'imposta utilizzato in compensazione e delle relative sanzioni di legge pari al 100% del loro importo oltre interessi, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della controllata. Sull'argomento si precisa che l'eventuale adesione della società al provvedimento agevolativo di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 del D.L. n. 146/2021 mediante il riversamento spontaneo del credito d'imposta utilizzato, farebbe venir meno il relativo rischio di applicazione di sanzioni ed interessi.

La controllata Design Systems S.r.l., nei periodi d'imposta 2015 e 2016, ha evidenziato, nelle proprie dichiarazioni fiscali, crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 3 D.L. n. 143/2013 e e ss.mm.ii, spettanti per complessivi euro 28.449,00 utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte. Sebbene Design Systems S.r.l. abbia dichiarato di non avere alcun contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in relazione a tale credito d'imposta, non può escludersi la possibilità che l'Agenzia delle Entrate possa formulare in futuro delle contestazioni in merito alla spettanza e/o alla quantificazione di detta agevolazione ed al conseguente suo utilizzo in compensazione, esponendo così la società al rischio di recupero del credito d'imposta utilizzato in compensazione e delle relative sanzioni di legge pari al 100% del loro importo oltre interessi, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della controllata. Sull'argomento si precisa che l'eventuale adesione della società al provvedimento agevolativo di cui ai commi da 5 a 7 dell'art. 5 del D.L. n. 146/2021 mediante il riversamento spontaneo del credito d'imposta utilizzato, farebbe venir meno il relativo rischio di applicazione di sanzioni ed interessi.

L'Emittente e le società del Gruppo hanno quantificato ed esposto nelle relative dichiarazioni dei redditi i crediti d'imposta spettanti nel rispetto della normativa fiscale vigente *ratione temporis*. Tuttavia, non si può escludere in assoluto che l'Amministrazione Finanziaria, nello svolgimento delle proprie attività di controllo, sollevi in futuro contestazioni in merito.

Il verificarsi di tali circostanze, pur se considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o delle società del Gruppo.

4.1.8 RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI

L'Emittente e le società del Gruppo sono esposte al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con

potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere contenziosi aventi ad oggetto l'accertamento di diritti di credito. Sono in corso solamente alcune azioni di natura stragiudiziale e/o esecutive volte al recupero di crediti non riscossi, il cui valore è complessivamente pari a circa euro 400.000,00. Sebbene la clientela dell'Emittente e delle società del Gruppo adempia, tendenzialmente, alle proprie obbligazioni di pagamento puntualmente, non si può escludere che, in futuro, anche in considerazione della costante espansione del raggio della clientela da parte dell'Emittente e delle società del Gruppo, il numero dei clienti inadempienti possa aumentare, e, di conseguenza, si possa determinare un incremento delle cause di recupero del credito. Al 31 dicembre 2021 nel bilancio consolidato dell'Emittente esiste un fondo svalutazione crediti per un importo di euro 489.122,00.

Nonostante il Gruppo selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute. Tale circostanza, per quanto considerata di bassa probabilità di accadimento da parte dell'Emittente, potrebbe comportare, in caso di mancato recupero dei crediti insoluti e dei relativi costi di gestione dei contenziosi giudiziari, possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.1.9 RISCHIO DI LIQUIDITÀ E RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO VERSO GLI ISTITUTI FINANZIARI

L'indebitamento bancario costituisce la principale fonte tramite cui il Gruppo reperisce le risorse finanziarie per la propria operatività attraverso, principalmente, finanziamenti a medio/lungo termine, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito.

Il Gruppo potrebbe non riuscire a far fronte ai propri impegni di pagamento a causa di una molteplicità di fattori, tra cui l'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, imprevisti flussi di cassa in uscita o l'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti. Inoltre, l'Emittente, al fine di dare attuazione alle proprie strategie di sviluppo e ai programmi futuri, potrebbe aver bisogno di accedere a nuovi finanziamenti con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario.

Il verificarsi di tali circostanze, pur se considerate dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il Gruppo ha contratto tali finanziamenti a servizio della propria attività sulla base della propria capacità finanziaria, potendo contare su flussi di cassa continuativi, che gli consentono di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo rispetti gli impegni assunti nei contratti di finanziamento attualmente in essere e tali finanziamenti siano stati concessi a termini e condizioni in linea con la prassi di mercato, non è tuttavia possibile escludere che in futuro l'Emittente e/o il Gruppo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie ad onorare puntualmente gli impegni assunti nei confronti degli istituti finanziari con conseguente obbligo di rimborso immediato delle porzioni residue di tali finanziamenti.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.10 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE E AI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Emittente e le società del Gruppo hanno sottoscritto diversi contratti di finanziamento nell'ambito dei quali sono previste clausole, in forza delle quali i soggetti finanziatori si sono riservati la facoltà di richiedere il rimborso anticipato anche nell'ipotesi in cui l'Emittente e/o le società del Gruppo risultino inadempienti alle obbligazioni di natura creditizia, finanziaria e di garanzia contratte con terzi finanziatori (clausole di *cross default*). Pertanto, qualora l'Emittente /o le società del Gruppo si rendessero inadempienti nei confronti anche solo di un soggetto finanziatore, l'Emittente e/o le società del Gruppo potrebbero trovarsi nella condizione di dover rimborsare anticipatamente anche gli altri finanziamenti in essere, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.11 RISCHI CONNESSI AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2022, l'Emittente ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari non convertibili, l'uno denominato "Prestito Tranche A" e l'altro denominato "Prestito Tranche B" (complessivamente i "Prestiti Obbligazionari"), dell'importo di euro 2.500.000,00 ciascuno, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale rientranti nella definizione di "clienti professionali" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera (d) del "Regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari" adottato con delibera Consob n. 16190/2007, e residenti in stati inclusi nella lista di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il Prestito Tranche A è assistito dalla garanzia di Medio Credito Centrale S.p.A. fino alla concorrenza massima dell'80% del suo valore nominale. Il Prestito Tranche B è assistito da una garanzia pignorizia sul conto corrente vincolato dell'Emittente ove affluiscono i flussi di cassa derivanti dalle attività commerciali della medesima.

In data 4 maggio 2022, entrambi i Prestiti Obbligazionari sono stati sottoscritti da Riello Investimenti Partners SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del fondo d'investimento gestito dalla stessa e denominato "Fondo Impresa Italia II" (l'"Investitore").

Le modalità di rimborso del Prestito Tranche A e del Prestito Tranche B sono contenute rispettivamente nel regolamento del Prestito Tranche A (il "**Regolamento Tranche A**") e nel regolamento del Prestito Tranche B (il "**Regolamento Tranche B**"), in ciascuno dei quali l'Emittente ha assunto impegni nei confronti dell'Investitore, tra i quali limitazioni all'indebitamento finanziario, limitazioni alla creazione di vincoli sui beni dell'Emittente, limitazioni alla distribuzione di utili e dividendi ai soci, nonché rispetto di determinati parametri finanziari (tra cui, *inter alia*, Posizione Finanziaria Netta/EBITDA, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto), la cui violazione e/o inadempimento può comportare il rimborso anticipato dei Prestiti Obbligazionari (gli "**Eventi di Default**").

Il verificarsi di un Evento di Default, sebbene l'Emittente lo consideri di basso accadimento, potrebbe ripercuotersi negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente ritiene di essere in grado di adempiere regolarmente in conformità alle prescrizioni regolamentari, avendo assunto tali impegni sulla base dell'analisi dei flussi di cassa storici e prospettici, questi ultimi contenuti nel Piano Industriale (come infra definito).

Ciò nonostante, l'Emittente potrebbe trovarsi nella condizione di dover rimborsare anticipatamente i Prestiti Obbligazionari e, qualora ciò si verificasse, tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulla descrizione del Regolamento Tranche A e del Regolamento Tranche B, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.9, del Documento di Ammissione.

4.1.12 RISCHI CONNESSI AL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE

L'Emittente e le società del Gruppo, facendo ricorso al credito bancario, sono esposte al rischio derivante da eventuali rialzi dei tassi di interesse, con particolare riferimento alla quota di indebitamento finanziario a tasso variabile.

Il Gruppo è di conseguenza esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e, quindi, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse potrebbe dipendere da diversi fattori quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, che potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente e dalle società del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa e delle società del Gruppo.

Tuttavia, l'incapacità dell'Emittente e/o l'impossibilità oggettiva di reperire nuove linee di credito, a condizioni vantaggiose e/o analoghe a quelle preesistenti, potrebbero determinare un incremento degli oneri finanziari con riflessi negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16, del Documento di Ammissione.

4.1.13 RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI

L'Emittente e le società del Gruppo concentrano la loro attività sulla vendita di soluzioni complete ed integrate di *software* e *hardware* nonché sulla erogazione dei servizi connessi garantendo al cliente elevati *standard* qualitativi e rispetto dei tempi di esecuzione concordati contrattualmente.

Qualora l'Emittente e le società del Gruppo non fossero in grado di rispettare gli impegni contrattuali assunti, l'Emittente e le società del Gruppo potrebbero essere esposti al pagamento di penali, ove stabilite contrattualmente, ovvero a richieste di risoluzione contrattuali e di conseguenti richieste risarcitorie, con effetti negativi, anche significativi, sulla reputazione nonché sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo hanno sempre assolto regolarmente ai loro impegni contrattuali, riuscendo in tal modo a fidelizzare la clientela già acquisita ed ad incrementarla progressivamente, ampliando di anno in anno il portafoglio ordini.

Tuttavia, non si può del tutto escludere che, in futuro, l'Emittente e le società del Gruppo possano trovarsi nella condizione di non riuscire ad assolvere agli impegni contrattuali mantenendo gli stessi *standard* e tali eventi potrebbero determinare richieste risolutorie e/o risarcitorie da parte dei clienti insoddisfatti e di conseguenza una contrazione del portafoglio ordini, con effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.14 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE STIME ED ELABORAZIONI INTERNE

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui operano l'Emittente e il Gruppo e sul loro posizionamento competitivo.

Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma, a causa della carenza di dati certi e omogenei, costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Poiché le stime e valutazioni, richiamate dall'Emittente nel Documento di Ammissione, sono state formulate anche sulla base di dati disponibili nel periodo antecedente l'emergenza sanitaria da Covid-19, non è possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate.

Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, anche in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività della stessa, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.15 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (*REPORTING*)

Alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* dell'Emittente è caratterizzato da processi parzialmente automatizzati di raccolta ed elaborazione dei dati, che richiederà comunque interventi di sviluppo coerenti con la propria crescita.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, al fine di razionalizzare la propria struttura interna, uniformandola alla migliore prassi professionale del mercato, ha comunque in previsione di adottare un sistema automatizzato di *reporting* nel corso del 2022. Nelle more, tuttavia, la mancanza di un sistema di *reporting* non completamente automatizzato potrebbe inficiare la completezza e la tempestività di circolazione delle informazioni rilevanti, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Tuttavia, l'Emittente ritiene che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente e le società del Gruppo ad esso facente capo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

4.1.16 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* ispirato ai principi stabiliti nel Regolamento Emittenti EGM e, per quanto applicabili, ai principi previsti dal TUF e dalla relativa normativa di attuazione.

Lo Statuto prevede, in particolare, la nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato

dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, fermo restando che l'amministratore dotato dei requisiti di indipendenza sopra richiamati deve essere scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati e valutati positivamente dall'EGA.

Inoltre, tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147 *quinquies* del TUF. Infine, ai sensi dello Statuto, gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto, tra cui quelle relative alla nomina di amministratori e sindaci, diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM da parte di Borsa Italiana e, di conseguenza, l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non è stato eletto sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto. Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ad ogni modo, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'amministratore dotato dei requisiti di indipendenza sopra richiamati è stato scelto dagli azionisti dell'Emittente tra i candidati che sono stati preventivamente valutati positivamente dall'EGA. Inoltre, l'EGA ha verificato, tramite consulenti ed esperti esterni, il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a ciascun amministratore e il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF in capo a ciascun sindaco.

Per ulteriori informazioni sul sistema di governo societario, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 11, del presente Documento di Ammissione.

4.1.17 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni nel capitale sociale della medesima.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, i membri in posizione di potenziale conflitto di interesse sono:

- Roberto Rizzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato, che è titolare, per il tramite di Prime S.r.l., società della quale detiene il 51,22% del capitale sociale, di numero 4.410.340 Azioni dell'Emittente, corrispondenti alla Data del Documento di Ammissione al 52,91% del suo capitale sociale, di cui numero 2.205.170 Azioni Ordinarie e numero 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo;
- Marco Calini, Consigliere Delegato e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, che è titolare, per il tramite di AL.CA S.r.l., società della quale detiene il 100% del capitale sociale, di numero 2.100.000 Azioni dell'Emittente, corrispondenti alla Data del Documento di Ammissione al 25,19% del suo capitale sociale, di cui numero 1.050.000 Azioni Ordinarie e numero 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo e, direttamente, di numero 329.340 Azioni dell'Emittente, corrispondenti, alla Data del Documento di Ammissione, al 3,95% del capitale sociale dell'Emittente, di cui numero 164.670 Azioni Ordinarie e numero 164.670 Azioni a Voto Plurimo;
- Lucio Ferranti, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che è titolare di numero 417.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente; e

- Paolo Pescetto, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante delle società Redfish LongTerm Capital S.p.A. e della Redfish 4 Listing S.r.l., che hanno sottoscritto le Obbligazioni, che verranno convertite in Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Capitolo 10 e Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

4.1.18 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Il Decreto 231 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati tassativamente elencati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale.

Tuttavia se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza.

Diversamente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 7, comma 1, del Decreto 231, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione non apicale, l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente, non avendo ancora adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto 231, è esposta al rischio di sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali derivanti da eventuali violazioni delle normative locali in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione per comportamenti illeciti ai sensi del Decreto 231 compiuti da parte di soggetti che ricoprono nell’Emittente posizioni apicali. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sulla reputazione, sull’operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo.

4.1.19 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE

L’Emittente e le società del Gruppo sono tenuti alla corretta applicazione della normativa giuslavoristica ai rapporti che intrattengono con i propri dipendenti e consulenti e sono esposte al rischio di sanzioni derivanti da eventuali violazioni delle normative giuslavoristica e previdenziale, con conseguenti possibili effetti negativi sull’andamento dell’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e delle società del Gruppo.

Fatto salvo il contenzioso descritto al successivo Paragrafo 4.1.7 a cui si rimanda, l’Emittente non ha in essere, alla Data del Documento di Ammissione, alcun altro contenzioso di natura giuslavoristica e ritiene che tutti i rapporti di lavoro esistenti, di natura subordinata e non, siano conformi alla normativa giuslavoristica applicabile.

Con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato, sebbene l’Emittente e/o le società del Gruppo ritengano di applicare correttamente le norme giuslavoristiche e previdenziali, non si può escludere che possano essere intentate in futuro nuove azioni giudiziarie da parte di dipendenti e/o ex

dipendenti, finalizzate a richiedere il riconoscimento di un diverso inquadramento e/o di differenze retributive e previdenziali. Tale circostanza, per quanto considerata di basso accadimento da parte dell'Emittente, potrebbe comportare, in caso di soccombenza, possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Con specifico riferimento ai rapporti di natura non subordinata, non può escludersi la possibilità che taluni soggetti e/o le autorità competenti possano agire nei confronti dell'Emittente per chiedere il riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro subordinato, con conseguente obbligo per la medesima, in caso di riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro subordinato, di dover versare le differenze retributive e contributive -oltre alle relative sanzioni e interessi- nonché di applicare a detti rapporti la normativa di legge e della contrattazione collettiva di settore in materia di rapporti di lavoro subordinato. Il verificarsi di tale circostanza, pur se considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe ripercuotersi negativamente sull'andamento dell'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 12, del Documento di Ammissione.

4.1.20 RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative.

Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare, in futuro, l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente e/o delle società del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali.

Il verificarsi di tali eventi costituisce un rischio che, pur se considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente segnala, comunque, che, alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi dannosi per i quali l'Emittente e/o le società del Gruppo abbiano dovuto far fronte a richieste risarcitorie di qualsivoglia tipo, anche da parte di terzi.

Ad ogni buon conto, l'Emittente dichiara di possedere, così come le società del Gruppo possiedono, idonee coperture assicurative contro i principali rischi operativi.

Tuttavia, il verificarsi di un danno non totalmente coperto o coperto solo parzialmente dalla polizza, o l'incapacità o il mancato rispetto da parte di un istituto assicuratore di far fronte ai propri obblighi assicurativi, potrebbero avere un impatto negativo rilevante sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.1.21 RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE

Nello svolgimento dell'attività dell'Emittente e delle società del Gruppo, non si può escludere che possano essere arrecati danni a terzi e/o a cose, di difficile prevedibilità e/o quantificazione preventiva.

Sebbene l'Emittente ritenga che le società del Gruppo siano in possesso di polizze assicurative, contratte con primarie compagnie di assicurazione, idonee a coprire gli eventuali danni, quali quelli derivanti da responsabilità civile verso terzi, non è possibile escludere che si verifichino eventi che,

per qualsiasi motivo, non siano coperti dalle predette polizze assicurative ovvero i cui danni siano di un ammontare eccedente le coperture medesime. In tali circostanze, le società del Gruppo sarebbero tenute a sostenere direttamente i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.1.22 RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare di un portafoglio di diritti di proprietà intellettuale che comprende otto marchi registrati, diversi nomi a dominio e un *software* proprietario, denominato Integr@, da cui dipendono il successo ed i risultati dell'Emittente, la quale ha, inoltre, presentato due nuove domande di registrazione di marchi.

L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio di non riuscire a proteggere adeguatamente i propri diritti di proprietà intellettuale, con la conseguenza di vedere danneggiata la propria posizione nel mercato e, pertanto, la propria redditività.

Con riferimento ai marchi e ai nomi a dominio dell'Emittente e delle altre società del Gruppo, si segnala che la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale non consente comunque di escludere che: (i) l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi, ad esempio con azioni di carattere giudiziale o che (ii) soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli dell'Emittente e delle altre società del Gruppo. Inoltre, l'Emittente e le altre società del Gruppo non possono escludere di aver violato, o che siano accusati di aver violato, diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Con specifico riferimento al *software* Integr@, si segnala che, ai sensi della legge italiana, la sua trascrizione presso i registri della Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) non ha efficacia costitutiva del diritto dell'Emittente e delle altre società del Gruppo su di esso, potendo rilevare solamente ai fini dell'attribuzione di una data certa di creazione e come ausilio per provarne la titolarità in capo all'Emittente e alle altre società del Gruppo.

Sempre con riferimento al *software* Integr@, si segnala che, in base a quanto riferito dall'Emittente, detto *software* è stato sviluppato dai dipendenti dell'Emittente nello svolgimento delle loro mansioni e su istruzioni impartite dal datore di lavoro. Tuttavia, non si può escludere in assoluto che i dipendenti o terzi avanzino in futuro delle rivendicazioni sulla titolarità di detto *software*.

Il verificarsi di tali circostanze, pur se considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o delle società del Gruppo.

4.1.23 RISCHI RELATIVI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è in possesso, raccoglie e tratta dati personali, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Al tal proposito, si segnala che in data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il GDPR, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il GDPR ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali, incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati.

Si segnala che l'Emittente, con l'ausilio di consulenti esterni, ha avviato le attività di adeguamento delle proprie *policy* interne alla nuova disciplina europea al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati; tuttavia, non è possibile escludere il rischio che i dati possano in futuro essere

danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente e/o del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché (ii) comportare l'irrogazione, da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente e/o del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.1.24 RISCHI CONNESSI ALL'INSERIMENTO DI DATI PRO-FORMA CONSOLIDATI

Il Documento di Ammissione contiene taluni dati consolidati pro-forma individuati dall'Emittente che devono essere letti alla luce delle criticità esposte nel presente fattore di rischio. L'esame da parte di un investitore di tali dati consolidati pro-forma senza tenere in considerazione le criticità esposte nel dettaglio nel presente fattore di rischio potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente, come se l'operazione fosse avvenuta al 31 dicembre 2021 per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici (per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione).

I prospetti consolidati pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'operazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica dell'Emittente. In particolare, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma e al conto economico pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I prospetti consolidati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili dell'operazione e delle connesse transizioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative eventualmente assunte in conseguenza all'operazione.

Pertanto, l'esame del consolidato pro-forma dell'Emittente da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

4.1.25 RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Documento di Ammissione contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance individuati dall'Emittente e dal Gruppo ad esso facente capo che devono essere letti alla luce delle criticità esposte nel presente fattore di rischio. L'esame da parte di un investitore di tali Indicatori Alternativi di Performance senza tenere in considerazione le criticità esposte nel dettaglio nel presente fattore di rischio potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo a esso facente capo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano l'organo amministrativo nell'individuare l'evoluzione delle condizioni aziendali e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni strategiche e operative.

Per una corretta interpretazione di tali Indicatori Alternativi di Performance, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- a. sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici e consolidati alle date di riferimento, ossia al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, estratti dalla contabilità generale e ciascuno di essi risulta comparabile nel tempo, in quanto elaborato con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei predetti esercizi di riferimento;
- b. non sono indicativi dell'andamento atteso dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo nell'esercizio in corso, né in quelli futuri;
- c. non sono previsti dai Principi Contabili Italiani applicati dall'Emittente e dal Gruppo ad esso facente capo e non sono sottoposti a revisione contabile legale o volontaria da parte della Società di Revisione;
- d. la loro lettura deve essere effettuata unitamente al fascicolo di Bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e alle note esplicative relative al bilancio consolidato pro forma dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021;
- e. non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani;

- f. le loro definizioni, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e/o società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e dal Gruppo a esso facente capo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Pertanto, l'esame degli Indicatori Alternativi di Performance dell'Emittente e del Gruppo a esso facente capo da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

4.1.26 RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'EMITTENTE NELLA IMMOBILIARE COSTA ALTA S.R.L.

Nell'aprile 2022, la Società Agricola Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & C. S.a.s., il cui oggetto sociale è estraneo all'attività dell'Emittente e di cui l'Emittente deteneva il 59,74% del capitale sociale, ha portato a conclusione un'operazione di scissione, parziale, proporzionale e asimmetrica (la "**Società Scissa**") con la finalità di separare l'attività agricola da quella immobiliare.

A seguito dell'operazione di scissione, una porzione del patrimonio immobiliare della Società Scissa non direttamente coinvolto nell'attività agricola, è stata assegnata alla Immobiliare Costa Alta, società beneficiaria di nuova costituzione e di cui l'Emittente possiede la totalità del capitale sociale (la "**Società Beneficiaria**"), con la conseguenza che l'Emittente è uscita dalla compagine sociale della Società Scissa.

In ragione di tale assegnazione, la Società Beneficiaria è risultata proprietaria di un complesso immobiliare sito in Conegliano (TV) costituito da un fabbricato e annessi terreni, l'uno censito al Catasto Fabbricati del Comune di Conegliano al foglio 1, mappale 755, sub 3 e sub 4 e gli altri censiti al Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio 24, mappali 874, 877, 31, 32, 100, 101, 102 e 661 (di seguito gli "**Immobili Costa Alta**"), che è intendimento dell'Emittente acquisire in locazione dalla Società Beneficiaria nel corso del 2022 per destinare il complesso immobiliare alla propria attività.

Ai sensi dell'art. 2506-*quater*, comma 3, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della scissione, la Società Scissa e la Società Beneficiaria restano solidalmente responsabili - nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad esse, rispettivamente, rimasto o assegnato - dei debiti della Società Scissa esistenti alla data di efficacia della scissione che non siano stati soddisfatti dalla medesima al momento del perfezionamento della scissione.

Pertanto, qualora la Società Scissa non dovesse far fronte ai debiti ad essa assegnati in sede di scissione, la Società Beneficiaria potrebbe trovarsi nella condizione di dover rispondere dei medesimi nei confronti dei creditori della Società Scissa rimasti insoddisfatti e tale circostanza, in ragione del fatto che la Società Beneficiaria è detenuta interamente dall'Emittente, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Questo evento, per quanto la Società Beneficiaria sia stata esclusa dal perimetro del consolidamento del Gruppo (ovvero sia stata valutata con il metodo del patrimonio netto), in quanto l'oggetto della suddetta società è estraneo all'attività dell'Emittente e/o delle società del Gruppo, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che gli Immobili Costa Alta assegnati alla Società Beneficiaria sono gravati da una ipoteca volontaria di primo grado del valore di euro 4.050.000,00 iscritta presso la Conservatoria di Treviso originariamente rilasciata dalla Società Scissa, in qualità di terzo datore di ipoteca (il "**Terzo**

Datore di Ipoteca”), a garanzia di un mutuo fondiario concesso da Credit Agricole Friulandia S.p.A a favore di un socio della Società Scissa (il “**Debitore Principale**”) per la somma in linea capitale di euro 2.700.000,00 con scadenza nel 2038. La suddetta garanzia ipotecaria grava anche sul patrimonio immobiliare del Terzo Datore di Ipoteca e sui beni immobili di proprietà del Debitore Principale, costituiti da terreni agricoli, situati prevalentemente nel Comune di Conegliano (TV) destinati a vigneto per la produzione di vini pregiati.

Nell’ipotesi in cui il Debitore Principale risultasse inadempiente nel pagamento dei ratei di rimborso del mutuo, la Società Beneficiaria si potrebbe trovare nella condizione di dover subire l’espropriazione degli Immobili Costa Alta in conseguenza di una azione esecutiva da parte del soggetto mutuante e, per l’effetto, l’Emittente, in ipotesi di acquisizione in locazione degli Immobili Costa Alta, potrebbe trovarsi nella condizione di perderne la disponibilità, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Tale circostanza è considerata dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento in quanto il valore dei beni di proprietà del Terzo Datore di Ipoteca nonché quello dei beni del Debitore Principale è ampiamente superiore all’esposizione debitoria nei confronti del soggetto mutuante, tuttavia non si può escludere che la Società Beneficiaria possa subire un’azione espropriativa da parte del soggetto mutuante con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

4.1.27 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall’articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea e pertanto allo IAS 24 “*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*”. La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall’Emittente e dalle società del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 giugno 2022 ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI IN ITALIA

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo operano principalmente in Italia. I risultati operativi ed economici dell'Emittente e delle società del Gruppo dipendono, pertanto, in maniera significativa dalle condizioni economiche, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo sono esposti al rischio che una riduzione degli investimenti e della domanda interna nel settore in cui opera il Gruppo, ovvero il prolungarsi di un andamento del quadro macroeconomico nazionale connotato da significativi profili di incertezza, anche in ragione degli impatti e sviluppi sulla salute pubblica e sull'economia causati dalla pandemia da Covid-19, comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.2.2 RISCHI CONNESSI ALLA PANDEMIA DA COVID-19 E ALLE TENSIONI SULLO SCENARIO GEOPOLITICO INTERNAZIONALE

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha determinato il Governo italiano ad assumere provvedimenti restrittivi per contenere la diffusione della pandemia, attraverso i quali è stata imposta, *inter alia*, l'interruzione di una parte delle attività produttive del nostro Paese per un periodo determinato ricompreso tra marzo 2020 e giugno 2020.

A causa di tali restrizioni, la domanda proveniente dall'industria manifatturiera, alla quale sono dedicati i prodotti e servizi offerti dall'Emittente e/o dalle società del Gruppo, è diminuita, determinando inevitabilmente una contrazione del fatturato dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Nel corso del 2021, grazie anche alla vasta campagna di vaccinazioni intrapresa in Italia, che ha consentito il progressivo rallentamento, e poi soppressione, delle misure restrittive, il fatturato del Gruppo è tornato ad aumentare attestandosi mediamente ai livelli ante Covid -19.

Tuttavia, considerato che la pandemia da Covid-19 non si è del tutto esaurita, non è possibile escludere del tutto, in futuro, l'assunzione da parte del Governo di ulteriori provvedimenti restrittivi che possano incidere negativamente sulla domanda del mercato in cui opera il Gruppo.

Il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi sull'attività dell'Emittente e/o delle società del Gruppo, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I risultati finanziari dell'Emittente dipendono dalle condizioni politiche ed economiche in Italia, nell'Unione Europea e globali. In particolare, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda di servizi da parte dei clienti dell'Emittente.

Inoltre, poiché l'Emittente attualmente genera la totalità dei propri ricavi in Italia, i risultati dell'Emittente potrebbero essere condizionati dall'andamento dell'economia in Italia e dal suo peggioramento in ragione del perdurante contesto di instabilità politica, aggravata - oltre che dalla situazione connessa alla pandemia da Covid -19- dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione.

L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni circa l'attività svolta dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 e Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Ammissione.

4.2.3 RISCHI CONNESSI AL GRADO DI COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

L'Emittente, grazie ad una attività pluridecennale, ha acquisito *know-how* e capacità tecniche tali da consentirle di ricoprire un ruolo primario nel mercato interno delle tecnologie 3D e della manifattura additiva.

Nonostante l'accesso a questo mercato sia limitato in considerazione delle competenze tecniche richieste, non si può escludere che, nel futuro, possano fare ingresso soggetti, italiani e/o multinazionali, con competenze e requisiti analoghi a quelli dell'Emittente, ma dotati di maggiori risorse anche finanziarie.

Il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sull'attività dell'Emittente e/o le società del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

4.3.1 RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni Ordinarie dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su EGM in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse, in quanto, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, le richieste di vendita delle Azioni Ordinarie potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al Prezzo di Offerta in sede di Collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato, questi ultimi dovuti anche agli effetti negativi derivanti dalla pandemia dovuta al Covid-19.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM potrebbe, quindi, implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI ESERCIZIO DEI WARRANT

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 30 maggio 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente come segue: (i) alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Nuove Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione *di Over Allotment* e che abbiano sottoscritto le Azioni Riservate, nell'ambito della Conversione delle Obbligazioni su EGM; (ii) alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni o alla Data di Stacco, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

4.3.3 RISCHI RELATIVI ALL'INCERTEZZA DI CONSEGUIMENTO DI UTILI E CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

Tuttavia, si segnala che nel Regolamento Tranche A e nel Regolamento Tranche B sono previsti limiti alla distribuzione dell'utile di esercizio e, in particolare, è consentito che l'Emittente possa distribuire esclusivamente il 50% dell'utile dell'esercizio a condizione che non si siano verificati Eventi di *Default* (come definiti nel Paragrafo 4.1.11 del presente Capitolo) e siano stati rispettati i parametri finanziari nei termini indicati dal Regolamento Tranche A e dal Regolamento Tranche B.

Nei limiti indicati *infra*, l'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà, comunque, in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dal fabbisogno in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Inoltre, fatto salvo quanto previsto nel Regolamento Tranche A e nel Regolamento Tranche B, l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.9, del Documento di Ammissione.

4.3.4 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca degli Strumenti Finanziari dell'Emittente dalle negoziazioni nel caso in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'EGA, l'Emittente non provveda alla sua sostituzione;
- gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga richiesta dall'Emittente a Borsa Italiana e sia approvata da tanti azionisti che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, l'investitore sarebbe titolare di Strumenti Finanziari non negoziati e, pertanto, di difficile liquidabilità.

4.3.5 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Lo Statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie, ammesse alle negoziazioni su EGM, e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su EGM, né su alcun altro mercato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 52,91% da Prime S.r.l., la quale è titolare del 58,12% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo.

Anche a seguito dell'ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM, Prime S.r.l. continuerà a detenere direttamente il controllo dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente con possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.

Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione le Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) e della Conversione delle Obbligazioni su EGM, Prime S.r.l., assumendo la non conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari al 36,45% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 46,82% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Fintantoché Prime S.r.l. manterrà il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di

controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente medesima.

Si segnala che, in data 29 giugno 2022, i soci Prime, AL.CA e Marco Calini hanno sottoscritto un patto parasociale della durata di 5 (cinque) anni a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Patto Parasociale**"), in forza del quale hanno vincolato il 100% delle Azioni detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni e comunque tutte le Azioni detenute sino allo spirare del termine di durata del Patto Parasociale, assicurando in tal modo che il controllo dell'Emittente sia mantenuto in capo all'attuale socio di maggioranza Prime. Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.4.1 del Documento di Ammissione.

4.3.6 RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INALIENABILITÀ DELLE AZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, tutti gli Azionisti e gli Obbligazionisti dell'Emittente hanno assunto nei confronti dell'EGA e dell'Emittente un Impegno di *lock-up*, avente ad oggetto il 100% delle partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente, da questi detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni per un periodo di 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM.

Pertanto, successivamente alla scadenza dell'Impegno di *lock-up*, l'eventuale alienazione delle Azioni detenute dagli Azionisti e dagli Obbligazionisti dell'Emittente, potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del presente Documento di Ammissione.

4.3.7 RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni a servizio del Collocamento, l'integrale esercizio dell'Opzione di *Greenshoe* e l'integrale esercizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM, la parte di flottante sarà pari al 30,36% del capitale sociale dell'Emittente.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1, del Documento di Ammissione.

4.3.8 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE

Il *Global Coordinator*, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino al trentesimo giorno successivo a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente e anche a seguito della concessione da parte di Prime, AL.CA e Marco Calini dell'Opzione di *Greenshoe*. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni sull'Opzione di *Greenshoe*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione.

4.3.9 RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR

Integrae SIM, ricoprendo il ruolo di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento EGA per l'ammissione alla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Inoltre, Integrae SIM, ricoprendo anche il ruolo di *Global Coordinator* per l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione a tale ruolo assunto nell'ambito del Collocamento degli Strumenti Finanziari.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

L'Emittente è denominata Solid World Group S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 ESTREMI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE E *LEGAL ENTITY IDENTIFIER* (LEI)

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Treviso-Belluno dal 24 gennaio 2020, al numero, codice fiscale e partita IVA 04132150964, R.E.A. TV-303132, Codice LEI 8156001FC5C7260C6E95.

5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

L'Emittente è stata costituita in Italia in data 21 novembre 2003 con atto a rogito del dott. Vincenzo Maria Santoro, Notaio in Bologna, rep. n. 109.322, racc. n. 19.190, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Solid World S.r.l."

In data 23 dicembre 2021, con delibera assembleare a rogito del dott. Fabio Cosenza, Notaio in Sasso Marconi (BO), iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Bologna, rep. n. 12585, racc. n. 9904, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Solid World S.p.A."

In data 30 maggio 2022, con delibera assembleare a rogito del dott. Fabio Cosenza, Notaio in Sasso Marconi (BO), iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Bologna, rep. n. 14050, racc. n. 11041, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di assumere la nuova denominazione sociale di "**Solid World Group S.p.A.**".

La durata dell'Emittente è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

5.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, CONTATTI E SITO INTERNET

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha la sede legale in Treviso, Via Reginato n. 87, codice di avviamento postale 31100, numero telefonico per i contatti 0422190911 e indirizzo di posta elettronica certificata solidworld@pec.it.

L'Emittente possiede un sito *internet* www.solidworld.it.

Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del presente Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

6.1.1 INTRODUZIONE

L'Emittente è il principale *3D Digital System Integrator* italiano nel settore dell'innovazione digitale 3D rivolta specificatamente alle imprese che hanno intrapreso, o intendono intraprendere, il percorso di digitalizzazione dei processi produttivi in ottica Industria 4.0 con la finalità di rendere tali processi più veloci ed efficienti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo di un Gruppo costituito da 11 società, inclusa l'Emittente, le quali, operando in modo integrato e sinergico tra loro, offrono supporto ai reparti di progettazione e produzione delle più moderne realtà produttive italiane e sono in grado di coprire tutte le fasi della filiera digitale dedicata al *3D digital manufacturing*. In particolare, il Gruppo è in grado di assistere le imprese durante tutte le fasi del processo produttivo digitale che vanno dalla progettazione, prototipazione fino alla produzione di lotti in piccole serie.

Poiché la connettività di tutti gli elementi a servizio dell'intero sistema produttivo digitale 3D costituisce il pilastro sul quale si sviluppa Industria 4.0, la principale caratteristica dell'Emittente e delle società del Gruppo consiste nell'aver sviluppato, attraverso il proprio *know-how*, la capacità di integrare le più moderne tecnologie digitali 3D, fornendo alle imprese un sistema completo e interconnesso, in grado di coprire tutta la filiera del digitale 3D, dalla progettazione e produzione di un prodotto fino alla vendita e al suo riciclo, attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente tra le più avanzate in ambito *software* e *hardware*, quali *software* di modellazione 3D, sistemi di scannerizzazione e ricostruzione virtuale, stampanti 3D, servizi di produzione additiva e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione dei processi produttivi digitali.

Oltre alla migliore tecnologia digitale CAD, CAM, PLM, 3D print, 3D scan, *additive manufacturing* e *reverse engineering*, il Gruppo è in grado di offrire ai suoi clienti, in via continuativa, servizi di assistenza e consulenza professionale, affiancando a tali servizi anche quello della formazione, finalizzata all'insegnamento delle tecniche per l'utilizzo delle soluzioni proposte, di cui i clienti possono usufruire attraverso diverse modalità: corsi presso le sedi del Gruppo, presso la sede dei clienti e video lezioni.

Il servizio di formazione è anche arricchito dalla possibilità per i clienti di poter avere accesso alla consultazione di una vasta biblioteca, dotata di ben oltre 2000 video tutoriali, disponibili sulla piattaforma digitale denominata "SolidFacile Premium".



Scansione 3D



3D Advanced Design



Stampanti 3D



Fabbricazione 3D



Servizi stampa 3D



3D Academy

In particolare, le soluzioni offerte dal Gruppo si caratterizzano per la capacità di integrare i seguenti elementi:

- **software**, sia di terzi che proprietari: il Gruppo è *partner* certificato della società Dassault Systemes, *leader* di mercato nella produzione di *software* CAD 3D, ed è autorizzato a distribuire su tutto il territorio nazionale il *software* di disegno e progettazione tridimensionale parametrica denominato "SolidWorks"; inoltre, il Gruppo è proprietario del *software* Integr@, la cui funzione è quella di governare le informazioni che stanno al centro di un sistema integrato

CAD/PDM/ERP per migliorare i processi di gestione del ciclo di vita del prodotto; le soluzioni proposte possono essere installate sia *on premise* sia *in cloud* a seconda dell'infrastruttura tecnologica del cliente; in particolare, il Gruppo è in grado di fornire ai clienti la nuova piattaforma *in cloud* di tipo collaborativo dedicata alle fabbriche digitali, denominata "3DExperience" e sviluppata dalla società Dassault Systemes, la quale è in grado di collegare tutte le fasi di sviluppo del prodotto, dalla progettazione alla produzione fino al *marketing* e all'assistenza;

- **hardware**: il Gruppo è rivenditore autorizzato delle stampanti 3D della società Stratasys, *leader* nel settore della produzione di stampanti 3D, nonché rivenditore di scanner 3D e bracci di misura dei migliori produttori a livello mondiale;
- **service**: il Gruppo svolge l'attività di produzione additiva, attraverso la quale, mediante l'impiego di stampanti 3D, è in grado di realizzare oggetti in diversi materiali (principalmente in metallo e polimeri) sulla base dei modelli digitali che vengono realizzati mediante il *software* di progettazione CAD.

Nel suo complesso, l'attività del Gruppo si estrinseca nello svolgimento di un'attività articolata che si concreta sostanzialmente: i) nell'utilizzo delle tecniche più avanzate di scansione tridimensionale, progettazione e stampa 3D; ii) nella personalizzazione dei *software* in base alle specifiche esigenze del cliente; iii) nella strutturazione del processo produttivo e, infine, iv) nella realizzazione in stampa 3D di prototipi e/o prodotti finiti.

La *mission* del Gruppo è, infatti, quella di fornire un'assistenza completa alle imprese, durante tutto il processo di innovazione e digitalizzazione dei processi produttivi, finalizzata a migliorare la loro *performance* in termini di (i) incremento della produttività, (ii) riduzione dei costi, (iii) miglioramento della qualità e (iv) maggiore collaborazione tra i diversi reparti industriali.

L'Emittente è nata nel 2003 grazie alla lungimirante intuizione di Roberto Rizzo, che ricopre, alla Data del Documento di Ammissione, il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, il quale, investendo la propria competenza ed esperienza a servizio dell'Emittente, ha contribuito, con l'ausilio di un *management* altamente qualificato, alla crescita dell'Emittente nonché alla nascita ed espansione del Gruppo su tutto il territorio nazionale attraverso sia la costituzione di nuovi veicoli societari sia l'aggregazione di qualificate realtà aziendali operanti in settori complementari a quello dell'Emittente e specializzate nel settore del 3D *digital manufacturing*.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale, avvalendosi di 14 sedi operative, in cui si svolgono prevalentemente attività amministrative e commerciali, e 3 poli tecnologici, dedicati alla realizzazione in stampa 3D di prototipi funzionali e oggetti in piccole serie e ove viene svolta prevalentemente l'attività di formazione finalizzata all'apprendimento da parte della clientela delle tecniche di utilizzo delle tecnologie 3D.

Le soluzioni digitali ed i servizi forniti dall'Emittente e dalle società del Gruppo sono indirizzati ai più diversi settori produttivi (quali quello aerospaziale, automobilistico, navale, architettura di interni, *high tech*, mecatronica, *packaging* e biomedicale), che, adottando le tecnologie 3D, hanno rivoluzionato i processi produttivi, riducendo i tempi di produzione e commercializzazione dei prodotti finiti (*time-to-market*) e ottimizzando, in tal modo, la loro competitività sul mercato.

Negli ultimi anni, il Gruppo, dimostrando forte attenzione all'innovazione 3D e alla evoluzione delle sue applicazioni, si è specializzato, in sinergia con importanti strutture ospedaliere situate nelle maggiori città italiane (quali Firenze, Pisa, Bologna e Milano), nella applicazione delle tecnologie 3D al settore biomedicale e, in particolare, nella riproduzione di parti del corpo umano, utilizzate per

scopi didattici e sperimentali nonché a servizio della prassi medico-chirurgica nei campi della diagnostica, della modellistica, del *bioprinting*, della traumatologia e dei dispositivi medici.

6.1.2 COMPOSIZIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, a cui fa capo l'Emittente, è costituito dalle seguenti società, elencate secondo l'ordine temporale:

- **Design Systems S.r.l.**, con sede in Genova, di cui l'Emittente possiede il 51% del capitale sociale;
- **Energy Group S.r.l.**, con sede in Bentivoglio (BO), di cui l'Emittente possiede il 100% del capitale sociale;
- **Solidcam Italia S.r.l.**, con sede in Bentivoglio (BO), di cui l'Emittente possiede il 90% del capitale sociale;
- **Tecnologia & Design S.c.a.r.l.**, con sede in Ponzano Veneto (TV), di cui l'Emittente possiede direttamente il 78,7% del capitale sociale e indirettamente, tramite Energy Group S.r.l., il 21,3% del capitale sociale.
- **Solidengineering S.r.l.**, con sede in Modugno (BA), di cui l'Emittente possiede il 100% del capitale sociale;
- **CAD Manager S.r.l.**, con sede in Barberino Tavarnelle (FI), di cui l'Emittente possiede direttamente il 49% del capitale sociale e indirettamente, tramite Energy Group S.r.l., il 51% del capitale sociale;
- **Technimold S.r.l.**, con sede in Genova, controllata dall'Emittente tramite Energy Group S.r.l. che ne detiene il 100% del capitale sociale;
- **Bio3DModel S.r.l.**, con sede in Barberino Tavarnelle (FI), di cui l'Emittente possiede il 51% del capitale sociale;
- **Solidinnovation S.r.l.**, con sede in Bentivoglio (BO), di cui l'Emittente possiede il 60% del capitale sociale;
- **Solidfactory S.r.l.**, con sede in Treviso, di cui l'Emittente possiede il 60% del capitale sociale.

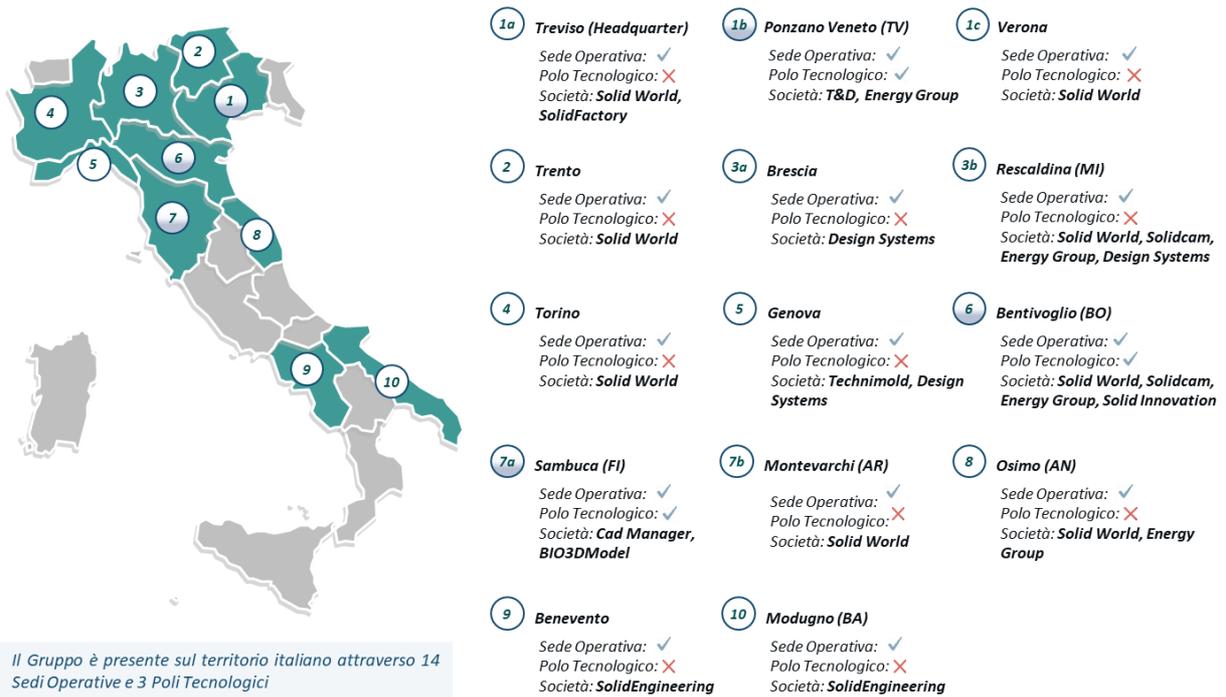
Le società del Gruppo operano su tutto il territorio nazionale attraverso 14 sedi operative e 3 poli tecnologici.

6.1.2.1 Sedi operative

Nelle 14 sedi operative sono concentrate le attività prevalentemente amministrative e commerciali delle società del Gruppo.

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della dislocazione delle sedi del Gruppo sull'intero territorio nazionale:

Sedi Operative e Poli Tecnologici del Gruppo



6.1.2.2 Poli tecnologici

Il Gruppo vanta 3 poli tecnologici, i quali costituiscono centri di competenza dedicati alla stampa 3D, ove vengono concretamente applicate le tecnologie 3D per la realizzazione di prototipi funzionali o produzione di piccole serie e ove si svolgono le attività di formazione rivolte ai clienti:

– il polo tecnologico di Ponzano Veneto (TV):

occupa uno stabilimento dislocato a Ponzano Veneto (TV) a servizio prevalentemente delle società Tecnologia & Design, Energy Group e Solidfactory.

È il laboratorio digitale 3D più completo per la produzione additiva e al suo interno sono presenti macchinari tecnologicamente avanzati, dedicati ai servizi di progettazione 3D, scansione 3D e stampa 3D. In questo laboratorio, in collaborazione con l'Emittente, viene svolta anche la didattica diretta ai clienti. Questo polo è stato selezionato da Stratasys, leader nella produzione di stampanti 3D per fabbricazione additiva, come unico punto di riferimento in Italia del Global Manufacturing Network, che raccoglie una rete di centri tecnologici di eccellenza nel settore della produzione additiva. Il polo possiede la certificazione ISO9001:2015 per le produzioni additive.



– polo tecnologico di Bentivoglio (BO):

occupa uno stabilimento dislocato a Bentivoglio (BO) a servizio prevalentemente dell'Emittente, di Solidcam Italia, di Energy Group e di Solidinnovation.

Questo polo costituisce un vero centro di competenza che unisce le tecnologie più avanzate in ambito 3D. Al suo interno si svolgono corsi collettivi ed individuali, tenuti da tecnici specializzati e certificati. Si organizzano eventi multimediali, sia informativi che di taglio prettamente tecnico e specialistico. Inoltre, vengono tenuti Campus-Xpert che uniscono la formazione tecnica specializzata all'uso delle macchine utensili. Periodicamente vengono organizzati eventi dimostrativi in collaborazione con i principali costruttori di macchine utensili. Il polo possiede la certificazione di Application Engineer Stratasys che garantisce ai clienti consulenza e formazione di altissimo livello. Il servizio di qualifica dimensionale permette di ottenere la certificazione dei pezzi stampati in 3D.



– polo tecnologico di Sambuca (FI):

occupa uno stabilimento dislocato a Sambuca (FI) a servizio prevalentemente delle società CAD Manager e Bio3DModel.

Costituisce un centro di competenza nel settore biomedicale. Supporta cliniche e centri ospedalieri nell'analisi pre-operatoria, trasformando in modelli digitali 3D le tomografie e le risonanze degli organi dei pazienti, stampandoli poi in materiali simili ai tessuti umani per consentire ai chirurghi di affrontare operazioni complesse con maggior conoscenza delle problematiche e di migliorare la prestazione medica in termini di sicurezza e velocità di esecuzione.



6.1.3 DESCRIZIONE DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO

Il Gruppo opera su tre linee di *business*, che si possono suddividere, in base alla tipologia dei prodotti e dei servizi commercializzati, in: (i) linea *software*, (ii) linea *hardware* e (iii) linea *additive manufacturing* o produzione additiva.

6.1.3.1 Linea software

La linea di *business* dedicata al *software* è presidiata dall'Emittente unitamente alle seguenti società del Gruppo:



L'Emittente è la *leading company* delle società del Gruppo (Solidcam Italia, Design Systems, Solidengineering, Solidinnovation e Solidfactory) che sono specializzate nella commercializzazione di soluzioni *software*, sia proprietarie (Integr@) che di terzi produttori (*suite* CAD 3D "SolidWorks" prodotta da Dassault Systemes). Le soluzioni proposte sono destinate a supportare i processi di progettazione e produzione in 3D delle più moderne realtà produttive italiane attive nei diversi settori industriali (aerospaziale, automobilistico, navale, biomedicale e altri ancora) e possono essere installate sia *in cloud* sia *on premise* sulla base delle esigenze e richieste della clientela e del loro livello tecnologico.

Tra le principali attività svolte da queste società del Gruppo rientrano: (i) la vendita e noleggio delle licenze d'uso del *software*; (ii) i servizi di prima installazione; (iii) l'assistenza, manutenzione e aggiornamento delle nuove versioni del *software*; (iv) la consulenza e formazione; (v) la vendita di *workstation*; (vi) l'attività di scansione.

Di seguito, viene illustrata la gamma di prodotti e soluzioni *software*, offerti dalle società del Gruppo, con una sintetica descrizione delle loro funzionalità:

    	<p>SolidWorks è il <i>software</i> di progettazione CAD 3D più completo sul <i>mercato</i> realizzato dalla Dassault Systèmes, <i>leader</i> di mercato nello sviluppo di soluzioni di progettazione in 3D, <i>digital mock-up</i> (bozzetto digitale) in 3D e gestione del ciclo di vita dei prodotti (PLM).</p>		<p>Smap 3D accelera e facilita la pianificazione e la progettazione di impianti industriali e sistemi di tubazione, riducendo al minimo gli errori ed ottimizzando le varie fasi di progettazione.</p>
	<p>SolidCAM è la soluzione CAM completa di SolidWorks, per tutte le applicazioni CNC. Il suo innovativo modulo di iMachining permette risparmi e maggiore efficienza nelle operazioni di fresatura a controllo numerico.</p>		<p>Power Surfacing è il nuovo modulo integrato in SolidWorks per le superfici organiche. Di facile utilizzo, permette agli utenti di creare molto più velocemente superfici più o meno complesse e di dare spazio alla creatività dei progettisti, liberi di creare prodotti sempre più innovativi e competitivi.</p>
	<p>Swood è il sistema CAD/CAM sviluppato dalla società francese Eficad, integrato in SolidWorks dedicato alla lavorazione del legno.</p>		<p>3DEXperience è la soluzione più adatta e specifica per la modellazione, la simulazione in 3D, <i>la social innovation</i> e l'innovazione collaborativa.</p>
	<p>Integr@ è il <i>software</i> proprietario che governa le informazioni che stanno al centro di un sistema integrato CAD/PDM/ERP, migliorando i processi di gestione del ciclo di vita del prodotto.</p>		<p>Catia è il CAD di progettazione virtuale collaborativa che favorisce l'innovazione a tutti i livelli dell'azienda: ingegnerizzazione dei sistemi, progettazione di forme, ingegneria meccanica e riutilizzo del patrimonio di conoscenze e competenze dell'azienda. Soluzione di eccellenza utilizzata prevalentemente nel settore aerospaziale, automobilistico e navale.</p>
	<p>DriveWoks è lo strumento per l'automazione della progettazione, facile da usare e che permette di creare, rapidamente ed accuratamente, varianti di parti, di assiemi e di disegni progettati con SolidWorks.</p>		<p>Delmia è la soluzione di Dassault Systèmes con la quale è possibile pianificare, definire in dettaglio, simulare e ottimizzare le lavorazioni meccaniche.</p>
	<p>Elysium elimina qualsiasi problematica legata alla migrazione tra diverse piattaforme CAD e semplifica il processo di traduzione con ElysiumCadFeature.</p>		

6.1.3.2 Linea hardware

Il settore "hardware" è presidiato da Energy Group S.r.l. unitamente alle seguenti società del Gruppo:



Energy Group S.r.l. è la *leading company* delle società del Gruppo, quivi rappresentate, che sono specializzate nella vendita di soluzioni *hardware* dei maggiori produttori sul mercato internazionale, dedicate alla produzione additiva e destinate principalmente a imprese di grandi dimensioni.

Tra le principali attività di queste società del Gruppo rientrano: (i) la vendita di stampanti e scanner 3D; (ii) la vendita di materiali di consumo; (iii) l'assistenza tecnica, la consulenza e la formazione professionale; (iv) i servizi di ingegneria, tra cui *reverse engineering*, scansione 3D, ricostruzione CAD 3D, misurazione digitale attraverso *laser* e *software* all'avanguardia.

Di seguito, viene illustrata in sintesi la gamma delle soluzioni *hardware* commercializzate dalle società del Gruppo:

Produttore	Descrizione	Tipologia Hardware 3D
	Leader mondiale dei sistemi di stampa 3D professionali. I sistemi vanno dalle stampanti 3D per ufficio ai sistemi industriali di produzione 3D di grandi dimensioni	Polymer Machines
	Stampanti 3D da ufficio , per la stampa con materiali creativi e resistenti di modelli sagomati e con cerniere funzionali, giunzioni o innesti	Desktop Machines
	Stampanti 3D a stereolitografia e sinterizzazione laser ad alta risoluzione per applicazioni di ingegneria, design, ricerca, arte, gioielleria, odontoiatria	Desktop & Industrial Machines
	Stampanti 3D professionali in metallo più innovative. Affidabili, veloci e convenienti: per la prototipazione rapida metalli e la produzione additiva	Metal & Composite Machines
	Stampanti 3D professionali a fusione di letto di polvere di metallo che rendono accessibile l'additive manufacturing in metallo anche alle piccole e medie aziende	Metal Machines
	Scanner 3D per tutte le applicazioni di metrologia industriale in svariati settori, tra cui l'industria automobilistica, aeronautica, energia e medicale	Scanner
	Tecnologie portatili di misurazione 3D e leader di servizi di engineering 3D in svariati settori	Scanner

Stampanti 3D Industriali

Fortus 380 Carbon Fiber Fuse 1 XM2005 Production System

Produzione di componenti, semilavorati o prodotti finiti in diversi materiali plastici e metalli con un sistema di Additive Manufacturing industriale.

Stampanti prototipazione 3D

J850 Pro Method Carbon Fiber Form 3L XM200C

Prototipazione rapida professionale che consente di velocizzare lo sviluppo prodotti e ridurre il *time to market*.

Stampanti 3D per biomedicale

J750 Digital Anatomy J5 DentaJet Form 3B

Riproduzione di organi e parti anatomiche che simulano aspetto e consistenza di quelli reali. Realizzazione di modelli biocompatibili o modelli per ortopedia.

Scanner

Acquisizione tridimensionale della superficie di un oggetto fisico finalizzata alla generazione del modello CAD, per rilevare la forma 3D del componente.

Settore biomedicale

Il Gruppo si è progressivamente concentrato sull'applicazione delle tecnologie 3D al settore biomedicale affidando originariamente lo sviluppo e la commercializzazione di tale tecnologia ad

una divisione della controllata CAD Manager. Nel 2021, è nata la società Bio3DModel, la cui attività è interamente ed esclusivamente dedicata allo sviluppo di soluzioni integrate, in termini di *hardware* e *software* specialistici, in grado di supportare le realtà ospedaliere più avanzate.

In particolare, il Gruppo, attraverso la società Bio3DModel, si è specializzato nello sviluppo di tecnologie che consentono la trasformazione delle tomografie e delle risonanze degli organi dei pazienti in modelli digitali stampabili in 3D con materiali simili ai tessuti umani, che vengono utilizzati per la didattica e/o come valido ausilio nella pratica medico-chirurgica.

La gamma di prodotti e servizi offerti da Bio3DModel comprende:

- stampanti 3D;
- *software* specialistici (soluzione *software* completa che, partendo dall'immagine medica (DICOM), realizza un modello 3D di alta qualità pronto per la stampa additiva, senza la necessità di *software* aggiuntivi per ulteriori post elaborazioni);
- visori;
- formazione e *training*.

Bio3DModel fornisce la soluzione Hospital AM solution dedicata alla pianificazione chirurgica che si integra con la stampante Stratasys J750 Digital Anatomy.

Al fine di sviluppare e ottimizzare l'offerta di prodotti e servizi dedicati al settore biomedicale, la Bio3DModel ha intrapreso una fattiva collaborazione con due dei maggiori centri di ricerca italiani:

- **TIP - Gruppo di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Firenze:** la *mission* del Team per l'Innovazione di Processo e Prodotto (TIP) è rappresentata dallo studio e sviluppo di metodi e strumenti di progettazione su misura in diverse aree di ricerca per offrire soluzioni di cura innovative e personalizzate, basate sull'utilizzo della stampa 3D e di procedure CAD 3D a supporto della cura delle patologie pediatriche e per attività di ricerca legate all'impiego di tecniche di *additive manufacturing*;
- **e-Spres3D S.r.l.** facente parte del centro EndoCAS presso l'Università di Pisa: questa società sviluppa modelli utilizzati per la formazione medica, per sfide chirurgiche particolari, per la dimostrazione del funzionamento dei macchinari o altri obiettivi di *marketing*.

6.1.3.3 Produzione additiva

Questo settore è presidiato dalla società del Gruppo Tecnologia & Design, la quale è dedicata alla produzione additiva e offre servizi di stampa 3D attraverso l'impiego delle più collaudate tecnologie e metodologie per la realizzazione di prodotti in polimero.



Tra le principali attività di questa società del Gruppo rientrano: (i) la manifattura additiva per prototipazione rapida e servizi di stampa; (ii) la formazione; nonché (iii) il supporto al cliente nelle attività di progettazione, industrializzazione e produzione destinate alle imprese attive nei diversi settori industriali quali quelli automobilistico, elettrodomestico, sportivo, occhialeria, componentistica, meccanica e arredamento.

Le soluzioni proposte da questa società sono: (i) la prototipazione rapida; (ii) la produzione in preserie; (iii) la produzione di piccoli lotti.

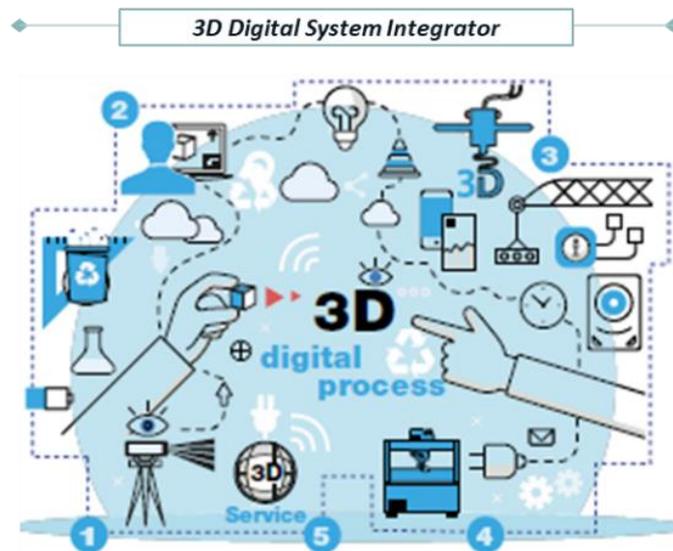
Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica di alcuni dei prodotti realizzati attraverso i servizi di stampa 3D:



6.1.4 MODELLO DI BUSINESS

Il *core business* dell'Emittente e delle società del Gruppo è incentrato sulla sua capacità di fornire soluzioni complete ed integrate delle migliori tecnologie 3D in termini di *software* e *hardware* (CAD, CAM, PLM, 3D Print, 3D Scan, *additive manufacturing* e *reverse engineering*), in grado di coprire l'intera filiera 3D della produzione additiva a partire dalla progettazione e prototipazione sino alla produzione, fornendo anche una gamma di servizi destinati alla consulenza e assistenza continuativa al cliente e alla sua formazione tesa all'apprendimento delle tecniche per il miglior utilizzo di queste tecnologie e dei successivi aggiornamenti.

Inoltre, l'Emittente e le società del Gruppo hanno implementato l'integrazione e interconnessione, a livello di sistema gestionale e amministrativo, delle tecnologie 3D attraverso il *software* proprietario Integr@, che consente al cliente il controllo di tutte le fasi della produzione.



In concreto, l'Emittente e le società del Gruppo sono in grado di presiedere l'intera catena del valore attraverso un modello di *business*, che coinvolge tutti i prodotti ed i servizi necessari per attuare la trasformazione dei processi produttivi tradizionali in processi produttivi digitali in ottica Industria 4.0, proponendo soluzioni complete e integrate che scaturiscono dalla combinazione delle seguenti attività:

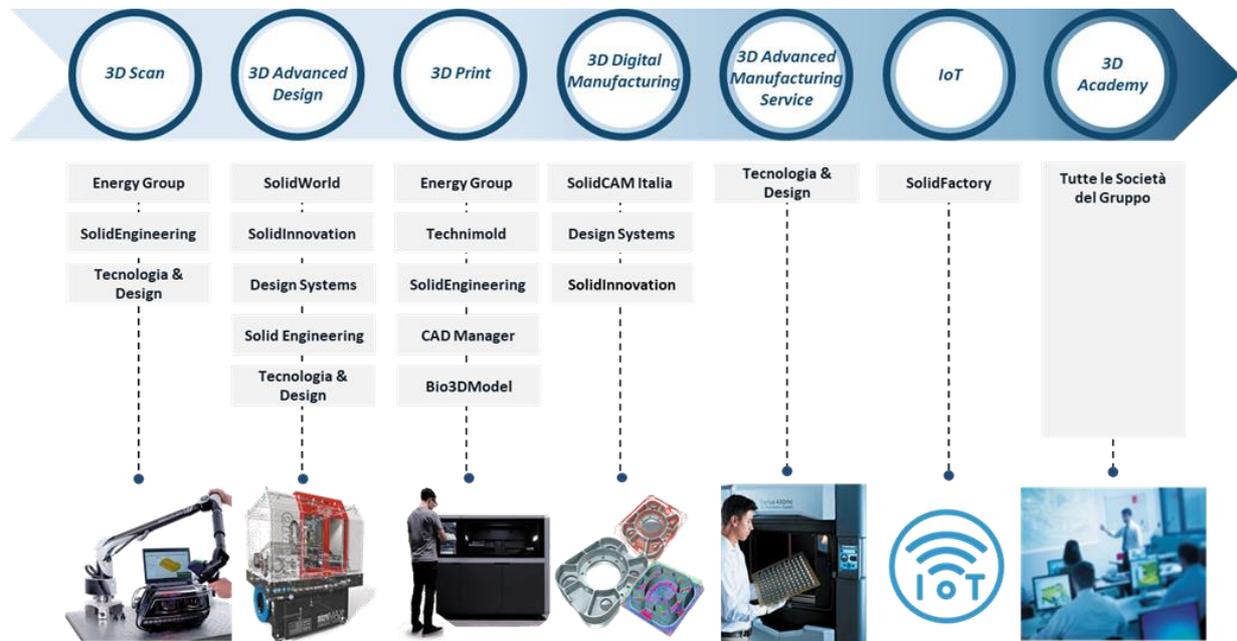
- **commercializzazione dei prodotti *software* destinati alla manifattura additiva**, sia di terzi che proprietari, attuata attraverso la cessione o il noleggio, a titolo oneroso, della licenza d'uso e l'installazione dei *software* sia in modalità *in cloud* sia *on premise*;
- **commercializzazione degli aggiornamenti dei prodotti *software***, di volta in volta rilasciati dal produttore, nonché erogazione di una serie di servizi accessori di assistenza e manutenzione;
- **vendita dei prodotti *hardware*** (quali stampanti, scanner 3D, *personal computer* e *workstation*) delle migliori marche a livello mondiale unitamente ai ricambi e/o ai materiali di consumo quali la vendita di bobine per lo stampaggio con l'impiego di materiale plastico o metallico nonché l'erogazione di una serie di servizi accessori di assistenza e manutenzione;
- **vendita di servizi accessori** tra i quali quelli di consulenza e formazione professionale che viene fornita da personale con elevate competenze per supportare il cliente lungo tutto il percorso volto alla digitalizzazione dei processi produttivi;
- **prestazione di servizi di produzione additiva con l'utilizzo delle tecnologie 3D**, per la realizzazione di prototipi, funzionali alla successiva produzione massiva da parte del cliente, e per la produzione di oggetti in piccole serie.

Il Gruppo presiede tutto il processo produttivo digitale 3D, dalla scansione, alla progettazione 3D, fino alla produzione, con l'obiettivo di realizzare un ambiente di fabbrica totalmente integrato e automatizzato. La soluzione strategica e organizzativa del Gruppo è stata sin dall'inizio quella di configurarsi come una realtà in grado di proporre all'industria manifatturiera italiana tutta la tecnologia digitale tridimensionale a supporto del processo innovativo e con una forte attenzione alla formazione della clientela nell'utilizzo di queste tecnologie.

Le specializzazioni del Gruppo, che corrispondono a ciascuna fase della catena del valore, sono classificabili in 5 distinte aree come di seguito sinteticamente descritte:

3D SCAN	3D ADVANCED DESIGN	3D PRINTING	3D DIGITAL MANUFACTURING	3D ADVANCED MANUFACTURING SERVICE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consiste nella scansione 3D e <i>reverse engineering</i> per acquisizione tridimensionale delle superfici di un oggetto fisico, finalizzata alla generazione di un modello CAD. ✓ Questo processo consente di ottenere anche la certificazione dimensionale con l'obiettivo di controllo di qualità dell'oggetto stesso rispetto al modello nominale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consiste nella progettazione 3D per lo sviluppo e commercializzazione di prodotti sempre più innovativi riducendo i costi e accelerando il tempo di lancio sul mercato. ✓ Integrazione del CAD con la tecnologia IoT o con applicazioni di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR), grazie all'esportazione dei contenuti creati con la suite CAD 3D SolidWorks. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Stampa in 3D nata per la prototipazione ha dato vita all'<i>Additive Manufacturing</i> che ha reso la produzione più innovativa e efficace. ✓ Con una stampante 3D professionale si possono produrre piccole tirature di pezzi definitivi, pre-serie, utensili da impiegare in officina, attrezzaggi per la linea di produzione, stampe pilota e molto altro. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistemi integrati CAD/CAM che consentono la Digital Manufacturing aumentando la produttività nei processi di progettazione, pianificazione e produzione. ✓ Gli strumenti per applicazioni di metrologia industriale permettono di ridurre i tempi di programmazione (Smart Manufacturing). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di prototipi funzionali, con tutti gli aspetti del prodotto finito, utili per testare le proprie idee prima di avviare il processo di produzione; creati con le stampanti 3D e con le tecnologie più innovative. ✓ Tre Poli Tecnologici: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Polo Tecnologico di Bentivoglio (BO), 2. Il Polo Tecnologico di Ponzano Veneto (TV) 3. Il Polo Tecnologico di Sambuca (FI).

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica delle aree di specializzazione suddivise per ciascuna società del Gruppo:



6.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Gruppo si è dotato di un modello organizzativo, strutturato sulla base delle tre linee di *business*, che permette di presidiare l'intera catena del valore e assicura un efficace controllo di qualità delle soluzioni offerte, garantendo in tal modo un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Inoltre, l'Emittente si è dotata di un sistema informatico integrato che consente la centralizzazione e, quindi, il controllo di tutte le attività di natura amministrativa, a partire dall'elaborazione dell'offerta fino alla emissione della fattura al cliente, nonché la gestione automatizzata e calendarizzata dei servizi attraverso la creazione di un *data base* per ciascun cliente. Il sistema è completato da una *business intelligence* che fornisce statistiche e dati di analisi strategici.

Sotto il profilo organizzativo, il Gruppo si avvale di *teams* di lavoro, come di seguito descritti, che sono suddivisi per linee di *business* e operano trasversalmente a beneficio delle singole società del Gruppo.

Tutti i *teams* di lavoro sono supportati da un *team*, specificatamente dedicato alle attività di *marketing*, che è composto da:

- 1 responsabile;
- 3 impiegati che si occupano della comunicazione commerciale del Gruppo e lavorano a stretto contatto con gli addetti all'area commerciale allo scopo di individuare potenziali clienti interessati ai prodotti e servizi offerti dal Gruppo;
- 5 impiegati che si occupano di contattare direttamente potenziali clienti.

Linea software e servizi:

L'**organizzazione commerciale** è presidiata dalla Direzione Commerciale che fa capo all'Emittente e coordina le attività di tre differenti *teams*:



Team Field

Questo *team*, distribuito sulle diverse sedi operative presenti sul territorio, è dedicato alla vendita di soluzioni *software* e servizi rivolti a imprese di medio grandi dimensioni ed è composto da:

- 2 responsabili di area *field*;
- 16 addetti.

Team Field & Digital

Questo *team*, distribuito sulle diverse sedi operative presenti sul territorio, è dedicato alla vendita di soluzioni *software* e servizi rivolti a piccole e medie imprese ed è composto da:

- 1 responsabile commerciale;
- 7 addetti.

Team Subscription Service

Questo *team* è centralizzato presso la sede operativa di Rescaldina (MI) ed è dedicato alla vendita degli aggiornamenti dei prodotti *software*, rilasciati di volta in volta dai relativi costruttori, e dei servizi accessori.

L'**organizzazione tecnica** è presidiata dalla Direzione Tecnica che fa capo all'Emittente e coordina le attività di 5 differenti *teams*:



Team Tecnico

Questo *team* offre servizi di installazione, configurazione del *software*, formazione ed assistenza direttamente presso i dipartimenti di progettazione e produzione delle imprese ed è composto da:

- 5 responsabili;
- 20 tecnici certificati da Dassault Systèmes.

Team Top Account

Questo *team* lavora a stretto contatto con il *team* tecnico e lo affianca nella gestione di progetti complessi di implementazione delle nuove tecnologie CAD, CAM, PDM, PLM, FEM, offrendo ai clienti un supporto altamente specializzato per la formazione tecnica e l'assistenza *on site* ed è composto da:

- 1 responsabile;
- 4 tecnici.

Team Help Desk

Questo *team* è dedicato al servizio “*Help Desk*” ed è composto da tecnici dedicati al supporto telefonico e/o da remoto di primo e secondo livello.

Team R&D

Questo *team* è dedicato allo sviluppo di applicazioni, che estendono le funzionalità dei *software* standard, ed allo sviluppo di applicazioni personalizzate sulle specifiche esigenze e richieste dei clienti ed è composto da:

- 1 responsabile;
- 4 ingegneri informatici.

Team IT

Questo *team* è composto da due specialisti e contribuisce a fornire consulenza a tutti i *team* tecnici e al *team* R&D.

Linea hardware

Questa linea di *business* è sviluppata dalle società del Gruppo, Energy Group, Technimold, Bio3DModel e CAD Manager nelle sedi operative di Bentivoglio (BO), Genova (GE), Firenze (FI), Ponzano Veneto (TV), Rescaldina (MI) e Osimo (AN).

L'**organizzazione commerciale** è presidiata dalla Direzione Commerciale che fa capo all'Emittente e coordina le seguenti attività:



Attività di scouting

Questa attività è rivolta all'acquisizione di nuovi clienti ed è svolta da 13 addetti commerciali, che operano sul territorio nazionale, attraverso la partecipazione a fiere, eventi *in house* e *webinar* nonché attraverso campagne *social* e altre azioni di *marketing* dirette ad imprese potenzialmente interessate al settore della manifattura additiva. Questa attività viene rivolta anche alla clientela in portafoglio per promuovere l'offerta di nuovi prodotti o assicurarsi la rinnovazione dei rapporti contrattuali in scadenza.

Qualificazione richiesta

I potenziali clienti, individuati tramite attività di *scouting*, vengono inizialmente filtrati da un addetto commerciale interno, che ha il compito di qualificare la richiesta, determinare il tipo di prodotto e/o soluzione utile sulla base delle esigenze del cliente ed inoltrare la richiesta all'addetto competente per territorio.

Contatto e formulazione offerta

L'addetto commerciale, ricevuta la richiesta, prende contatto direttamente con il cliente per approfondire le sue esigenze e determinare in dettaglio il tipo di sistema idoneo ai fini della formulazione di una offerta.

Trattative e firma contratto

A seguito della presentazione dell'offerta, dopo una trattativa negoziale tra l'addetto commerciale e il cliente, si perviene alla conclusione del contratto.

L'**organizzazione tecnica** è presieduta dalla Direzione Tecnica che fa capo all'Emittente e coordina le attività svolte da tre differenti *teams*:



Team tecnico:

Questo *team* opera principalmente presso i dipartimenti di progettazione e produzione delle imprese, offrendo servizi di installazione, configurazione dell'*hardware*, formazione ed assistenza *on site* ed è composto da:

- 3 responsabili di tecnologia;
- 8 tecnici certificati dai produttori di *hardware*.

Team DfAM

Questo *team* fornisce servizi di consulenza e formazione relativamente all'impiego di *software* destinati al processo di ottimizzazione topologica dei prodotti realizzati attraverso la manifattura additiva ed è composto da un responsabile di *redesign* e da un formatore avanzato.

Team Help Desk

Questo *team* è dedicato al servizio "*Help Desk*" ed è composto da tecnici dedicati al supporto telefonico e/o da remoto di primo e secondo livello.

Linea additive manufacturing

Questa linea di *business* viene sviluppata dalla società Tecnologia & Design, la quale offre servizi di stampa 3D.

L'**organizzazione commerciale** è presieduta dalla Direzione Commerciale che fa capo all'Emittente e coordina le seguenti attività:



Promozione e Segnalazione

Questa attività è affidata ad un *team* composto da due responsabili che operano sull'intero territorio nazionale e sono supportati dagli addetti commerciali delle società del Gruppo.

Qualificazione richiesta

I potenziali clienti, individuati tramite attività di *scouting*, vengono inizialmente filtrati da un addetto commerciale interno che ha il compito di qualificare la richiesta, determinare il tipo di prodotto e/o soluzione utile sulla base delle esigenze del cliente.

Contatto e Formulazione Offerta

L'addetto commerciale, ricevuta la richiesta, prende contatto direttamente con il cliente, per approfondire le sue esigenze e determinare in dettaglio il tipo di sistema idoneo ai fini della formulazione di una offerta.

Trattative e Firma Contratto

A seguito della presentazione dell'offerta, dopo una trattativa negoziale tra l'addetto commerciale e il cliente, si perviene alla conclusione del contratto.

6.1.6 ELEMENTI DISTINTIVI

I principali fattori di successo che hanno consentito al Gruppo di divenire uno dei principali *player* italiani della filiera digitale 3D a servizio dell'Industria 4.0 si possono riassumere come segue:

- **leadership tecnologica:** il Gruppo è il principale 3D *digital system integrator* nell'implementazione della Industria 4.0 sul territorio nazionale, che si caratterizza per l'offerta di soluzioni, complete e personalizzate sulle esigenze della clientela, basate sull'integrazione e interconnessione delle tecnologie 3D rivolte al settore industriale e a quello degli studi di progettazione;
- **unico partner per l'innovazione 3D:** il Gruppo si configura quale esclusivo interlocutore nel settore della innovazione tecnologica 3D, essendo in grado di offrire alle imprese, nel processo di conversione in 3D dei loro sistemi produttivi, la più avanzata tecnologia 3D, in termini di *software e hardware*, realizzata dai migliori *brand* internazionali, fornendo, nel contempo e ove richiesto dalla stessa clientela, anche servizi di produzione additiva per la creazione di prototipi funzionali o di componenti e oggetti in piccole serie;
- **soluzioni on premise e in cloud:** le soluzioni proposte dal Gruppo, indirizzate ai dipartimenti di progettazione e produzione dell'industria manifatturiera e degli studi di progettazione, possono essere fornite sia *on premise* che *in cloud* a seconda della infrastruttura tecnologica del cliente;
- **portafoglio di certificazioni:** il Gruppo è dotato di un portafoglio di certificazioni, indispensabili per operare nei settori della *technologically demanding*, rilasciate dalla clientela, a favore della quale il Gruppo ha operato, sia da parte della committenza pubblica che di quella privata;
- **portafoglio clienti:** il Gruppo vanta una clientela ampia e fidelizzata costituita da ben oltre 8.000 clienti, anche di livello internazionale, che nel corso degli anni si sono avvalsi delle competenze del Gruppo;
- **partnership consolidate e di valore:** il Gruppo è rivenditore autorizzato delle migliori tecnologie 3D a livello mondiale, tra le quali quelle prodotte da società *leader* di mercato quali Dassault Systèmes per il settore *software*, e Stratasys, per il settore *hardware*, destinate al 3D *Digital Manufacturing* ed è, inoltre, l'unico centro di formazione autorizzato in Italia da Stratasys;
- **competenze e innovazione:** il Gruppo vanta un *management team* altamente qualificato e di lunga esperienza nel settore e si è specializzato, in particolare, nell'applicazione delle tecnologie 3D al settore biomedicale attraverso la società Bio3DModel;
- **poli tecnologici per la stampa 3D:** il Gruppo dispone di 3 poli tecnologici ove viene svolta l'attività di produzione additiva con l'utilizzo delle migliori tecnologie 3D e l'attività di formazione rivolta ai clienti per l'apprendimento delle tecniche di utilizzo di queste tecnologie;
- **flessibilità e dinamicità:** il Gruppo pone una costante attenzione ai cambiamenti tecnologici, offrendo sempre soluzioni competitive e di avanguardia, che è in grado di personalizzare sulla base delle specifiche esigenze delle imprese.

6.1.7 PRINCIPALI FORNITORI E PRINCIPALI CLIENTI DEL GRUPPO

Relativamente agli esercizi 2020 e 2021, viene fornita una tabella che individua, in termini percentuali, l'incidenza dei primi 10 fornitori del Gruppo, sul totale dei costi sostenuti dal Gruppo per i fornitori:

Dati in K€	2020	% su Top 10	% su Totale	2021	% su Top 10	% su Totale	Tipo di fornitura
Fornitore 1	18.398,6	62,2%	49,7%	19.302,2	58,1%	46,0%	Software
Fornitore 2	8.574,8	29,0%	23,2%	10.168,9	30,6%	24,2%	Hardware e Mat. Consumo
Fornitore 3	835,7	2,8%	2,3%	1.272,9	3,8%	3,0%	Hardware e Mat. Consumo
Fornitore 4	657,0	2,2%	1,8%	679,3	2,0%	1,6%	Hardware e Mat. Consumo
Fornitore 5	354,5	1,2%	1,0%	548,7	1,7%	1,3%	Software
Fornitore 6	258,6	0,9%	0,7%	453,1	1,4%	1,1%	Hardware e Mat. Consumo
Fornitore 7	264,3	0,9%	0,7%	279,1	0,8%	0,7%	Consulenza e Assistenza Tecnica
Fornitore 8	85,9	0,3%	0,2%	208,1	0,6%	0,5%	Software
Fornitore 9	147,3	0,5%	0,4%	183,1	0,6%	0,4%	Leasing
Fornitore 10	-	0,0%	0,0%	138,7	0,4%	0,3%	Consulenza
Altro*	7.441,1		20,1%	8.708,6		20,8%	-
Totale Fornitori	37.017,8		100%	41.942,8		100%	

* Dati comprensivi del costo per materie prime e servizi (al netto dei compensi ed oneri amministratori)

Sempre relativamente agli esercizi 2020 e 2021, di seguito si fornisce una tabella che evidenzia, in termini percentuali, i ricavi aggregati del Gruppo relativi ai primi dieci clienti:

Dati in K€	2020	% su Top 10	% su Totale	2021	% su Top 10	% su Totale	Società di Riferimento
Cliente 1	403,2	17,2%	0,8%	585,7	13,0%	1,0%	Technimold S.r.l.
Cliente 2	103,2	4,4%	0,2%	543,8	12,1%	1,0%	CAD Manager S.r.l.
Cliente 3	376,0	16,1%	0,7%	474,5	10,5%	0,8%	Technimold S.r.l., Solid Engineering S.r.l.
Cliente 4	-	0,0%	0,0%	450,0	10,0%	0,8%	Energy Group S.r.l.
Cliente 5	-	0,0%	0,0%	424,5	9,4%	0,8%	BIO3D Model S.r.l.
Cliente 6	-	0,0%	0,0%	421,0	9,3%	0,7%	Energy Group S.r.l.
Cliente 7	327,9	14,0%	0,7%	411,7	9,1%	0,7%	Technimold S.r.l.
Cliente 8	261,7	11,2%	0,5%	400,9	8,9%	0,7%	Design System S.r.l.
Cliente 9	36,3	1,5%	0,1%	399,3	8,9%	0,7%	Design System S.r.l.
Cliente 10	832,4	35,6%	1,7%	399,3	8,9%	0,7%	Technimold S.r.l., T&D
Altro	48.029,5		95,4%	52.072,1		92,0%	Solidworld Group
Totale Ricavi Aggregati	50.370,1		100,0%	56.582,8		100,0%	

6.1.8 RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è svolta dall'Emittente e dalla società Tecnologia & Design.

Emittente

L'Emittente è costantemente concentrata sulle attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnologica in ambito 3D.

Nel corso degli ultimi 10 anni, l'Emittente ha investito in attività di studio, progettazione e sviluppo di moduli *software* appartenenti alla *suite* proprietaria denominata "Integr@", al fine di introdurre nuove funzionalità e incrementare le *performance* di elaborazione. Le attività svolte riguardano

l'introduzione di importanti innovazioni nella *suite* Integr@ (che in diverse e successive versioni è ormai da alcuni anni sul mercato), la quale è composta da un insieme di *software* che collaborano tra di loro, secondo una logica di gestione integrata di tutte le informazioni che stanno alla base del ciclo produttivo.

L'Emittente ha provveduto alla registrazione del *software* Integr@ presso i registri della Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) nonché alla registrazione del relativo marchio.

Nel 2019, l'Emittente ha sviluppato una nuova *suite* denominata "Import Tools", allo scopo di standardizzare le operazioni di trasposizione di *file* e metadati su piattaforme diverse da quelle originariamente utilizzate dal cliente e agevolare il lavoro di analisi degli archivi dei clienti.

La valorizzazione degli importi indicati a bilancio per l'attività di ricerca e sviluppo è stata certificata dalla Warrant Hub S.p.A., società di consulenza specializzata nell'erogazione di servizi integrati a sostegno dei progetti di sviluppo industriale.

Tecnologia & Design

Tecnologia & Design possiede la qualifica di "Organismo di Ricerca" ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01 in materia aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 323 del 30 dicembre 2006.

Detta società è specializzata nella realizzazione di progetti di ricerca, nello studio, *design*, progettazione e prototipazione di nuovi prodotti e nell'organizzazione di corsi di formazione tecnica. Nel corso degli ultimi 4 anni, ha investito nei seguenti progetti:

- "*Tecnologie innovative integrate nel ciclo di sviluppo di nuovi prodotti per i principali settori industriali del Veneto*": il progetto aveva lo scopo di sperimentare nuove metodologie per il *design*, la modellazione tridimensionale e la stampa 3D applicate all'ideazione, progettazione e industrializzazione nello sviluppo dei nuovi prodotti, con applicazioni pratiche nei settori dell'elettrodomestico, del mobile e della componentistica, dell'occhialeria, dello *sportsystem* e dell'*automotive*.
- "*Strumenti digitali per la produzione di particolari metallici con tecnologie di additive manufacturing*": i rivoluzionari processi di fabbricazione additiva di componenti metallici hanno trovato, finora, una particolare diffusione nella realizzazione prototipale di prodotti complessi, personalizzati e/o ad elevato valore aggiunto in settori quali il settore aerospaziale, biomedicale, la gioielleria, la produzione di stampi, il *racing* sportivo ed il *design*. Scopo del progetto è studiare e verificare lo stato dell'arte dell'*additive manufacturing* nell'impiego del metallo, i fenomeni fisici coinvolti durante le fasi costruttive, le caratteristiche metallurgiche e meccaniche dei materiali utilizzabili, i risultati ottenibili relativamente alla qualità superficiale ed alle tolleranze dimensionali dei prodotti realizzabili con l'*additive manufacturing* per validare l'utilizzo di tale tecnologia per la produzione.

6.2 PRINCIPALI MERCATI

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le dinamiche del mercato di riferimento dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Le informazioni e i dati, relativi alle dimensioni del mercato e alle tendenze previste, fanno riferimento sia a stime elaborate dal *management* dell'Emittente, sia a fonti esterne, debitamente indicate nella successiva analisi.

6.2.1 IL MERCATO DELL'ADDITIVE MANUFACTURING

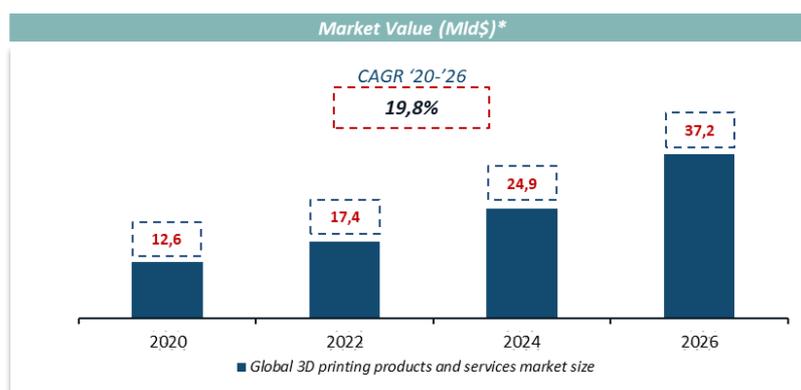
Il mercato di riferimento, nel quale operano l'Emittente e le società del Gruppo, è quello dell'*additive manufacturing*, che è una modalità produttiva che, utilizzando tecnologie digitali anche molto diverse tra loro, consente la realizzazione di oggetti tridimensionali (parti, componenti, semilavorati o prodotti finiti) generando e sommando strati successivi di materiale e ciò in netta contrapposizione con le altre tecniche della produzione tradizionale in cui si procede per sottrazione dal pieno (tornitura, fresatura, ecc.).

Si tratta di un'evoluzione importante nell'ambito della più ampia tendenza alla digitalizzazione della manifattura, che si attua attraverso il dialogo tra *computer* e macchine mediante la condivisione di informazioni (tra macchine, tra persone e tra macchine e persone). Le opportunità di utilizzo di questa tecnologia si sono ampliate notevolmente grazie alla possibilità di "stampare" oggetti di maggiori dimensioni, in una gamma assai più ampia di materiali (in plastica, metallo, ceramica, cera, gesso, materiali compositi, elastomeri, fotopolimeri, ecc.), con tempi di produzione più ridotti rispetto al passato e a costi minori.

In sintesi, l'introduzione della tecnologia dell'*additive manufacturing* ha consentito di rendere più efficienti, precisi e veloci i processi produttivi, in quanto permette:

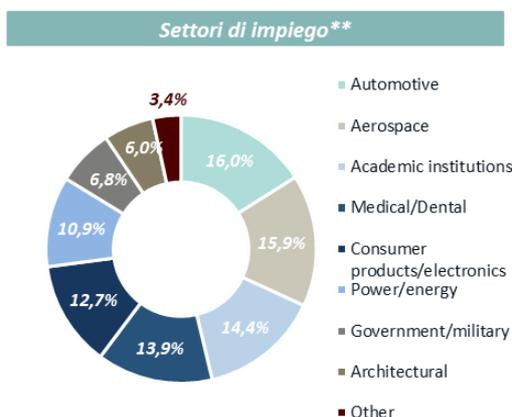
- la **riduzione dei costi per la realizzazione del prodotto** (*cost saving*), conseguente ad un minore spreco dei materiali usati, alla riduzione delle scorte di magazzino, alla eliminazione dei costi di montaggio, in considerazione della produzione di pezzi già assemblati, nonché alla maggiore rispondenza del prodotto alle esigenze del cliente;
- la **riduzione dei tempi per la commercializzazione dei prodotti** (*time to market*), essendo possibile realizzare il pezzo direttamente dal modello 3D, svincolandosi dalla creazione di attrezzature, utensili e stampi;
- l'**aumento della produttività**, determinata dalla riduzione dei tempi di impostazione della produzione, degli errori e dei fermi della macchina;
- la **riduzione dei tempi di consegna** (*lead time*), dovuta alla possibilità di dare avvio alla produzione con stampante 3D immediatamente dopo la richiesta del cliente;
- l'**aumento di funzionalità del prodotto**, realizzato con un unico processo produttivo che garantisce una maggiore corrispondenza del pezzo alle aspettative del cliente, a fronte di tempi e costi inferiori rispetto ai processi tradizionali;
- l'**utilizzo di leghe più leggere**, per la creazione di prodotti difficilmente realizzabili con i vecchi processi produttivi.

Il mercato globale della manifattura additiva, come risulta dal grafico sottostante, è stato valutato 12,6 Mld\$ nel 2020* ed è previsto in crescita, ad un tasso annuo composto (CAGR) del 19,8%, fino a raggiungere 37,2 Mld\$ nel 2026.



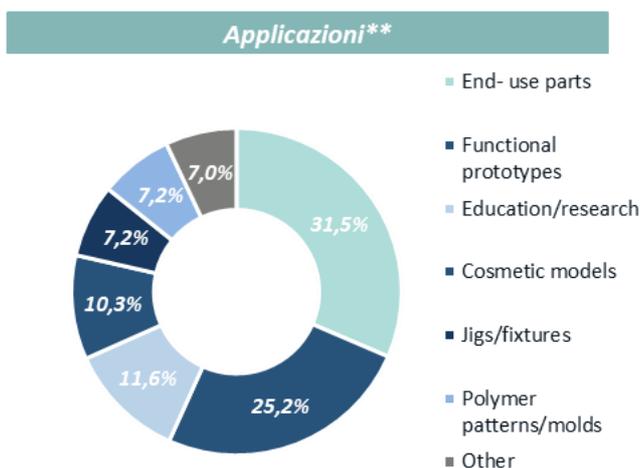
Fonte: *Additive manufacturing & 3D printing worldwide, Statista 2020.

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica dei settori industriali in cui vengono impiegati i prodotti realizzati mediante la manifattura additiva e dell'incidenza percentuale dell'utilizzo di tali prodotti nei singoli settori. Dal grafico, emerge che i principali settori in cui vengono impiegati tali prodotti risultano il settore automobilistico (16% della produzione), il settore aerospaziale (15,9% della produzione) e il settore biomedicale (13,9% della produzione).



Fonte: **Wohlers Report 2021

La manifattura additiva è un metodo applicato principalmente alla produzione di parti e componenti per uso finale (31,5%) nonché alla prototipazione rapida (25,2%). Ulteriori utilizzi vengono fatti nel campo della ricerca e dell'istruzione (11,6%) e nel settore biomedicale (10,3%: i "Cosmetic models" includono anche modelli in 3D realizzati per interventi chirurgici, quali protesi, ortodonzia e audioprotesi). Di seguito la rappresentazione delle possibili applicazioni della manifattura additiva.



Fonte: **Wohlers Report 2021

6.2.2 I SEGMENTI COMMERCIALI DEL MERCATO DELLA MANIFATTURA ADDITIVA

Il mercato dell'*additive manufacturing* è suddiviso nei tre segmenti commerciali di seguito indicati:

1. il **segmento dei sistemi 3D Printing (3DP)**, costituito dai produttori di *hardware* 3DP (come le stampanti 3DP) e di *software* 3DP (*software* che gestiscono il funzionamento delle stampanti 3DP);

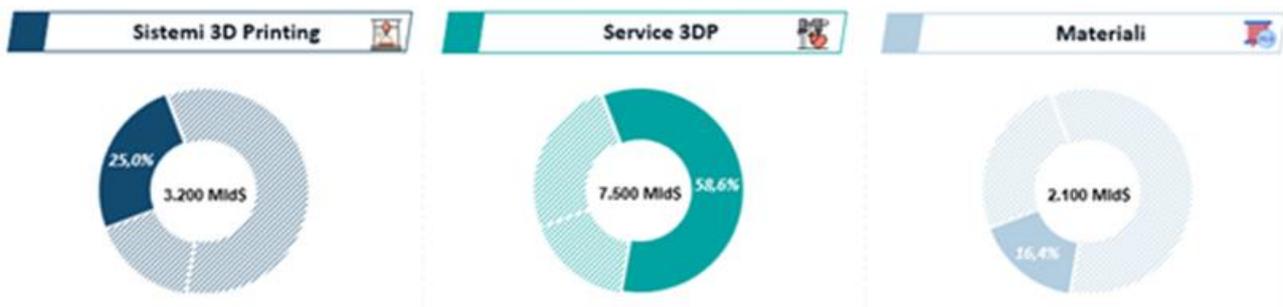
2. il **segmento dei servizi 3D Printing (3DP)**, costituito dagli operatori che, utilizzando la tecnologia della manifattura additiva, producono, in piccole serie, componenti 3D, fornendo al cliente finale i servizi collegati a tale produzione;
3. il **segmento delle materie prime**, composto dai produttori dei materiali utilizzati per la produzione additiva, quali polimeri e metalli compositi.

Secondo la fonte “*Wohlers Report 2021*”, nel 2020 il segmento dei sistemi 3DP ha inciso, sul mercato globale dell’*additive manufacturing*, per il 25%, con un valore di produzione complessivo di circa 3.200 mld\$, riscontrando una forte crescita nel periodo dal 2015 al 2020, come testimoniato dal numero di produttori specializzati, più che triplicati durante il periodo, passando da 62 produttori nel 2015 (con 15 produttori che hanno venduto almeno 100 macchine nell’anno) a 218 produttori nel 2020 (con 37 produttori che hanno venduto almeno 100 unità nell’anno).

Il segmento dei servizi 3DP, secondo la stessa fonte, ha raggiunto, nel 2020, un valore pari a circa 7,5 mld\$, riportando un aumento del 9,2% rispetto al 2019, che si era attestato su un valore di 6,8 mld\$. Nel 2019, la tecnologia di stampa in 3D con l’uso di materiali polimeri ha rappresentato la tecnologia dominante, ma si prevede una forte crescita nell’impiego di tecnologie di stampa 3D con utilizzo del metallo, con effetti trainanti sulla crescita del relativo segmento di mercato.

Con riferimento al segmento delle materie prime, la fonte “*Wohlers Report 2021*” riporta che, nel 2020, le spese globali relative all’approvvigionamento di materiali per il 3DP sono ammontate a circa 2,1 mld\$, con un aumento del 9,9% rispetto al 2019, in cui le spese globali relative all’approvvigionamento di materiali per il 3DP si era attestato su un valore di 1,9 mld\$. Inoltre, nel corso degli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento dei fornitori di materiali, passando da 96 fornitori nel 2017 a 203 fornitori nel 2020.

Il grafico che segue riporta l’incidenza dei singoli segmenti sul totale del mercato dell’*additive manufacturing*:



Fonte: *Wohlers Report 2021*

Gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno avuto un sensibile impatto sulla crescita del mercato dell’*additive manufacturing*, il quale, fino al 2019, aveva riscontrato 10 anni di consecutiva crescita a doppia cifra, con una media di periodo 2010-2019 attestatasi intorno al 27,4% (Fonte: *Wohlers Report 2021*).

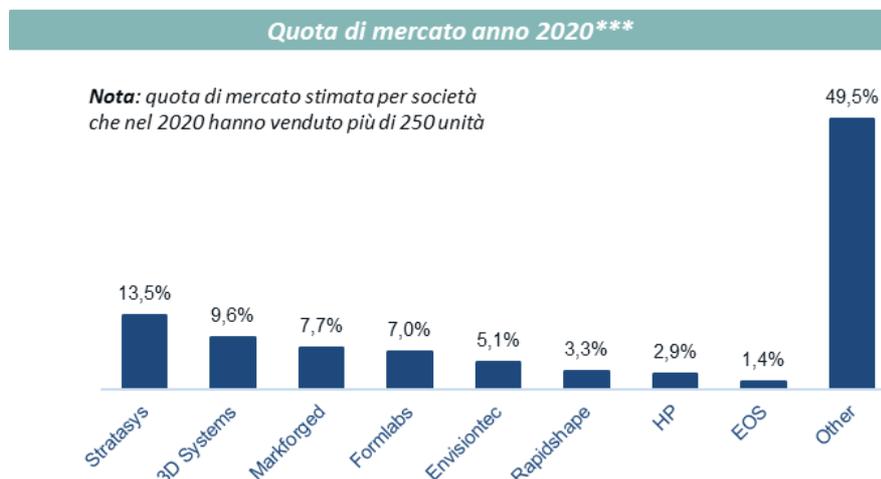
È attesa una ripresa della crescita del mercato dell’*additive manufacturing* a partire dalla fine del 2021, con lo sviluppo e la produzione di nuovi prodotti e con una crescente domanda di beni di questo mercato anche da parte dei consumatori, condizioni che andranno a rappresentare i principali *driver* di ripresa.

Segmento dei sistemi hardware e software

Hardware

I maggiori costruttori di *hardware* 3DP, a livello mondiale, dedicati alla produzione di stampanti industriali sono circa 228: dal 1988 al 2020, il 42% delle stampanti 3D vendute sono state prodotte da imprese americane, mentre il 21% da imprese europee.

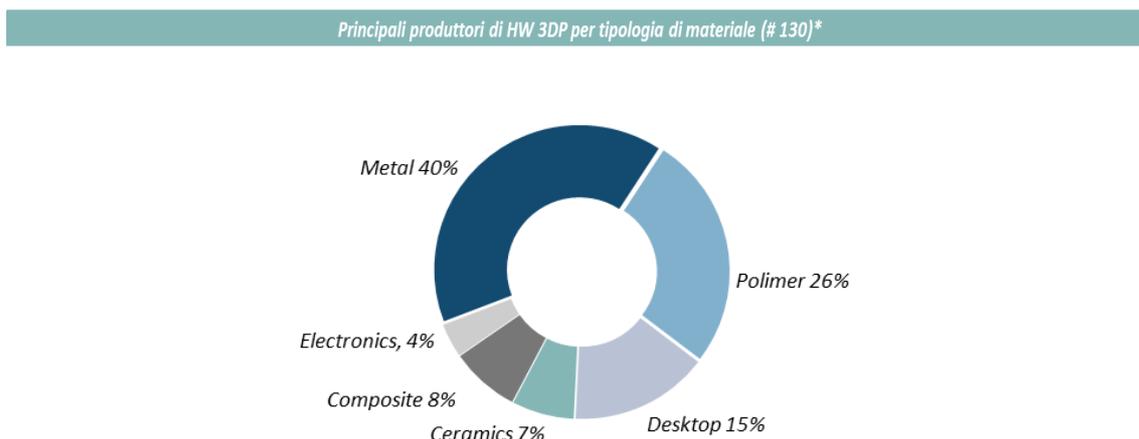
Il sottostante grafico riporta la quota di mercato, relativa all'anno 2020, presieduta dai maggiori produttori di *hardware* 3D, individuando come tali quelli che, nell'anno in questione, risultano aver venduto oltre 250 unità.



Fonte: ***Wohlers Report 2021

Come emerge dal grafico sottostante, dall'analisi effettuata sui primi 130 produttori di stampanti 3DP, è risultato che il 40% di questi è attivo nella produzione di stampanti per metalli, mentre il 26% è attivo nella produzione di stampanti per polimeri.

Nel corso degli ultimi anni sono aumentati i produttori di stampanti per materiale ceramico (il 7% dei produttori), per materiale composito quali fibra di vetro e carbonio (l'8% dei produttori), per componenti elettronici (il 4% dei produttori), nonché i produttori di stampanti 3D per uso non industriale (cosiddette stampanti "*desktop*"), che raggiungono una quota del 15%.



Fonte: AMFG Report 2020

Alcuni dei maggiori produttori di stampanti sono in grado di produrre sia stampanti per metalli che stampanti 3D per polimeri.

In rapporto ai ricavi 2020, i cinque maggiori produttori di stampanti 3D sono: Stratasys, 3D Systems, EOS, GE Additive e HP. In particolare, 3D System ed EOS hanno diversificato il proprio *business*

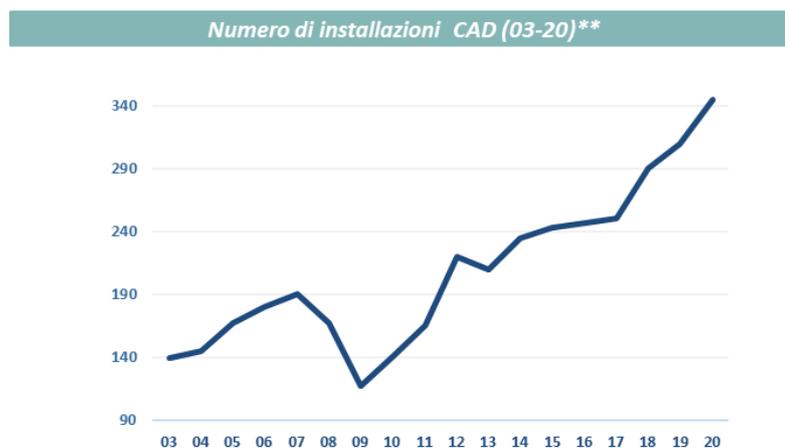
dedicandosi sia alla produzione di stampanti 3D per metalli che alla produzione di stampanti 3D per polimeri.

Secondo la fonte “3D printing: hype or game changer? A Global EY Report, EY 2019”, nella manifattura additiva si riscontra un maggiore utilizzo delle tecnologie di stampa per polimeri rispetto a quelle per metalli (il 72% contro il 49%), nonostante il numero dei produttori di stampanti per metalli sia superiore al numero di produttori di stampanti per polimeri.

Software

Come emerge dal grafico sottostante, dall’analisi effettuata sui primi 31 fornitori di *software* 3D, il 58% è rappresentato da produttori di *software* 3D per la progettazione e per la simulazione virtuale del prodotto (*design & simulation*).

In particolare, tra i *software* di progettazione si annoverano le soluzioni CAD, il cui utilizzo, come emerge dal grafico sottostante, riscontra una forte crescita a partire dall’anno 2009.



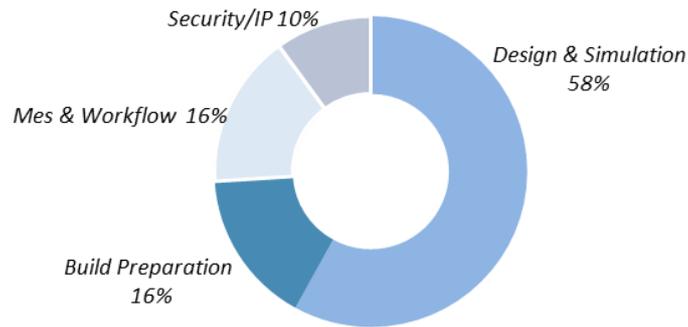
Fonte: **Wohlers Report 2021

Nel corso degli ultimi anni, si è assistito anche ad un crescente utilizzo dei *software* di simulazione per la verifica virtuale del prodotto, utilizzati in particolare nella produzione di manifattura additiva in metallo, in quanto consentono una minimizzazione dei rischi di produzione senza la necessità di eseguire test su prototipi fisici, rendendo possibile il contenimento dei costi e più veloce il processo di sviluppo del prodotto.

È, inoltre, aumentato l’utilizzo dei *software* per la gestione dei processi di produzione additiva, i quali consentono un migliore monitoraggio sui costi di produzione, sull’utilizzo dei materiali e sui tempi di consegna all’ordine (MES).

Risulta, altresì, in crescita l’utilizzo dei *software* per l’impostazione di parametri di produzione ottimali volti a garantire una migliore ripetibilità e affidabilità del componente stampato in 3D (*build preparation*).

Il grafico sottostante evidenzia in termini percentuali la tipologia dei *software* destinati alla manifattura additiva con funzioni tra di loro differenti:



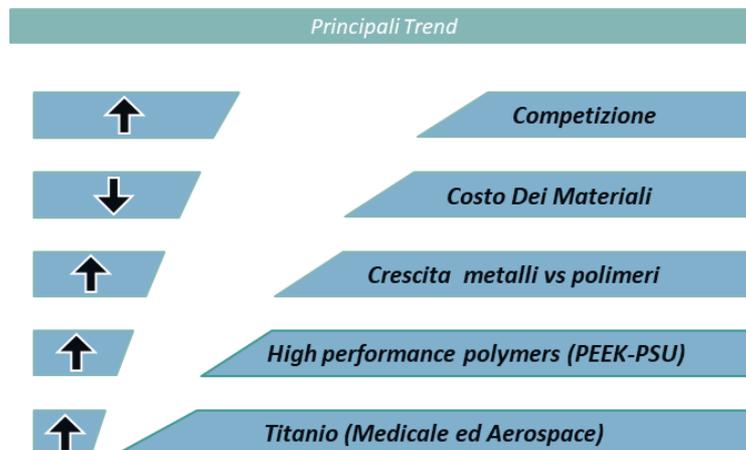
Fonte: *AMFG Report 2020

Il mercato dei *software* 3D è presidiato principalmente da gruppi consolidati del settore come, in ordine al fatturato 2020, Dassault Systèmes (proprietario dei *software* SolidWorks e Catia), Autodesk (proprietario dei *software* Inventor), Ansys (proprietario dei *software* Additive Suite), PTC (proprietario dei *software* Creo) e Siemens (proprietario dei *software* Solid Edge, NX).

Segmento delle materie prime

Il segmento commerciale dell'*additive manufacturing* dedicato ai fornitori delle materie prime, utilizzate nei processi di produzione additiva, è presieduto, al 51,70%, da imprese produttrici di metalli e, al 48,30%, da imprese produttrici di polimeri e metalli compositi (Fonte: AMFG Report 2020).

Il segmento delle materie prime è caratterizzato dai seguenti *trend* di mercato:



Segmento dei servizi 3DP

Il segmento dei servizi 3DP è il terzo segmento commerciale relativo all'*additive manufacturing* in cui operano i fornitori di servizi di stampa 3D (*service provider*), i quali si occupano prevalentemente della produzione dei componenti finali per conto terzi e dell'offerta di servizi collegati.

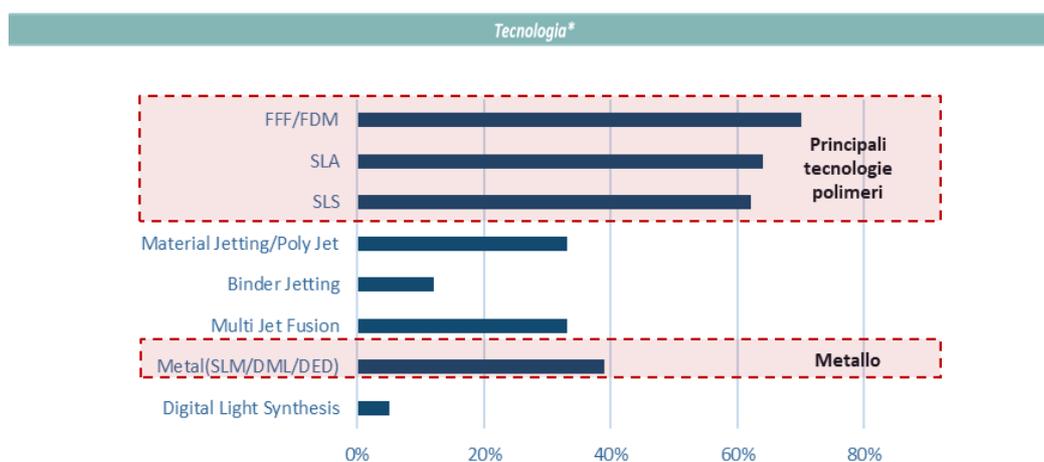
I *service provider* attivi in questo settore comprendono sia *service bureau*, grossi gruppi industriali dotati di oltre 100 stampanti installate presso diversi siti di produzione (Protolabs e Materialise), sia *marketplaces*, ossia fornitori che si occupano di intermediazione tra clienti finali e produttori (Shapeways, i.materialise, Sculpteo), sia piccoli fornitori di servizi di stampa 3D indipendenti (3D print shops) (Fonte: Wohlers Report 2021).

Alle imprese indipendenti, attive esclusivamente nella fornitura di servizi 3DP, si accostano anche alcune imprese produttrici di stampanti 3D, come Stratasys e 3D Systems, le quali hanno implementato il loro *business* con l'offerta dei servizi in questione.

Nel 2020, i ricavi dei fornitori di servizi di stampa 3D indipendenti hanno rappresentato circa il 70% del totale dei ricavi derivanti dai servizi 3DP.

Con riferimento alle tecnologie utilizzate, nel 2019, la stampa in 3D con utilizzo di polimeri ha rappresentato la principale tecnologia utilizzata dai *service provider*, anche se la stampa in 3D di componenti in metallo è prevista in forte crescita.

Il grafico sottostante riporta in termini percentuali le tecnologie adottate in relazione all'impiego dei differenti materiali utilizzati:

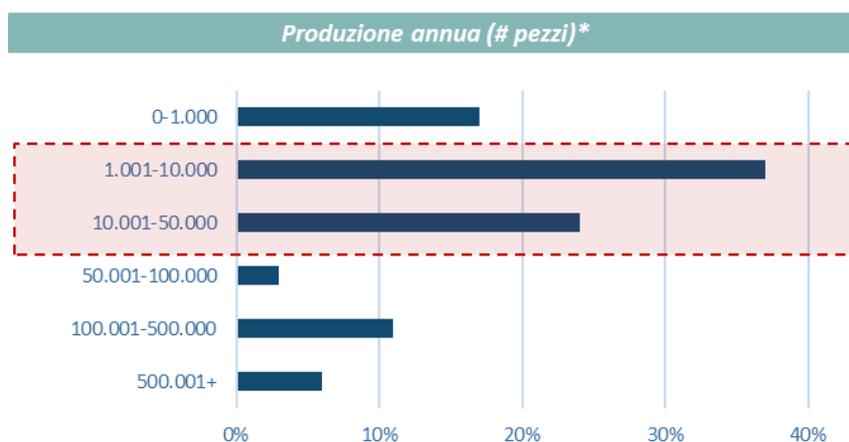


Fonte: *State of the 3D Printing industry Survey 2019 (AM Service Providers)

Nel 2020, il 47,1% dei *service provider* ha prodotto solo componenti in polimeri, il 16,5% in metallo e il rimanente 36,4% in entrambi i materiali.

Tra i polimeri, il più redditizio si è rivelato essere il poliammide, mentre tra i metalli, quello più remunerativo è risultato l'alluminio.

Nel 2019, il 60% dei *service provider* ha una produzione compresa tra 1.000 e 50.000 unità all'anno, come rappresentato nel seguente grafico:



Fonte: *State of the 3D Printing industry Survey 2019 (AM Service Providers)

6.2.3 POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

L'Emittente e le società del Gruppo operano principalmente nel mercato italiano dell'*additive manufacturing*.

Il contesto competitivo di riferimento è rappresentato da operatori attivi in una o più dei seguenti segmenti di mercato:

- vendita e noleggio di licenze *software* di progettazione 3D, di tecnologie legate alla digitalizzazione dei processi e alla realtà virtuale;
- vendita di stampanti e scanner 3D;
- service 3DP inclusa la produzione per conto di terzi attraverso la manifattura additiva.

L'*additive manufacturing* è un mercato polarizzato che si caratterizza per la presenza di:

- imprese di grandi dimensioni con un fatturato superiore a euro 100 milioni;
- imprese di medie dimensioni con un fatturato che si attesta intorno a euro 40/50 milioni (tra cui rientra il Gruppo);
- imprese di minori dimensioni con un fatturato inferiore a euro 12 milioni.

Rispetto alle società concorrenti, il Gruppo ritiene di essere l'unico ad essere attivo in tutti e tre i settori del mercato di riferimento, offrendo soluzioni *software* 3D, *hardware* 3DP e *service* 3DO.

6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente è stata costituita nel 2003 per iniziativa di Roberto Rizzo e, originariamente, l'attività dell'Emittente è stata incentrata sulla commercializzazione di *software*, prodotti da imprese terze, destinati alla progettazione 3D a servizio dei processi produttivi industriali.

L'Emittente, intuendo le opportunità di sviluppo del mercato della manifattura additiva, si è progressivamente concentrata e specializzata, anche attraverso una costante attività di ricerca e sviluppo al suo interno, nell'offerta di soluzioni complete ed integrate, finalizzate a coprire l'intera filiera della produzione additiva, rivolte ai diversi settori manifatturieri industriali per supportarli nel loro percorso di innovazione e digitalizzazione dei processi produttivi.

L'Emittente ha avuto una rapida crescita che è stata conseguita grazie a una costante attenzione alle evoluzioni delle tecnologie 3D, che ha reso l'Emittente altamente competitiva nel mercato della manifattura additiva, e anche attraverso la sua espansione sul territorio nazionale, avvenuta, per linee interne, mediante l'apertura di numerose sedi operative e, per linee esterne, con l'acquisizione di realtà aziendali operanti in settori complementari a quello dell'Emittente.

Nel 2004, l'Emittente ha aperto le prime sedi operative nelle provincie di Milano, Treviso, Bologna, Ancona e Pordenone, coprendo in tal modo i territori ove sono maggiormente concentrate le imprese manifatturiere.

Nel 2006, l'Emittente, continuando ad estendere la propria presenza sul territorio nazionale, ha aperto altre sedi operative nelle città di Firenze, Verona e Trento, ampliando ulteriormente il raggio del proprio *business*.

Nel 2008, l'Emittente ha acquisito, attraverso una operazione di fusione per incorporazione, la società concorrente Adage Solid Solutions S.r.l., di cui era socio Marco Calini, il quale, alla Data del Documento di Ammissione, è socio, sia direttamente che per il tramite di AL.CA S.r.l., dell'Emittente e ricopre la carica di Consigliere delegato e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Questa politica di espansione per linee esterne è stata costantemente perseguita dall'Emittente anche negli anni successivi attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società con *business* complementari, che ha consentito all'Emittente di dar vita ad un Gruppo che, in breve tempo, è divenuto *leader* a livello nazionale nel mercato della manifattura additiva.

In particolare, nel 2012, l'Emittente ha acquisito la quota di maggioranza di Design Systems S.r.l., che è il principale rivenditore di soluzioni digitali di rinomata qualità e innovazione ed è Platinum Partner di Dassault Systèmes, che si configura tra i produttori più qualificati per la progettazione di *software* dedicati al mondo del 3D.

Nel 2014, l'Emittente, con la finalità di sviluppare la filiera *hardware*, ha acquisito il 60% del capitale sociale di Energy Group S.r.l., che è una società specializzata nella offerta di soluzioni digitali per la stampa 3D.

Nel 2015, l'Emittente, al fine di rafforzare la filiera *software*, ha acquisito il 60% del capitale sociale di Solidcam Italia S.r.l., e, sempre nello stesso anno, ha acquisito il 54,7% del capitale sociale di Tecnologia & Design S.c.a.r.l., società specializzata nell'offerta dei servizi connessi alla manifattura additiva.

Nel 2016, l'Emittente ha acquisito il 40% del capitale sociale di Solidengineering S.r.l. (già Easy D ROM Engineering S.r.l.), società concorrente dell'Emittente, attraverso la quale l'Emittente ha esteso la propria rete commerciale nelle Regioni del sud Italia.

Nel 2017, l'Emittente, attraverso la controllata Energy Group S.r.l., ha acquisito il controllo (indiretto) della maggioranza del capitale sociale di CAD Manager S.r.l., società specializzata nella offerta di soluzioni digitali per la stampa 3D attiva nel centro Italia.

Nel 2018, l'Emittente, attraverso la controllata Energy Group S.r.l., ha acquisito la totalità delle partecipazioni di Technimold S.r.l., rivenditore autorizzato di stampanti 3D prodotte da Stratasys, *leader* nel settore.

Nel 2018, il Gruppo si è ulteriormente espanso attraverso l'apertura delle sedi di Benevento e Torino e nelle provincie di Latina e Modena, consolidando, in tal modo, la sua presenza strategica su tutto il territorio italiano.

Nel 2020, il Gruppo, grazie all'innovativa applicazione delle soluzioni di stampa 3D in ambito biomedicale, ha fatto il suo primo ingresso in questo mercato. Infatti, all'esordio della pandemia determinata dal Covid-19, il Gruppo ha realizzato nei poli tecnologici di Bentivoglio e Ponzano maschere per la respirazione d'emergenza da utilizzare in terapia intensiva e dispositivi muniti di filtro protettivo per gli operatori sanitari.

Intuendo il possibile sviluppo di questo settore, il Gruppo ha costituito una divisione specializzata denominata Bio3DModel, gestita da CAD Manager S.r.l.. Successivamente, nel 2021, tale divisione è confluita in una società di nuova costituzione, controllata dall'Emittente al 51%, denominata Bio3DModel S.r.l.

Nel 2021, l'Emittente ha costituito Solid Innovation S.r.l., di cui detiene il 60% del capitale sociale, dedicata allo sviluppo del *software* proprietario dell'Emittente, destinato all'integrazione tra le tecnologie 3D e in generale dell'allineamento dei sistemi *software* in ottica Industria 4.0.

Nello stesso anno, l'Emittente ha costituito Solidfactory S.r.l., di cui detiene il 60% del capitale sociale, operante sempre nell'ambito del *business* dedicato alla offerta di soluzioni *software* rivolte alla tecnologia 3D.

L'Emittente, ad inizio 2021, ha avviato le attività propedeutiche al processo di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari sul mercato EGM, procedendo, preliminarmente, alla razionalizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni possedute nelle società controllate, attraverso l'ingresso dei soci di minoranza delle società controllate nel capitale sociale dell'Emittente.

A tal fine, l'Assemblea straordinaria del 15 giugno 2021 ha deliberato un aumento di capitale di nominali euro 133.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2481-*bis* del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento delle partecipazioni detenute da alcuni soci di minoranza nelle società controllate per consentire il loro ingresso nella compagine sociale dell'Emittente.

In esecuzione della delibera assunta in data 15 giugno 2021, i conferenti, nelle persone di Lucio Ferranti, Andrea Pagnossin, Cinzia Milioli, Massimo Castaldelli, Mirco Paltrinieri, Giovan Battista Semplici Piero Todaro, Renzo Trisolini, Antonio Danesin e Alessandro Meucci, sono divenuti soci dell'Emittente. Specularmente, l'Emittente ha incrementato la propria partecipazione diretta nelle seguenti società controllate arrivando a detenere alla Data del Documento di Ammissione:

- il 100% del capitale sociale di Energy Group S.r.l.;
- il 78,7 del capitale sociale di Tecnologia & Design S.c.a.r.l.;
- il 100% del capitale sociale di Solidengineering S.r.l.;
- il 49% del capitale sociale di CAD Manager S.r.l.;
- il 90% del capitale sociale di Solidcam Italia S.r.l..

In data 23 dicembre 2021, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, la sua trasformazione in società per azioni e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile per un importo complessivo massimo di euro 1.500.000,00, riservato alla sottoscrizione da parte di soggetti rientranti nella categoria dei clienti professionali ai sensi del Regolamento Intermediari Consob nonché il collegato aumento di capitale a servizio della facoltà di conversione delle Obbligazioni a favore degli Obbligazionisti secondo tempi e modalità indicati nel Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

In esecuzione della suddetta delibera, il prestito obbligazionario è stato integralmente sottoscritto da due Obbligazionisti e, in particolare, quanto a euro 1.000.000,00 corrispondente a numero 10 Obbligazioni del valore nominale unitario pari a euro 100.000,00 è stato sottoscritto da Redfish LongTerm Capital S.p.A. e quanto a euro 500.000,00, corrispondente a numero 5 Obbligazioni del valore nominale unitario pari a euro 100.000,00, è stato sottoscritto da Redfish 4 Listing S.r.l..

Ciò premesso, in base all'art. 9 del Regolamento del PO, allegato alla delibera adottata in data 23 dicembre 2021, è stato previsto, in capo agli Obbligazionisti, l'obbligo di convertire, alla Data di inizio delle Negoziazioni, tutte le Obbligazioni in ipotesi di ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente alle negoziazioni su EGM (la "**Conversione delle Obbligazioni su EGM**"), con conseguente automatica decadenza e/o revoca di tutte le previsioni di cui al Regolamento del PO ivi compreso l'aumento di capitale deliberato in data 23 dicembre 2021.

In data 1° aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari non convertibili dell'importo ciascuno di euro 2.500.000,00, il primo denominato "Prestito Obbligazionario Tranche A" e rappresentato da numero 25 titoli obbligazionari nominativi non convertibili del valore nominale unitario di euro 100.000,00 e il secondo "Prestito Obbligazionario Tranche B" e rappresentato da numero 25 titoli obbligazionari nominativi non convertibili del valore nominale unitario di euro 100.000,00 (i "**Prestiti Obbligazionari**") regolati rispettivamente dal Regolamento del Prestito Tranche A e dal Regolamento del Prestito Tranche B.

Il Prestito Obbligazionario Tranche A è garantito nella misura dell'80% da Medio Credito Centrale S.p.A.. Il Prestito Obbligazionario Tranche B è garantito da una garanzia pignorizia di primo grado ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2784 e 2800 e seguenti del Codice Civile nonché ai sensi del Decreto Legislativo n. 170/2004, rilasciata dall'Emittente sul conto corrente bancario intestato alla medesima ove confluiscono i flussi di cassa dell'Emittente.

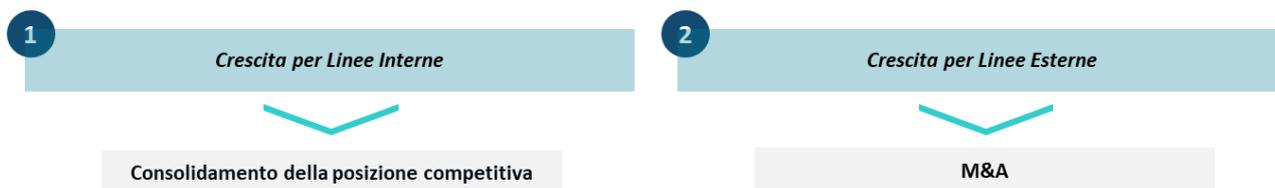
In esecuzione della predetta delibera, i Prestiti Obbligazionari sono stati integralmente sottoscritti da Riello Investimenti Partners SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del fondo di investimento gestito dalla stessa e denominato "Fondo Impresa Italia II" (l'**Investitore**).

Per ulteriori informazioni sul Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile, la Conversione delle Obbligazioni su EGM nonché sui Prestiti Obbligazionari, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.8 e Paragrafo 16.1.9, del Documento di Ammissione.

6.4 STRATEGIE ED OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici, che l'Emittente e le società del Gruppo intendono perseguire, sono finalizzati a consolidare e rafforzare nei prossimi anni la loro presenza sul mercato italiano, facendo leva sull'esperienza maturata e sui fattori chiave di successo.

A giudizio del *management* delle società del Gruppo, la miglior strategia per il raggiungimento di tali obiettivi, deve essere incentrata sullo sviluppo della crescita per linee interne e per linee esterne.



Quanto alla crescita per linee interne, gli obiettivi che il Gruppo intende realizzare (*drivers* di crescita) sono i seguenti:

- **passaggio tecnologico dall'offerta di software on premise a quella di software in cloud** utilizzando moduli *on demand* e virtualizzazione delle macchine;
- **incremento della presenza del Gruppo nel settore biomedicale**, grazie allo sviluppo di soluzioni di stampa 3D applicabili a tale settore nonché sviluppo della tecnologia per la realtà aumentata;
- **potenziamento dei servizi di manifattura additiva** attraverso la creazione di stabilimenti produttivi insediati in prossimità dei distretti industriali nel nord e nel sud Italia;
- **incremento di personale altamente qualificato** dedicato al servizio di formazione al cliente;
- **potenziamento dell'offerta di prodotti propri** (sviluppo del *software* proprietario Integr@).

In termini di crescita per linee esterne, il Gruppo intende proseguire nel percorso di crescita, già da tempo avviato, mediante acquisizioni strategiche di società attive in settori complementari e sinergici, al fine di estendere la propria presenza sui mercati già presidiati, incrementando il portafoglio dei prodotti offerti e ampliando la propria clientela.

In particolare, il Gruppo intende investire, attraverso l'acquisizione di società già operative sul mercato o attraverso l'assunzione di personale specializzato, nel *manufacturing operations management* (MOM), che è un sistema che collega la fabbrica al sistema gestionale aziendale e si

propone di migliorare le prestazioni e l'efficienza dei processi operativi grazie ad una pianificazione dell'utilizzo di risorse e materiali basata su innovativi modelli di ottimizzazione vincolata.

6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI E LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI E FINANZIARI

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze di terzi né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 INVESTIMENTI RILEVANTI EFFETTUATI DALL'EMITTENTE NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2020 E 2021.

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dall'Emittente per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in migliaia di Euro)	Impianto e ampliamento	Dir. di brev. indus. e dir. di util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Incrementi 2020	-	-	10	27	30	67
Incrementi 2021	32	1.393	17	289	-	1.732

L'incremento dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno" fa riferimento agli investimenti fatti dall'Emittente sui *software* sviluppati internamente. In particolare, l'incremento è relativo a costi del personale per 609 migliaia di Euro ed a costi per consulenze e servizi per 665 migliaia di Euro sulla cui completezza e accuratezza è stata svolta perizia firmata in data 28 gennaio 2022 dal Prof. Matteo Palmaccio. Oltre ai costi citati, tra i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno" sono stati contabilizzati diritti d'autore di *software* acquistati per 120 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2021, gli incrementi registrati tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" fanno prevalentemente riferimento ai costi sostenuti per la quotazione del Gruppo su Euronext Growth Milan (261 migliaia di Euro).

Gli incrementi registrati al 31 dicembre 2020 tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" fanno riferimento a spese di ristrutturazione di locali in affitto (migliorie beni di terzi).

Gli incrementi registrati al 31 dicembre 2020 tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" fanno riferimento ai costi sostenuti per la procedura di ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM per 15 migliaia di Euro.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni materiali per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Immob. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(Dati in migliaia di Euro)					
Incrementi al 31 dicembre 2020	75	20	107	87	288
Incrementi al 31 dicembre 2021	461	15	-	124	600

Gli investimenti registrati al 31 dicembre 2020 tra le “Immobilizzazioni in corso e acconti” fanno prevalentemente riferimento ai lavori in corso sull’immobile di Rescaldina (Milano), una delle sedi amministrative dell’Emittente.

Con riferimento agli investimenti in “Altre immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2020, gli stessi fanno principalmente riferimento all’acquisto di macchine elettroniche da ufficio (56 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda gli investimenti in “Terreni e fabbricati” al 31 dicembre 2020, gli stessi fanno riferimento a lavori di ristrutturazione del fabbricato sito a Treviso.

Gli investimenti in “Terreni e fabbricati” al 31 dicembre 2021, fanno riferimento all’acquisto di una porzione degli uffici di Rescaldina (compreso il terreno) per 402 migliaia di Euro (oltre 40 migliaia di Euro di costi accessori) con atto stipulato in data 15 gennaio 2021.

Infine, l’incremento registrato nel 2021 tra le “Altre immobilizzazioni materiali” è riferito prevalentemente all’acquisto di immobili ed arredi per 26 migliaia di Euro, di macchine elettroniche da ufficio per 22 migliaia di Euro, di impianti radiomobili per 32 migliaia di Euro e di autovetture aziendali per 45 migliaia di Euro.

6.7 INVESTIMENTI RILEVANTI EFFETTUATI DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2020 E 2021.

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dal Gruppo per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3.

Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali	Impianti e ampliament.	Dir. di brev. indus. e dir. di util. op. ingegno	Concess., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Immob in corso e acconti	Altre immob. Immat.	Totale
(Dati in migliaia di Euro)							
Incrementi al 31 dicembre 2020	1	16	14		541	44	617
Incrementi al 31 dicembre 2021	64	1.928	20	91	816	8	2.926

Con riferimento agli incrementi registrati nel 2020, i maggiori investimenti risultano essere tra le immobilizzazioni in corso e acconti, riferiti prevalentemente ai costi affrontati dalla Tecnologia & Design per 486 migliaia di Euro (interamente costi del personale) relativi a progetti aventi lo scopo di sperimentare nuove metodologie per il design, la modellazione tridimensionale e la stampa 3D

applicate alla progettazione e industrializzazione nello sviluppo dei nuovi prodotti con applicazioni pratiche nei settori quali l'elettrodomestico, lo *sport system* e dell'*automotive*.

Con riferimento agli investimenti effettuati nel 2021, il maggiore incremento si registra tra i “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d’ingegno” prevalentemente relativi agli investimenti fatti dall’Emittente sui *software* sviluppati internamente (1.393 migliaia di Euro). In particolare, tale incremento è relativo a costi del personale per 609 migliaia di Euro ed a costi per consulenze/servizi per 665 migliaia di Euro sulla cui completezza e accuratezza è stata svolta perizia firmata in data 28 gennaio 2022 dal Prof. Matteo Palmaccio. Oltre ai costi citati, tra i “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d’ingegno” sono stati contabilizzati diritti d’autore di *software* acquistati per 120 migliaia di Euro.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, oltre ai costi sostenuti dall’Emittente per la ammissione degli Strumenti Finanziari dell’Emittente su EGM (261 migliaia di Euro), gli stessi fanno riferimento agli investimenti posti in essere dalla Tecnologia & Design su strumenti digitali per la produzione di particolari metallici con tecnologie di *additive manufacturing* (478 migliaia di Euro).

L’incremento registrato alla voce avviamento (91 migliaia di Euro) fa riferimento alla rettifica del prezzo di acquisto corrisposto nel 2021 da Technimold in seguito alla fusione inversa avvenuta nel 2019 per incorporazione della società Energy Tech S.r.l..

Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni materiali per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
(Dati in migliaia di Euro)						
Incrementi al 31 dicembre 2020	75	78	2	143	120	418
Incrementi al 31 dicembre 2021	461	118	-	195	-	774

Gli investimenti registrati al 31 dicembre 2020 tra le “Immobilizzazioni in corso e acconti” fanno prevalentemente riferimento alla Capogruppo Solid World (107 migliaia di Euro) ed, in particolare, ai lavori in corso sull’immobile di Rescaldina (Milano).

Con riferimento agli investimenti in “Altre immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2020, gli stessi fanno principalmente riferimento all’acquisto di macchine elettroniche da ufficio da parte della Capogruppo (56 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda gli investimenti in “Terreni e fabbricati” al 31 dicembre 2020, gli stessi fanno riferimento a lavori di ristrutturazione del fabbricato sito a Treviso posti in essere dalla capogruppo.

Gli investimenti in “Terreni e fabbricati” al 31 dicembre 2021, fanno riferimento all’acquisto degli uffici di Rescaldina (compreso il terreno) da parte della Solid World per 402 migliaia di Euro (oltre 40 migliaia di Euro di costi accessori) con atto stipulato in data 15 gennaio 2021.

Con riferimento agli incrementi di impianti e macchinari, gli stessi si riferiscono prevalentemente agli investimenti fatti in tale categoria dalla Energy Group per un totale di 72 migliaia di Euro.

Infine, l'incremento registrato nel 2021 tra le "Altre immobilizzazioni materiali" è riferito prevalentemente all'acquisto di beni quali immobili ed arredi, autovetture aziendali, macchine elettroniche da ufficio ed impianti radiomobili.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetto a controllo di diritto esercitato da **Prime S.r.l.** che detiene n. 4.410.340 Azioni dell'Emittente – divise in n. 2.205.170 Azioni Ordinarie e n. 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo, rappresentative complessivamente del 52,91% del relativo capitale sociale, e che è titolare del 58,12% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea.

Il restante capitale sociale dell'Emittente è detenuto da:

- **AL.CA S.r.l.**, titolare di n. 2.100.000 Azioni dell'Emittente – divise in n. 1.050.000 Azioni Ordinarie e n. 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo, che è titolare del 27,68% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea;
- **Marco Calini**, titolare di n. 329.340 Azioni dell'Emittente – divise in n. 164.670 Azioni Ordinarie e n. 164.670 Azioni a Voto Plurimo, che è titolare del 4,34% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea;
- **SMC Group S.r.l.**, titolare di numero 160.320 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Lucio Ferranti**, titolare di numero 417.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Andrea Pagnossin**, titolare di numero 250.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Cinzia Milioli**, titolare di numero 167.000 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Massimo Castaldelli**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Mirco Paltrinieri**, titolare di numero 167.000 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Giovan Battista Semplici**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Piero Todaro**, titolare di numero 83.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Renzo Trisolini**, titolare di numero 83.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Antonio Danesin**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie dell'Emittente;
- **Alessandro Meucci**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie dell'Emittente.

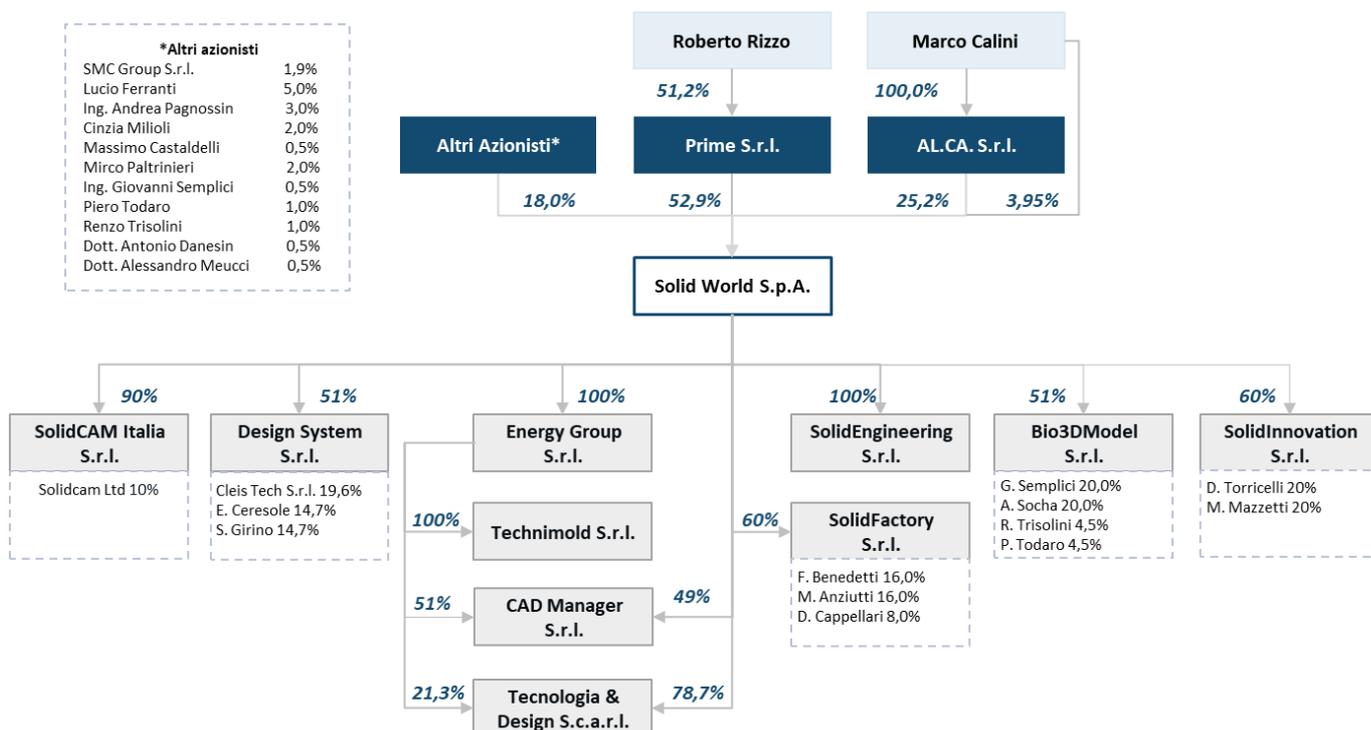
L'Emittente ritiene di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Prime S.r.l., in quanto quest'ultima: (i) non esercita alcuna influenza attiva sulla vita dell'Emittente e sul Gruppo a questa facente capo, con conseguente completa autonomia d'azione da parte degli amministratori dell'Emittente; (ii) non predispone piani strategici, industriali, finanziari, politiche commerciali e di *budget* per l'Emittente e/o per il Gruppo a questa facente capo; (iii) non esercita effettivi poteri decisionali sull'Emittente, non emanando direttive attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o direttive inerenti le acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività; (iv) non accentra a sé alcuna funzione, quale ad esempio la tesoreria, l'amministrazione o il controllo di indirizzo strategico di gruppo; e (v) limita il rapporto nei confronti dell'Emittente al semplice esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo *status* di azionista.

Inoltre, l'Emittente ritiene di operare in condizione di totale autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto a Prime S.r.l., avendo un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e con i fornitori e disponendo di autonomia nella definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo, non essendo in alcun modo influenzata nella propria attività operativa da Prime S.r.l.

Per ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, del Documento di Ammissione.

7.2 DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società direttamente e indirettamente controllata:



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente possiede ulteriori partecipazioni nelle seguenti società:

- Immobiliare Costa Alta S.r.l., di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale;
- Solid Energy Real Estate S.r.l., di cui l'Emittente detiene direttamente il 50% del capitale sociale e, indirettamente, per il tramite di Energy Group S.r.l., il restante 50% del capitale sociale.

Si segnala che entrambe queste società sono state escluse dal perimetro del consolidamento (ovvero sono state oggetto di valorizzazione con il metodo del patrimonio netto all'interno del bilancio consolidato del Gruppo) in quanto il loro *business*, avendo ad oggetto l'attività immobiliare e le attività ancillari quali, *inter alia*, la gestione del proprio patrimonio immobiliare, è estraneo a quello delle società del Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Infine, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha partecipazioni anche in altre tre società, ovvero in Solid World Adria D.O.O., Formazione Italia Società Consortile a r.l. e Solid Energy S.r.l., che sono state escluse dal consolidamento in quanto la loro inclusione è stata ritenuta irrilevante ai fini indicati nell'art. 29, comma 2, D. Lgs. 127/91.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti, applicabili all'attività dell'Emittente e/o del Gruppo.

8.1 NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

In ragione dell'attività di *business* esercitata, l'Emittente è soggetto alla normativa in materia di diritti di proprietà industriale ed intellettuale. Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono il D.lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005 (di seguito "**Codice della Proprietà Industriale**") e la Legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**Legge sul Diritto d'Autore**").

Il Codice della Proprietà Industriale e la Legge sul Diritto d'Autore, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee.

Di seguito si elencano i principali di diritti di proprietà industriale potenzialmente rilevanti per l'Emittente e le rispettive fonti normative.

8.1.1 MARCHI REGISTRATI, NON REGISTRATI E ALTRI SEGNI DISTINTIVI

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 del Codice della Proprietà Industriale.

A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese.

La registrazione del marchio presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (**UIBM**) conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte.

In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 Codice della Proprietà Industriale.

In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea (di seguito "**Marchio UE**"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (**EUIPO**). Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione.

Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra (**WIPO**) la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

8.1.2 SOFTWARE E BANCHE DATI

La Legge sul Diritto d'Autore disciplina le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione. Rientrano nell'ambito di protezione di detta normativa anche il *software* e le banche dati.

Il diritto d'autore protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla Legge sul Diritto d'Autore le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce.

Le sue funzionalità possono essere tutelate mediante il sistema brevettuale, ma la brevettabilità del *software* in quanto tale è esclusa, occorrendo che esso fornisca un contributo tecnico rispetto allo stato dell'arte.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore. In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé.

Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costituente della banca dati un diritto "*sui generis*", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati.

La durata del diritto esclusivo del costituente di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 bis, commi 6 e 7 della Legge sul Diritto d'Autore).

8.2 NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il D.lgs. n. 81/2008 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria; e (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

8.3 NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (ai fini del presente Paragrafo, il "**Regolamento**"), nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea.

In particolare, il Regolamento ha introdotto significative e articolate modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui un efficace modello organizzativo *privacy*, la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati, la portabilità dei dati) aumentando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del Regolamento. Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Con particolare riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il Regolamento impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all'Autorità nazionale di protezione dei dati.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In tale ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile. L'Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il Regolamento ha previsto delle sanzioni amministrative pecuniarie, lasciando comunque libero ciascuno Stato membro libero di adottare norme relative ad altre sanzioni.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Dalla chiusura del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione e, in particolare, nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

10.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno uno in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 5 (cinque) membri, nominati dall'Assemblea ordinaria in data 30 maggio 2022 e rimarrà in carica sino alla data in cui l'Assemblea sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La tabella che segue riporta l'indicazione, le generalità e la carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nominati con la sopracitata delibera assembleare.

Nome e Cognome	Codice fiscale/ domicilio	Carica
Roberto Rizzo	C.F. RZZRRT60P21M089G, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Marco Calini	C.F. CLNMRC63L30E514H, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere delegato
Lucio Ferranti	C.F. FRRLCU64T03D548X, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
Paolo Pescetto	C.F. PSCPLA69D27I480R, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
Carlo Pascotto	C.F. PSCCRL65H26L565O, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere (indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF) *

**Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dall'EGA, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.*

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF, verificati dall'EGA tramite consulenti ed esperti esterni, ai sensi della Scheda Tre del Regolamento EGA.

Poteri conferiti ai membri del Consiglio di Amministrazione

In data 30 maggio 2022, l'Assemblea dell'Emittente, in seduta ordinaria, ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché al Vice-Presidente i seguenti poteri:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

- al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono stati conferiti i seguenti poteri di ordinaria amministrazione di seguito riportati, con espressa esclusione di qualsivoglia potere di natura straordinaria:
 - (i) contratti di vendita di sistemi informatici e relativi servizi di manutenzione;
 - (ii) contratti di acquisto, vendita, noleggio e leasing di autovetture comprese le formalità necessarie per il loro trasferimento, nel limite unitario di spesa di euro 70.000,00;
 - (iii) contratti di acquisto, vendita e leasing ad immobili nel limite unitario di spesa di euro 500.000,00;
 - (iv) emissione di assegni ed effettuazione su tutti i conti correnti che la Società intrattiene con gli Istituti di credito di operazioni di versamento e di pagamento fino ad un massimo di euro 50.000,00 nei limiti di fido.

Curriculum vitae

Si riporta, di seguito, il *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Roberto Rizzo, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato dell'Emittente. Nel 1978, ha conseguito il diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Statale Cavour di Roma, con il massimo dei voti. Nel 1982, ha svolto uno *stage* presso Boeing Aerospace di Seattle durante il quale ha potuto acquisire competenze nel settore delle tecnologie 3D e, in particolare, della tecnologia CAD, attraverso l'utilizzo di *software* di Dassaults Systemes. Nel 1983, ha conseguito la laurea in Ingegneria Aeronautica presso il Dipartimento di Ingegneria Spaziale dell'Università La Sapienza di Roma, riportando la votazione di 110/110 e lode, presentando una tesi sulla creazione di un *software* CAD e di simulazione per l'ottimizzazione del posizionamento di missili terra-aria sull'ala in fibra di carbonio del Typhon Eurofighter e avendo come relatore il professor Luigi Broglio che si può considerare padre dell'industria spaziale italiana. Nel 1984, ha acquisito un *master* in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università La Sapienza di Roma. Negli anni tra il 1984 e il 1985, ha elaborato presso il Consorzio Italspazio un *software* CAD per l'analisi orbitale dei lanci effettuati dal Vettore Ariane V per l'emissione in orbita di un *cluster* di satelliti per il telerilevamento per conto dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Nel 1986, ha intrapreso l'attività imprenditoriale elaborando un *software* CAD per la risoluzione di specifici problemi nel settore dell'occhialeria e dello *sport system*. Ha fondato, nello stesso anno, la società denominata CAD-CAM Studio S.r.l., con sede a Treviso, specializzata nella distribuzione di *software* CAD/CAM nel settore degli stampi, acquisendo la licenza di distribuzione di Cimatron, *software* israeliano, diventato, nel corso degli anni, uno standard nel settore delle tecnologie 3D. Nel 2003, ha ceduto le quote societarie e ha fondato Solid World S.r.l., trasformatasi a fine 2021 in Solid World S.p.A., che, successivamente, ha acquisito la nuova denominazione di "Solid World Group S.p.A."

Marco Calini, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Consigliere delegato. Nel 1984, ha conseguito il diploma di perito elettronico presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Legnano (MI). Tra il 1988 e il 2000, ha ricoperto il ruolo di tecnico *hardware* e *software*, dapprima presso Sirio Shop S.r.l. con sede a Milano e poi presso Adage S.r.l. con sede in Busto Arsizio (MI); in particolare, in quest'ultima società, dal 1997 al 2000, ha ricoperto anche il ruolo di responsabile tecnico e responsabile vendite. Dal 2000 al 2010, ha ricoperto il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato presso Adage Solid Solutions S.r.l. con sede in Busto Arsizio (MI), di cui era anche socio, occupandosi di tecnologie 3D e, in particolare, di prodotti innovativi quali CAD e PDM. Nel 2010, a seguito della fusione per incorporazione di Adage Solid Solutions S.r.l. in Solid World

S.r.l., è divenuto socio di quest'ultima, ricoprendo il ruolo di direttore commerciale e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel corso degli anni, ha acquisito una profonda conoscenza delle tecnologie 3D e, in particolare, dei sistemi CAD, CAM, PDM e PLM.

Lucio Ferranti, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 1983, ha conseguito il diploma di perito elettronico presso l'Istituto Tecnico Industriale Provinciale di Ferrara. Nel 1984, ha acquisito la qualifica di programmatore RGP II presso il Centro di Formazione Professionale di Ferrara. Tra il 1987 e il 1990, ha svolto attività di programmatore per le applicazioni speciali di GBG utilizzando sistemi operativi HP-UX, AIX, VMS, AEGIS, OS/2, MS-DOS, SOLARIS. Tra il 1990 e il 1992, ha svolto il ruolo di tecnico di assistenza di sistemi CAD presso Markitalia S.r.l. di Ferrara. Tra il 1995 e il 2005, ha svolto il ruolo di *sales executive* per soluzioni CAD presso Energy Group S.r.l.. Dal 2005 al 2015, ha ricoperto il ruolo di *sales manager* per il settore 3D Printing presso Energy Group S.r.l.. Dal 2015, riveste la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Energy Group S.r.l..

Paolo Pescetto, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 1993, ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, riportando la votazione di 110/110 e lode. Nel 1994, ha conseguito un *master*, con il massimo dei voti, in Decisioni Manageriali ed Etica Pubblica presso Politeia - Centro per la Ricerca e la Formazione in Politica ed Etica- di Milano. Dal 2001 al 2014, ha ricoperto il ruolo di professore a contratto del corso di Strategie d'Impresa ed Intermediari Finanziari al quinto anno del corso di laurea di Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Genova. Dal 2006 al 2018, ha ricoperto il ruolo di professore a contratto di Strategie d'Impresa presso il *Master* d'Impresa Politecnico (MIP). Dal 2019, tiene conferenze nel corso di Corporate Finance tenuto dal professor G. Giudici presso LM Management Engineering del Politecnico di Milano e nel corso del professor S. Caselli presso l'Università Bocconi. Nel corso delle molteplici esperienze professionali, è stato dal 1994 al 2000, consulente presso alcune tra le maggiori *consulting companies* quali The Boston Consulting Group, Bossard Consultans e Ceccarelli PIMS, facente parte del gruppo PIMS dell'Harvard Business School. Dal 2000 al 2006, ha ricoperto il ruolo di *manager* in Value Partners, occupandosi di progetti strategici e di *corporate finance* soprattutto su temi ICT innovativi. È stato fondatore di Value Team e *manager* della divisione *private equity*. Dal febbraio 2008 è presidente del consiglio di amministrazione di Arkios Italy S.p.A., specializzata in *merger* ed *acquisitions*, valutazioni d'azienda, *due diligence* ed operazioni di *leverage corporate finance*, nonché membro del collegio sindacale, revisore dei conti e consigliere di amministrazione in medie società di cui alcune quotate. Dal 2014 riveste il ruolo di amministratore delegato di Redfish Kapital S.p.A., società di investimenti in *club deal* e *special situations*. Dal 2018, riveste il ruolo di amministratore delegato in Innovative-RFK S.p.A., specializzata in investimenti in *start-up* e PMI innovative. Dal 2020 è anche amministratore delegato di Redfish LongTerm Capital S.p.A., *holding* di investimento attiva negli investimenti diretti in medie società familiari e *club-deal*.

Carlo Pascotto, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di membro indipendente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova ed è iscritto all'Albo dei Cassazionisti dal 1991. Dopo aver svolto la professione per alcuni anni presso un primario studio legale di Treviso, dal 1999 è titolare dello Studio PLA-Pascotto Legal Avvocati con sede in Treviso. Svolge attività di consulenza continuativa quale esperto in diritto contrattuale e *corporate* a favore di società commerciali nell'ambito di operazioni di acquisizioni, cessione di quote e formazione e gestione di patti di sindacato. Ha assistito e assiste imprese nella strutturazione di finanziamenti e prestiti obbligazionari, operando a favore di grande famiglie imprenditoriali e importanti aziende nel nord-est, talune anche quotate, e primarie compagnie assicurative.

Attività ulteriori svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione

Nella tabella che segue vengono indicate le principali società di capitali o di persone nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con indicazione dello *status* detenuto alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato
Roberto Rizzo	Solid World Group S.p.A.	Presidente del CdA e Amministratore delegato	in carica
	Solid Energy Real Estate S.r.l.	Presidente del CdA socio	in carica
	Solidcam Italia S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
	Energy Group S.r.l.	Vice Presidente del CdA	cessata
	Bio3DModel S.r.l.	Consigliere	in carica
	Design Systems S.r.l.	Consigliere delegato	in carica
	Universo Treviso S.c. a r.l.	Consigliere	in carica
	Technimold S.r.l.	Consigliere delegato	in carica
	Belvedere Immobiliare S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Prime S.r.l.	Presidente del CdA socio	in carica
	Società Agricola Colle di Rizzo Roberto e Da Ros Claudio & C. S.a.s.	Socio accomandatario	in carica
	Società Agricola Belvedere di Da Ros Claudio e Rizzo Roberto – Società Semplice	Socio	in carica
Marco Calini	Solidinnovation S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
	Solidcam Italia S.r.l.	Vice Presidente del CdA	in carica
	Solid World Group S.p.A.	Vice Presidente del CdA e Consigliere delegato Socio	in carica
	Energy Group S.r.l.	Consigliere	cessata
	Technimold S.r.l.	Consigliere	in carica
	Design Systems S.r.l.	Consigliere	in carica
	AL.CA S.r.l.	Amministratore Unico Socio unico	in carica
Lucio Ferranti	Solid World Group S.p.A.	Consigliere socio	in carica
	Technimold S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
	Cad Manager S.r.l.	Consigliere	cessata
	Cad Manager S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
	Solid Energy S.r.l.	Vicepresidente (fino al 28/4/2022)	cessata
	Solid Energy S.r.l.	Consigliere	in carica
	Tecnologia & Design S.c.r.l.	Consigliere	in carica
	Solidworld S.r.l.	Consigliere	cessata

	Solid Energy Real Estate S.r.l.	Vice Presidente del CdA	in carica
	Energy Group S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
Paolo Pescetto	Solid World Group S.p.A.	Consigliere	in carica
	EHT S.c.p.a.	Consigliere	in carica
	Red Raion S.r.l.	Consigliere	in carica
	Borea Quattro S.p.A.	Sindaco	cessata
	Gedy S.p.A.	Consigliere	cessata
	O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco	in carica
	Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco	in carica
	Keisdata S.r.l.	Consigliere	in carica
	Redfish-Re S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Arkios Italy S.p.A.	Presidente del CdA	cessata
	Red-Fish Kapital S.p.A.	Amministratore Unico socio	cessata
	Gedy Assets S.r.l.	Amministratore Unico socio	in carica
	Easy4Cloud S.p.A.	Consigliere	cessata
	Thinkopen S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
	Cosmet S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
	RCP 2 S.r.l.	Revisore Legale	in carica
	Innovative-RFK S.p.A.	Consigliere e Amministratore Delegato	cessata
		Socio	in carica
	Salio International Group S.r.l.	Amministratore Unico socio	in carica
	Pistacchio S.p.A.	Presidente del CdA	in carica
	Red-Fish S.r.l.s.	Presidente del CdA Socio	in carica
	Afi S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Consigliere	in carica
	Pistacchio S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Redfish Longterm Capital S.p.A.	Presidente del CdA e Amministratore Delegato	in carica
	Elettra One S.p.A.	Sindaco	in carica
	RFLTC1 S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Twinstars S.r.l.	Presidente del CdA	in carica
	RFLTC S.r.l.	Presidente del CdA e Amministratore Delegato	in carica
	Steaf S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Persea S.p.A.	Sindaco	in carica
	Redfish 4 Listing S.r.l.	Presidente del CdA e Amministratore Delegato	in carica
Arkios Italy M&A S.r.l.	Presidente del CdA	in carica	
Tesi S.r.l. Tecnologie e Servizi innovativi	Presidente del CdA	in carica	
Websolute S.p.A.	Consigliere	cessata	

		Socio	in carica
	Mediterranean Phoenix S.p.A.	Presidente del CdA	in carica
		Socio	in carica
	Convergenze S.p.A. Società Benefit	Consigliere	in carica
	G&RP Consulting S.r.l.	Amministratore	in carica
	STEA S.p.A.	Presidente del CdA	cessata
	Viola sul Reno S.r.l.	Amministratore	in carica
	Cima S.r.l.	Amministratore	cessata
	Eurasia 2020 S.r.l.	Revisore Legale	in carica
	Solid World S.p.A.	Consigliere	in carica
	Kayak S.r.l.	Socio	in carica
	Dirittoitalia S.r.l.	Socio	in carica
Carlo Pascotto	Fiducia S.p.A.	Consigliere socio	in carica
	Solid World Group S.p.A.	Consigliere indipendente	in carica

L'Emittente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a bancarotte, procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte degli organi giurisdizionali dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di emittenti o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria in data 30 maggio 2022 e rimarrà in carica sino alla data in cui l'Assemblea sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti.

La tabella che segue riporta l'indicazione, le generalità e la carica dei componenti l'attuale Collegio Sindacale dell'Emittente:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ domicilio	Carica
Paolo Bramezza	C.F. BRMPLA57E09L736U, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Presidente del Collegio Sindacale
Vittorio Masina	C.F. MSNVTR65L01A944K, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco effettivo
Simone Lo Giudice	C.F. LGDSMN94A22F205S, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco effettivo

Davide Cappellari	C.F. CPPDVD77M09L407J, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco supplente
Paolo Fabbro	C.F. FBBPLA58C19G224Z, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco supplente

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e degli altri requisiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento applicabile, ivi inclusi i requisiti di cui all'articolo 2399 del Codice Civile e all'articolo 148, comma 4, del TUF, verificati dall'EGA tramite consulenti ed esperti esterni, ai sensi della Scheda Tre del Regolamento EGA.

Curriculum Vitae

Si riporta, di seguito, un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale.

Paolo Bramezza, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1983 ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 1990 ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile ed è iscritto alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso al numero A0358. È iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con D.M. 3 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento numero 63 del 10 agosto 2007, numero di iscrizione 7956. È iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici, specializzazione in materia di valutazione di aziende, contabilità e bilanci, e all'Albo dei Periti, specializzazione in materia di valutazioni di aziende, bilanci, contabilità presso il Tribunale di Treviso.

Vittorio Masina, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1992 ha conseguito la laurea in Economia presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Bologna. Dal 1995 è iscritto alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al numero 1327. È iscritto all'Albo dei Revisori Legali con D.M. 26 maggio 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento numero 45 dell'8 giugno 1999, numero di iscrizione 76186.

Simone Lo Giudice, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 2016 ha conseguito la laurea in Economics and Law presso l'Università Cattolica di Milano e, nel 2019, ha conseguito un *master* sempre in Economics and Law presso l'Università dell'Insubria di Varese. È iscritto alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 24 marzo 2021, numero di iscrizione 11357.

Davide Cappellari, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco supplente nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 2001 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti al numero A1353 e nel Registro Nazionale dei Revisori Legali al numero 164632 con D.M. del 14 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale al numero 102 IV, serie speciale del 27 dicembre 2011. Dal gennaio 2002, è *partner* dello Studio Ceconato & Partners di Treviso, ove svolge attività di consulenza fiscale e societaria per numerose aziende presenti sul territorio della regione Veneto, consulenza nell'ambito di operazioni di *merger* e *acquisitions, restructuring* e rappresentanza legale e tributaria avanti la Commissione Tributaria Provinciale e la Commissione Tributaria Regionale. Ha collaborato con la Provincia di Trento in qualità di docente di Diritto Tributario e Contabilità Aziendale, nei corsi di formazione post-diploma, per il periodo da settembre 2006 a giugno 2009.

Ha collaborato con la società ISA S.p.A. Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare (società con socio unico il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) per il periodo da aprile 2011 a marzo 2012. Ha collaborato da maggio 2011 con Veneto Sviluppo S.p.A. nelle operazioni di *private equity* mediante predisposizione di *due diligence*. Dal gennaio 2014, collabora con la società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A., mediante predisposizione di *tax audit*.

Paolo Fabbro, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco supplente nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Ha conseguito la laurea triennale in Scienze Economiche presso l'Università G. Marconi di Roma. E' iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Treviso al n. A0560.

Attività ulteriori svolte dai membri del Collegio Sindacale

Nella tabella che segue vengono indicate le principali società di capitali o di persone nelle quali i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con indicazione dello *status* detenuto alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato
Paolo Bramezza	Argos S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Proinvest Holding S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Ghigi 1870 S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Agribeton S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Edile Pedemontana S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Montello Snc di Ricci F.	Socio	50%
	Solid World Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Treviso Paghe S.a.s. di Pellegr.	Socio accomandante	
	Pasta Zara S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	FFauf Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
Vittorio Masina	L.I.R.A. S.p.A.	Sindaco effettivo con funzioni di revisione legale	in carica
	L.E.M.C.A. S.r.l.	Sindaco Unico con funzioni di revisione legale	in carica
	A&T S.r.l. Società fiduciaria ex L. 1966 del 23.11.1939	Sindaco effettivo con funzioni di revisione legale	in carica
	Farbo S.r.l.	Sindaco Unico con funzioni di revisione legale	in carica
	Energy Group S.r.l.	Sindaco Unico con funzioni di revisione legale	in carica
	Technimold S.r.l.	Sindaco unico con funzioni di revisione legale	in carica
	Rerun Capital S.p.A.	Sindaco effettivo con funzioni di revisione legale	in carica
	Solid World Group S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	I.CAR S.r.l.	Sindaco supplente	cessata
Simone Lo Giudice	Pistacchio S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Solid World Group S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica

	Tesi S.r.l.	Sindaco effettivo	in carica
	Mediterranean Phoenix S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	ThinkOpen S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
Davide Cappellari	Focus Lab S.r.l.	Liquidatore	cessata
	Fondamenta Properties S.r.l.	Amministratore	in carica
	CSI Consulenza Strategia di Impresa	Amministratore	cessata
	TI VU PLAST S.r.l.	Revisore	in carica
	Conte Due S.r.l.	Curatore	cessata
	Salco S.r.l.	Revisore	in carica
	Autotrasporti Morgana Sas	Curatore	cessata
	Contabilità e Finanza S.r.l	Consigliere	cessata
	Pontedante S.r.l.	Liquidatore	in carica
	Beach Properties S.r.l.	Amministratore	cessata
	Argos S.p.A.	Sindaco	in carica
	Pro Invest Holding S.p.A.	Sindaco	in carica
	Business Advisory Services S.r.l.	Amministratore	in carica
	Guerrato S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Pragotecna S.p.A.	Sindaco	in carica
	MBN Nanomaterialia S.p.A.	Sindaco	in carica
	Carrozzerie Industriali Scanferlato S.r.l.	Curatore	in carica
	Pasta Zara S.p.A.	Sindaco	in carica
	Tribe S.r.l. in liquidazione	Curatore	in carica
	Solid Word Group S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Immobiliare Salco S.r.l.	Sindaco	in carica
	Pontedante S.r.l.	Liquidatore	in carica
	Person S.r.l.	Curatore	in carica
	FFauf Italia S.p.A.	Sindaco	in carica
Veneta Acciai S.r.l.	Sindaco	in carica	
Paolo Fabbro	C.E.D.A.F. di Fabbro Alessandro & C. S.a.s.	Socio accomandante	in carica
	Soc. Vecchia Fornace di Fabbro Alessandro & C. Sas	Socio accomandante	in carica
	Eurobeton S.r.l.	Socio	in carica
	Salorno Immobiliare S.r.l.	Socio	in carica
	Cantina Sociale di Conegliano e Vittorio Veneto S.C.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Cantina Sociale di Ormelle S.C.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Cantina Sociale di Orsago S.C.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Erapra Veneto	Sindaco effettivo	in carica
	Confagricoltura Treviso	Sindaco effettivo	in carica
	Confagricoltura Veneto	Sindaco effettivo	in carica

	La Esse S.c.s.	Presidente del collegio sindacale	in carica
	Latteria Sociale Sant'Andrea	Presidente del collegio sindacale	in carica
	Organizzazione Produttori Conigli S.c.a.	Sindaco effettivo	in carica
	C.S.A. Coop. Soc. Onlus	Sindaco effettivo	in carica
	Alternativa Ambiente S.c.s.	Sindaco effettivo	in carica
	Edile Pedemontana S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	in carica
	F.Ili Amadio S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	C.T.M. S.r.l.	Sindaco unico	in carica
	Artinox S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Arex S.r.l.	Revisore unico	in carica
	Villa Sandi S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Tenuta Borgo Conventi S.r.l.	Sindaco effettivo	in carica
	La Rivetta S.a.r.l.	Sindaco effettivo	in carica
	Colle S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	C.E.D.A. S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	DD Investimenti S.r.l.	Sindaco unico	in carica
	Pentagono S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	in carica
	Immobiliare del Campiello S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	in carica
	Veneta Curvi S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	in carica
	Milanese Petroli S.r.l.	Revisore unico	in carica
	Solid Word Group S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	I.V.R. Soluzioni Elettriche S.r.l.	Revisore unico	in carica
	Casagrande S.r.l.	Revisore unico	in carica
	Nest S.r.l.	Revisore unico	in carica
	Associazione Fiorot Onlus	Presidente dei Revisori	in carica
	Fondazione Jonathan Collection Onlus	Revisore unico	in carica
	Consorzio Agrario di Treviso e Belluno	Componente dell'Organismo di Vigilanza	in carica

L'Emittente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a bancarotte, procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte degli organi giurisdizionali dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di emittenti o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 PRINCIPALI DIRIGENTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha nel proprio organico dipendenti con qualifica di dirigente.

La carica di Direttore finanziario, alla Data del Documento di Ammissione, è ricoperta da Elisabetta Cammarata. La tabella ne riporta le generalità:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ Luogo di residenza	Carica
Elisabetta Cammarata	C.F. LSBCMR73B51A9440, residente in San Giovanni in Persiceto (BO), Via San Cristoforo n. 175/D	Direttore finanziario

Curriculum vitae e attività ulteriori svolte dai principali dirigenti dell'Emittente

Elisabetta Cammarata, alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di Direttore finanziario dell'Emittente. Nel 1992 ha conseguito il diploma di ragioneria e perito commerciale presso l'ITCS Pier Crescenzi di Bologna. Dal 1994 al 1997, ha svolto il ruolo di addetta alla vendita di sistemi CAD e CAM e servizi correlati presso Microsystem S.r.l.. Dal 1997 al 2007, sempre presso Microsystem S.r.l., ha svolto anche mansioni amministrative occupandosi della contabilità di clienti e fornitori, recupero crediti e gestione note spese dei dipendenti. Dal 2008, svolge il ruolo di responsabile di amministrazione, finanza e controllo presso l'Emittente, coordinando il *team* amministrativo dell'Emittente e delle sue controllate, occupandosi della chiusura dei bilanci e controllo di gestione, gestione finanziaria, gestione dei rapporti con le banche.

10.1.4 RAPPORTI DI PARENTELA

L'Emittente dichiara che, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono rapporti di parentela, noti alla medesima, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ultimi e i membri del Collegio Sindacale.

10.2 CONFLITTI DI INTERESSE

L'Emittente dichiara che i membri del Collegio Sindacale non sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi nei confronti dell'Emittente.

Viceversa, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni nel capitale sociale della medesima.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, i membri in posizione di potenziale conflitto di interesse sono:

- **Roberto Rizzo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che detiene, per il tramite di Prime S.r.l., una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 52,91%;
- **Marco Calini**, Consigliere delegato e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, che detiene direttamente una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 3,95% e, per il tramite di AL.CA S.r.l., una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 25,19%;

- **Lucio Ferranti**, Consigliere del Consiglio di Amministrazione, che detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 5,01%;
- **Paolo Pescetto**, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante delle società Redfish LongTerm Capital S.p.A. e della Redfish 4 Listing S.r.l., che hanno sottoscritto le Obbligazioni, che verranno convertite in Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

10.3 ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI FORNITORI O ALTRI SOGGETTI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

L'Emittente non è a conoscenza di accordi e/o intese tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale con i principali azionisti, clienti fornitori dell'Emittente o altri soggetti, a seguito dei quali siano stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 30 maggio 2022 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 30 maggio 2022 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

11.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Ammissione, i membri degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, in relazione alle rispettive cariche ivi ricoperte di amministratore o sindaco, non hanno stipulato con l'Emittente né con le società del Gruppo alcun contratto di lavoro che preveda una indennità di fine rapporto.

11.3 DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

L'Emittente, volendo richiedere l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su EGM, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, a far data dall'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su EGM, l'Emittente ha deciso di applicare, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni statutarie volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Tra le previsioni statutarie più significative si segnalano le seguenti:

- l'obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM e, in particolare, del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili;
- l'applicabilità, per richiamo volontario e in quanto compatibili, delle disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108 e 111 TUF) ed i Regolamenti Consob di attuazione e gli orientamenti espressi da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- l'impedimento di una operazione rilevante con parti correlate qualora i soci non correlati presenti in assemblea, contrari all'operazione, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto;

- la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su EGM delle Azioni;
- la nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'EGA;
- il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- la presentazione di liste da parte degli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentative di almeno il 10% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su EGM, l'Emittente adotterà tra l'altro:

- una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e per la compilazione e la tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- una procedura inerente alle comunicazioni obbligatorie all'EGA;
- una procedura per sottoporre all'EGA la valutazione dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Infine, in ottemperanza all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 29 giugno 2022, ha nominato Elisabetta Cammarata, quale *Investor Relations Manager*, vale a dire un soggetto professionalmente qualificato individuato all'interno della struttura organizzativa dell'Emittente che abbia come incarico specifico, seppur non esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori.

11.4 IMPATTI SIGNIFICATIVI NEL GOVERNO SOCIETARIO

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono noti all'Emittente cambiamenti che possano impattare significativamente sul governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 DIPENDENTI

12.1.1 NUMERO DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti del Gruppo nonché il ruolo ricoperto alla data del 31 dicembre 2020, del 31 dicembre 2021 e alla Data del Documento di Ammissione.

Categoria	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2021	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	7	9	12
Impiegati	141	152	152
Operai	2	2	4
Apprendisti	11	8	8
Totale	162	172	176

La totalità dei dipendenti del Gruppo sono impiegati in Italia.

12.2 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi stipulati tra l'Emittente e le società del Gruppo e i propri dipendenti che prevedano la partecipazione di questi ultimi rispettivamente al capitale sociale di ciascuna società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è costituito da n. 8.336.000 Azioni, suddiviso in n. 4.916.160 Azioni Ordinarie e n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo. Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale alla Data del Documento di Ammissione:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Prime S.r.l.	2.205.170	2.205.170	44,86%	58,12%	52,91%
AL.CA S.r.l.	1.050.000	1.050.000	21,36%	27,68%	25,19%
Marco Calini	164.670	164.670	3,35%	4,34%	3,95%
SMC Group S.r.l.	160.320	-	3,26%	1,06%	1,92%
Lucio Ferranti	417.500	-	8,49%	2,75%	5,01%
Andrea Pagnossin	250.500	-	5,10%	1,65%	3,01%
Cinzia Milioli	167.000	-	3,40%	1,10%	2,00%
Massimo Castaldelli	41.750	-	0,85%	0,28%	0,50%
Mirco Paltrinieri	167.000	-	3,40%	1,10%	2,00%
Giovan Battista Semplici	41.750	-	0,85%	0,28%	0,50%
Pietro Todaro	83.500	-	1,70%	0,55%	1,00%
Renzo Trisolini	83.500	-	1,70%	0,55%	1,00%
Antonio Danesin	41.750	-	0,85%	0,28%	0,50%
Alessandro Meucci	41.750	-	0,85%	0,28%	0,50%
Totale	4.916.160	3.419.840	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni assumendo (i) la sottoscrizione delle n. 2.250.000 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento e (ii) la sottoscrizione delle n. 1.071.000 Azioni Riservate rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Prime S.r.l.	2.205.170	2.205.170	26,77%	47,69%	37,83%
AL.CA S.r.l.	1.050.000	1.050.000	12,75%	22,71%	18,01%
Marco Calini	164.670	164.670	2,00%	3,56%	2,83%
SMC Group S.r.l.	160.320		1,95%	0,87%	1,38%
Lucio Ferranti	417.500		5,07%	2,26%	3,58%
Andrea Pagnossin	250.500		3,04%	1,35%	2,15%
Cinzia Milioli	167.000		2,03%	0,90%	1,43%
Massimo Castaldelli	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Mirco Paltrinieri	167.00		2,03%	0,90%	1,43%
Giovan Battista Semplici	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Pietro Todaro	83.500		1,01%	0,45%	0,72%
Renzo Trisolini	83.500		1,01%	0,45%	0,72%
Antonio Danesin	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Alessandro Meucci	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Redfish LongTerm Capital S.p.A.	714.000		8,67%	3,86%	6,13%
Redfish 4 Listing S.r.l.	357.000		4,33%	1,93%	3,06%
Mercato	2.250.000		27,32%	12,16%	19,30%
Totale	8.237.160	3.419.840	100,00%	100,00%	100,00%

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle n. 2.250.000 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento, (ii) la sottoscrizione di numero 1.071.000 Azioni Riservate rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM, e (iii) l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Prime S.r.l.	2.043.920	2.205.170	24,81%	46,82%	36,45%
AL.CA S.r.l.	972.750	1.050.000	11,81%	22,29%	17,35%
Marco Calini	152.670	164.670	1,85%	3,50%	2,72%
SMC Group S.r.l.	160.320		1,95%	0,87%	1,38%
Lucio Ferranti	417.500		5,07%	2,26%	3,58%
Andrea Pagnossin	250.500		3,04%	1,35%	2,15%
Cinzia Milioli	167.000		2,03%	0,90%	1,43%
Massimo Castaldelli	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Mirco Paltrinieri	167.00		2,03%	0,90%	1,43%
Giovan Battista Semplici	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Pietro Todaro	83.500		1,01%	0,45%	0,72%
Renzo Trisolini	83.500		1,01%	0,45%	0,72%
Antonio Danesin	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Alessandro Meucci	41.750		0,51%	0,23%	0,36%
Redfish LongTerm Capital S.p.A.	714.000		8,67%	3,86%	6,13%
Redfish 4 Listing S.r.l.	357.000		4,33%	1,93%	3,06%
Mercato	2.500.500		30,36%	13,52%	21,45%
Totale	8.237.160	3.419.840	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle n. 2.250.000 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento (ii) la sottoscrizione di numero 1.071.000 Azioni Riservate rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM, (iii) l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, e (iv) l'integrale sottoscrizione delle massime n. 7.614.250 Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant (nell'ipotesi di integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie).

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale	% sul totale azioni
-----------	----------------------------	-----------------	--------------------------	----------------	---------------------

		Voto Plurimo		sociale votante	
Prime S.r.l.	6.373.635	-	33,07%	33,07%	33,07%
AL.CA S.r.l.	3.034.125	-	15,74%	15,74%	15,74%
Marco Calini	476.010	-	2,47%	2,47%	2,47%
SMC Group S.r.l.	240.480		1,25%	1,25%	1,25%
Lucio Ferranti	626.250		3,25%	3,25%	3,25%
Andrea Pagnossin	375.750		1,95%	1,95%	1,95%
Cinzia Milioli	250.500		1,30%	1,30%	1,30%
Massimo Castaldelli	62.625		0,32%	0,32%	0,32%
Mirco Paltrinieri	250.500		1,30%	1,30%	1,30%
Giovan Battista Semplici	62.625		0,32%	0,32%	0,32%
Pietro Todaro	125.250		0,65%	0,65%	0,65%
Renzo Trisolini	125.250		0,65%	0,65%	0,65%
Antonio Danesin	62.625		0,32%	0,32%	0,32%
Alessandro Meucci	62.625		0,32%	0,32%	0,32%
Redfish LongTerm Capital S.p.A.	1.428.000		7,41%	7,41%	7,41%
Redfish 4 Listing S.r.l.	714.000		3,71%	3,71%	3,71%
Mercato	5.001.000		25,95%	25,95%	25,95%
Totale	19.271.250	-	100,00%	100,00%	100,00%

Per informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, i soci Prime, AL.CA e Marco Calini hanno concesso pro-quota al *Global Coordinator* un'opzione di prestito sino ad un massimo di n. 250.500 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa l'11% del numero di Nuove Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento (l'**Opzione di Over Allotment**). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il *Global Coordinator* sarà tenuto, qualora ne ricorrano le condizioni, alla eventuale restituzione pro-quota di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni.

Le Azioni Ordinarie prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment* saranno eventualmente restituite ai soci Prime, AL.CA e Marco Calini mediante la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, i soci Prime, AL.CA e Marco Calini hanno concesso pro-quota al *Global Coordinator* un'opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 250.500 Azioni Ordinarie, pari a circa il 15% del numero di Nuove Azioni oggetto del Collocamento, allo scopo di effettuare attività di stabilizzazione e coprire l'eventuale obbligo di restituzione rinveniente dall'Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento (l'“**Opzione Greenshoe**”).

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il *Global Coordinator*, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Ammissione.

13.2 PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 8.336.000 Azioni di cui n. 4.916.160 Azioni Ordinarie e n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo, di cui:

- numero 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo detenute da Prime;
- numero 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo detenute da AL.CA.;
- numero 164.670 Azioni a Voto Plurimo detenute da Marco Calini.

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo e i diritti che le stesse attribuiscono si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

13.3 SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE

Alla Data di Ammissione, l'Emittente è controllata da Prime S.r.l. che ne detiene il 52,91% del relativo capitale sociale e del 58,12% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea.

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale di Prime S.r.l. è detenuto al 51,22% da Roberto Rizzo, che ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

Tenuto conto di tutto quanto sin qui detto e, più precisamente, del fatto che (i) Prime S.r.l. detiene il 52,91% del capitale sociale dell'Emittente e del 58,12% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea e (ii) che Roberto Rizzo detiene il 51,22% del capitale sociale di Prime S.r.l., ne deriva che Roberto Rizzo detiene il controllo indiretto sull'Emittente.

13.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla Data di Ammissione, fatto salvo il diritto di recesso dei soci, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati sottoscritti accordi dai quali possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

13.4.1 PATTI PARASOCIALI

Alla Data del Documento di Ammissione, è stato sottoscritto un patto parasociale tra Prime, AL.CA e Marco Calini (i "**Soci Patiscenti**"), della durata di 5 (cinque) anni a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Patto Parasociale**"), avente ad oggetto tutte le Azioni detenute dai Soci Patiscenti alla Data di Inizio delle Negoziazioni e comunque tutte le Azioni da essi detenute sino allo spirare del termine di durata del Patto Parasociale (le "**Azioni Vincolate**").

In particolare, il Patto Parasociale prevede che i Soci Patiscenti conformino il proprio voto nelle Assemblee, ordinarie e straordinarie, dell'Emittente alle decisioni assunte nell'assemblea del Patto Parasociale. In caso non si raggiungesse l'accordo sul voto da esprimere nell'Assemblea dell'Emittente, la decisione verrà messa al voto e assunta dall'assemblea del Patto Parasociale a maggioranza delle Azioni Vincolate.

I Soci Patiscenti si sono altresì obbligati a far sì che la gestione dell'Emittente sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 (cinque) componenti, di cui uno indipendente:

- Prime avrà diritto di designare due componenti del Consiglio di Amministrazione, non indipendenti;
- AL.CA e Marco Calini avranno diritto di designare congiuntamente un componente del Consiglio di Amministrazione, non indipendente;
- i Soci Patiscenti, di comune accordo, avranno diritto di designare un componente non indipendente e il componente indipendente. In caso non si raggiungesse l'accordo sul nominativo di uno o più componenti la decisione verrà messa al voto e assunta dall'assemblea del Patto Parasociale a maggioranza delle Azioni Vincolate.

Il Patto Parasociale prevede, altresì, che il Collegio Sindacale sia composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti:

- Prime avrà diritto di designare un componente del Collegio Sindacale che rivestirà la carica di Presidente;
- AL.CA e Marco Calini avranno diritto di designare congiuntamente un componente del Collegio Sindacale che rivestirà la carica di sindaco effettivo;
- i Soci Patiscenti, di comune accordo, avranno diritto di designare l'ulteriore componente del Collegio Sindacale che rivestirà la carica di sindaco effettivo nonché i componenti che rivestiranno la carica di sindaci supplenti. In caso non si raggiungesse l'accordo sul nominativo di uno o più componenti la decisione verrà messa al voto e assunta dall'assemblea del Patto Parasociale a maggioranza delle Azioni Vincolate.

Il Patto Parasociale prevede, infine, che, allo scadere del Periodo di *lock-up* (come *infra* definito) e sino allo spirare del termine di durata del Patto Parasociale, qualora uno dei Soci Patiscenti intenda compiere operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Vincolate (le "**Operazioni di Trasferimento**" o "**Trasferimento**"), dovrà comunicare tale volontà agli altri Soci Patiscenti e all'EGA.

L'Operazione di Trasferimento avverrà in stretta collaborazione con l'EGA, tenendo conto anche dell'andamento del mercato. Qualora anche gli altri Soci Patiscenti intendano compiere un'Operazione di Trasferimento dovranno, a loro volta, comunicare tale volontà agli altri Soci Patiscenti e all'EGA. In tal caso, una volta definito con l'EGA il numero massimo delle Azioni Vincolate oggetto di Trasferimento, i Soci Patiscenti potranno dar seguito al Trasferimento in misura proporzionale alla partecipazione detenuta nell'Emittente.

13.4.2 IMPEGNI DI LOCK -UP

Alla Data del Documento di Ammissione, tutti gli Azionisti e gli Obbligazionisti dell'Emittente hanno assunto nei confronti dell'EGA e dell'Emittente specifici Impegni di *lock-up* per un periodo pari a 24 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM.

Per ulteriori informazioni e una puntuale descrizione degli Impegni di *lock-up* assunti, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del presente Documento di Ammissione.

13.4.3 CAUSE DI CONVERSIONE DELLE AZIONI A VOTO PLURIMO PREVISTE NELLO STATUTO

Lo Statuto sociale prevede che, al verificarsi di una delle Cause di Conversione (come *infra* definite) le Azioni a Voto Plurimo si convertano automaticamente in Azioni Ordinarie, secondo un rapporto di conversione di n. 1 Azione Ordinaria per n. 1 Azione a Voto Plurimo. Nel caso in cui si verificasse tale circostanza è possibile che l'azionista di controllo dell'Emittente, Prime, perda il controllo di diritto sull'Emittente, quale effetto della cancellazione del diritto di voto plurimo conseguente alla conversione in Azioni Ordinarie.

Per ulteriori informazioni in merito alla descrizione delle ipotesi e dei meccanismi di conversione delle Azioni a Voto Plurimo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo ha adottato una procedura al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi contabili chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 29 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.solidworld.it.

14.1 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dall'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

31.12.2021 (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Caldirolì Simonetta	Coniuge del Socio e Amministratore Calini Marco		(58)	-	-	-
Pizzinat Michela	Coniuge del Socio e Amministratore Rizzo Roberto	-	-	432	-	-
Prime S.a.s.	Società controllata dal Socio Roberto Rizzo	73	(95)	-	-	(19)
Totale		73	(153)	432	-	(19)

31.12.2020	Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
------------	--------------	--------	-------	--------------	---------	--------

(Dati in migliaia di Euro)

Caldirolì Simonetta	Coniuge del Socio e Amministratore Calini Marco	-	(64)	-	1	-
Pizzinat Michela	Coniuge del Socio e Amministratore Rizzo Roberto	-	(278)	-	159	-
Prime S.a.s.	Società controllata dal Socio Roberto Rizzo	-	(75)	-	8	-
Società Agricola Belvedere di Da Ros Claudio e Rizzo Roberto s.s.	Società partecipata da Socio	-	-	-	12	-
Rizzo Roberto	Socio ed Amministratore	-	-	-	1.512	-
Calini Marco	Socio ed Amministratore	-	-	-	282	-
Totale		-	(417)	-	1.975	-

Caldirolì Simonetta

Costi 2021 e 2020: relativi ad attività di supporto all'ufficio *marketing* dell'azienda nella programmazione e organizzazione di specifici eventi nel corso dell'anno occupandosi specificatamente, tra le altre, di definire obiettivi e *location* e pianificando il calendario e le tempistiche.

Pizzinat Michela

Investimenti 2021: attività riferite alla consulenza e all'assistenza per la progettazione e lo sviluppo dell'interfaccia grafica dei singoli moduli di *software* sviluppati internamente (quali *Integr@*). Nello specifico, le attività hanno riguardato le seguenti fasi: il *layout* e la struttura di navigazione, la presentazione grafica, il coinvolgimento dell'utente ed il controllo di qualità.

Costi 2020: costi relativi al supporto ed alla supervisione del *team* aziendale nell'attività di realizzazione dell'immagine coordinata di tutte le aziende del Gruppo. Nello specifico, sono state fornite consulenze nella realizzazione del logo aziendale in 3D, nell'impostazione del sito web, sia da un punto di vista di implementazione di nuovi contenuti, sia da un punto di vista grafico che di automazioni varie.

Crediti 2020: crediti di natura finanziaria maturati negli anni precedenti e chiusi nel 2021 tramite conferimenti di asset fatti alla Società Agricola Colle come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 (per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima Capitolo 3).

Prime S.a.s

Costi 2020 e 2021: prevalentemente riferiti ai canoni di affitto degli immobili siti a Treviso dove hanno sede alcuni degli uffici della Società.

Ricavi 2021: principalmente relativi alla cessione a Prime S.a.s. del contratto di leasing relativo ad alcuni uffici siti a Milano.

Crediti 2020: trattasi di crediti che, assieme ad altri crediti sorti durante il 2021, sono stati poi chiusi tramite i conferimenti di asset fatti alla Società Agricola Colle come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 (per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima Capitolo 3).

Società Agricola Belvedere di Da Ros Claudio e Rizzo Roberto s.s.

Crediti 2020: credito scaturente dalla cessione di una autovettura iscritta negli asset dell'Emittente chiuso tramite i conferimenti fatti alla Società Agricola Colle come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 (per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima Capitolo 3).

Rizzo Roberto

Crediti 2020: crediti di natura finanziaria maturati negli anni per spese e compensi anticipati e chiusi nel 2021 tramite conferimenti di asset fatti alla Società Agricola Colle come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 (per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima Capitolo 3).

Calini Marco

Crediti 2020: crediti di natura finanziaria maturati negli anni per compensi anticipati chiusi nel 2021 tramite conferimenti di asset fatti alla Società Agricola Colle come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 (per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima Capitolo 3).

14.2 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dalle altre società del Gruppo per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. In particolare, le società che hanno posto in essere le principali operazioni con Parti Correlate sono Energy Group e Design Systems.

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dalla Energy Group per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

31.12.2021 (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Solid Energy	Società partecipata al 30%	10	(48)	-	-	-
Totale		10	(48)	-	-	-

31.12.2020 (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Solid Energy	Società partecipata al 30%	13	(38)	-	-	(17)
Totale		13	(38)	-	-	(17)

Solid Energy

Costi 2021 e 2020: costi relativi a servizi ricevuti dalla partecipata Solid Energy che consistono essenzialmente in azioni di supporto tecnico sui sistemi metallo nonché riprogettazione di parti 3D per *benchmark* da realizzare per nuovi potenziali clienti.

Debiti 2020: debiti di natura commerciale sorti in seguito all'erogazione dei servizi sopra citati dalla partecipata.

Ricavi 2021 e 2020: riferiti principalmente a servizi di *coworking* erogati alla partecipata ed alla vendita di materiale di consumo.

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dalla Design Systems per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

31.12.2021 (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Cleis Tech	Socio al 19,7%	107	(482)	-	-	(7)
Ceresole Enrico	Socio ed Amministratore	-	(83)	-	-	-
Girino Silvio	Socio ed Amministratore	-	(95)	-	-	-
Totale		107	(660)	-	-	(7)

31.12.2020 (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Cleis Tech	Socio al 19,7%	94	(591)	-	-	-
Ceresole Enrico	Socio ed Amministratore	-	(91)	-	-	-
Girino Silvio	Socio ed Amministratore	-	(96)	-	-	-
Totale		94	(778)	-	-	-

Cleis Tech S.r.l.

Costi 2021 e 2020: costi relativi all'acquisto di licenze software di durata pluriennale per la rivendita ed a lavorazioni tecniche.

Ricavi 2021 e 2020: ricavi relativi alla vendita di licenze nonché a consulenze commerciali.

Ceresole Enrico

Costi 2021 e 2020: costi riferiti agli incarichi di direzione del servizio tecnico, capoprogetto e consulente tecnico presso i clienti.

Girino Silvio

Costi 2021 e 2020: costi riferiti alle mansioni relative alla direzione commerciale, vendita, gestione del personale e gestione dei rapporti con Dassault Systemes.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 CAPITALE SOCIALE

15.1.1 CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a euro 833.600,00 rappresentato da n. 8.336.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 4.916.160 Azioni Ordinarie e n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione.

Per la descrizione completa del capitale sociale e della sua evoluzione, si rinvia al successivo Paragrafo 15.1.7, del presente Documento di Ammissione.

15.1.2 ESISTENZA DI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE, PRECISAZIONE DEL LORO NUMERO E DESCRIZIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Alla Data di Ammissione, non sussistono Azioni non rappresentative del capitale sociale dell'Emittente.

15.1.3 AZIONI PROPRIE

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

15.1.4 AMMONTARE DEI TITOLI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT

Alla Data di Ammissione, l'Emittente ha emesso n. 25 Obbligazioni del valore nominale unitario di euro 100.000,00 ciascuna, sottoscritte dagli Obbligazionisti che, in base all'art. 9 del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile, verranno convertite, al Prezzo di Conversione, in Azioni Riservate, rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM.

Per ulteriori informazioni in merito alle Obbligazioni e alle modalità di conversione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.8, del Documento di Ammissione.

15.1.5 ESISTENZA DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGAZIONI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO MA NON EMESSO O IMPEGNI DI AUMENTO DEL CAPITALE E RELATIVE CONDIZIONI

Alla Data di Ammissione, non sussistono eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o impegni di aumento del capitale, fatto salvo l'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale Riservato e l'Aumento di Capitale Warrant deliberati dall'Assemblea straordinaria in data 30 maggio 2022.

Per la descrizione completa dell'Aumento di Capitale, dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento di Capitale Warrant, si rinvia al successivo Paragrafo 15.1.7, del presente Documento di Ammissione.

15.1.6 ESISTENZA DI OFFERTE IN OPZIONE AVENTI AD OGGETTO IL CAPITALE DI EVENTUALI MEMBRI DEL GRUPPO

Alla Data di Ammissione, non sussistono eventuali offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo.

15.1.7 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad euro 833.600,00, suddiviso in n. 8.336.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 4.916.160 Azioni Ordinarie e n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo.

Vengono illustrate di seguito le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente a far tempo dal 1° gennaio 2020 alla Data di Ammissione:

- in data **15 giugno 2021**, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, ante trasformazione dell'Emittente in società per azioni, ha deliberato un aumento di capitale di nominali euro 133.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2481-*bis* del Codice Civile, la cui efficacia è stata sospensivamente condizionata alla approvazione da parte dell'Assemblea dell'Emittente dell'intera operazione di ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni su EGM, da liberarsi mediante il conferimento delle partecipazioni detenute da ciascun socio di minoranza nelle società controllate e/o partecipate dell'Emittente e, precisamente, da:
 - **Lucio Ferranti**, titolare di una quota di nominali euro 24.200,00 nella controllata Energy Group S.r.l.;
 - **Mirco Paltrinieri**, titolare di una quota di nominali euro 12.100,00 in Energy Group S.r.l.;
 - **Cinzia Milioli**, titolare di una quota di nominali euro 12.100,00 in Energy Group S.r.l.;
 - **Andrea Pagnossin**, titolare di una quota di nominali euro 132.000,00 in Tecnologia & Design S.c.ar.l.;
 - **Alessandro Meucci**, titolare di una quota di nominali euro 6.000,00 in Tecnologia e Design S.c.ar.l. e titolare di una quota di nominali euro 5.000,00 in Solidcam Italia S.r.l.;
 - **Antonio Danesin**, titolare di una quota di nominali euro 6.000,00 in Tecnologia e Design S.c.ar.l. e titolare di una quota di nominali euro 5.000,00 in Solidcam Italia S.r.l.;
 - **Massimo Castaldelli**, titolare di una quota di nominali euro 5.000,00 in Solidcam Italia S.r.l.;
 - **Renzo Trisolini**, titolare di una quota di nominali euro 5.000,00 in Solidengineering S.r.l.;
 - **Pietro Todaro**, titolare di una quota di nominali euro 5.000,00 in Solidengineering S.r.l.;
 - **Giovan Battista Semplici**, titolare di una quota di nominali euro 25.480,00 in Cad Manager S.r.l.;complessivamente i "**Soci Conferenti**";
- i Soci Conferenti, in data 15 giugno 2021, hanno sottoscritto pro-quota il predetto aumento di capitale mediante il conferimento ciascuno delle quote di cui infra, con efficacia dell'atto di conferimento sospensivamente condizionata alla approvazione da parte dell'Assemblea dell'Emittente dell'intera operazione di ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni su EGM.
- In data **23 dicembre 2021**, con delibera dell'Assemblea straordinaria a ministero del dott. Fabio Cosenza, Notaio in Sasso Marconi (BO) iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Bologna, rep. n. 12585 e racc. n. 9904, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:
 - trasformare l'Emittente in società per azioni, con la nuova denominazione sociale di "Solid World S.p.A.", confermando il capitale sociale nell'importo di euro 700.000,00, suddiviso in numero 700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno);
 - di approvare l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile (come *infra* definito) per un importo complessivo massimo di euro 1.500.000,00, rappresentato da n. 15 Obbligazioni (come *infra* definite) nonché di approvare il Regolamento del Prestito, nel quale è previsto, *inter alia*, l'obbligo di conversione delle Obbligazioni sottoscritte dagli

Obbligazionisti (come *infra* definiti) alla Data di Inizio delle Negoziazioni in conformità alle modalità di cui al Regolamento del Prestito.

- In data **30 maggio 2022**, con delibera dell'Assemblea straordinaria a ministero del dott. Fabio Cosenza, Notaio in Sasso Marconi (BO) iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Bologna, rep. n. 14050 e racc. n. 11041, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:
 - (i) eliminare il valore nominale delle azioni dell'Emittente e di procedere al loro frazionamento, aumentandone il numero da 700.000 a numero 7.000.000, da assegnarsi ai soci in proporzione alle loro partecipazioni al capitale sociale;
 - (ii) introdurre la categoria delle Azioni a Voto Plurimo, ciascuna delle quali darà diritto a 3 (tre) voti e di approvare, sulla base del consenso unanimemente manifestato dai soci, post frazionamento delle azioni dell'Emittente, la conversione di:
 - numero 2.205.170 Azioni Ordinarie detenute dalla PRIME S.r.l., in numero 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo;
 - numero 1.050.000 Azioni Ordinarie detenute da AL.CA S.r.l., in numero 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo;
 - numero 164.670 Azioni Ordinarie detenute da Marco Calini, in numero 164.670 Azioni a Voto Plurimo;
 - (iii) stabilire che, in conseguenza del frazionamento e della introduzione delle Azioni a Voto Plurimo, il capitale sociale della Società viene ripartito come segue:
 - PRIME S.r.l., titolare di numero 2.205.170 Azioni Ordinarie e titolare di numero 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo;
 - AL.CA S.r.l., titolare di numero 1.050.000 Azioni Ordinarie e titolare di numero 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo;
 - Marco Calini, titolare di numero 164.670 Azioni Ordinarie e titolare di numero 164.670 Azioni a Voto Plurimo;
 - SMC Group S.r.l., titolare di numero 160.320 Azioni Ordinarie;
 - (iv) stabilire che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM;
 - (v) stabilire che le Azioni in circolazione (incluse le Azioni a Voto Plurimo) nonché le Azioni Ordinarie di nuova emissione saranno regolate dalla tecnica di rappresentazione e legittimazione definita come dematerializzazione, mediante adesione al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, presso Monte Titoli;
 - (vi) approvare l'Aumento di Capitale a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo di **euro 13.000.000,00, inclusivo di sovrapprezzo**, mediante emissione di Nuove Azioni, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, a servizio del Collocamento, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di **(i)** investitori qualificati, italiani o esteri, quali definiti dagli artt. 100, comma 3, lettera a) del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano investitori qualificati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del Regolamento Prospetto (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada, e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), nonché **(ii)** altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali, per quantità del collocamento e qualità dei destinatari dello stesso, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari

- applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;
- (vii) fissare alla data del 31 dicembre 2022 il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, e, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento del Collocamento, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo dell'Offerta nonché prevedendo, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;
 - (viii) conferire al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il *Global Coordinator*, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera di Aumento di Capitale, ivi compresi i poteri:
 - di determinare il numero massimo delle Nuove Azioni da emettere a servizio del Collocamento;
 - di determinare il Prezzo di Offerta secondo il meccanismo dell'“open price”, tenendo conto che la fissazione del prezzo minimo delle Nuove Azioni, rinvenienti dall'Aumento di Capitale, inclusivo del sovrapprezzo, non potrà essere inferiore al patrimonio netto contabile per Azione dell'Emittente così come risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e tenendo conto, inter alia, dei risultati conseguiti dall'Emittente e dal Gruppo, delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, della qualità e quantità delle manifestazioni di interesse da parte degli investitori e comunque di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;
 - di determinare i lotti minimi di sottoscrizione delle Nuove Azioni riservate al Collocamento nonché di determinare, in caso di eccesso di richieste di sottoscrizione, gli eventuali criteri di sottoscrizione dei predetti lotti nell'ambito del Collocamento, fermo restando che, attese le sopra previste modalità dell'Offerta, tali criteri di sottoscrizione assumeranno una valenza esclusivamente interna non addivenendosi ad una formale offerta al pubblico di strumenti finanziari né ad un collocamento al pubblico indistinto;
 - di determinare il numero definitivo delle Nuove Azioni a servizio del Collocamento;
 - di modificare, all'esito del Collocamento, lo Statuto per quanto concerne la determinazione esatta del capitale sociale e del numero delle Azioni Ordinarie da cui sarà composto, nonché di provvedere al suo successivo deposito presso il Registro delle Imprese;
 - (ix) approvare l'Aumento di Capitale Riservato a pagamento per un ammontare massimo di **euro 1.500.000,00, inclusivo di sovrapprezzo**, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di Azioni Ordinarie, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM, da riservarsi agli Obbligazionisti;
 - (x) fissare alla data del 31 dicembre 2022 il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, e, comunque, se precedente, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni;

- (xi) stabilire i criteri per la determinazione del Prezzo di Conversione come segue e, in particolare, di prevedere che, in caso di ammissione alle negoziazioni su EGM dell'Emittente:
 - entro la data del 30 giugno 2022, il Prezzo di Conversione sarà pari al Prezzo di Offerta scontato del 20%;
 - entro la data del 30 settembre 2022, il Prezzo di Conversione sarà pari al Prezzo di Offerta scontato del 30%;
 - entro la data del 31 dicembre 2022, il Prezzo di Conversione sarà pari al Prezzo di Offerta scontato del 40%.
- (xii) conferire al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il *Global Coordinator*, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera, ivi compresi i poteri:
 - di determinare il numero delle Azioni Riservate da emettere a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM;
 - di determinare il Prezzo di Conversione secondo i criteri di cui *infra*;
 - di modificare, all'esito del Collocamento e della Conversione delle Obbligazioni su EGM, lo Statuto per quanto concerne la determinazione esatta del capitale sociale e del numero delle Azioni da cui sarà composto, nonché di provvedere al suo successivo deposito presso il Registro delle Imprese;
- (xiii) emettere Warrant denominati "**Warrant Solid World 2022-2025**", da assegnare gratuitamente,
 - (a) alla **Data di Inizio delle Negoziazioni**, nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) azione, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Nuove Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* e che abbiano sottoscritto le Azioni Riservate, nell'ambito della Conversione delle Obbligazioni su EGM;
 - (b) alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) azione, a favore di tutti i titolari delle Azioni Ordinarie della Società, con delega al Consiglio di Amministrazione, come previsto *infra*, di modificare il rapporto di assegnazione in prossimità del Collocamento;
- (xiv) determinare, quale rapporto di conversione dei Warrant in Azioni di Compendio, il rapporto di 1 (una) Azione di Compendio ogni 2 (due) Warrant esercitati;
- (xv) determinare i seguenti periodi di esercizio dei Warrant:
 - ogni giorno lavorativo bancario tra il 17 luglio 2023 e fino al 31 luglio 2023 (il "**Primo Periodo di Esercizio**");
 - ogni giorno lavorativo bancario tra il 17 luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024 (il "**Secondo Periodo di Esercizio**");
 - ogni giorno lavorativo bancario tra il 17 luglio 2025 e fino al 31 luglio 2025 (il "**Terzo Periodo di Esercizio**");
- (xvi) deliberare un aumento di capitale sociale, a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, entro il termine ultimo di sottoscrizione del 31 luglio 2025, per un ammontare massimo di **euro 1.000.000,00, oltre sovrapprezzo**, mediante emissione di Azioni di Compendio, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le

- medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant;
- (xvii) determinare il prezzo delle Azioni di Compendio come segue:
- quanto al Primo Periodo di Esercizio pari al Prezzo di Offerta incrementato del 10%;
 - quanto al Secondo Periodo di Esercizio pari al prezzo del Primo Periodo di Esercizio incrementato del 10%;
 - quanto al Terzo Periodo di Esercizio pari al prezzo del Secondo Periodo di Esercizio incrementato del 10%;
- (xviii) determinare che il prezzo delle Azioni di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, dovrà essere integralmente versato all'atto dell'esercizio dei Warrant;
- (xix) approvare il testo del Regolamento Warrant, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di modificarlo e/o integrarlo in conformità alle deleghe conferite al medesimo Consiglio, nonché sulla base di eventuali richieste dell'EGA, di Borsa Italiana o di altra autorità;
- (xx) conferire al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il *Global Coordinator*, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera, ivi compresi i poteri di:
- determinare il numero definitivo di Warrant da assegnare;
 - determinare il numero massimo delle Azioni di Compendio da emettere e, per ciascun periodo di esercizio, provvedere alla loro emissione nei limiti dei Warrant di volta in volta esercitati;
 - modificare, in prossimità del Collocamento, il rapporto di assegnazione con riferimento al punto sub (ii);
 - integrare e/o modificare il Regolamento Warrant nel rispetto dei criteri indicati in delibera;
 - modificare lo Statuto ai fini dell'aggiornamento dell'ammontare del capitale sociale, al termine di ogni periodo di esercizio;
- (xxi) stabilire che l'efficacia delle deliberazioni da sub (i) e sub (xxi) sia sospensivamente condizionata alla Data di Ammissione.
- Con l'approvazione da parte dell'Assemblea dell'Emittente, in data 30 maggio 2022, dell'intera operazione volta all'ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente alle negoziazioni su EGM, si è avverata la condizione sospensiva a cui era subordinata l'efficacia sia della delibera di aumento di capitale, approvato dall'Assemblea straordinaria in data 15 giugno 2021, sia dei contestuali conferimenti da parte dei Soci Conferenti e, per l'effetto, il capitale sociale dell'Emittente è aumentato da euro 700.000,00 euro 833.600,00 e suddiviso come segue:
- **Prime**, titolare di numero 441.034 Azioni Ordinarie;
 - **AL.CA**, titolare di numero 210.000 Azioni Ordinarie;
 - **Marco Calini**, titolare di numero 32.934 Azioni Ordinarie;
 - **SMC Group**, titolare di numero 16.032 Azioni Ordinarie;
 - **Lucio Ferranti**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie;
 - **Mirco Paltrinieri**, titolare di numero 16.700 Azioni Ordinarie;
 - **Cinzia Milioli**, titolare di numero 16.700 Azioni Ordinarie;
 - **Andrea Pagnossin**, titolare di numero 25.050 Azioni Ordinarie;
 - **Alessandro Meucci**, titolare di numero 4.175 Azioni Ordinarie;
 - **Antonio Danesin**, titolare di numero 4.175 Azioni Ordinarie;
 - **Massimo Castaldelli**, titolare di numero 4.175 Azioni Ordinarie;

- **Renzo Trisolini**, titolare di numero 8.350 Azioni Ordinarie;
 - **Pietro Todaro**, titolare di numero 8.350 Azioni Ordinarie;
 - **Giovan Battista Semplici**, titolare di numero 4.175 Azioni Ordinarie.
- alla Data di Ammissione, in ragione del frazionamento e della conversione di una porzione di Azioni Ordinarie in Azioni a Voto Plurimo, il capitale sociale pari a euro 833.600,00 è suddiviso in complessive numero 8.336.000 Azioni, di cui numero 4.916.160 Azioni Ordinarie e numero 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo, ripartite come segue:
- **Prime**, titolare di numero 4.410.340 Azioni, di cui numero 2.205.170 Azioni Ordinarie e numero 2.205.170 Azioni a Voto Plurimo;
 - **AL.CA**, titolare di numero 2.100.000 Azioni, di cui numero 1.050.000 Azioni Ordinarie e numero 1.050.000 Azioni a Voto Plurimo;
 - **Marco Calini**, titolare di numero 329.340 Azioni, di cui numero 164.670 Azioni Ordinarie e numero 164.670 Azioni a Voto Plurimo;
 - **SMC Group**, titolare di numero 160.320 Azioni Ordinarie;
 - **Lucio Ferranti**, titolare di numero 417.500 Azioni Ordinarie;
 - **Mirco Paltrinieri**, titolare di numero 167.000 Azioni Ordinarie;
 - **Cinzia Milioli**, titolare di numero 167.000 Azioni Ordinarie;
 - **Andrea Pagnossin**, titolare di numero 250.500 Azioni Ordinarie;
 - **Alessandro Meucci**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie;
 - **Antonio Danesin**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie;
 - **Massimo Castaldelli**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie;
 - **Renzo Trisolini**, titolare di numero 83.500 Azioni Ordinarie;
 - **Pietro Todaro**, titolare di numero 83.500 Azioni Ordinarie;
 - **Giovan Battista Semplici**, titolare di numero 41.750 Azioni Ordinarie.
- In data **13 giugno 2022**, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, in esecuzione della delega conferitagli dall’Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022, ha deliberato, *inter alia*, di determinare che l’intervallo indicativo di prezzo delle Nuove Azioni, rinvenienti dall’Aumento di Capitale a servizio del Collocamento, sia compreso tra un minimo di euro 2,40 ed un massimo di euro 4,80 per ogni Nuova Azione;
- In data **1 luglio 2022**, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in esecuzione della delega conferitagli dall’Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022, ha deliberato quanto segue:
- di determinare in Euro 2,00 il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni a servizio del Collocamento, di cui Euro 0,10 a capitale ed Euro 1,90 a sovrapprezzo;
 - di determinare nel numero definitivo di 2.250.000 le Nuove Azioni a servizio del Collocamento;
 - di fissare il lotto minimo di negoziazione delle Nuove Azioni costituito ciascuno da numero 750 Nuove Azioni;
 - di determinare in Euro 1,40 il Prezzo di Conversione delle Obbligazioni, di cui Euro 0,10 a capitale ed Euro 1,30 a sovrapprezzo;
 - di determinare nel numero definitivo di 1.071.000 le Azioni Riservate a servizio della Conversione delle Obbligazioni su EGM;
 - di determinare il rapporto di assegnazione dei Warrant alla Data di Stacco in numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) azione ordinaria a tutti i titolari delle azioni ordinarie dell’Emittente;
 - di determinare in 15.228.500 il numero massimo dei Warrant da emettere;
 - di determinare in 3.571.500 il numero definitivo dei Warrant da assegnare alla Data di Inizio delle Negoziazioni;

- di determinare in 7.614.205 il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere;
- di determinare il prezzo di esercizio dei Warrant e conseguentemente il prezzo delle Azioni di Compendio come segue:
 - quanto Primo Periodo di Esercizio, pari al Prezzo di Offerta incrementato del 10% e quindi pari a euro 2,20 di cui euro 0,10 a titolo di capitale ed euro 2,10 a titolo di sovrapprezzo;
 - quanto al Secondo Periodo di Esercizio, pari al prezzo del Primo Periodo di Esercizio incrementato del 10% e quindi pari a euro 2,42 di cui euro 0,10 a titolo di capitale ed euro 2,32 a titolo di sovrapprezzo;
 - quanto Terzo Periodo di Esercizio, pari al prezzo del Secondo Periodo di Esercizio incrementato del 10% e quindi pari a euro 2,662 di cui euro 0,10 a titolo di capitale ed euro 2,562 a titolo di sovrapprezzo;
- di approvare il Regolamento Warrant, integrato con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 1° luglio 2022.

15.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

15.2.1 OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE

L'oggetto sociale dell'Emittente è specificato nell'art. 3 dello Statuto, come segue:

<<La Società ha per oggetto l'attività di produzione, commercializzazione, assistenza, consulenza e formazione nel settore dei prodotti software per la progettazione, la gestione e il controllo della produzione e del design industriale.

La Società potrà inoltre svolgere l'attività di commercializzazione di computer, componenti ed accessori e di sistemi tecnologici collegati alla progettazione ed al design industriale.

La Società potrà inoltre esercitare l'attività di sfruttamento economico e commerciale di tutte le opportunità offerte dalla rete internet e dalle tecnologie web: fornitura di servizi a distanza in rete telematica, realizzazione e vendita di sistemi di connessione alla rete internet/intranet ed altre reti, produzione, vendita e gestione di spazi pubblicitari in rete e non, progettazione, realizzazione e gestione di siti, portali web, progettazione e realizzazione di applicazioni per i dispositivi del mondo "mobile"; internet broadcasting: produzione, gestione e fornitura di contenuti, diffusione di immagini, idee, testi, suoni in rete e non; produzione e fornitura di contenuti audiovisivi; e-commerce/e-business inteso come commercio elettrico e comunque come scambio di utilità valutabili economicamente in internet.

Nell'ambito delle suddette attività la Società potrà concludere ogni tipologia di contratto, effettuare operazioni di importazione ed esportazione nonché concludere contratti di agenzia.

La Società ha altresì per oggetto l'attività di acquisto, alienazione e permuta di terreni ed immobili civili ed industriali, urbani e rurali; locazione (non finanziaria) di fabbricati di qualunque natura, nonché la gestione di immobili di proprietà sociale, e l'acquisizione di beni immobili, anche mediante contratti di leasing immobiliare nonché l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari ed agricole. Occasionalmente ed esclusivamente per il raggiungimento dello scopo principale, la Società potrà assumere partecipazioni e cointeressenze in altre società o enti, consorzi, ecc. aventi scopo analogo, affine o complementare al proprio, compiere operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, (non rispetto al pubblico ed esclusa la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, in conformità alla Legge n. 1/1991 e Legge n. 197/1991) comunque connesse con l'oggetto sociale, nonché rilasciare garanzie reali e personali, a favore proprio o di terzi, ed assumere obbligazioni cambiarie.

È comunque esclusa:

a) ogni attività per la quale le leggi vigenti impongono attività esclusiva;

- b) ogni attività riservata ai soggetti iscritti in albi professionali;
- c) qualsiasi attività di intermediazione;
- d) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385;
- e) le attività riservate ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").>>.

15.2.2 ESISTENZA DI CLASSI DI AZIONI, DESCRIZIONE DEI DIRITTI, DEI PRIVILEGI E DELLE RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF. Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono secondo le regole di seguito descritte.

Ai sensi dello Statuto sociale, le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- (a) la richiesta di Conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo da medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società;
- (b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo; per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo;
- (c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (infra definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

Per "**Trasferimento Consentito**" si intende qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo

stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati (gli “**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di Conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un’apposita comunicazione attestante l’avvenuto trasferimento.

In ogni ipotesi di Conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, tale Conversione produce effetto nei confronti della Società l’ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verifica della Causa di Conversione), il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi Assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione – fermo restando l’obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla Conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L’organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente Conversione. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell’avvenuta Conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) voti a 1 (un) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell’assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell’aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;

(iv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile.

Nell'ipotesi in cui:

- (i) le Azioni dell'Emittente risultassero essere diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; ovvero
- (ii) l'ammissione su Euronext Growth Milan determini per l'Emittente – secondo le disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti – la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile,

troveranno applicazione nei confronti dell'Emittente le relative disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e dovranno essere automaticamente disapplicate le eventuali clausole dello Statuto sociale incompatibili con tale disciplina.

15.2.3 DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Salvo quanto di seguito specificato, lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni, che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Emittente, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'art. 120 del TUF in materia di comunicazioni di partecipazioni rilevanti, intendendosi per tali quelle che superano (in aumento o in riduzione) determinate soglie espressamente previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

In particolare, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è previsto un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM ovvero le soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

Detto articolo prevede, altresì, la sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione sia stata omessa.

Ai sensi dei successivi artt. 12 e 12bis dello Statuto dell'Emittente, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai Regolamenti di attuazione di volta in volta adottati da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria, limitatamente agli artt. 106, 108 e 111 del TUF (“**la Disciplina Richiamata**”). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Lo Statuto prevede, altresì, all'art. 12bis, che in deroga al Regolamento Emittenti Consob e successive modifiche e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione

da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti EGM stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente e le società del Gruppo nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente e dalle società del Gruppo, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente e le società del Gruppo hanno un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo.

16.1 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DALL'EMITTENTE E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

L'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

Finanziamenti bancari

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei finanziamenti in corso dell'Emittente:

	Istituto di credito	Data stipula	Data scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
1	Unicredit	31/03/2015	31/05/2023	129.900,00	18.279,00	2,25%	Ipoteca volontaria
2	Credit Agricole Friuladria	28/09/2017	28/07/2023	500.000,00	188.575,00	1,83%	Nessuna Garanzia
3	Dell Bank Internation	22/11/2019	22/10/2022	89.948,00€	14.990,60	0,00%	Nessuna Garanzia
4	Intesa Sanpaolo	15/07/2020	15/07/2026	1.000.000,00	871.269,00	1,63%	Fondo Centrale Garanzia
5	Credit Agricole Friuladria	28/09/2020	28/09/2025	1.000.000,00	1.000.000,00	1,63%	Fondo Centrale Garanzia 90%
6	Monte dei Paschi	11/12/2020	31/12/2026	625.000,00	593.750,00	3,75%	Fondo Centrale Garanzia
7	Banca Carige	17/12/2020	30/11/2026	250.000,00	250.000,00	1,50%	Fondo Centrale Garanzia

Prestiti obbligazionari

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei prestiti obbligazionari in corso dell'Emittente:

	Prestiti Obbligazionari	Data di sottoscrizione	Data di scadenza	Importo erogato	Importo residuo	Tasso	Garanzie
8	Obbligazioni	27/12/2021	27/12/2024	1.500.000,00	1.500.000,00	7%	Nessuna
9	Prestito Tranche A	04/05/2022	31/12/2028	2.500.000,00	2.500.000,00	Variabile	Mediocredito Centrale

10	Prestito Tranche B	04/05/2022	31/12/2028	2.500.000,00	2.500.000,00	Variabile	Pegno su conto corrente
----	-----------------------	------------	------------	--------------	--------------	-----------	-------------------------------

16.1.1 ACCOLLO DI MUTUO IPOTECARIO EROGATO DA UNICREDIT S.P.A.

L'Emittente, con atto in data 22 aprile 2015 a ministero del Notaio dott. Lorenzo Ferretto, rep. 64590 racc. 19124, ha acquistato da Bandiera Alberto & C. S.a.s. un bene immobile sito in Comune di Treviso, Via E. Reginato n. 87, accollandosi il mutuo ipotecario, originariamente contratto dalla società venditrice con Unicredit S.p.A. (di seguito "Unicredit"), per la residua somma di euro 97.713,17, da rimborsare in rate mensili entro il 31 maggio 2023.

Il bene acquistato è garantito da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso.

Gli interessi applicati al finanziamento, sia nel periodo di preammortamento che in quello di ammortamento, sono convenuti al tasso variabile trimestralmente pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi arrotondato allo 0,05% in essere alla data di messa a disposizione dell'importo e, in seguito, maggiorato di 2,65 punti percentuali in ragione d'anno.

In caso di ritardo nel pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto, anche in caso di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione del contratto, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso attualmente annuale.

Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora, *inter alia*:

- l'Emittente e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte etc.);
- ricorra l'ipotesi di ritardato pagamento ai sensi dell'art. 40 comma secondo del D. Lgs. n. 385/1993;
- fossero promossi a carico dell'Emittente ipoteca e privilegio speciale atti esecutivi o conservativi o la stessa divenisse comunque insolvente ovvero, per qualsiasi motivo od evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) a giudizio insindacabile di Unicredit vi fosse pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito e alle garanzie;
- si verifici, per qualsiasi causa, una diminuzione di valore dell'immobile e Unicredit si avvalga della facoltà di risoluzione del contratto.

In tali casi Unicredit avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito e di agire senza bisogno di alcuna preventiva formalità nel modo e con la procedura che riterrà più opportuni. Rimarranno ferme in ogni caso tutte le garanzie contrattualmente costituite, nonché quelle successivamente acquisite.

16.1.2 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

In data 28 settembre 2017, l'Emittente ha concluso con Credit Agricole Friuladria S.p.A. (di seguito "**Credit Agricole**") un contratto di finanziamento, cosiddetto "Finanziamento Flexibusiness", per l'importo di euro 500.000,00, da destinare a investimenti aziendali.

Detto finanziamento è rimborsabile in 60 rate mensili, a partire dal 28 ottobre 2017 fino al 28 gennaio 2024.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo applicato.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il verificarsi di eventi pregiudizievoli quali protesti, ingiunzioni di pagamento, atti esecutivi, cautelari, messa in liquidazione, ammissione a procedure concorsuali;
- misure restrittive della libertà a carico dei membri degli organi sociali;
- documentazione e garanzie rilasciate dall'Emittente anche nel corso del finanziamento e risultate non veritiere;
- inadempimenti da parte dell'Emittente di natura creditizia o finanziaria nei confronti di istituti di credito e/o società finanziarie (cosiddetta clausola di *cross default*);
- eventi tali da modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria e/o patrimoniale dell'Emittente.

Credit Agricole ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- ritardato pagamento per un periodo di tempo superiore a 20 giorni anche per una sola rata;
- inadempienza agli obblighi previsti dal contratto;
- documentazione e garanzie rilasciate dall'Emittente anche nel corso del finanziamento e risultate non veritiere.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, l'Emittente è tenuta a restituire immediatamente l'importo residuo del finanziamento, in uno con le eventuali rate insolute, gli interessi di mora, oltre al rimborso delle spese giudiziali o extragiudiziali sostenute da Credit Agricole.

Si segnala che, in pari data, la Società ha sottoscritto con Credit Agricole un contratto *Over The Counter* (cosiddetto "**OTC**") a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse variabili.

16.1.3 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON DELL BANK INTERNATION

In data 22 novembre 2019, l'Emittente ha concluso con DELL-Bank International D.A.C., operante come DELL Financial Services (di seguito "**Dell-Bank**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 89.948,00 destinato all'acquisto di apparecchiature funzionali all'attività dell'Emittente.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 12 rate trimestrali anticipate dell'importo di euro 7.495,30, di cui l'ultima rata con scadenza ottobre 2022.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;

- la presentazione da parte dell'Emittente di domande di ammissione ad una procedura concorsuale di qualsiasi natura o all'amministrazione controllata;
- la cessione da parte dell'Emittente dei propri beni ai creditori;
- la proposta da parte dell'Emittente di ristrutturazione dei debiti;
- il cambiamento dei soci di controllo dell'Emittente senza il preventivo consenso scritto di Dell-Bank;
- lo scioglimento o la liquidazione dell'Emittente;
- la sopravvenienza di eventi che inducano Dell-Bank a ritenere ragionevolmente che l'Emittente non sarà in grado di pagare le rate o di adempiere ad altre obbligazioni previste nel presente contratto o in altri accordi in essere con Dell-Bank.

Dell-Bank ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato pagamento anche di una sola rata o di ogni altra somma dovuta dall'Emittente;
- falsità delle dichiarazioni rese o delle informazioni fornite dall'Emittente a Dell-Bank in relazione al contratto di finanziamento;
- inadempimento dell'Emittente alle altre obbligazioni previste dal contratto o inadempimento dell'Emittente alle obbligazioni verso Dell-Bank previste in altri contratti in essere tra le medesime parti, salvo che l'Emittente abbia posto fine all'inadempimento entro 10 giorni.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, l'Emittente è tenuta a restituire immediatamente a Dell-Bank le rate del finanziamento scadute alla data di decadenza o di risoluzione nonché le rate non ancora scadute, oltre agli interessi e ad ogni altro importo dovuto ai sensi del contratto, nonché oltre ogni altra spesa o costo che il mutuante dovrà sostenere per ottenere l'adempimento delle obbligazioni di cui al contratto.

16.1.4 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.

In data 15 luglio 2020, l'Emittente ha concluso un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "**Intesa**") per l'importo di euro 1.000.000,00 e della durata di 72 mesi.

La finalità del finanziamento è costituita da un rafforzamento del circolante in conseguenza della crisi di liquidità dovuta all'emergenza da Covid-19.

Detto finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, deliberata da Mediocredito Centrale S.p.A. in data 10 luglio 2020.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 72 rate mensili di cui la prima con scadenza 15 agosto 2020 e l'ultima con scadenza il 15 luglio 2026.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse fisso nominale annuo applicato.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- l'assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali o a procedure aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, inclusa la cessione dei beni ai creditori.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento;
- inadempimento dell'Emittente agli obblighi contrattuali assunti;
- situazioni che risultino non corrispondenti al vero.

Intesa ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento nei seguenti casi:

- messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o ramo d'azienda;
- esistenza di formalità pregiudizievoli;
- inadempimento di obbligazione di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia, assunte nei confronti di terzi;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato (cosiddetta clausola di *cross default*);
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenere il conto corrente e la relativa provvista.

In dipendenza di una ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione o recesso, l'Emittente è tenuta a rimborsare a Intesa, entro 10 giorni dalla richiesta, tutte le somme dovute, maggiorate degli interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

16.1.5 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

In data 28 settembre 2020, l'Emittente ha concluso con la Credit Agricole Friuladria S.p.A (di seguito "**Credit Agricole**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 1.000.000,00.

La finalità del finanziamento è costituita da un rafforzamento del circolante in conseguenza della crisi di liquidità dovuta all'emergenza da Covid-19.

Detto finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, deliberata nel Comitato di Mediocredito Centrale S.p.A. in data 4 settembre 2020, nella misura del 90% dell'importo finanziato.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 60 rate mensili di cui la prima con scadenza 28 ottobre 2020 e l'ultima con scadenza il 28 settembre 2025.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo applicato.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il verificarsi di eventi pregiudizievoli quali protesti, ingiunzioni di pagamento, atti esecutivi, cautelari, messa in liquidazione, ammissione a procedure concorsuali;
- misure restrittive della libertà a carico dei membri degli organi sociali;
- documentazione e garanzie rilasciate dall'Emittente anche nel corso del finanziamento e risultate non veritiere;

- inadempimenti da parte dell'Emittente di natura creditizia o finanziaria nei confronti di istituti di credito e/o società finanziarie (cosiddetta clausola di *cross default*);
- venir meno delle garanzie che assistono il finanziamento;
- eventi tali da modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria e/o patrimoniale dell'Emittente.

Credit Agricole ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- ritardato pagamento per un periodo di tempo superiore a 20 giorni anche per una sola rata;
- inadempienza agli obblighi previsti dal contratto;
- documentazione e garanzie rilasciate dall'Emittente anche nel corso del finanziamento e risultate non veritiere;
- venir meno delle garanzie che assistono il finanziamento.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, l'Emittente è tenuta a restituire immediatamente l'importo residuo del finanziamento, in uno con le eventuali rate insolute, gli interessi di mora, oltre al rimborso delle spese giudiziali o extragiudiziali sostenute da Credit Agricole.

16.1.6 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

In data 11 dicembre 2020, l'Emittente ha concluso con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "**Monte dei Paschi**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 625.000,00.

Il finanziamento è destinato, per l'importo di euro 500.000,00, all'estinzione delle obbligazioni dell'Emittente esistenti alla data dell'11 dicembre 2020 e derivanti da aperture di credito in conto corrente, nonché, per il residuo importo di euro 125.000,00, alla concessione di nuova finanza.

Detto finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia presso Mediocredito Centrale S.p.A., nella misura dell'80% dell'importo finanziato.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 72 rate mensili di cui la prima con scadenza 31 dicembre 2020 e l'ultima con scadenza il 31 dicembre 2026.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo applicato.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente;
- il verificarsi di eventi pregiudizievoli quali protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali, nonché il compimento di atti da parte dell'Emittente tali da incidere negativamente sulla propria consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

Monte dei Paschi ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato pagamento anche di una sola rata;
- inadempienza agli obblighi previsti dal contratto.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, l'Emittente è tenuta a restituire immediatamente l'importo residuo del finanziamento, gli interessi, anche di mora, e tutti gli accessori.

16.1.7 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA CARIGE S.P.A.

In data 17 dicembre 2020, l'Emittente ha concluso con Banca Carige S.p.A. (di seguito "Carige") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 250.000,00.

La finalità del finanziamento è costituita da un rafforzamento del circolante.

La durata del finanziamento, escluso il periodo di preammortamento, è di 48 mesi. L'ammortamento del finanziamento decorrerà dal 1° dicembre 2022, preceduto da un periodo di preammortamento dal 31 dicembre 2020 al 30 novembre 2022.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 5,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo applicato.

Carige ha facoltà di recedere dal contratto ove ricorrano una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. nonché per ogni altra giusta causa. In conseguenza del recesso, l'Emittente è tenuta a restituire immediatamente l'importo residuo del finanziamento, gli interessi, anche di mora, gli accessori e le spese.

16.1.8 PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

Con delibera dell'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2021, l'Emittente ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di euro 1.500.000,00, riservato alla sottoscrizione da parte di investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale rientranti nella definizione di "clienti professionali di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato, concernente la disciplina degli intermediari (il "Prestito Obbligazionario Convertibile").

In data 27 dicembre 2021, il Prestito Obbligazionario Convertibile è stato sottoscritto da due Obbligazionisti e, in particolare, quanto a euro 1.000.000,00 corrispondente a numero 10 Obbligazioni del valore nominale unitario pari a euro 100.000,00 è stato sottoscritto da Redfish LongTerm Capital S.p.A. e quanto a euro 500.000,00, corrispondente a numero 5 Obbligazioni del valore nominale unitario pari a euro 100.000,00, è stato sottoscritto da Redfish 4 Listing S.r.l..

Ciò premesso, in base all'art. 9 del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile è stato previsto, in capo agli Obbligazionisti, l'obbligo di convertire, alla Data di inizio delle Negoziazioni, tutte le Obbligazioni in ipotesi di ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente alle negoziazioni su EGM (la "Conversione delle Obbligazioni su EGM"), con conseguente automatica decadenza e/o revoca di tutte le previsioni di cui al Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

In conformità all'art. 9.2 del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile, il Prezzo di Conversione delle Obbligazioni in Azioni Riservate è stato previsto pari al Prezzo di Offerta scontato del 30%.

16.1.9 PRESTITI OBBLIGAZIONARI NON CONVERTIBILI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2022, l'Emittente ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari non convertibili, l'uno denominato "Prestito Tranche A" e l'altro denominato "Prestito Tranche B" (complessivamente i "Prestiti Obbligazionari"), dell'importo di euro 2.500.000,00 ciascuno, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori

professionali soggetti a vigilanza prudenziale rientranti nella definizione di “clienti professionali” di cui all’articolo 26, comma 1, lettera (d) del “Regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari” adottato con delibera Consob n. 16190/2007, e residenti in stati inclusi nella lista di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il Prestito Tranche A è assistito dalla garanzia di Medio Credito Centrale S.p.A. fino alla concorrenza massima dell’80% del suo valore nominale. Il Prestito Tranche B è assistito da una garanzia pignoratizia di primo grado sul conto corrente vincolato intestato all’Emittente ove vengono fatti affluire i flussi di cassa derivanti dalle attività sociali poste in essere dall’Emittente.

In data 4 maggio 2022, i Prestiti Obbligazionari, rappresentati ciascuno da n. 25 titoli obbligazionari del valore nominale unitario di euro 100.000,00 (quanto al Prestito Tranche A le “**Obbligazioni Tranche A**” e, quanto al Prestito Tranche B le “**Obbligazioni Tranche B**”) sono stati sottoscritti da Riello Investimenti Partners SGR S.p.A., con sede legale in Milano, via Melone n. 2, capitale sociale pari a euro 1.000.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04129580280, R.E.A. MI-1859879, iscritta all’albo delle società di gestione del risparmio di cui all’articolo 35, comma 1, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 tenuto dalla Banca d’Italia al n. 93, in qualità di società di gestione del fondo d’investimento gestito dalla stessa e denominato “Fondo Impresa Italia II” (l’ “**Investitore**”).

Le modalità e i tempi di rimborso del Prestito Tranche A e del Prestito Tranche B sono contenute rispettivamente nel regolamento del Prestito Tranche A (il “**Regolamento Tranche A**”) e nel regolamento del Prestito Tranche B (il “**Regolamento Tranche B**”).

In particolare, nel Regolamento Tranche A è previsto che il rimborso avvenga nell’ambito della durata massima di 7 (sette) anni dalla data di emissione, mediante il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2028, secondo un piano di ammortamento a rata crescente. Il pagamento degli interessi è previsto con cadenza trimestrale alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno. È prevista l’applicazione di un interesse variabile EURIBOR a 3 mesi (con *floor* allo zero per cento e cap al 2,5 per cento) maggiorato del margine, come meglio definito nel Regolamento Tranche A, equivalente al 6,00 per cento annuo. Lo *spread* potrà variare in diminuzione in funzione dell’andamento del rapporto tra posizione finanziaria netta ed Ebitda dell’Emittente (c.d. *leverage ratio*).

Analogamente, nel Regolamento Tranche B è previsto che il rimborso avvenga nell’ambito della durata massima di 7 (sette) anni dalla data di emissione, mediante il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2028, secondo un piano di ammortamento a rata crescente. Il pagamento degli interessi è previsto con cadenza trimestrale alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno. È prevista l’applicazione di un interesse variabile EURIBOR a 3 mesi (con *floor* allo zero per cento e cap al 2,5 per cento) maggiorato del margine, come meglio definito nel Regolamento Tranche B, equivalente al 6,50 per cento annuo. Lo *spread* potrà variare in diminuzione in funzione dell’andamento del rapporto tra posizione finanziaria netta ed Ebitda dell’Emittente (c.d. *leverage ratio*).

Le Obbligazioni Tranche A e le Obbligazioni Tranche B sono state immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli ed assoggettate al regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari.

Tanto nel Regolamento Tranche A quanto nel Regolamento Tranche B, l’Emittente assume impegni, per tutta la durata dei Prestiti Obbligazionari, tra cui si segnalano limitazioni all’indebitamento finanziario, limitazioni alla creazione di vincoli sui beni dell’Emittente, limitazioni alla distribuzione di utili e dividendi ai soci nonché rispetto di determinati parametri finanziari, la cui violazione e/o

inadempimento può comportare la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di rimborso anticipato a carico dell'Emittente.

Tra gli eventi di *default* indicati nel Regolamento Tranche A e nel Regolamento Tranche B, rientra anche una clausola di *cross-default*, che prevede l'obbligo di rimborso anticipato a carico dell'Emittente nei casi di:

- (a) mancato pagamento di qualsiasi importo pari o superiore a euro 50.000,00 alla scadenza originaria contrattualmente prevista;
- (b) decadenza dal beneficio del termine (anche a seguito di risoluzione, recesso o altra circostanza idonea a determinarla) per un importo pari o superiore a euro 50.000,00;
- (c) richiesta di rimborso anticipato (anche a seguito di risoluzione, recesso o altra circostanza idonea a determinarla) per un importo pari o superiore a euro 50.000,00; ovvero
- (d) esistenza o l'avveramento dei presupposti o delle condizioni che consentirebbero la decadenza dal beneficio del termine ovvero una richiesta di rimborso anticipato (anche a seguito di risoluzione, recesso o altro) per un importo pari o superiore a euro 50.000,00;
- (e) qualsiasi impegno relativo alla concessione di un indebitamento finanziario per un importo pari o superiore a euro 50.000,00 cancellato, revocato o sospeso, o suscettibile di essere cancellato, revocato o sospeso, in conseguenza di un inadempimento, o mancata integrale e puntuale esecuzione o mancato rispetto di uno o più impegni e obbligazioni (in qualunque modo qualificati);
- (f) escussione delle garanzie rilasciate dall'Emittente e/o da altra società del Gruppo.

16.2 CONTRATTI DI LEASING IMMOBILIARE STIPULATI DALL'EMITTENTE

Di seguito, una tabella riassuntiva dei contratti di locazione finanziaria, aventi ad oggetto immobili, conclusi dall'Emittente e attualmente ancora in corso.

	Istituto di credito	Data stipula	Durata	Corrispettivo	Garanzie
1	ABF Leasing (ora BPER Leasing)	11/12/2012	144	438.484,62	Nessuna garanzia
2	Unicredit	10/10/2013	144	130.918,90	Nessuna garanzia
3	Mediocredito Italiano	30/07/2014	120	315.695,90	Roberto Rizzo/Marco Calini
4	Crédit Agricole	15/07/2015	144	113.277,19	Nessuna garanzia
5	Crédit Agricole	19/09/2016	120	137.685,42	Nessuna garanzia
6	Mediocredito Italiano	10/03/2017	144	1.358.308,12	Roberto Rizzo/Marco Calini

	Selmabipiemme Leasing (contratto di <i>leasing</i> ceduto in data 20 aprile 2021 a Prime S.a.s. di Roberto Rizzo & C.)	22/09/2014	144	351.878,47	Roberto Rizzo ha rilasciato fideiussione personale a garanzia delle obbligazioni di pagamento di Prime S.a.s. di Roberto Rizzo & C.
--	--	------------	-----	------------	---

16.2.1 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON ABF LEASING S.P.A., ORA BPER LEASING S.P.A..

In data 11 dicembre 2012, l'Emittente, in qualità di utilizzatore, ha concluso con la ABF Leasing S.p.A., ora BPER Leasing S.p.A. (di seguito "**ABF**"), in qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, da adibire ad uso ufficio, sita nel Comune di

Calderara di Reno (BO), Via Collodi n. 1 e censita al Catasto del medesimo Comune al foglio 47, mappale 334, sub. 9, categoria A/10, piano secondo, classe 2, vani 11.

L'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento mediante il versamento del primo canone pari a euro 52.500,00 oltre IVA alla stipula del contratto e dei successivi 143 canoni mensili dell'importo di euro 2.583,00 oltre IVA cadauno, con scadenza il 1° novembre 2024. Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare il bene mediante il pagamento dell'importo di euro 35.000,00 oltre IVA, a condizione che quest'ultima abbia adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, sono convenuti interessi di mora nella misura del tasso euribor 3 m.l. (div. 365) vigente nel periodo di mora, maggiorato di 8 punti percentuali, tenuto conto dei limiti di legge e comunque in misura non inferiore a quella prevista dall'art. 5 del D.lgs. n. 231/2002.

L'Emittente, inoltre, si impegna, *inter alia*, a:

- farsi carico di qualsiasi costo, spesa, onere o tributo relativo sia alla proprietà che all'uso dell'immobile;
- dei rischi di deterioramento, parziale o totale, dell'immobile;
- manlevare e tenere indenne ABF da ogni responsabilità o rischio attinente l'immobile;
- non sublocare, cedere in uso a terzi, concedere in comodato l'immobile nonché a non cedere i diritti nascenti dal contratto;
- perfezionare apposita polizza assicurativa a copertura dell'immobile nonché adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile a copertura di eventuali danni a terzi.

ABF ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato o ritardato pagamento, in tutto o in parte, di qualsiasi somma dovuta in dipendenza del contratto;
- mancato pagamento da parte dell'Emittente di ogni costo, spesa, onere o tributo relativo sia alla proprietà che all'uso dell'immobile;
- inadempimento all'impegno di tenere indenne e manlevare ABF da ogni responsabilità o rischio attinente la consegna dell'immobile, l'evizione e le molestie alla proprietà, eventuali azioni revocatorie, ordinarie e fallimentari, ogni richiesta o pretesa di terzi per tutte le conseguenze pregiudizievoli che possano derivare dall'acquisto dell'immobile, nonché per l'inadempimento all'obbligo assunto dall'Emittente di mettere a disposizione di ABF, in caso di revocatoria fallimentare, ogni somma richiesta dagli organi del fallimento;
- violazione del divieto di sublocazione dell'immobile oggetto di *leasing* e/o di cessione dei diritti derivanti dal contratto;
- inadempimento da parte dell'Emittente dell'obbligo di destinare l'immobile ad uso ufficio, di adeguare gli impianti alla normativa vigente, di attenersi alle disposizioni legislative in materia di condominio, nonché di provvedere alle spese e oneri afferenti l'immobile, comprese le eventuali spese condominiali;
- inadempimento dell'obbligo di provvedere, a proprie spese, a tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie;

- inadempimento all'impegno dell'Emittente di assumere tutti i rischi di deterioramento, parziale o totale, dell'immobile, nonché i rischi derivanti da danni a persone o cose causati dall'immobile o dalla sua utilizzazione; inadempimento all'impegno di mantenere in vigore adeguate polizze assicurative a copertura dell'immobile e per la responsabilità civile;
- perdita totale o parziale dell'immobile;
- messa in liquidazione o cessazione da parte dell'Emittente dell'attività per la quale l'immobile sia stato concesso in *leasing*;
- protesti cambiari, pignoramenti, iscrizione di ipoteche a carico dell'Emittente o revoca, anche parziale, degli affidamenti bancari o il venir meno dei requisiti di affidabilità dell'Emittente sulla base dei quali l'operazione è stata assunta da ABF;
- inadempimento da parte dell'Emittente nell'esecuzione di altri contratti di locazione finanziaria in corso con ABF alla data in cui viene invocata la risoluzione.

In caso di risoluzione, l'Emittente sarà tenuta alla riconsegna dell'immobile nonché al pagamento di tutti i canoni scaduti sino alla data di risoluzione e, a titolo di risarcimento, salvo maggior danno, dei canoni a scadere.

In alternativa alla facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, ABF potrà richiedere l'adempimento del contratto con decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine. Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il mancato pagamento di una somma pari o superiore a due canoni periodici.

16.2.2 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON FINECO LEASING S.P.A. APPARTENENTE AL GRUPPO UNICREDIT

In data 10 ottobre 2013, l'Emittente, nella qualità di utilizzatore, ha concluso con Fineco Leasing S.p.A., del Gruppo Unicredit (di seguito "**Fineco**"), nella qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, sita nel Comune di Montevarchi (AR), Via Leopardi n. 31/C e censita al Catasto del medesimo Comune al foglio 1, mappale 284, sub. 203, categoria A/10.

L'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento di euro 130.918,90 oltre IVA mediante versamento di un canone anticipato di euro 4.750,00 oltre IVA, e di successivi 143 canoni mensili dell'importo di euro 882,30 oltre IVA cadauno, con scadenza il 10 settembre 2025. Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare il bene mediante il pagamento dell'importo di euro 950,00 oltre IVA, a condizione che quest'ultima abbia adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

Fineco potrà adeguare proporzionalmente, secondo i termini indicati nel contratto, il corrispettivo di locazione finanziaria e il prezzo per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Qualsiasi costo, tassa, spesa è a carico esclusivo dell'Emittente.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, da parte dell'Emittente, è prevista l'applicazione di interessi di mora nella misura del tasso euribor 3 mesi (div./360) vigente nel periodo di mora, maggiorato di 5 punti percentuali.

16.2.3 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A..

In data 30 luglio 2014, l'Emittente, nella qualità di utilizzatore, ha concluso con Mediocredito Italiano S.p.A. (di seguito "**Mediocredito**"), nella qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, da destinare ad uso ufficio, sita in Pietra Ligure (SV), Via Oberdan n. 57.

L'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento di euro 315.695,90, oltre IVA, mediante versamento di un canone anticipato pari a euro 68.640,00 e di successivi 119 canoni mensili dell'importo di euro 2.076,10 cadauno, con scadenza il 1° giugno 2024. Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare il bene mediante il pagamento dell'importo di euro 27.456,00, a condizione che quest'ultima abbia adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

L'intero importo finanziato è assistito dalle garanzie fideiussorie a prima richiesta, rilasciate dai soci Roberto Rizzo e Marco Calini.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, sono convenuti interessi di mora calcolati, con riferimento all'anno civile (365/365), al tasso effettivo globale medio (TEGM), rilevato dal Ministero del Tesoro ai sensi della Legge n. 108/1996 relativamente alle classi di importo delle operazioni di *leasing* e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, vigente nel periodo di insolvenza, maggiorato della metà.

L'Emittente, inoltre, si impegna, *inter alia*, a:

- farsi carico di qualsiasi costo, tassa, spesa collegata alla proprietà dell'immobile o al suo utilizzo;
- manlevare il Mediocredito da ogni rischio connesso alla stipula del presente contratto;
- dare immediata comunicazione scritta a Mediocredito qualora, nel corso del contratto, si verificasse: (i) mutamento nella forma o nella ragione sociale; (ii) variazione riguardante la sede legale o amministrativa; (iii) vicenda limitative dei diritti afferenti l'esercizio dell'impresa;
- perfezionare apposita polizza a copertura dei danni all'immobile;
- non cedere a terzi il contratto e non sublocare l'immobile.

Mediocredito ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato o ritardato pagamento, in tutto o in parte, di qualsiasi somma dovuta in dipendenza del contratto;
- inadempimento a qualsiasi obbligazione nascente dal contratto.

In caso di distruzione totale dell'immobile, anche per causa fortuita o forza maggiore, il contratto si intenderà risolto *ipso jure*.

In caso di risoluzione, l'Emittente sarà tenuta alla riconsegna dell'immobile nonché al pagamento di tutti i canoni scaduti sino alla data di risoluzione e, a titolo di risarcimento, dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto, diminuito di 2 punti percentuali.

Mediocredito ha la facoltà di recedere dal contratto, *inter alia*, nei seguenti casi:

- protesti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie, preesistenti o sopravvenute, a carico dell'Emittente;
- apertura di procedure concorsuali a carico dell'Emittente, ad eccezione della procedura fallimentare, per la quale si applicano le disposizioni di legge;
- mancata rispondenza a realtà, situazioni, dati o conti forniti dall'Emittente;
- violazioni o mancati adempimenti e/o accadimenti rilevanti ai fini della normativa antiriciclaggio;
- variazioni sostanziali della compagine societaria dell'Emittente ovvero deterioramento sostanziale delle originarie condizioni patrimoniali dell'Emittente;
- modifiche sostanziali o cessazione dell'attività dell'Emittente;
- impedimento all'utilizzazione dell'immobile a seguito di provvedimenti amministrativi o giudiziari conseguenti a fatto dell'Emittente o di terzi, o per ordine dell'autorità, per un periodo continuativo superiore a tre mesi, salvo il caso determinato dalla distruzione parziale o totale dell'immobile.

In caso di recesso, l'importo del risarcimento sarà pari alla somma dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto, diminuito di 1 punto percentuale.

16.2.4 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE LEASING S.P.A..

In data 16 luglio 2015, l'Emittente, nella qualità di utilizzatore, ha concluso con la Credit Agricole Leasing S.p.A. (di seguito "**Credit Agricole**"), nella qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, destinata ad uso ufficio, sita nel Comune di Osimo (AN), Via Grandi n. 10.

L'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento di euro 113.277,19, oltre IVA, mediante versamento di un canone anticipato pari a euro 20.280,00 e di successivi 143 canoni mensili dell'importo di euro 650,33 cadauno, con termine di rimborso il 1° giugno 2027. Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare il bene mediante il pagamento dell'importo di euro 5.070,00, a condizione che quest'ultima abbia adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, sono convenuti interessi di mora calcolati, con riferimento all'anno civile (365/365), al tasso effettivo globale medio (TEGM), rilevato dal Ministero del Tesoro ai sensi della Legge n. 108/1996 relativamente alle classi di importo delle operazioni di *leasing* e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, vigente nel periodo di insolvenza, maggiorato della metà.

L'Emittente, inoltre, si impegna, *inter alia*, a:

- farsi carico di qualsiasi costo, tassa, spesa collegata alla proprietà dell'immobile o al suo utilizzo;
- manlevare Credit Agricole da ogni rischio connesso alla stipula del presente contratto;
- dare immediata comunicazione scritta a Credit Agricole qualora, nel corso del contratto, si verificasse: (i) mutamento nella forma o nella ragione sociale; (ii) variazione riguardante la

sede legale o amministrativa; (iii) vicenda limitative dei diritti afferenti l'esercizio dell'impresa;

- perfezionare apposita polizza a copertura dei danni all'immobile;
- non cedere a terzi il contratto e non sublocare l'immobile.

Credit Agricole ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato o ritardato pagamento, in tutto o in parte, di qualsiasi somma dovuta in dipendenza del contratto;
- inadempimento a qualsiasi obbligazione nascente dal contratto.

In caso di distruzione totale dell'immobile, il contratto si intenderà risolto *ipso jure*.

In caso di risoluzione, l'Emittente sarà tenuta alla riconsegna dell'immobile nonché al pagamento di tutti i canoni scaduti sino alla data di risoluzione e, a titolo di risarcimento, dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto, diminuito di 2 punti percentuali.

Credit Agricole ha la facoltà di recedere dal contratto, *inter alia*, nei seguenti casi:

- protesti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie, preesistenti o sopravvenute, a carico dell'Emittente;
- apertura di procedure concorsuali a carico dell'Emittente, ad eccezione della procedura fallimentare, per la quale si applicano le disposizioni di legge;
- mancata rispondenza a realtà, situazioni, dati o conti forniti dall'Emittente;
- violazioni o mancati adempimenti e/o accadimenti rilevanti ai fini della normativa antiriciclaggio;
- variazioni sostanziali della compagine societaria dell'Emittente ovvero deterioramento sostanziale delle originarie condizioni patrimoniali dell'Emittente;
- modifiche sostanziali o cessazione dell'attività dell'Emittente;
- impedimento all'utilizzazione dell'immobile a seguito di provvedimenti amministrativi o giudiziari conseguenti a fatto dell'Emittente o di terzi, o per ordine dell'autorità, per un periodo continuativo superiore a tre mesi, salvo il caso determinato dalla distruzione parziale o totale dell'immobile.

In caso di recesso, l'importo del risarcimento sarà pari alla somma dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto, diminuito di 1 punto percentuali.

16.2.5 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON CREDIT AGRICOLE LEASING S.P.A..

In data 19 settembre 2016, l'Emittente, nella qualità di utilizzatore, ha concluso con la Credit Agricole Leasing S.p.A. (di seguito "**Credit Agricole**"), nella qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, destinata ad uso laboratorio, sita nel Comune di Montevarchi (AR), Via Giacomo Leopardi n. 1.

L'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento di euro 137.685,42, oltre IVA, mediante versamento di un canone anticipato pari a euro 40.560 e di successivi 119 canoni mensili dell'importo di euro 816,18 cadauno. Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare il bene mediante il pagamento dell'importo di euro 13.520,00, a condizione che quest'ultima abbia adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, sono convenuti interessi di mora calcolati, con riferimento all'anno civile (365/365), al tasso effettivo globale medio (TEGM), rilevato dal Ministero del Tesoro ai sensi della Legge n. 108/1996 relativamente alle classi di importo delle operazioni di *leasing* e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, vigente nel periodo di insolvenza, diminuito di 0,6840 punti percentuali.

L'Emittente, inoltre, si impegna, *inter alia*, a:

- farsi carico di qualsiasi costo, tassa, spesa collegata alla proprietà dell'immobile o al suo utilizzo;
- manlevare Credit Agricole da ogni rischio connesso alla stipula del presente contratto;
- dare immediata comunicazione scritta a Credit Agricole qualora, nel corso del contratto, si verificasse: (i) mutamento nella forma o nella ragione sociale; (ii) variazione riguardante la sede legale o amministrativa; (iii) vicenda limitative dei diritti afferenti l'esercizio dell'impresa;
- perfezionare apposita polizza a copertura dei danni all'immobile;
- non cedere a terzi il contratto e non sublocare l'immobile.

Credit Agricole ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato o ritardato pagamento, in tutto o in parte, di qualsiasi somma dovuta in dipendenza del contratto;
- inadempimento a qualsiasi obbligazione nascente dal contratto.

In caso di distruzione totale dell'immobile, il contratto si intenderà risolto *ipso jure*.

Credi ha la facoltà di recedere dal contratto, *inter alia*, nei seguenti casi:

- protesti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie, preesistenti o sopravvenute, a carico dell'Emittente;
- apertura di procedure concorsuali a carico dell'Emittente, ad eccezione della procedura fallimentare, per la quale si applicano le disposizioni di legge;
- mancata rispondenza a realtà, situazioni, dati o conti forniti dall'Emittente;
- violazioni o mancati adempimenti e/o accadimenti rilevanti ai fini della normativa antiriciclaggio;
- variazioni sostanziali della compagine societaria dell'Emittente ovvero deterioramento sostanziale delle originarie condizioni patrimoniali dell'Emittente;
- modifiche sostanziali o cessazione dell'attività dell'Emittente;
- impedimento all'utilizzazione dell'immobile a seguito di provvedimenti amministrativi o giudiziari conseguenti a fatto dell'Emittente o di terzi, o per ordine dell'autorità, per un

periodo continuativo superiore a tre mesi, salvo il caso determinato dalla distruzione parziale o totale dell'immobile.

In caso di risoluzione o recesso, l'Emittente sarà tenuta alla riconsegna dell'immobile nonché al pagamento di tutti i canoni scaduti sino alla data di risoluzione e, a titolo di risarcimento, dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto.

16.2.6 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A..

In data 9 marzo 2017, l'Emittente, in qualità di utilizzatore, ha concluso con Mediocredito Italiano S.p.A. (di seguito "**Mediocredito**"), in qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, destinata ad uso ufficio, sita a Rescaldina, Via Fratelli d'Italia snc, posta nel blocco 2 del complesso commerciale "Rescaldina Village".

L'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento di euro 1.358.308,12, oltre IVA, mediante versamento di un canone anticipato pari a euro 312.000,00 e di successivi 143 canoni mensili dell'importo di euro 7.316,84 cadauno, con termine di rimborso il 1° febbraio 2029. Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare il bene mediante il pagamento dell'importo di euro 124.800,00, a condizione che quest'ultima abbia adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

L'importo finanziato è assistito dalle garanzie fideiussorie a prima richiesta, rilasciate dai soci Roberto Rizzo e Marco Calini.

In caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, sono convenuti interessi di mora calcolati, con riferimento all'anno civile (365/365), al tasso effettivo globale medio (TEGM), rilevato dal Ministero del Tesoro ai sensi della Legge n. 108/1996 relativamente alle classi di importo delle operazioni di *leasing* e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, vigente nel periodo di insolvenza, maggiorato della metà.

L'Emittente, inoltre, si impegna, *inter alia*, a:

- farsi carico di qualsiasi costo, tassa, spesa collegata alla proprietà dell'immobile o al suo utilizzo;
- manlevare Mediocredito da ogni rischio connesso alla stipula del presente contratto;
- dare immediata comunicazione scritta a Mediocredito qualora, nel corso del contratto, si verificasse: (i) mutamento nella forma o nella ragione sociale; (ii) variazione riguardante la sede legale o amministrativa; (iii) vicenda limitative dei diritti afferenti l'esercizio dell'impresa;
- perfezionare apposita polizza a copertura dei danni all'immobile;
- non cedere a terzi il contratto e non sublocare l'immobile.

Mediocredito ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato o ritardato pagamento, in tutto o in parte, di qualsiasi somma dovuta in dipendenza del contratto;
- inadempimento a qualsiasi obbligazione nascente dal contratto.

In caso di distruzione totale dell'immobile, il contratto si intenderà risolto *ipso jure*.

In caso di risoluzione, l'Emittente sarà tenuta alla riconsegna dell'immobile nonché al pagamento di tutti i canoni scaduti sino alla data di risoluzione e, a titolo di risarcimento, dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile Euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto, diminuito di due punti percentuali.

Mediocredito ha la facoltà di recedere dal contratto, *inter alia*, nei seguenti casi:

- protesti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie, preesistenti o sopravvenute, a carico dell'Emittente;
- apertura di procedure concorsuali a carico dell'Emittente, ad eccezione della procedura fallimentare, per la quale si applicano le disposizioni di legge;
- mancata rispondenza a realtà, situazioni, dati o conti forniti dall'Emittente;
- violazioni o mancati adempimenti e/o accadimenti rilevanti ai fini della normativa antiriciclaggio;
- variazioni sostanziali della compagine societaria dell'Emittente ovvero deterioramento sostanziale delle originarie condizioni patrimoniali dell'Emittente;
- modifiche sostanziali o cessazione dell'attività dell'Emittente;
- impedimento all'utilizzazione dell'immobile a seguito di provvedimenti amministrativi o giudiziari conseguenti a fatto dell'Emittente o di terzi, o per ordine dell'autorità, per un periodo continuativo superiore a tre mesi, salvo il caso determinato dalla distruzione parziale o totale dell'immobile.

In caso di recesso, l'importo del risarcimento sarà pari alla somma dei canoni a scadere e del prezzo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione, attualizzati al tasso pari alla media mensile Euribor 3 mesi, del mese precedente la data di perfezionamento del contratto, diminuito di un punto percentuale.

16.2.7 CESSIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CONCLUSO CON SELMABIPIEMME LEASING S.P.A..

In data 22 settembre 2014, l'Emittente, nella qualità di utilizzatore, ha concluso con la SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (di seguito "**SelmaBipiemme**"), nella qualità di concedente, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, destinata ad uso ufficio, sita nel Comune di Milano, Via Emanuele Filiberto n. 4 e censita al Catasto del medesimo Comune al foglio 258, mappale 164, sub. 726, categoria A/10.

In data 20 aprile 2021, l'Emittente ha ceduto "pro solvendo" detto contratto a Prime S.a.s. di Roberto Rizzo & C. (la "**Cessionaria**" o "**Prime**"). Contestualmente, Roberto Rizzo, nella veste di socio accomandatario, ha rilasciato a SelmaBipiemme una fideiussione personale a prima richiesta con rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art. 1944 c.c. sino alla concorrenza dell'intero somma dovuta dalla Cessionaria pari a euro 170.311,44 oltre IVA (il "**Garante**")

In ragione della natura "pro solvendo" della cessione del contratto di *leasing*, l'Emittente rimane responsabile in via solidale nei confronti di SelmaBipiemme in caso di inadempimento della Cessionaria e del Garante.

16.3 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO E DI LEASING IMMOBILIARE STIPULATI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito vengono illustrati i contratti di finanziamento e/o di *leasing* immobiliare stipulati da alcune delle società del Gruppo.

16.3.1 CAD MANAGER S.R.L.

Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
Chiantibanca Credito Cooperativo	03/06/2020	02/06/2026	25.000,00	25.000,00	1,65%	Mediocredito Centrale

In data 3 giugno 2020, CAD Manager ha concluso con Chiantibanca – Credito Cooperativo – Società Cooperativa (di seguito “**Chiantibanca**”) un contratto di finanziamento per l’importo di euro 25.000,00.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia presso Mediocredito Centrale S.p.A. nella misura del 100% del finanziamento.

Detto finanziamento è rimborsabile in 48 rate mensili, a partire dal 3 giugno 2022 fino al 2 giugno 2026, precedute da 24 rate di preammortamento, a partire dal 2 luglio 2020 e fino al 2 giugno 2022.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di CAD Manager, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse di mutuo.

Chiantibanca ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. in caso di ritardato o parziale pagamento anche di una sola rata del mutuo.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all’art. 1186 c.c.;
- il caso in cui CAD Manager subisse protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, presentassero rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso Chiantibanca o patissero rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali nonché qualora venisse a mancare la garanzia prestata.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, CAD Manager è tenuta a restituire immediatamente l’importo residuo del finanziamento, gli interessi di mora, gli accessori e le eventuali spese, senza necessità di diffida o costituzione in mora.

16.3.2 DESIGN SYSTEMS S.R.L.

Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
---------------------	--------------	----------	-----------------	------------------------------	-------	----------

Carige	27/11/2020	30/11/2023	150.000,00	84.442,00	2,00%	Nessuna garanzia
--------	------------	------------	------------	-----------	-------	------------------

In data 27 novembre 2020, Design Systems ha concluso con Banca Carige S.p.A., (di seguito “**Carige**”) un contratto di finanziamento per l’importo di euro 150.000,00, finalizzato al pagamento di fornitori e personale dipendente.

La durata del finanziamento, escluso il periodo di preammortamento, è di 36 mesi. L’ammortamento del finanziamento decorrerà dal 1° dicembre 2020, preceduto da un periodo di preammortamento costituito da una rata con scadenza il 30 novembre 2020.

In caso di ritardo o inadempimento da parte della società, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso fisso di interesse contrattuale applicato.

Carige si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate al finanziamento ad eccezione del tasso. La società ha la facoltà di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione, l’applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Carige ha la facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato, prima della scadenza del termine, qualora ricorrano le ipotesi di cui all’art. 1186 c.c. ovvero sussista altra giusta causa.

Design Systems ha l’obbligo di:

- mantenere sul conto corrente di appoggio un saldo liquido sufficiente a coprire quanto dovuto a Carige;
- provvedere immediatamente al pagamento del credito di Carige, comprensivo di capitale, interessi, accessori e spese, in caso di revoca del finanziamento, a semplice richiesta di Carige;
- comunicare qualsiasi variazione di residenza e/o domicilio;
- non cedere, porre vincoli o costituire diritti reali di garanzia sui beni oggetto del finanziamento senza il consenso di Carige sempreché, ovviamente, non venga provveduto al contestuale rimborso del prestito.

Non è consentito utilizzare i crediti concessi da Carige per la partecipazione ad aumenti di capitale di società del Gruppo Banca Carige, l’acquisto di azioni emesse da società del Gruppo Banca Carige o l’acquisto di strumenti finanziari convertibili in azioni di società del Gruppo Banca Carige.

16.3.3 ENERGY GROUP S.R.L.

Finanziamenti

	Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
1	Banca di Bologna	05/01/2017	04/10/2022	120.000,00	15.919,83	3,95%	Mediocredito Centrale
2	FCA Bank	29/12/2017	28/12/2022	30.608,10	4.252,05	2,97%	Nessuna garanzia
3	Banca di Bologna	06/02/2019	05/05/2023	120.000,00	44.624,26	3,10%	Mediocredito Centrale
4	Unicredit	28/04/2021	30/04/2027	650.000,00	650.000,00	Variabile	Mediocredito Centrale/ Emittente

1) Contratto di mutuo chirografario, concluso con Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa S.p.A..

In data 5 gennaio 2017, Energy Group ha concluso con Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa S.p.A. (di seguito “**Banca Di Bologna**”), un contratto di mutuo chirografario garantito dal Fondo di garanzia – Medio Credito Centrale S.p.A. di originario importo di euro 120.000,00, destinato esclusivamente a liquidità per scorte e servizi.

Il mutuo deve essere rimborsato da Energy Group in 54 rate mensili di cui le prime 6 di euro 395,00 e le successive 48 di euro 2.680,05 con scadenza dalla data del 4 febbraio 2017 fino alla data del 4 luglio 2021, prorogata al 4 ottobre 2022.

Il mutuo è assistito dalla garanzia pubblica del Fondo di Garanzia presso Mediocredito Centrale S.p.A.: in caso di estinzione anticipata del mutuo, così come di modifica delle condizioni soggettive di Energy Group e delle condizioni oggettive dell’operazione previste per la fruizione della garanzia, la Banca di Bologna darà comunicazione a Mediocredito Centrale S.p.A. che assumerà le determinazioni del caso.

Banca di Bologna può modificare unilateralmente le condizioni qualora sussista un giustificato motivo e, in tal caso, Energy Group può recedere dal contratto senza penalità.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Energy Group e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Energy Group si è obbligata a:

- utilizzare le somme erogate dalla Banca di Bologna esclusivamente per le finalità dichiarate nella domanda di garanzia;
- a mantenere e impiegare, per tutta la durata del mutuo, i beni finanziati per l’originaria destinazione dalla stessa dichiarata e accertata dalla Banca di Bologna in sede di formalizzazione del mutuo;
- a produrre, per la durata del mutuo, tutta la documentazione prevista dalla normativa di riferimento nei tempi indicati ed in particolare la documentazione richiesta dal Mediocredito Centrale S.p.A. e/o dalla Banca di Bologna e/o da incaricati degli stessi in occasione di variazioni, verifiche, controlli, comunicazioni e/o informazioni;
- a rispettare gli obblighi posti a suo carico dalle disposizioni di legge e del Fondo di Garanzia e ad utilizzare le somme erogate con il presente mutuo esclusivamente per le finalità dichiarate, consentendo alla Banca di Bologna e/o a Mediocredito Centrale S.p.A. l’accesso presso la propria sede, al fine di effettuare verifiche, controlli e/o indagini tecniche ed amministrative per accertare la destinazione del mutuo e degli obblighi assunti. Energy Group si è impegnata a rimborsare gli eventuali costi di dette attività a semplice richiesta;
- a far avere annualmente alla Banca di Bologna i propri bilanci e a comunicare immediatamente eventuali delibere, decisioni o domande di ammissione a procedure fallimentari, concorsuali o liquidatorie, proposte di cessione di beni ai creditori ai sensi dell’art 1877 c.c, ristrutturazioni o moratorie globali dei debiti e comunque qualsiasi operazione o modifica, anche societaria, che possa incidere sulla stabilità e capacità economico finanziaria di Energy Group che si impegna altresì a non cedere, senza il

preventivo consenso della Banca di Bologna, la proprietà o libera disponibilità dell'azienda o di sue componenti rilevanti, immobiliari o mobiliari, né a costituirvi, senza il preventivo consenso della Banca, garanzie o vincoli di qualsiasi genere a favore di terzi o a mutarne la destinazione;

- a comunicare tempestivamente alla Banca di Bologna, per tutta la durata del mutuo, la cessazione o modifica dell'attività esercitata, le modifiche o trasformazioni dello stato giuridico indicato nel contratto di mutuo, di denominazione o della sede della impresa stessa, le variazioni di compagine sociale, l'assoggettamento a procedimenti penali nei confronti degli amministratori o degli organi aziendali, le variazioni circa l'unità locale presso la quale vengono impiegati i beni oggetto della garanzia e comunque più in generale ogni variazione nella situazione di possesso dei requisiti soggettivi dell'impresa e oggettivi del programma di investimento, prescritti per la concessione ed il mantenimento della garanzia del Fondo;
- a corrispondere al Mediocredito Centrale S.p.A. o alla Banca di Bologna, nei casi di revoca, totale o parziale, della garanzia del Fondo di Garanzia per qualsiasi motivazione, un importo pari all'Equivalente Sovvenzionato Lordo ("ESL") dell'agevolazione di garanzia, maggiorato delle eventuali sanzioni e degli interessi previsti;
- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e della zona, nonché di osservare la normativa sulla sicurezza, integrità fisica e salute dei dipendenti.

Banca di Bologna ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora Energy Group non adempia agli obblighi posti a suo carico dal presente contratto e, in particolare, non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso, ovvero nel caso in cui non adempia alle garanzie accessorie e impegni ("*covenants*") che abbia assunto con impegni *a latere*.

Il presente contratto sarà inoltre da considerarsi automaticamente risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora la parte mutuataria:

- subisca protesti, procedimenti cautelari, conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- subisca qualsiasi atto che possa diminuire la sua consistenza patrimoniale od economica;
- le dichiarazioni, i dati, le notizie rilasciate da Energy Group risultino incomplete, non aggiornate, mendaci, inesatte o reticenti;
- vengano accertate variazioni nella situazione di possesso dei requisiti soggettivi dell'impresa o oggettivi del programma di investimento, prescritti per la concessione ed il mantenimento della garanzia del Fondo;
- cessi l'esercizio dell'attività;
- impieghi in tutto o in parte le somme erogate con il mutuo per scopi e per finalità diversi da quelli per i quali è stato concesso;
- si verificano uno o più casi di decadenza o revoca, totale o parziale, della garanzia del Fondo, per qualsiasi motivazione.

Banca di Bologna ha altresì il diritto di recesso dal contratto nel caso di non veridicità o non corrispondenza alla realtà dei dati, situazioni o conti esposti in sede di richiesta o istruttoria per la

concessione del mutuo, anche emersi successivamente, ovvero nel caso di circostanze di fatto o diritto, pertinenti i presupposti per la concessione del mutuo che, se conosciuti prima, avrebbero impedito la concessione del mutuo o comunque indotto la Banca a non concederlo.

Banca di Bologna, anche qualora non intenda dichiarare risolto il contratto, avrà altresì il diritto di dichiarare Energy Group decaduta dal beneficio del termine ed esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., e in particolare, a titolo esemplificativo, quando Energy Group o subisse protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, non adempia alle garanzie accessorie e covenants che abbia assunto con impegno a latere, ovvero nel caso di mancata integrazione delle garanzie prestate, ove se ne verificano i presupposti, a fronte di apertura di procedure concorsuali, liquidatorie o fallimento, salva diversa previsione di legge, nonché a fronte di ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale.

In conseguenza della risoluzione, del recesso e della decadenza dal beneficio del termine, Energy Group è tenuta a corrispondere, entro 5 giorni, ogni importo tutto quanto dovuto, comprese spese, accessori e interessi di mora.

2) Contratto di finanziamento, concluso con FCA Bank S.p.A.

In data 29 dicembre 2017, Energy Group ha concluso con FCA Bank S.p.a. (di seguito "FCA Bank") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 30.608,10, finalizzato all'acquisto di una autovettura Fiat LCV nuovo ducato trasporto merci maxi-furgone.

Il finanziamento è rimborsabile in 60 rate mensili, a partire dal 28 gennaio 2018 fino al 28 dicembre 2022.

Energy Group autorizza FCA Bank ad erogare direttamente al fornitore del bene la somma finanziata.

Energy Group può recedere dal contratto. In caso di recesso dopo l'erogazione del finanziamento, Energy Group dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione di recesso, le somme versate a favore di Energy Group, gli interessi maturati e le somme non ripetibili. Il recesso si estenderà anche ai servizi abbinati al veicolo e alle polizze.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Energy Group nel pagamento di qualsiasi somma dovuta, senza necessità di costituzione in mora, saranno applicati gli interessi di mora pari al 10% annuo.

Energy Group potrà richiedere il "salto rata" cioè di posticipare il rimborso di una o più rate solo nel caso in cui:

- siano già state pagate regolarmente almeno sei rate consecutive;
- non sia stata esercitata l'opzione "salto rata" nei 12 mesi precedenti;
- il contratto di finanziamento abbia almeno 4 rate a scadere.

Energy Group è tenuta a:

- non trasferire la proprietà del veicolo, né far subentrare terzi nel contratto di finanziamento;
- comunicare entro 48 ore alla FCA Bank la distruzione, il furto, l'incendio, il pignoramento, il sequestro, la requisizione e la confisca del veicolo od altro evento che sia causa di diminuzione di garanzie sul medesimo;

- comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati forniti sul frontespizio del contratto di finanziamento nonché eventuali richieste di variazione delle modalità di pagamento;
- consentire la costituzione di ipoteca sul veicolo a favore della FCA Bank.

FCA Bank ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione del contratto di finanziamento, senza che occorra costituzione in mora o pronuncia giudiziaria, se:

- Energy Group non provvede puntualmente al pagamento di almeno due rate del finanziamento alle scadenze contrattualmente previste;
- vi sia stata l'infedele dichiarazione di Energy Group circa i dati e le informazioni forniti;
- sia aperta una procedura concorsuale a carico di Energy Group e il curatore non abbia già deciso di continuare il rapporto;
- Energy Group non adempia agli obblighi previsti in caso di opzione "salto rata".

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, Energy Group è tenuta a restituire entro 30 giorni, l'importo residuo del finanziamento, in uno con le eventuali rate insolute, gli interessi di mora, oltre agli ulteriori oneri.

3) Contratto di mutuo chirografario, concluso con Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa S.p.A..

In data 6 febbraio 2019, Energy Group ha concluso con Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa S.p.A., (di seguito "**Banca Di Bologna**") un contratto di mutuo chirografario garantito dal Fondo di garanzia del Mediocredito Centrale S.p.A. di originario importo di euro 120.000,00, della durata di 36 mesi.

Energy Group ha dichiarato di essere a conoscenza che il mutuo è assistito dalla garanzia del Fondo, ossia da una agevolazione pubblica e che, in caso di estinzione anticipata del mutuo, così come di modifica delle condizioni soggettive di Energy Group e oggettive dell'iniziativa previste per la fruizione della garanzia, la Banca di Bologna darà comunicazione a Mediocredito Centrale S.p.A. che assumerà le determinazioni del caso.

Banca di Bologna può modificare unilateralmente le condizioni qualora sussista un giustificato motivo e Energy Group può recedere dal contratto senza penalità.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Energy Group e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Energy Group si è obbligata a:

- utilizzare le somme erogate dalla Banca di Bologna esclusivamente per le finalità dichiarate nella domanda di garanzia;
- a mantenere e impiegare, per tutta la durata del mutuo, i beni finanziati per l'originaria destinazione dalla stessa dichiarata e accertata dalla Banca di Bologna in sede di formalizzazione del mutuo;
- a produrre, per la durata del mutuo, tutta la documentazione prevista dalla normativa di riferimento nei tempi indicati ed in particolare la documentazione richiesta dal Mediocredito

Centrale S.p.A. e/o dalla Banca di Bologna e/o da incaricati degli stessi in occasione di variazioni, verifiche, controlli, comunicazioni e/o informazioni;

- a rispettare gli obblighi posti a suo carico dalle disposizioni di legge e del Fondo e ad utilizzare le somme erogate con il presente mutuo esclusivamente per le finalità dichiarate, consentendo alla Banca di Bologna e/o al Mediocredito Centrale S.p.A. l'accesso presso la propria, al fine di effettuare verifiche, controlli e/o indagini tecniche ed amministrative per accertare la destinazione del mutuo e degli obblighi assunti. Energy Group si è impegnata a rimborsare gli eventuali costi di dette attività a semplice richiesta;
- per la durata del mutuo a comunicare tempestivamente alla Banca di Bologna la cessazione o modifica dell'attività esercitata, le modifiche o trasformazioni dello stato giuridico indicato nel contratto di mutuo, di denominazione o della sede della impresa stessa, le variazioni di compagine sociale, l'assoggettamento a procedimenti penali nei confronti degli amministratori o degli organi aziendali, le variazioni circa l'unità locale presso la quale vengono impiegati i beni oggetto della garanzia e comunque più in generale ogni variazione nella situazione di possesso dei requisiti soggettivi dell'impresa e oggettivi del programma di investimento, prescritti per la concessione ed il mantenimento della garanzia del Fondo;
- nei casi di revoca, totale o parziale, della garanzia del Fondo per qualsiasi motivazione, a corrispondere al Mediocredito Centrale S.p.A. o alla Banca di Bologna, un importo pari all'Equivalente Sovvenzionato Lordo (ESL) dell'agevolazione di garanzia, maggiorato delle eventuali sanzioni e degli interessi previsti;
- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e della zona, nonché di osservare la normativa sulla sicurezza, integrità fisica e salute dei dipendenti.

Banca di Bologna ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora Energy Group non adempia agli obblighi posti a suo carico dal presente contratto e, in particolare, non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso, ovvero nel caso in cui non adempia alle garanzie accessorie e impegni ("*covenants*") che abbia assunto con impegni a latere.

Il presente contratto sarà inoltre da considerarsi automaticamente risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora la parte mutuataria:

- subisca protesti, procedimenti cautelari, conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- subisca qualsiasi atto che possa diminuire la sua consistenza patrimoniale od economica;
- non adempia alle garanzie accessorie e *covenants* che abbia assunto con impegno a latere;
- non integri le garanzie prestate ove se ne verificano i presupposti ovvero a fronte di apertura di procedure concorsuali, liquidatorie o fallimento, salva diversa previsione di legge, nonché a fronte di ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale;
- le dichiarazioni, i dati, le notizie rilasciate da Energy Group risultino incomplete, non aggiornate, mendaci, inesatte o reticenti;
- vengano accertate variazioni nella situazione di possesso dei requisiti soggettivi dell'impresa o oggettivi del programma di investimento, prescritti per la concessione ed il mantenimento della garanzia del Fondo;

- cessi l'esercizio dell'attività;
- impieghi in tutto o in parte le somme erogate con il mutuo per scopi e per finalità diversi da quelli per i quali è stato concesso;
- si verifichino uno o più casi di decadenza o revoca, totale o parziale, della garanzia del Fondo, per qualsiasi motivazione.

Banca di Bologna ha altresì il diritto di recesso dal contratto nel caso di non veridicità o non corrispondenza alla realtà dei dati, situazioni o conti esposti in sede di richiesta o istruttoria per la concessione del mutuo, anche emersi successivamente, ovvero nel caso di circostanze di fatto o diritto, pertinenti i presupposti per la concessione del mutuo che, se conosciuti prima, avrebbero impedito la concessione del mutuo o comunque indotto la Banca a non concederlo.

Banca di Bologna, anche qualora non intenda dichiarare risolto il contratto, avrà altresì il diritto di dichiarare Energy Group decaduta dal beneficio del termine ed esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., e in particolare, a titolo esemplificativo, quando Energy Group subisse protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, non adempia alle garanzie accessorie e covenants che abbia assunto con impegno a latere, ovvero nel caso di mancata integrazione delle garanzie prestate, ove se ne verifichino i presupposti, a fronte di apertura di procedure concorsuali, liquidatorie o fallimento, salva diversa previsione di legge, nonché a fronte di ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale.

In conseguenza della risoluzione, del recesso e della decadenza dal beneficio del termine, Energy Group è tenuta a corrispondere, entro 5 giorni, ogni importo tutto quanto dovuto, comprese spese, accessori e interessi di mora.

4) Contratto di mutuo chirografario, concluso con Unicredit S.p.A.

In data 28 aprile 2021, Energy Group ha concluso con Unicredit S.p.A. (di seguito "**Unicredit**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 650.000,00 da destinare alla rinegoziazione dei finanziamenti n. 4810329 e n. 8150961, conclusi con Unicredit S.p.A. rispettivamente in data 16 giugno 2016 e 27 novembre 2018 di euro 200.000,00 e 500.000,00.

Il mutuo è rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 31 luglio 2023 fino al 30 aprile 2027.

In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Energy Group ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo a condizione che: (i) siano saldati gli arretrati dovuti a qualsiasi titolo; (ii) sia versata una commissione pari al 2,00% del capitale restituito anticipatamente.

Detto finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia. Con delibera del 20 aprile 2021, Mediocredito Centrale S.p.A. ha ammesso al Fondo Centrale di Garanzia il mutuo per una percentuale pari al 80% del suo ammontare.

UniCredit ha concesso il mutuo sul presupposto essenziale che lo stesso sia assistito per l'intera durata da tale garanzia.

Energy Group si è obbligata:

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;

- a consentire i controlli e gli accertamenti che la Banca e Mediocredito Centrale S.p.A. riterranno opportuno eseguire in qualunque momento;
- qualora ne ricorrano le condizioni, a fornire tutta la documentazione utile e necessaria per la richiesta alla competente Prefettura della certificazione antimafia.

Qualora il Finanziamento abbia ad oggetto un programma di investimenti, Energy Group si è obbligata a pena di revoca dell'agevolazione:

- a completare il programma di investimento entro tre anni dalla data di erogazione;
- completato il programma d'investimento, a predisporre una relazione finale, firmata dal legale rappresentante con le formalità previste dall'art. 47 DPR 445/2000 contenente l'elenco degli impieghi del finanziamento garantito, la descrizione delle eventuali variazioni sostanziali intervenute in sede esecutiva rispetto al programma di investimento presentato, l'attestazione dell'avvenuto avvio dell'attività prevista, nonché copia delle fatture relative agli attivi materiali e immateriali acquistati o realizzati;
- a conservare per un periodo di cinque anni dalla data di scadenza dell'operazione garantita la relazione finale sul programma di investimento oggetto del presente Mutuo. La predetta relazione dovrà essere trasmessa a Mediocredito Centrale S.p.A. entro un mese dalla relativa richiesta.

Energy Group si è dichiarata consapevole che il mancato invio della documentazione prevista, ovvero di quella richiesta in sede ispettiva può comportare la revoca della garanzia ed in conseguenza Energy Group sarà tenuta a versare l'importo corrispondente al vantaggio agevolativo conseguito con la concessione della garanzia costituito dall'Equivalente Sovvenzione Lordo ("ESL") come determinato da Mediocredito Centrale S.p.A..

Energy Group ha dichiarato:

- di avere i requisiti soggettivi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per l'accesso al Fondo;
- di non essere "impresa in difficoltà" ai sensi della vigente normativa comunitaria;
- di essere attiva in uno dei settori ammissibili di attività che possono ottenere la garanzia;
- di avere tutti i requisiti per il rilascio della certificazione "Antimafia" qualora prevista per l'efficacia della garanzia medesima.

Qualora tali dichiarazioni o la documentazione presentata risultassero false, incomplete o comunque non conformi alle modalità operative indicate da Mediocredito Centrale S.p.A., ovvero non fosse presentata la documentazione prevista, Unicredit si riserva di risolvere il Contratto per inadempimento.

Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ovvero ai sensi dell'art 1353 c.c. qualora Energy Group non rispetti gli impegni per il mantenimento della garanzia del Fondo, ovvero per ogni altra ragione la garanzia stessa venga meno.

Energy Group è obbligata a:

- effettuare puntualmente, fornendone prova a richiesta della Unicredit, il pagamento di qualsiasi tassa, imposta, tributo, contributo;

- comunicare, senza ritardo, alla Unicredit l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il presente Contratto, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sull'integrità ed efficacia delle garanzie, confermando che alla data odierna nessun contenzioso di tal genere è pendente e che nessun evento si è verificato;
- di informare preventivamente la Unicredit dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati e, comunque, di non concedere a terzi, successivamente alla data del presente Contratto, ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo che ricorra la preventiva autorizzazione scritta da parte della Unicredit;
- utilizzare i proventi del mutuo esclusivamente per lo scopo dichiarato in atto;
- di consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero chiesti dalla Unicredit;
- di segnalare preventivamente alla Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del mutuo, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione di Energy Group;
- di consegnare alla Unicredit il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo.

Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art 1353 c.c. qualora:

- Energy Group abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso;
- non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni previsti dal presente contratto;
- Energy Group e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo;
- fossero promossi a carico di Energy Group atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse, qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio della Unicredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei

confronti della stessa o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di Energy Group affidata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;

- si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte di Energy Group stessa o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine di Energy Group o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della Unicredit, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità di Energy Group di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie;
- la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto di Energy Group trovi impedimento in disposizioni di legge;
- non vengano perfezionate le garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione del mutuo stesso;
- Energy Group non abbia adempiuto alle obbligazioni contrattuali;
- emergessero fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio della Unicredit, la concessione del mutuo o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati da Energy Group alla Unicredit, sia in fase di concessione del mutuo sia successivamente, non rispondono a verità;
- si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al mutuo e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento della Unicredit.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione Energy Group è tenuta a rimborsare immediatamente tutto quanto dovuto. Rimarranno ferme in ogni caso tutte le garanzie contrattualmente costituite nonché quelle successivamente acquisite.

Leasing immobiliare

Istituto di credito	Data stipula	Durata (mesi)	Canone mensile	Corrispettivo totale	Garanzie
Unicredit Leasing	19/12/2007	200	4.081,00	824.863,55	Garanzie fideiussorie di Lucio Ferranti, Mirco Paltrinieri e Cinzia Milioli

Contratto di locazione finanziaria concluso con Unicredit Leasing S.p.A., già Locat S.p.A..

In data 19 dicembre 2007, Energy Group ha concluso con Unicredit Leasing S.p.A. (di seguito "Unicredit") un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare ad uso negozio, in corso di costruzione, sita in Bentivoglio (BO), Fraz. S. Marino, Via Gandhi Mahatma n. 2/I e 2/L, censita al Catasto fabbricati al Foglio 42, mappale 781, sub. 1 e 2, categoria F/3.

E' previsto il versamento di un canone alla firma del contratto di euro 79.375,20 oltre IVA e n. 179 canoni variabili consecutivi con periodicità mensile di euro 4.081,00 oltre IVA, il primo dei quali da corrispondere il giorno 1 del mese successivo alla consegna e al collaudo. In conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la durata della locazione finanziaria è diventata di 200 mesi e terminerà il 26 maggio 2025.

Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà di Energy Group di acquistare il bene, a condizione che abbia adempiuto a tutte le condizioni derivanti dal medesimo.

Qualsiasi costo, tassa, spesa è a carico esclusivo di Energy Group e, qualora sia anticipato da Unicredit sarà rimborsato da Energy Group.

È altresì a carico di Energy Group l'onere e il rischio dell'ottenimento di tutte le necessarie licenze e tutti i rischi di deterioramento parziale o totale dell'immobile.

Unicredit ha conferito a Energy Group il mandato senza rappresentanza, a titolo gratuito, di porre in essere tutte le attività giuridiche e materiali necessarie per la costruzione dell'edificio.

La clausola sulla consegna, che è stata oggetto di modifica e che costituisce appendice al contratto prevede che, una volta ultimata la costruzione, Energy Group dovrà chiedere il rilascio del certificato di abitabilità e di agibilità e dei Vigili del Fuoco.

È prevista in contratto una clausola risolutiva espressa in forza della quale Unicredit potrà risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi: a) mancato acquisto del terreno da parte di Unicredit entro due mesi dalla sottoscrizione del contratto; b) mancato inizio dei lavori di costruzione entro due mesi dalla data di sottoscrizione del contratto; c) mancata consegna dell'edificio ultimato a Energy Group nel termine di ventiquattro mesi dalla sottoscrizione; d) accertamento definitivo, anche prima della scadenza del termine, del fatto che l'edificio non potrà essere ultimato e consegnato a Energy Group entro il predetto termine di ventiquattro mesi dalla data odierna. Qualora, per qualsivoglia motivo, si verificasse anche soltanto una di tali quattro cause risolutive, Unicredit avrà la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto dandone notizia a Energy Group. Verificandosi la risoluzione, Energy Group non avrà alcuna azione per danni o altro nei confronti di Unicredit e dovrà immediatamente: a) rimborsare ad Unicredit tutte le somme che ha anticipato per l'acquisto del terreno e la costruzione dell'edificio; b) corrispondere a Unicredit, dietro semplice richiesta scritta, un indennizzo pari all'1% del costo base imponibile del contratto; c) risarcire Unicredit, dietro semplice richiesta scritta, ogni eventuale maggior danno.

Qualora una delle ipotesi risolutive si verificasse per dolo, colpa, inerzia, inattività, negligenza o comunque per qualunque altra circostanza che ricadesse nella sfera di influenza di Energy Group, quest'ultima dovrà corrispondere immediatamente a Unicredit, dietro semplice richiesta scritta, una penale pari al 2% del costo base imponibile del contratto.

Energy Group, in mancanza di consenso scritto di Unicredit, non potrà sublocare l'immobile o a cederlo in uso a terzi.

Energy Group, per quanto concerne la fase di costruzione, è onerata di perfezionare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi del committente, degli appaltatori e degli eventuali subappaltatori. Una volta ultimato l'edificio, Energy Group assicurerà l'immobile contro i rischi di perdita e danni. In caso di sinistro, Energy Group dovrà darne comunicazione a Unicredit.

In caso di distruzione totale dell'immobile, il contratto si intenderà risolto automaticamente.

Per tutta la durata del rapporto, Energy Group deve dare comunicazione di qualsiasi atto o delibera che comporti la sua messa in liquidazione, scioglimento, fusione, nonché di ogni rilevante variazione del suo assetto giuridico o patrimoniale e di qualsiasi cambiamento dalle persone cui ne compete la rappresentanza.

È indicato che Unicredit ha richiesto alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che ha autorizzato, la messa a disposizione di finanziamenti destinati a coprire un massimo del 50% del prezzo di acquisto del bene oggetto di locazione finanziaria.

In caso di ritardo nel pagamento dei canoni, Energy Group dovrà corrispondere a Unicredit, senza necessità di preavviso o formale costituzione in mora, gli interessi di mora.

Unicredit ha facoltà di dichiarare Energy Group decaduta dal beneficio del termine ed esigere l'immediato pagamento dei canoni scaduti e non, qualora Energy Group: (i) non provveda puntualmente al pagamento di quanto dovuto; (ii) non adempia ad uno qualsiasi degli obblighi o violi uno qualsiasi dei divieti previsti in contratto; (iii) venga assoggettata ad una procedura concorsuale, subisca protesti o procedimenti esecutivi o cautelari, compia o subisca atti che, a giudizio insindacabile di Unicredit, ne diminuiscano la consistenza patrimoniale, subisca la revoca anche parziale degli affidamenti bancari, venga segnalato in sofferenza nella Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, faccia comunque venire meno i requisiti di affidabilità sulla base dei quali l'operazione è stata assunta da Unicredit.

Protraendosi l'inadempimento di Energy Group, anche dopo l'intimazione, Unicredit avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

In tutte le ipotesi appena indicate, Unicredit avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto e di intimare ad Energy Group l'immediata restituzione dell'immobile.

16.3.4 SOLIDCAM ITALIA S.R.L.

Finanziamenti

Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
Credit Agricole Friuladria	07/10/2020	07/10/2025	250.000,00	250.000,00	Variabile	Mediocredito Centrale 90%

In data 7 ottobre 2020, Solidcam Italia ha concluso con Credit Agricole Friuladria S.p.A. (di seguito "**Credit Agricole**") un contratto di finanziamento, cosiddetto "Finanziamento Flexibusiness", per l'importo di euro 250.000,00, da destinare a liquidità per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Detto finanziamento è rimborsabile in 60 rate mensili, di cui 24 di preammortamento, a partire dal 7 novembre 2020 fino al 7 ottobre 2025.

Detto finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese e deliberata da Mediocredito Centrale S.p.A. in data 8 settembre 2020, nella misura massima del 90% del finanziamento.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Solidcam Italia, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo variabile.

Fino alla totale estinzione del finanziamento, Solidcam Italia è obbligata:

- ad inviare a Credit Agricole i bilanci annuali, nonché ad inviare inoltre l'ordine del giorno di eventuali assemblee straordinarie in concomitanza con la convocazione delle stesse ed il relativo verbale entro 30 giorni dall'assemblea stessa;
- a notificare immediatamente a Credit Agricole ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso idoneo a incidere in maniera non trascurabile sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria di Solidcam Italia;

- a fornire entro 30 giorni dalla richiesta di Credit Agricole le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali ed economiche.

Solidcam Italia prende atto che condizione essenziale per il mantenimento del finanziamento, è la continuazione dell'attività dichiarata e/o l'oggetto sociale per tutta la durata del finanziamento, nonché il perseguimento dello scopo per cui il finanziamento stesso è stato concesso e si impegna, pertanto, a mantenere entrambi inalterati fino all'estinzione definitiva di ogni suo obbligo nei confronti di Credit Agricole.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il verificarsi a carico di Solidcam Italia di eventi pregiudizievoli quali protesti, ingiunzioni di pagamento, atti esecutivi, cautelari, messa in liquidazione, ammissione a procedure concorsuali;
- misure restrittive della libertà personale a carico dei membri degli organi sociali;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni rilasciate di Solidcam Italia a Credit Agricole, ai fini della concessione del finanziamento o nel corso del finanziamento, ivi compresi quelle relative alle sue qualità soggettive ed oggettive, alla consistenza patrimoniale o ai redditi di Solidcam Italia, risultino non veritieri;
- inadempimenti da parte di Solidcam Italia a qualsiasi obbligazione di natura creditizia o finanziaria assunta con istituti di credito e/o società finanziarie per le quali Solidcam Italia non sia in grado di fornire giustificazioni ritenute valide da Credit Agricole (cosiddetta clausola di cross default);
- il verificarsi di eventi tali da modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria o patrimoniale di Solidcam Italia;
- eventi tali da modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria e/o patrimoniale di Solidcam Italia.

Credit Agricole ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- ritardato pagamento per un periodo di tempo superiore a 20 giorni anche per una sola rata;
- inadempienza agli obblighi previsti dal contratto;
- documentazione e garanzie rilasciate da Solidcam Italia a Credit Agricole anche nel corso del finanziamento relative alla consistenza patrimoniale o ai redditi di Solidcam Italia risultate non veritiere.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, Solidcam Italia è tenuta a restituire immediatamente l'importo residuo del finanziamento, in uno con le eventuali rate insolute, gli interessi di mora, oltre al rimborso delle spese giudiziali o extragiudiziali sostenute da Credit Agricole.

È riconosciuta a Solidcam Italia la facoltà di estinguere anticipatamente il finanziamento.

Si segnala che, in pari data, Solidcam Italia ha sottoscritto con Credit Agricole un contratto *Over The Counter* (cosiddetto "OTC") a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile.

16.3.5 SOLIDENGINEERING S.R.L.

Finanziamenti

	Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
1	Fiditalia	12/04/2017	28/04/2022	20.124,20	380,00	5,00%	Nessuna garanzia
2	Fiditalia	02/09/2019	01/09/2024	17.850,00	9.509,00	5,25%	Nessuna garanzia
3	Fiditalia	30/12/2019	29/12/2026	37.050,00	25.689,00	4,97%	Nessuna garanzia

1) Contratto di finanziamento, concluso con Fiditalia S.p.A.

In data 12 aprile 2017, Solidengineering ha concluso con Fiditalia S.p.A., (di seguito "Fiditalia") un contratto di finanziamento a termine, di originario importo di euro 20.214,20, destinato all'acquisto dell'autovettura Jumping Citroen.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 60 rate mensili di cui la prima con scadenza 28 maggio 2017.

2) Contratto di finanziamento, concluso con Fiditalia S.p.A.

In data 2 settembre 2019, Solidengineering ha concluso con Fiditalia S.p.A., (di seguito "Fiditalia") un contratto di finanziamento a termine, di originario importo di euro 17.850,00, destinato all'acquisto dell'autovettura Citroen Berlingo.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 60 rate mensili di cui la prima con scadenza 15 ottobre 2019.

3) Contratto di finanziamento, concluso con Fiditalia S.p.A.

In data 21 dicembre 2019, Solidengineering ha concluso con Fiditalia S.p.A., (di seguito "Fiditalia") un contratto di finanziamento a termine, di originario importo di euro 37.050,00, destinato all'acquisto dell'autovettura Volvo XC40 D3 business plus.

È previsto il rimborso del finanziamento mediante 84 rate mensili di cui la prima con scadenza 28 gennaio 2020. In particolare, le prime 48 rate sono dell'importo di euro 552,00 e le restanti 36 rate da euro 485,00.

16.3.6 TECHNIMOLD S.R.L.

Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
Unicredit	27/04/2021	30/04/2027	500.000,00	500.000,00	Variabile	Garanzia del Fondo Centrale di garanzia per le PMI/Fideiussione di Energy Group S.r.l.

In data 27 aprile 2021, Technimold ha concluso con Unicredit S.p.A. (di seguito “**Unicredit**”) un contratto di finanziamento per l’importo di euro 500.000,00, destinato alla rinegoziazione di un precedente contratto di finanziamento, concluso nel 2018 e di pari importo, al fine di garantire alla Technimold maggiore liquidità.

Detto finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali, a partire dal 31 luglio 2023 fino al 30 aprile 2027.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Technimold, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse contrattuale.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia presso la Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nella misura dell’80% del finanziamento.

Per il mantenimento della garanzia, Technimold ha assunto gli obblighi previsti dalla relativa normativa e ha dichiarato di avere i requisiti per accedere a tale forma di garanzia.

In caso di revoca della garanzia, Technimold sarà tenuta a versare l’importo corrispondente al vantaggio conseguito.

Unicredit si riserva il diritto di risolvere il contratto per inadempimento nonché di avvalersi della decadenza dal beneficio del termine qualora Technimold non rispetti gli impegni assunti per il mantenimento della garanzia.

Technimold si impegna:

- ad effettuare ogni pagamento connesso al contratto di finanziamento, comprese tasse, imposte, tributi e contributi;
- a comunicare a Unicredit l’insorgere di ogni contenzioso che possa avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni contrattuali, ovvero a comunicare il verificarsi di un qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sull’integrità ed efficacia delle garanzie;
- a informare preventivamente Unicredit dell’intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine e comunque a non concedere a terzi ipoteche sui propri beni, a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo che ricorra la preventiva autorizzazione scritta da parte di Unicredit;
- a utilizzare i proventi del mutuo esclusivamente per lo scopo dichiarato in atto;
- a consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e a fornire tutti i documenti (bilanci, verbali di assemblea ecc.) e le informazioni chieste da Unicredit;
- a segnalare preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell’assetto giuridico o societario (forma, capitale sociale, amministratori; sindaci, soci, fusioni, scissioni ecc.) amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissione di obbligazioni) nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché i fatti che possano comunque modificare l’attuale struttura ed organizzazione;
- a consegnare a Unicredit il bilancio annuale di esercizio e il bilancio annuale consolidato, completi del relativo fascicolo di bilancio.

Unicredit si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine al ricorrere delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art. 1353 c.c. nei seguenti casi:

- destinazione della somma finanziata a scopi diversi da quelli dichiarati;
- inadempimento ad uno qualsiasi degli impegni assunti da Technimold in forza del contratto di finanziamento;
- ritardato o parziale pagamento anche di una sola rata del mutuo;
- soggezione di Technimold ad atti esecutivi o conservativi, situazioni di insolvenza, eventi (quali protesti, procedure concorsuali, mutamenti degli assetti giuridici, societari, amministrativi, patrimoniali, economici e finanziari) che a giudizio di Unicredit comportino un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di Technimold o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;
- mancato pagamento da parte di Technimold o di altre società del Gruppo di un debito finanziario ovvero intervento di una causa di decadenza dal beneficio del termine di Technimold o di altre società del Gruppo verso terzi finanziatori ovvero nei casi in cui un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario o infine nei casi in cui una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del Gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità della Technimold di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie;
- la rivalsa in ordine a somme a qualsiasi titolo versate per conto di Technimold trovi impedimento in disposizioni di legge;
- mancato perfezionamento delle garanzie reali o personali previste;
- la scoperta di fatti o vizi della documentazione tali che, se conosciuti prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio della banca, la concessione del finanziamento ovvero la scoperta che i dati, le situazioni o i conti esposti non corrispondano al vero;
- il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse, qualora le stesse non vengano prontamente sostituite o integrate.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione, la banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito.

16.3.7 TECNOLOGIA & DESIGN S.C.A.R.L.

Finanziamenti

	Istituto di credito	Data stipula	Scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 31/03/2022	Tasso	Garanzie
1	Intesa Sanpaolo	28/09/2018	28/07/2022	100.000,00	16.851,83	Variabile	Garanzia del Mediocredito Centrale sino alla concorrenza massima di euro 5.577,00

2	Banca Ifis	12/03/2020	01/11/2025	135.484,80	122.321,80	Variabile	Garanzia del Mediocredito Centrale - 80% dell'importo finanziato
3	CiviBank	01/06/2020	30/04/2026	25.000,00	25.000,00	1,00%	Garanzia del Mediocredito Centrale – 100% dell'importo finanziato
4	Intesa Sanpaolo	06/07/2020	06/07/2026	100.000,00	100.000,00	Variabile	Garanzia del Mediocredito Centrale – 90% dell'importo finanziato
5	Unicredit	13/10/2020	31/10/2025	150.000,00	138.019,83	2,30%	Garanzia del Mediocredito Centrale – 90% dell'importo finanziato
6	October Sme IV	28/02/2022	05/03/2027	100.000,00	100.000,00	5,65%	Garanzia del Mediocredito Centrale – 80% dell'importo finanziato

1) Contratto di finanziamento concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 28 settembre 2018, Tecnologia & Design ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., (di seguito “**Intesa**”) un contratto di finanziamento per l'importo di euro 100.000,00, finalizzato a sostenere le spese di trasferimento presso la nuova sede sociale.

Detto finanziamento è rimborsabile in 30 rate mensili, a partire dal 28 ottobre 2018 fino al 28 luglio 2022.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Tecnologia & Design, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse contrattuale.

Tecnologia & Design ha la facoltà del rimborso anticipato del finanziamento, alle seguenti condizioni:

- che Tecnologia & Design adempia ogni obbligo contrattuale su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata;
- che il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata.

In caso di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto, recesso, spetterà a Intesa unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura del 1%.

Tecnologia & Design ha l'obbligo di:

- inviare ad Intesa i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione;
- fornire immediatamente ad Intesa, in caso di richiesta di quest'ultima, le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali,

economiche e finanziarie in conformità a quanto previsto dalle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza delle Banche;

- comunicare immediatamente ad Intesa ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa, quali, inter alia, l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447 bis c.c.;
- mantenere acceso il conto corrente e costituirvi tempestivamente la provvista necessaria al pagamento delle rate;
- non abbandonare, sospendere o eseguire in modo non conforme il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

È convenuto tra le parti che gli obblighi sopraindicati sono considerati essenziali, l'inadempimento o l'adempimento solo parziale di anche uno solo degli stessi costituirà, causa di risoluzione del contratto o di recesso da esso.

Costituirà causa di decadenza di Tecnologia & Design dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di: (i) una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c.; (ii) della richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori.

Ha luogo la risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi: (i) in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto ad Intesa; (ii) in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi contrattuali; (iii) qualora situazioni, dati o conti storici, presentati al fine di ottenere il finanziamento o nel corso del medesimo, risultino poi non corrispondenti al vero.

Intesa ha la facoltà di recesso dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 c.c. al verificarsi, oltre che di qualunque causa di scioglimento dell'impresa, di uno dei seguenti eventi riguardanti Tecnologia & Design:

- convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzato per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria di Tecnologia & Design quali, *inter alia*, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare a norma dell'art. 2447 bis c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;

- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a Tecnologia & Design rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato (clausola di *cross default*);
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenere il conto corrente e la relativa provvista.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine, della risoluzione, del recesso, Tecnologia & Design dovrà rimborsare tutto quanto dovuto ad Intesa in dipendenza del contratto ivi compresi gli eventuali interessi di mora entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di Intesa.

2) Contratto di finanziamento concluso con Banca IFIS S.p.A.

In data 12 marzo 2020, Tecnologia & Design ha concluso con Banca IFIS S.p.A. (di seguito "Ifis") un contratto di mutuo garantito con provvista della Banca Europea degli Investimenti ("BEI") per l'importo di euro 135.484,80 della durata originaria di 48 mesi.

Il mutuo è rimborsabile in rate mensili a partire dal 1° maggio 2020.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Tecnologia & Design, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse contrattuale.

Ifis ha concluso con la BEI un contratto di finanziamento, finalizzato ad ottenere fondi da destinare in favore di iniziative volte all'aggregazione di nuovi investimenti che siano eseguite in un periodo di tempo non superiore a tre anni promosse da piccole e medie Imprese mediante concessione di finanziamenti a medio/lungo termine. Tecnologia & Design, al fine di ottenere il finanziamento oggetto del presente contratto, ha presentato a Ifis un progetto che la stessa dichiara rispettare i criteri di ammissibilità.

Ifis, a garanzia di qualunque suo credito verso Tecnologia & Design, presente e futuro, anche se non liquido ed esigibile, dipendente da qualunque operazione bancaria, è investita di diritto di pegno e di ritenzione su tutti i titoli e valori di pertinenza di Tecnologia & Design che siano comunque per qualsiasi ragione detenuti dalla Ifis o pervengano ad essa successivamente.

Qualora esistano tra Ifis e Tecnologia & Design più rapporti di qualsiasi genere o natura ha luogo la compensazione di legge. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. Ifis ha altresì il diritto di avvalersi della compensazione, ai sensi dell'art. 1252 c.c., anche se i crediti non sono liquidi ed esigibili, e ciò in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso e/o formalità.

Tecnologia & Design si è obbligata, a pena di risoluzione del contratto, a fare in modo che la propria situazione patrimoniale, per l'intero periodo di durata del contratto, non subisca depauperamenti, i cui eventuali effetti non vengano immediatamente rimossi da Tecnologia & Design, in modo che il diritto di credito di Ifis non risulti nemmeno potenzialmente pregiudicato; in particolare, Tecnologia & Design ha dichiarato di non avere in corso indebitamenti finanziari a proprio carico, ad eccezione di quelli dichiarati con comunicazione separata, e si è obbligata a:

- non trasferire a terzi l'esercizio aziendale, né cedere cespiti patrimoniali di rilevante consistenza, senza il preventivo consenso scritto di Ifis;
- astenersi dal deliberare o dare comunque diretta attuazione ad operazioni straordinarie di qualunque genere o ad operazioni ordinarie che possano comportare un indebitamento di rilevante consistenza, senza il preventivo consenso scritto di Ifis, quali, *inter alia*, mutui chirografari o ipotecari o operazioni di locazione finanziaria;
- non concedere finanziamenti a terzi a qualunque titolo, senza il preventivo consenso scritto di Ifis.

Tecnologia & Design si è, altresì obbligata a rispettare, a pena della risoluzione del contratto, anche le seguenti obbligazioni, dipendenti dal contratto di finanziamento BEI concluso tra Ifis e la BEI, e precisamente, *inter alia*:

- a destinare la somma oggetto del finanziamento esclusivamente per la realizzazione del progetto;
- a realizzare integralmente il progetto conformemente alle relative previsioni;
- a consentire, alle persone designate da Ifis e/o dalla BEI di effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel progetto;
- a far ricorso, per gli appalti e le commesse di lavoro, forniture, attrezzature e servizi destinati all'esecuzione del progetto, a procedure conformi al diritto dell'Unione Europea;
- a eseguire i lavori necessari alla realizzazione del progetto in conformità alla Normativa Ambientale, nonché ad ottenere le autorizzazioni a tal fine necessarie dalle relative autorità competenti;
- a fornire, su richiesta di Ifis, la documentazione rilasciata dalle autorità competenti comprovante la conformità di cui al punto che precede, documentazione che la Banca provvederà a trasmettere alla BEI qualora quest'ultima ne faccia espressa richiesta;
- a garantire che non è stata presentata o preannunciata alcuna controversia ambientale in relazione al Progetto e/o all'attività svolta da Tecnologia & Design e ad informare tempestivamente Ifis nell'ipotesi in cui dovesse verificarsi una qualsiasi controversia, procedimento, ingiunzione o indagine da parte di chiunque relativamente a qualsiasi normativa ambientale;
- a garantire la copertura assicurativa di tutte le opere e di tutti i beni costituenti il progetto e la responsabilità civile derivante dal loro possesso;
- ad assicurare la manutenzione, la riparazione, la revisione e il rinnovamento necessari per il mantenimento delle normali capacità di utilizzo di tutti gli impianti, le opere e i macchinari costituenti il progetto;
- a custodire i libri e le scritture contabili di tutte le operazioni finanziarie e spese relative al progetto.

Tecnologia & Design si è obbligata, a pena di risoluzione del contratto, a dare pronta comunicazione a Ifis delle eventuali modifiche della propria situazione soggettiva, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le ipotesi di trasformazione o mutamento della proprietà o della composizione del capitale sociale ovvero di messa in liquidazione.

A pena di risoluzione del contratto, Tecnologia & Design ha garantito che la propria situazione patrimoniale e finanziaria non è peggiorata, alla data di conclusione del contratto, rispetto alle informazioni e comunicazioni rilasciate a Ifis nel corso della fase istruttoria del rapporto e si obbliga a notificare prontamente Ifis su ogni circostanza che dovesse sostanzialmente incidere in modo negativo su tale situazione.

Ifis potrà esigere immediatamente l'importo delle rate non scadute nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. e, in particolare, *inter alia*, quando Tecnologia & Design subisse protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di

fondi, presentassero rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca o patissero rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali. La Banca potrà, pertanto, esigere entro un giorno un importo pari all'intero debito residuo e agli interessi maturati fino alla data di decadenza dal beneficio del termine.

In caso di mancato pagamento dell'importo richiesto, Ifis ha la facoltà di risolvere il Contratto per inadempimento di Tecnologia & Design.

Ifis ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- mancato pagamento, nei termini prescritti, anche di una sola rata o di altra somma comunque dovuta da Tecnologia & Design in relazione al contratto;
- non veridicità dei dati comunicati da Tecnologia & Design a Ifis in merito alla propria situazione patrimoniale e finanziaria, o mancato invio dei dati medesimi;
- presentazione, nei confronti o da parte di Tecnologia & Design, di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa o di altra procedura concorsuale, nonché messa in liquidazione volontaria;
- violazione da parte di Tecnologia & Design di anche uno solo degli obblighi e garanzie previste in contratto;
- mancato rilascio e/o perfezionamento e/o mantenimento e/o sostituzione delle garanzie.

Tecnologia & Design ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

Tecnologia & Design può altresì richiedere l'estinzione anticipata del mutuo solo nei seguenti casi:

- Tecnologia & Design non sia inadempiente nei confronti di Ifis riguardo agli obblighi dipendenti da questo contratto, e in particolare al pagamento di ogni somma dovuta a Ifis in dipendenza di questo finanziamento;
- Tecnologia & Design ne fa richiesta scritta con preavviso di almeno 30 giorni dalla scadenza della rata in concomitanza della quale Tecnologia & Design intende esercitare detta facoltà;
- in concomitanza al pagamento della rata di cui sopra, Tecnologia & Design corrisponda, il capitale residuo, oggetto di rimborso anticipato.

Il contratto di mutuo è concluso con il rilascio della garanzia da parte del Fondo di Garanzia, ai sensi della delibera 1072803, comunicata da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A..

Ifis ha concesso il mutuo facendo espresso affidamento sulla documentazione consegnata da Tecnologia & Design e sulla veridicità e sulla correttezza delle informazioni contenute nel modulo di richiesta di agevolazione afferente alla delibera del Fondo di Garanzia, sul presupposto della permanente efficacia della garanzia rilasciata, e in particolare, sulla conferma, da parte di Tecnologia & Design, che: (i) non ha ottenuto aiuti incompatibili con le disposizioni vigenti o comunque ulteriori rispetto a quelli dichiarati; (ii) non ha in corso procedure di revoca di aiuti, procedure di recupero, attivazione di garanzie, prolungamento di garanzie o sospensioni dei termini del procedimento di attivazione o richieste di accordi transattivi; (iii) ha i requisiti soggettivi e oggettivi per l'ottenimento ed il mantenimento della garanzia; (iv) la concessione della garanzia non comporta il superamento dei limiti di cumulo degli aiuti di Stato.

Tecnologia & Design si è obbligata a comunicare a Ifis, immediatamente:

- a. tutti i casi in cui un soggetto succeda alla stessa, a titolo universale o particolare, nelle obbligazioni derivanti dall'operazione garantita, nonché comunque ogni variazione relativa all'azienda od a parte di essa, alla compagine societaria (a titolo meramente esemplificativo, trasferimenti di quote), alla società stessa (a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, mutamenti di controllo o acquisizioni di partecipazioni), alla titolarità dell'operazione garantita ed in generale ai requisiti soggettivi e oggettivi sulla base dei quali è stata concessa la garanzia;
- b. variazioni delle finalità di investimento inizialmente previste;
- c. qualsiasi fatto rilevante in ordine al proprio andamento economico, finanziario e organizzativo (a titolo meramente esemplificativo richiesta di ammissione a procedure concorsuali e/o provvedimenti che le dispongono, accesso a forme di gestione negoziata della crisi aziendale, riduzioni del capitale sociale);
- d. qualsiasi fatto da cui possa derivare la revoca dell'agevolazione.

Tecnologia & Design, nei casi in cui intenda porre in essere atti che comportino modifiche dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità della garanzia, del mutuo concesso e/o della garanzia rilasciata o che in ogni caso comportino la necessità di richiedere la conferma della garanzia dovrà richiedere il previo consenso di Ifis.

In caso di mancata sussistenza dei requisiti per l'ammissione alla garanzia, mancata conferma della garanzia, mancato invio della documentazione e delle informazioni necessarie od opportune, il Gestore e/o le autorità preposte potranno disporre la revoca dell'agevolazione connessa alla garanzia, nonché irrogare sanzioni. Nei casi predetti, Tecnologia & Design si impegna a rimborsare un importo pari al vantaggio ricevuto (pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo), indicato dal Gestore, nonché ad adempiere ai propri obblighi.

Ifis ha il diritto di risolvere per inadempimento il contratto, con comunicazione unilaterale e discrezionale, nel caso in cui emerga la non veridicità delle informazioni o dei documenti forniti da Tecnologia & Design. Ifis, in ogni caso, ha inoltre il diritto di recedere unilateralmente e discrezionalmente dal contratto qualora la garanzia del Fondo di Garanzia venga meno o non sia efficacemente rilasciata.

È stato fornito il piano di ammortamento dal quale si evince che l'ultima rata è stata prorogata al 1° maggio 2025.

È stata altresì fornita la comunicazione inviate da Mediocredito Centrale S.p.A. a Tecnologia & Design di ammissione dell'operazione all'intervento del Fondo di garanzia.

3) Contratto di finanziamento concluso con Banca di Cividale Società Cooperativa per Azioni.

In data 1° giugno 2020, Tecnologia & Design ha concluso con Banca di Cividale Società Cooperativa per Azioni (di seguito "CiviBank") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 25.000,00, della durata di 46 mesi.

Il mutuo è rimborsabile in rate mensili a partire dal 30 giugno 2021.

In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

CiviBank ha il diritto di valersi della compensazione qualora: (i) Tecnologia & Design diventi insolvente (art. 1186 c.c.); (ii) Tecnologia & Design diminuisca, per fatto proprio, le garanzie che

aveva dato o non dà le garanzie promesse (art. 1186 c.c.); (iii) si producano eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Tecnologia & Design, tali da porre in pericolo il recupero del credito vantato dalla CiviBank; (iv) esistano più rapporti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, anche se intrattenuti presso altre filiali della CiviBank.

CiviBank ha la facoltà di variare unilateralmente le condizioni economiche applicate al rapporto, qualora sussista un giustificato motivo. In tal caso, Tecnologia & Design ha diritto di recedere senza spese e senza penalità.

CiviBank si riserva la facoltà di ritenere risolto di pieno diritto il contratto e di richiedere l'immediato rimborso di ogni suo credito senza bisogno di preavviso, di messa in mora o di domanda giudiziale, qualora:

- Tecnologia & Design non dia esecuzione anche a solo una delle obbligazioni assunte con il contratto;
- vengano promossi, a carico di Tecnologia & Design, atti esecutivi o conservativi anche mobiliari, o se la medesima divenga comunque insolvente, ovvero se, per qualsiasi motivo o evento, a giudizio di CiviBank, vi sia pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere alle garanzie che assistono in finanziamento, da chiunque costituite;
- emergano circostanze di fatto o vizi nei documenti di natura tale che se si fossero conosciuti o verificati prima avrebbero impedito l'erogazione del finanziamento.

In caso di mancato pagamento, alla scadenza pattuita, di due sole rate del finanziamento, anche non consecutive, CiviBank potrà, senza bisogno di alcuna intimazione, dichiarare la decadenza della Tecnologia & Design dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del contratto. In tal caso, CiviBank potrà esigere il rimborso immediato del credito per capitale, interessi e accessori.

In caso di mancato pagamento, CiviBank potrà segnalare tale circostanza a banche dati contenenti informazioni nominative sul credito, provvedendo, nei casi previsti dalla vigente normativa, ad informare preventivamente Tecnologia & Design della prima segnalazione. Tecnologia & Design ha dichiarato che è consapevole che eventuali informazioni negative registrate a suo nome nelle banche dati di cui al comma precedente possono avere effetti pregiudizievoli sulla sua capacità di accedere ad ulteriori finanziamenti, anche con altre banche.

Comportano, altresì, l'automatica decadenza dal beneficio del termine:

- eventuali dichiarazioni non veritiere di Tecnologia & Design circa la propria consistenza patrimoniale;
- la mancata prestazione delle garanzie dovute o la diminuzione di quelle già prestate;
- l'accertamento di protesti cambiari o l'avvio di azioni esecutive, cautelari o concorsuali, nei confronti di Tecnologia & Design;
- l'irreperibilità, lo stato di detenzione o il decesso del cliente;
- il mancato avviso alla CiviBank di ogni cambiamento del proprio domicilio o della propria sede legale.

Nell'ipotesi in cui a Tecnologia & Design siano stati concessi più finanziamenti, anche contemporaneamente, la decadenza dal beneficio del termine relativa ad uno dei finanziamenti comporterà effetti analoghi, senza bisogno di alcuna intimazione, per tutti i finanziamenti concessi, nonché l'obbligo di rimborso immediato del debito residuo.

4) Contratto di finanziamento concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 6 luglio 2020, Tecnologia & Design ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., (di seguito "Intesa") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 100.000,00, finalizzato al pagamento di fornitori, dipendenti e servizi.

Detto finanziamento è rimborsabile in 72 rate mensili, comprensive di un periodo di preammortamento.

Il pagamento degli interessi avviene in 72 rate mensili, a partire dal 6 agosto 2020 fino al 6 luglio 2026 e le prime 24 rate sono di soli interessi.

Il capitale è rimborsato in 48 rate mensili, a partire dal 6 agosto 2022 al 6 luglio 2026.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di Tecnologia & Design, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse contrattuale.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia presso Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A..

A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia al mutuo, e in considerazione della natura agevolata della garanzia stessa, Tecnologia & Design si obbliga a:

- non mutare la finalità dell'investimento;
- applicare ai lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale;
- consentire ispezioni e controlli da parte degli Enti preposti e fornire i dati e le informazioni richieste dagli stessi;
- in generale, ad ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta dell'intervento del Fondo di Garanzia le cui disposizioni dichiara di ben conoscere.

Tutti gli investimenti dovranno essere puntualmente documentati e che il mancato rispetto di tale obbligo potrà comportare la revoca della concessione dell'agevolazione e il pagamento a carico di Tecnologia & Design delle sanzioni previste dalla legge.

Tecnologia & Design ha la facoltà del rimborso anticipato del finanziamento, alle seguenti condizioni:

- che Tecnologia & Design adempia ogni obbligo contrattuale su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata;
- che il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata.

In caso di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto, recesso, spetterà a Intesa unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura del 0,5 %.

Tecnologia & Design ha l'obbligo di:

- inviare ad Intesa i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione;
- fornire immediatamente ad Intesa, in caso di richiesta di quest'ultima, le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali,

economiche e finanziarie in conformità a quanto previsto dalle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza delle Banche;

- comunicare immediatamente ad Intesa ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; quali, inter alia, l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447 bis c.c.;
- mantenere acceso il conto corrente e costituirvi tempestivamente la provvista necessaria al pagamento delle rate;
- non abbandonare, sospendere o eseguire in modo non conforme il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

È convenuto tra le parti che gli obblighi sopraindicati sono considerati essenziali, l'inadempimento o l'adempimento solo parziale di anche uno solo degli stessi costituirà, causa di risoluzione del contratto o di recesso da esso.

Costituirà causa di decadenza di Tecnologia & Design dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di: (i) una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c.; (ii) della richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori.

Ha luogo la risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi: (i) in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto ad Intesa; (ii) in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi contrattuali; (iii) qualora situazioni, dati o conti storici, presentati al fine di ottenere il finanziamento o nel corso del medesimo, risultino poi non corrispondenti al vero.

Intesa ha la facoltà di recesso dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 c.c. al verificarsi, oltre che di qualunque causa di scioglimento dell'impresa, di uno dei seguenti eventi riguardanti Tecnologia & Design:

- convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzato per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria di Tecnologia & Design quali, *inter alia*, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare a norma dell'art. 2447 bis c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;

- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a Tecnologia & Design rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenere il conto corrente e la relativa provvista.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine, della risoluzione, del recesso, Tecnologia & Design dovrà rimborsare tutto quanto dovuto ad Intesa in dipendenza del contratto ivi compresi gli eventuali interessi di mora entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di Intesa.

Le parti hanno convenuto che l'accollo del mutuo può avvenire solo senza liberazione del debitore originario e previo parere favorevole del Fondo di Garanzia.

5) Contratto di finanziamento concluso con Unicredit S.p.A.

In data 13 ottobre 2020, Tecnologia & Design ha concluso con Unicredit S.p.A. (di seguito "**Unicredit**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 150.000,00 della durata di 60 mesi, destinato al pagamento di fornitori, dei dipendenti e dei servizi.

Il mutuo è rimborsabile in rate mensili posticipate a partire dal 30 novembre 2021.

In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Tecnologia & Design ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo a condizione che: (i) siano saldati gli arretrati dovuti a qualsiasi titolo; (ii) sia versata una commissione pari al 2,00% del capitale restituito anticipatamente.

Detto finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia. Con delibera del 9 ottobre 2020, Mediocredito ha ammesso al Fondo Centrale di Garanzia il mutuo per una percentuale pari al 90% del suo ammontare.

UniCredit ha concesso il mutuo sul presupposto essenziale che lo stesso sia assistito per l'intera durata da tale garanzia.

Tecnologia & Design si è obbligata:

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- a consentire i controlli e gli accertamenti che la Banca e Mediocredito Centrale riterranno opportuno eseguire in qualunque momento;
- qualora ne ricorrano le condizioni, a fornire tutta la documentazione utile e necessaria per la richiesta alla competente Prefettura della certificazione antimafia.

Qualora il Finanziamento abbia ad oggetto un programma di investimenti, Tecnologia & Design si è obbligata a pena di revoca dell'agevolazione:

- a fornire a Mediocredito Centrale la certificazione relativa alla destinazione del finanziamento;
- a completare il programma di investimento entro tre anni dalla data di erogazione;
- completato il programma d'investimento, a predisporre una relazione finale, sul programma di investimento.

In caso di dichiarazioni mendaci ovvero di mancato mantenimento della garanzia del Fondo, Unicredit ha la facoltà di risolvere il contratto e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine.

Tecnologia & Design si è dichiarata consapevole che il mancato invio della documentazione prevista, ovvero di quella richiesta in sede ispettiva può comportare la revoca della garanzia ed in conseguenza Tecnologia & Design sarà tenuta a versare l'importo corrispondente al vantaggio agevolativo conseguito con la concessione della garanzia costituito dall'Equivalente Sovvenzione Lordo ("ESL") come determinato da Mediocredito Centrale.

In caso di estinzione anticipata, Unicredit dovrà informare il gestore del Fondo e avverrà secondo le modalità indicate dallo stesso.

Tecnologia & Design si è obbligata a:

- effettuare puntualmente, fornendone prova a richiesta della Unicredit, il pagamento di qualsiasi tassa, imposta, tributo, contributo;
- comunicare, senza ritardo, alla Unicredit l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il presente Contratto, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sull'integrità ed efficacia delle garanzie, confermando che alla data odierna nessun contenzioso di tal genere è pendente e che nessun evento si è verificato;
- di segnalare preventivamente alla Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del mutuo, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione di Tecnologia & Design;
- di consegnare alla Unicredit il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo;
- di informare preventivamente la Unicredit dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati e, comunque, di non concedere a terzi, successivamente alla data del presente Contratto, ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo che ricorra la preventiva autorizzazione scritta da parte della Unicredit;
- utilizzare i proventi del mutuo esclusivamente per lo scopo dichiarato in atto;
- di consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero chiesti dalla Unicredit.

Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora:

- Tecnologia & Design abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso;
- non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni previsti dal presente contratto;

- Tecnologia & Design e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo;
- siano promossi a carico di Tecnologia & Design atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse, qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio della Unicredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della stessa o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di Tecnologia & Design affidata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;
- si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte di Tecnologia & Design stessa o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine di Tecnologia & Design o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della Unicredit, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità di Tecnologia & Design di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie;
- la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto di Tecnologia & Design trovi impedimento in disposizioni di legge;
- non vengano perfezionate le garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione del mutuo stesso;
- Tecnologia & Design non abbia adempiuto alle obbligazioni contrattuali;
- emergano fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio della Unicredit, la concessione del mutuo o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati da Tecnologia & Design alla Unicredit, sia in fase di concessione del mutuo sia successivamente, non rispondono a verità;
- si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al mutuo e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento della Unicredit.

In conseguenza della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione Tecnologia & Design è tenuta a rimborsare immediatamente tutto quanto dovuto. Rimarranno ferme in ogni caso tutte le garanzie contrattualmente costituite nonché quelle successivamente acquisite.

6) Contratto di finanziamento concluso con October Italia

In forza di mandato conferito dalla società a October Italia S.r.l., (di seguito "**October Italia**"), October Italia ha concluso in data 28 febbraio 2022, in nome e per conto della società, un contratto di prestito con October SME IV in forza del quale quest'ultima si è impegnata a mettere a

disposizione della società l'importo di euro 100.000,00, a titolo di finanziamento per far fronte alla contrazione dell'attività dovuta alla pandemia da Covid 19, con rimborso in 60 mesi e scadenza il 5 marzo 2027.

Sono da considerarsi eventi di *default*: (i) mancato pagamento da parte della società di qualsiasi somma dovuta; (ii) mancato rispetto degli impegni assunti; (iii) dichiarazioni inesatte; (iv) *cross default* ossia il mancato pagamento e la decadenza dal beneficio del termine con riguardo a ogni finanziamento ottenuto dalla società per il tramite di October Italia; (v) insolvenza definita come incapacità o impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte alle scadenze contrattuali, sospensione dei pagamenti, cessazione dei pagamenti; (vi) procedure concorsuali; (vii) riserve sul bilancio o rifiuto di certificare il bilancio; (viii) cessazione dell'attività; (ix) mancata costituzione delle garanzie richieste e/o l'invalidità delle stesse; (x) instaurazione di giudizi ordinari, arbitrali o monitori di natura civile, giuslavoristica, amministrativa o fiscale che in caso di esito negativo può avere un effetto pregiudizievole sulla società; (xi) sopravvenienza di eventi o fatti che possano avere un effetto pregiudizievole significativo.

Al verificarsi di un evento di *default*, la società sarà dichiarata decaduta dal beneficio del termine e dovrà rimborsare integralmente il prestito, maggiorato degli interessi e delle spese.

Leasing immobiliare

Istituto di credito	Data stipula	Durata (mesi)	Canone mensile	Corrispettivo totale	Prezzo opzione d'acquisto	Garanzia
Alba Leasing	24/05/2019	144	4.103,57	728.000,00	109.200,00	Garanzia del Mediocredito Centrale sino alla concorrenza massima di euro 437.600,00

In data 24 maggio 2019, la società ha concluso con Alba Leasing S.p.A. (di seguito "**Alba**") un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'unità immobiliare, sita in Ponzano Veneto (TV), via delle Industrie n. 18/20, composta da 2 laboratori con locali tecnologici e area di pertinenza, censita al Catasto fabbricati al Foglio 6, Mapp. 1034, Sub. 7 e 11 e al Foglio 6, Mapp. 1034, Sub. 6.

Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà della società di acquistare il bene, versando ad Alba euro 109.200,00 oltre iva.

In caso di ritardo nei pagamenti, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso nominale annuale.

La società, per tutta la durata del contratto, e comunque sino alla restituzione o all'acquisto dell'immobile, è tenuta ad assicurare l'immobile a proprie cure e spese per un importo corrispondente al suo effettivo costo con apposite polizze, che dovranno essere vincolate a favore di Alba, contro tutti i rischi ivi compresi: (i) rischi da danni parziali o totali all'immobile per incendio, fulmine, scoppi, esplosioni, caduta aeromobili, fumi, gas e vapori, bang sonico, trombe ed uragani, bufere, tempeste e grandine, rovina di ascensori e montacarichi, scioperi, tumulti e sommosse, atti vandalici etc; (ii) rischi da responsabilità civile ad Alba, quale proprietaria dell'immobile verso terzi

per un massimale unico non inferiore a euro 2.582.284,49; (iii) responsabilità civile della società verso terzi, inerente i contenuti dell'immobile e l'attività ivi svolta per un massimale non inferiore a euro 2.582.284,49.

La società si è obbligata a: (i) non realizzare alcun mutamento della compagine sociale né alcuna trasformazione del tipo societario, così come a non consentire un mutamento della situazione di controllo societario esistente alla data di stipula del contratto senza aver ottenuto una preventiva autorizzazione scritta da parte di Alba; in mancanza di autorizzazione di Alba, la società non potrà inoltre emettere obbligazioni convertibili in azioni o strumenti finanziari che possano attribuire a terzi il diritto di acquisire una partecipazione di controllo della società; (ii) non dar vita a cambiamenti e variazioni del capitale sociale e dell'assetto organizzativo della società che siano tali da incidere negativamente sulla sua situazione patrimoniale, economica o finanziaria, ponendo in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito di Alba o rendendo insufficienti le garanzie di adempimento della società.

La violazione da parte della società di ciascuno di tali obblighi assunti nella presente clausola determinerà la facoltà per Alba di recedere dal presente contratto.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., senza necessità di preventiva costituzione in mora, nei seguenti casi:

- inadempimento da parte della società all'obbligo di pagamento alla Alba di una somma pari ad almeno sei canoni di leasing mensili o due canoni di leasing trimestrali, anche non consecutivi, o inadempimento all'obbligo di pagamento di un importo equivalente, dovuto ad Alba, tanto a titolo di canoni che a titolo di oneri di perlocuzione, interessi di mora, agli oneri tributari e fiscali, spese e ai costi;
- mancato buon fine, nullità, annullamento, revoca, risoluzione, scioglimento e rescissione per qualsivoglia motivo, del contratto di compravendita dell'immobile;
- mancata consegna dell'immobile da parte del venditore a favore della società entro la data di stipula del contratto di compravendita e, comunque, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data del perfezionamento del contratto di locazione finanziaria;
- rifiuto ingiustificato della presa in consegna dell'immobile da parte della società entro il termine di 120 giorni di cui sopra;
- mancata sottoscrizione del "verbale di constatazione e presa in consegna" da parte della società nella fase della presa in consegna dell'immobile ovvero entro il termine di 120 giorni di cui sopra;
- inadempienza della società all'obbligo di tenere indenne Alba nella fase di acquisto dell'immobile per qualsiasi danno riportato dalla stessa;
- inadempimento della società all'obbligo di assumere a proprio esclusivo carico ogni sanzione (amministrativa, penale, fiscale), danno o conseguenza onerosa di qualsiasi genere connessa all'utilizzo dell'immobile, al suo obbligo di custodia e di conservazione;
- inadempimento da parte della società all'obbligo di mantenere l'immobile assicurato; inadempimento all'obbligo di pagamento dei premi assicurativi ovvero inadempimento agli obblighi previsti dalle suddette polizze che comporti un danno a carico di Alba;

- distruzione o perdita totale dell'immobile, inidoneità all'uso o alla destinazione cui lo stesso era destinato ovvero danni riportati dal bene che ne rendano antieconomico il ripristino, diminuzioni della sua consistenza quali la costituzione e/o il consolidarsi, anche per usucapione, di diritti di servitù od altri diritti reali o personali a favore di terzi, o espropri che possano in qualunque modo limitare o pregiudicare i diritti di Alba;
- inadempimento da parte della società degli obblighi di destinazione dell'immobile e dell'uso dello stesso in conformità alle prescrizioni di legge e regolamento tempo per tempo vigenti, nonché delle prescrizioni dettate dalla Concedente nel presente contratto, con particolare riferimento all'ipotesi in cui da tali inadempimenti derivi una sanzione di qualsiasi natura, un danno o un pregiudizio a carico di Alba (anche riconducibile a terzi cui la società - seppur previa autorizzazione di Alba- abbia concesso in uso l'immobile);
- inadempimento della società dei propri obblighi di custodia, manutenzione e conservazione dell'immobile, con particolare riguardo all'esecuzione delle opere e degli interventi di bonifica o ripristino prescritte dalla legge e dai regolamenti tempo per tempo vigenti, in conformità alla disciplina prevista in materia edilizia, urbanistica, ambientale; mancato tempestivo invio da parte della società ad Alba di tutta la relativa documentazione prescritta dalla legge o richiesta da Alba medesima, con le modalità indicate dalla medesima; inadempimento all'obbligo di rimborsare alla Concedente le somme dalla stessa anticipate per gli interventi sopra indicati;
- inadempimento all'onere di ottenere la preventiva autorizzazione di Alba per effettuare modifiche, innovazioni o trasformazioni dell'immobile, nonché i necessari permessi, concessioni, licenze previste dalla legge e dai regolamenti tempo per tempo vigenti;
- cessione del contratto da parte della società in mancanza di preventivo consenso di Alba;
- inadempimento all'obbligo di consentire ad Alba un controllo costante ai fini degli obblighi di adeguata verifica della clientela così come disposto dalla normativa vigente in materia di "antiriciclaggio ed antiterrorismo".

Alba ha diritto di recedere dal contratto in caso di:

- modifica della forma societaria della società;
- variazione del suo capitale sociale;
- cambiamenti della sua compagine sociale;
- cambiamenti dell'assetto organizzativo della società;
- mutamento della sua situazione di controllo esistente alla data di stipula del presente contratto in assenza di preventiva autorizzazione di Alba; che siano tali da incidere negativamente o modificare sostanzialmente la sua situazione patrimoniale, economica o finanziaria, ponendo in pericolo il soddisfacimento delle ragioni del credito di Alba o rendendo insufficienti le garanzie di adempimento della società;
- aumento del costo necessario per l'acquisto dell'immobile rispetto a quello preventivato dalla società;
- radicale modificazione o cessazione dell'attività della società o sua messa in liquidazione, ove tale facoltà di recesso non sia preclusa da norme inderogabili;

- apertura di procedure concorsuali a carico della società;
- mancata rispondenza a realtà delle situazioni, dati e conti prospettati dalla società sia in sede di richiesta di contratto, sia successivamente;
- protesti, anche cambiari, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie, a carico della società o dei suoi beni.

Alba potrà altresì recedere dal contratto in caso di definitivo impedimento all'utilizzabilità dell'immobile ovvero al suo acquisto o alla conservazione della proprietà del medesimo per atto o fatto del venditore o di terzi, ivi compresa la Pubblica Amministrazione, nonché in caso di perimento, distruzione o grave danneggiamento dello stesso a qualsiasi causa dovute anche per caso fortuito e forza maggiore, così come nel caso in cui la società non offra ad Alba sufficienti garanzie di adempiere al proprio obbligo contrattuale di sostenere in via esclusiva oneri fiscali che dovessero sopravvenire in forza di legge, regolamento o altro provvedimento dell'Autorità.

È comunque sempre riservata ad Alba la facoltà di non avvalersi della risoluzione, né del diritto di recesso, ma di chiedere l'adempimento del contratto e di esigere anche coattivamente la sua esecuzione.

La risoluzione del presente contratto, così come il recesso dal presente contratto, determinerà i seguenti effetti:

- se la risoluzione anticipata o il recesso si verifica prima che Alba abbia acquistato la proprietà dell'immobile, Alba avrà diritto di trattenere, a titolo di penale predeterminata, tutte le somme che la società le abbia già corrisposto a titolo di canone anticipato, o per qualsiasi altro titolo. La società, inoltre, sarà tenuta a rimborsare ad Alba tutte le spese ed i costi, anche di carattere fiscale, che Alba abbia sostenuto ovvero abbia ancora a sostenere in conseguenza del contratto, nonché degli impegni che per esso abbia eventualmente assunti nei confronti del venditore o di terzi, maggiorati degli interessi di mora, calcolati dal giorno dell'esborso di tali spese e costi da parte di Alba sino al giorno del loro rimborso da parte della società. La società è altresì tenuta a procurare ad Alba la liberazione dai suddetti impegni per la parte in cui la medesima non abbia ancora provveduto al loro adempimento o non intenda provvedervi;
- se, invece, la risoluzione anticipata o il recesso si verifica dopo che Alba abbia già acquistato la proprietà dell'immobile, la società dovrà immediatamente rilasciare libero da persone e cose l'immobile oggetto del presente contratto, restituendolo ad Alba completo di ogni accessorio e pertinenza di cui sia stato dotato fin dall'immissione in uso al medesimo ed in buono stato di conservazione e manutenzione, con consegna, altresì, della documentazione amministrativa e tecnica e certificazione di legge attestante l'avvenuta regolare manutenzione ordinaria degli impianti all'interno degli edifici durante il periodo di detenzione dell'immobile da parte della società; la conformità edilizia, urbanistica, catastale nonché ambientale dell'immobile in relazione alla disciplina tempo per tempo vigente.

Una volta che Alba avrà ottenuto la restituzione dell'immobile, la società dovrà corrispondere ad Alba qualunque somma che risulti maturata a suo carico per canoni insoluti, interessi di mora, spese anticipate da Alba per il recupero dell'immobile, la stima e la sua conservazione per il tempo necessario alla vendita, canoni a scadere in linea capitale, prezzo pattuito per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto dedotto quanto Alba abbia ricavato con la vendita dell'immobile o con indennizzi assicurativi o risarcimenti da parte di terzi.

Ogni altro importo già corrisposto a qualsiasi titolo dalla società alla data della risoluzione, resterà definitivamente acquisito ad Alba, a titolo anche di penale.

In alternativa alla restituzione dell'immobile, la società, solo qualora abbia integralmente adempiuto tutti gli obblighi assunti nei confronti di Alba, potrà esercitare una delle seguenti facoltà di scelta: (i) prorogare il rapporto di locazione finanziaria per la durata di 1 anno; (ii) acquistare l'immobile nello stato di fatto in cui si troverà, con ogni suo accessorio e pertinenza.

Alba ha la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali e in tal caso la società ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcuna spesa.

16.4 CONTRATTI DI LEASING IMMOBILIARE STIPULATO DA SOLID ENERGY REAL ESTATE S.R.L.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene direttamente il 50% del capitale sociale di Solid Energy Real Estate S.r.l. e, indirettamente, per il tramite di Energy Group S.r.l., il restante 50% del capitale sociale. Si segnala che Solid Energy Real Estate S.r.l. è stata esclusa dal perimetro del consolidamento (ovvero è stata valutata con il metodo del patrimonio netto nell'ambito del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021) in quanto il suo *business*, avendo ad oggetto l'attività immobiliare e le attività ancillari quali, *inter alia*, la gestione del proprio patrimonio immobiliare, è estraneo a quello dell'Emittente e delle società del Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

In data 27 ottobre 2015, Solid Energy Real Estate S.r.l. ha concluso con Unicredit Leasing S.p.A. (di seguito "**Unicredit**") un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'immobile sito in Bentivoglio (BO), via Monari Sardè n. 2/2, censito al Catasto fabbricati del Comune di Bentivoglio (BO) al foglio 35, mappale 371, sub. 15, cat. D/7 e al foglio 35, mappale 371, sub. 21, cat. D/7.

Solid Energy Real Estate S.r.l. è tenuta a rimborsare il finanziamento di euro 1.284.026,13 oltre IVA, mediante versamento di un canone alla firma del contratto di euro 172.500,00 oltre IVA e n. 143 canoni variabili consecutivi con periodicità mensile di euro 7.772,91 oltre IVA ciascuno, il primo dei quali da corrispondere il primo giorno del mese successivo al collaudo. Il tasso applicato è variabile.

Alla scadenza del contratto è prevista la facoltà di Solid Energy Real Estate S.r.l. di acquistare il bene.

Unicredit ha la facoltà di dichiarare Solid Energy Real Estate S.r.l. decaduta dal beneficio del termine e di esigere conseguentemente l'immediato pagamento dei canoni scaduti e non, qualora Solid Energy Real Estate S.r.l.: (i) non provveda puntualmente al pagamento di quanto dovuto in adempimento del contratto di *leasing*; (ii) non adempia ad uno qualsiasi degli obblighi o violi uno qualsiasi dei divieti previsti nel contratto di *leasing*; (iii) non provveda al puntuale pagamento di quanto dovuto o non adempia a uno qualsiasi degli obblighi o violi un divieto nell'ambito di un qualsiasi altro contratto in essere tra Unicredit e Solid Energy Real Estate S.r.l.; (iv) venga assoggettata ad una procedura concorsuale, subisca protesti o procedimenti esecutivi o cautelari, compia o subisca atti che, a giudizio insindacabile di Unicredit, ne diminuiscano la consistenza patrimoniale, subisca la revoca anche parziale degli affidamenti bancari, venga segnalato in sofferenza nella Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, faccia comunque venire meno i requisiti di affidabilità sulla base dei quali l'operazione è stata assunta da Unicredit. Protraendosi l'inadempimento di Solid Energy Real Estate S.r.l., Unicredit ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

In tutte le ipotesi sopra indicate, Unicredit ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto e di intimare l'immediata restituzione dell'immobile con obbligo per

Solid Energy Real Estate S.r.l. di corrispondere immediatamente tutto quanto dovuto per canoni scaduti e non pagati, interessi di mora, spese.

Le parti hanno convenuto che, fino a quando il contratto di *leasing* sarà in vigore, l'immobile sarà condotto in locazione dall'Emittente in forza di contratto di locazione che sarà stipulato con Solid Energy Real Estate S.r.l., che agirà in qualità di locatrice, pur non essendo proprietaria dell'immobile, in quanto autorizzata da Unicredit. In caso di risoluzione del contratto di *leasing*, senza che Solid Energy Real Estate S.r.l. abbia acquistato l'immobile, Unicredit succederà a Solid Energy Real Estate S.r.l., in qualità di locatore, nel contratto di locazione concluso l'Emittente.

In caso di distruzione totale dell'immobile ovvero di esproprio o rilascio dell'immobile per provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o per atto della Pubblica Amministrazione, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Il contratto di *leasing* è garantito da fideiussione a prima richiesta, rilasciata, in via solidale e indivisibile, dall'Emittente e da Energy Group S.r.l. fino alla concorrenza massima di euro 1.684.756,65.

1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

1.3 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI E DICHIARAZIONI DI ESPERTI

Le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione provengono da terzi solo dove espressamente indicato nel testo.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La dichiarazione relativa alle informazioni provenienti da terzi, eventualmente riportate nel presente Documento di Ammissione, è presente nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del presente Documento di Ammissione.

1.5 AUTORITÀ COMPETENTE

Il contenuto del presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da Borsa Italiana o da Consob.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore in cui operano l'Emittente e il Gruppo, nonché dei rischi relativi all'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo, comprendendo le risorse finanziarie derivanti dal Collocamento per un importo minimo, al netto delle spese di quotazione, almeno pari a Euro 3,0 milioni, sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione degli Strumenti Finanziari su EGM.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM. I proventi derivanti dal Collocamento, ivi compresi quelli eventualmente rinvenienti dall'esercizio dei Warrant, saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria della Società e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo dell'Emittente e del Gruppo così come descritti nella Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI PER I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE

Gli strumenti finanziari per i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni su EGM sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Le Nuove Azioni rinvengono dall'Aumento di Capitale, le Azioni Riservate rinvengono dall'Aumento di Capitale Riservato e le Azioni di Compendio rinvengono dall'Aumento di Capitale Warrant, deliberati dall'Assemblea straordinaria in data 30 maggio 2022 e avranno godimento regolare.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005497893.

Alle Azioni a Voto Plurimo è stato attribuito il codice ISIN IT0005497901.

I Warrant sono assegnati gratuitamente:

- alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) Azione Ordinaria, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Nuove Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* e che abbiano sottoscritto le Azioni Riservate, nell'ambito della Conversione delle Obbligazioni su EGM;
- alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) Azione Ordinaria a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – tra il 17 luglio 2023 e il 31 luglio 2023 (compresi), tra il 17 luglio 2024 e il 31 luglio 2024 (compresi) e tra il 17 luglio 2025 e il 31 luglio 2025 (compresi) – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 (una) Azione di Compendio Warrant ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio.

I Warrant sono denominati "Warrant Solid World 2022-2025" e agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005498420.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

4.3 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le Azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Le Azioni sono assoggettate, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 CARATTERISTICHE DEI WARRANT

I Warrant sono liberamente trasferibili e assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.5 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le valuta delle Azioni e dei Warrant è l'euro.

4.6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo, queste ultime non oggetto di Offerta né di ammissione alle negoziazioni su EGM.

Per una descrizione dettagliata dei diritti amministrativi e patrimoniali incorporati nelle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad 1 (uno) voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove azioni, devono essere emesse nuove azioni ordinarie e nuove azioni a voto plurimo in proporzione al numero di azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie ovvero azioni a voto plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni a voto plurimo;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e azioni a voto plurimo: (a) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni a voto plurimo dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e azioni a voto plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le azioni ordinarie e le azioni a voto plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di azioni ordinarie e di azioni a voto plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le azioni a voto plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni a voto plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni a voto plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni a voto plurimo, le azioni a voto plurimo si convertiranno automaticamente in azioni

ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione a voto plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;

- (iv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle azioni ordinarie né dei titolari di azioni a voto plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo dello Statuto dell'Emittente.

4.7 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI WARRANT

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022 che ha disposto, *inter alia*, l'assegnazione gratuita dei Warrant:

- alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) Azione Ordinaria, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Nuove Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* e che abbiano sottoscritto le Azioni Riservate, nell'ambito della Conversione delle Obbligazioni su EGM;
- alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 1 (una) Azione Ordinaria a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

In particolare, i titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio.

I Warrant sono esercitabili a pagamento.

I Warrant potranno essere esercitati in tre differenti periodi di esercizio (i) tra il 17 luglio 2023 e il 31 luglio 2023 (compresi), (ii) tra il 17 luglio 2024 e il 31 luglio 2024 (compresi) e (iii) tra il 17 luglio 2025 e il 31 luglio 2025 (compresi) (i "**Periodi di Esercizio**").

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà pari a:

- (i) con riferimento al primo Periodo di Esercizio, al Prezzo di Offerta maggiorato del 10%;
- (ii) con riferimento al secondo Periodo di Esercizio, al prezzo del primo Periodo di Esercizio maggiorato del 10%;
- (iii) con riferimento al terzo Periodo di Esercizio, al prezzo del secondo Periodo di Esercizio maggiorato del 10%.

I Warrant saranno negoziabili su EGM separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In data 1 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di emettere il numero massimo di 15.228.500 Warrant, di cui n. 3.571.500 alla Data di Inizio delle Negoziazioni e il numero massimo di 7.614.250 Azioni di Compendio.

4.8 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI

Per le informazioni relative alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2022 nonché alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 luglio 2022 dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7, del presente Documento di Ammissione.

4.9 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Contestualmente al pagamento del prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni, le Nuove Azioni, le Azioni Riservate e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.10 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Lo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per l'esatta descrizione degli Impegni di *lock-up*, si rinvia alla Seconda Sezione, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del presente Documento di Ammissione.

4.11 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI E AI WARRANT

L'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti EGM. Inoltre, l'articolo 12-bis dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto.

4.12 PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI E SUI WARRANT

Le Azioni e i Warrant dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.13 AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.14 IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI, SE DIVERSO DALL'EMITTENTE

Gli Strumenti Finanziari sono offerti dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, del presente Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, i soci Prime, AL.CA e Marco Calini hanno concesso pro-quota al *Global Coordinator* un'opzione di prestito sino ad un massimo di n.250.500 di Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa l'11% del numero di Nuove Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento (l'"**Opzione di Over Allotment**"). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il *Global Coordinator* sarà tenuto, qualora ne ricorrano le condizioni, alla eventuale restituzione pro-quota di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni.

Le Azioni Ordinarie prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment* saranno eventualmente restituite ai soci Prime, AL.CA e Marco Calini mediante la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, i soci Prime, AL.CA e Marco Calini hanno concesso pro-quota al *Global Coordinator* un'opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 250.500 Azioni Ordinarie, pari a circa l'11% del numero di Nuove Azioni oggetto del Collocamento, allo scopo di effettuare attività di stabilizzazione e coprire l'eventuale obbligo di restituzione rinveniente dall'Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il *Global Coordinator*, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente.

5.2 IMPEGNI DI LOCK-UP

L'Emittente e gli Azionisti dell'Emittente hanno assunto Impegni di *lock-up* irrevocabili nei confronti dell'EGA e del *Global Coordinator*, validi dalla data di stipulazione dei medesimi e sino allo spirare dell'ultimo giorno del ventiquattresimo mese decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) (gli "**Impegni di lock-up**"):

- in particolare, l'Emittente, fatto salvo l'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale Riservato e l'Aumento di Capitale Warrant, nell'ambito del Collocamento, si impegna a:
 - a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
 - b. non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in

Azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c. non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni dell'Emittente o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni dell'Emittente, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d. non apportare, senza aver preventivamente informato l'EGA e il *Global Coordinator*, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e. non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni, di cui alle lettere a) – e), relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dall'Emittente nel Periodo di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'EGA e del *Global Coordinator*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
 - ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
 - iii. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni eventualmente di proprietà dell'Emittente alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- in particolare, gli **Azionisti** si impegnano a:
- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni dell'Emittente (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
 - b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
 - c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o

effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni, di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute dagli Azionisti dell'Emittente alla data di sottoscrizione dell'Impegno di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'EGA e del *Global Coordinator*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari dell'Emittente, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni dell'Emittente non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Impegno di *lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- iv. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli Azionisti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- v. per i trasferimenti *mortis causa*.

A seguito della Conversione delle Obbligazioni su EGM, anche gli Obbligazionisti hanno assunto Impegni di *lock-up* irrevocabili nei confronti dell'EGA e del *Global Coordinator*, validi dalla data di stipulazione dei medesimi e sino allo spirare dell'ultimo giorno del ventiquattresimo mese decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) di contenuto analogo agli Impegni di *lock-up* assunti dall'Emittente e dagli Azionisti.

6 SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SU EGM

6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM

Il ricavato derivante dall'Offerta, spettante alla Società a titolo di capitale e sovrapprezzo ammonta a circa euro 3,7 milioni al netto delle spese relative al processo di ammissione.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM, comprese le commissioni di collocamento riservate all'EGA, le spese di pubblicità, ammontano a circa euro 0,8 milioni e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

7 DILUIZIONE

7.1 VALORE DELLA DILUIZIONE

7.1.1 CONFRONTO TRA LE PARTECIPAZIONI E I DIRITTI DI VOTO PRIMA E DOPO L'AUMENTO DI CAPITALE

Il numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento è pari a massime n. 3.571.500 Azioni Ordinarie, rivenienti: (i) per n. 2.250.000 Azioni Ordinarie dall'Aumento di Capitale e per massime n. 250.500 a servizio dell'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* e (ii) n. 1.071.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

La percentuale massima di flottante (calcolata assumendo l'integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni, l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, l'Aumento di Capitale Riservato e la sottoscrizione delle massime n. 7.614.250 Azioni di Compendio, assumendo l'integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie) sarà pari al 25,95% circa.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del Documento di Ammissione.

7.1.2 CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA

La tabella che segue illustra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il Prezzo di Offerta per Azione a seguito dell'Offerta.

Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2021	Prezzo per Azione dell'Offerta
euro 0,07	euro 2,00

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Solid World Group S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	EGA e Global Coordinator
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Auditor & Financial Due Diligence Advisor
LS LexJus Sinacta – Avvocati e Commercialisti (sede di Bologna)	Advisor legale
Arkios Italy S.p.A.	Advisor finanziario
Studio dott. Roberto Cioni	Advisor fiscale
T.W.I.N S.r.l.	Financial Communication Advisor

A giudizio dell'Emittente, l'EGA opera in modo indipendente dall'Emittente nonché dai componenti del Consiglio di Amministrazione della medesima.

8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Seconda Sezione del presente Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione e/o a revisione limitata da parte della Società di Revisione.

8.3 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito internet dell'Emittente www.solidworld.it.

8.4 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO

Lo Statuto dell'Emittente è incorporato per riferimento al Documento di Ammissione ed è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.solidworld.it.

8.5 APPENDICE

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione;
- bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione;

- bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione;
- bilancio consolidato pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione;
- Regolamento Warrant.